OTTICA INN
50% SCONTO
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
OGGI SIAMO APERTI
TRIESTE Via Conti, 36 - Tel. 040 363601

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Ristoranti Fvg» € 7,90; «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90; «Trieste e il Mare» € 8,90; «La Strada Maestra» € 4,90

ANNO 126 - NUMERO 289
SABATO 8 DICEMBRE 2007
€ 1,00

OTTICA INN ...affari
TUTTO € 25
MONTATURE DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE - OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE
OGGI SIAMO APERTI
TRIESTE Via Conti, 11/1 - Tel. 040 363604

Nuovi scontri nel governo sul decreto legge sicurezza. Il ministro delle Infrastrutture: «Questa maggioranza non c'è più»

Mastella-Di Pietro, doppio attacco a Prodi

Il Guardasigilli: «O si cambia sulla norma anti-omofobia o è crisi». Il Prc non cede

Berlusconi duro con gli ex-alleati: vogliono solo conservare potere e privilegi

ROMA Prodi ostenta tranquillità ma nella sua maggioranza è scontro continuo. «Se non viene ritirato l'emendamento sull'omofobia sarà crisi di governo» tuona Mastella dopo la rocambolesca approvazione della norma inserita al Senato nel pacchetto sicurezza. Una prima risposta al ministro della Giustizia è arrivata dal ministro di Prc Ferrero, che non cede: «Spero che Mastella si possa ricredere, perché la norma è assolutamente corretta». Sdrammatizza il ministro degli Esteri D'Alema: «Tutti i giorni ci sono ultimatum. Quello di Mastella sarà stato un penultimatum, ma io non l'ho letto». Ma il ministro delle Infrastrutture Di Pietro sentenzia: «Questa maggioranza non c'è più». Berlusconi intanto continua a sparare sugli ex alleati: «Vogliono solo conservare potere e privilegi»

● A pagina 2

Viaggi di studio: dimezzati i fondi ai consiglieri Fvg

● A pagina 10

La Regione ribassa il prezzo del gasolio

Lo sconto da giovedì, un euro per ogni pieno

● Roberto Urizio a pagina 7

IL TEMPO È SCADUTO

di Mino Fuccillo

Potrà essere lungo e lento come il finale della maratona, oppure corto e veloce come il secondo degli 800 metri, ma è suonata la campanella dell'ultimo giro di pista. Non bisogna essere fini analisti, depositari di retroscena o confidenze e neanche auspici o indovini per vedere e sapere che nel 2008 il governo Prodi fa il suo ultimo giro. E neanche occorre essere ostili a Prodi o scontenti del suo governo per dirlo. Anzi, non è vero che non abbia fin qui governato.

● Segue a pagina 2

Il prefetto: ora elimineremo in fretta i posti di controllo frontalieri

Addio al confine: 4 giorni di feste Ecco i programmi

TRIESTE Mancano pochi giorni alla notte del 20-21 dicembre quando la Slovenia entrerà ufficialmente nell'area Schengen e il programma dei festeggiamenti triestini, che dureranno quattro giorni, è già scritto fino nei dettagli. L'unico punto interrogativo che resta è il seguente: si vedrà o meno da noi qualche lamiera smantellata, citazione fisica di un «muro» che va via, non solo simbolicamente? L'entusiasmo e la fretta con cui la Slovenia sta smantellando i gabbiotti metallici di confine ha preso in contropiede lo Stato italiano che adesso ha mandato una chiara indicazione alle autorità locali: affrettatevi. «Dopo l'iniziativa slovena - dice il prefetto Giovanni Balsamo - le autorità centrali hanno dato l'indicazione di accelerare lo smantellamento dei punti di confine e dogana, però i tempi sono stretti, sono operazioni tecniche che invece di tempo ne richiedono, è certo - prosegue il prefetto - che tutto sarà portato via, non c'è alcuna diversa posizione rispetto agli sloveni. Ma lo hanno fatto con immediatezza, noi avremo tempi più lunghi».

● Gabriella Ziani a pagina 18

IL RAPPORTO CENSIS 2007

L'ITALIA FRAMMENTATA

di Bruno Simili

Stiamo meglio o stiamo peggio? Nell'era dell'insofferenza alla spiegazione dettagliata, i Rapporti sull'Italia che il Censis continua a sfornare possono apparire come pesanti e inutili faldoni. Perché alla fine si vorrebbe sapere, senza tabelle né grafici, che aria tira.

Anche quest'anno, ignorando giustamente il *mainstream*, i ricercatori del Censis le risposte a molte domande le danno, offrendoci un lavoro prezioso e approfondito, con tutte le tabelle e i grafici del caso: un quadro completo della realtà italiana. Non omogeneo, va detto subito. Anzi, assai frammentato. Dove a fianco di molte note positive si continuano a registrare pessime tendenze, che così, poco alla volta, si consolidano e contribuiscono in misura sempre maggiore alla formazione di veri e propri "blocchi" per la modernizzazione del Paese, siano essi il debito pubblico o la criminalità organizzata.

Complessivamente sono confermate le note rassicuranti che già erano nel Rapporto 2005. I dati economici presentano segnali di vitalità e ripresa, e confermano quel "boom silenzioso" individuato lo scorso anno. In particolare, si consolida la risposta a una domanda di mercato alta, dove l'immagine conta molto e dove anche il prezzo è su livelli elevati. Uno sviluppo industriale che beneficia della rilocalizzazione di molte produzioni, soprattutto nel Nordest e lungo la direttrice adriatica. Si tratta, però, dell'azione di una minoranza industriale, che ancora non trova corrispondenza nella media, né conforto nell'azione politica, tuttora incapace di coinvolgere l'intero sistema.

I successi registrati nel 2007, così, non possono autorizzare una visione ottimistica sull'economia reale. E quando il discorso passa alle famiglie, alla loro situazione patrimoniale, alle loro condizioni di vita, esse appaiono nel complesso più povere, più indebitate. Sottoposte a una debolissima dinamica salariale, che spiega in buona parte una ripresa dei consumi ancora molto fiacca. Famiglie che a quasi sei anni dall'introduzione dell'euro rivedono il loro *budget*, con il ricorso a prodotti e a modalità di acquisto innovative, per fare fronte al calo progressivo del potere d'acquisto. Si veda, ad esempio, la spesa negli *hard-discount*, che dal 2004 al 2006 hanno visto crescere il fatturato del 45%. Mentre la caccia all'offerta fa del consumatore un soggetto "infedele", sempre più alla ricerca del low-cost (il 66% delle famiglie con figli). E sul fronte dell'occupazione si conferma la tendenza che vede l'occupazione in crescita. Dovuta, però, ancora prevalentemente al lavoro temporaneo (+20% negli ultimi due anni).

A questi esempi (il reddito e i consumi, la flessibilità e l'incertezza lavorativa) si potrebbero aggiungere le considerazioni sull'utilizzo dei nuovi media e altre ancora. In tutti i casi, l'immagine messa a fuoco con sempre maggiore nitidezza è quella di un sistema frammentato, incapace di concentrarsi su un obiettivo di lunga durata (si pensi ai "tesoretti" spalmati un po' qua e un po' là), avvitato su processi effimeri. Prosegue così, inarrestabile, la disgregazione delle principali forme di coesione e appartenenza collettiva, all'insegna della soggettività imperante e a scapito della convivenza. Mentre la stessa famiglia si fa contenitore di soggettività diverse prima ancora che luogo di relazione. Anche sul fronte sociale sono le minoranze attive a offrirci l'immagine migliore del Paese. Quando si ostinano a perseguire una vera interazione con l'altro; quando, nonostante un territorio ostile e una politica assente, scelgono l'appartenenza a gruppi, movimenti e associazioni. Dedicandovi tempo, energie.

A queste realtà, evitando di preoccuparsi troppo dei processi di cicatrizzazione delle ferite che segnano il sistema-Paese, conviene guardare. Da queste realtà può venire l'immagine di un'Italia che inizia a stare meglio.

Esce martedì il nuovo saggio

Rovatti: noi e l'altro da addomesticare

Il filosofo triestino Pier Aldo Rovatti

Anticipiamo il capitolo «Una porta aperta» tratto dal nuovo libro del filosofo triestino Pier Aldo Rovatti, intitolato «Possiamo addomesticare l'altro?», che esce nei prossimi giorni.

di Pier Aldo Rovatti

Abitiamo in una casa che dovremmo cercare descrivere. Il nostro modo di addomesticare l'altro è questo "dentro", cui non possiamo rinunciare, con molte virgolette che lo caratterizzano e lo differenziano da ciò che siamo abituati a chiamare interno o interiorità. Infatti, non è più né una semplice interiorità né un semplice interno.

● Segue a pagina 14

Il presidente costretto a lasciare dopo 71 giorni dall'apertura della crisi. La prossima primavera nuove elezioni

Strassoldo sfiduciato, c'è già il commissario

Il Consiglio provinciale di Udine lo ha fatto decadere: 29 sì, un solo no

UDINE Il presidente della Provincia di Udine è stato sfiduciato ieri dal Consiglio. Hanno voluto mandarlo a casa 29 consiglieri su 30. Solo Valeria Grillo, la fedelissima, ha detto "no". È durata quattro minuti la votazione per appello nominale: una fine rapida per una lunga storia, iniziata il 27 settembre e terminata dopo 71 giorni di resistenza di Strassoldo, chiuso dentro Palazzo Belgrado, prima dimissionario poi no, varie volte a un passo dall'addio. Perfino ieri, un attimo prima del via del consiglio provinciale, qualcuno ipotizzava un'altra acrobazia: il ritiro delle firme in calce alla mozione di sfiducia. Solo una voce. Questa volta niente teatrino. E già ieri la giunta regionale ha nominato il commissario provvisorio, il dirigente delle Autonomie locali Gianfranco Spagnul. Il commissario definitivo traghetterà poi anche la Provincia di Udine al voto in primavera.

● A pagina 9

Marco Ballico

Il riconoscimento in Comune al numero uno delle Generali

Bernheim cittadino di Trieste

● Piercarlo Fiumanò a pagina 6

VOTO E AUTONOMISTI

FINALE DI PARTITA

di Bruno Tellia

Il voto di sfiducia a Marzio Strassoldo conclude nel modo peggiore, per i protagonisti, la storia dell'accordo preelettorale che l'ex presidente della Provincia di Udine aveva sottoscritto per ottenere un pugno di voti. Innanzitutto per Strassoldo stesso, sul piano personale e politico. L'episodio incriminato non è certamente edificante, ma essendo lo scambio connaturato alla politica poteva essere compreso. Però quando si è colti in fallo bisogna pagare, e allora Strassoldo avrebbe dovuto confermare le dimissioni a suo tempo annunciate. In breve tempo tutto sarebbe stato dimenticato o avrebbe perso la forza dirompente iniziale.

● Segue a pagina 4

Ai vertici nazionali i costi per conseguire la patente di guida: 900 euro contro i 538 di Roma, i 689 di Torino e i 733 euro di Milano

A Trieste le autoscuole più care d'Italia

Il presidente del Consorzio «Vero, ma offriamo ottimi livelli d'insegnamento»

TRIESTE Per conseguire la patente di guida a Trieste si pagano le tariffe più alte d'Italia, con differenze di decine di euro tra autoscuola e autoscuola: si va dai 350 ai 410 per il corso di teoria; dai 19 ai 21 per ogni 30' di lezione pratica e dai 240 ai 270 per frequentare il corso «recupera-punti». «È vero - afferma Paolo Crozzoli, presidente del Consorzio triestino autoscuole - le tariffe sono leggermente più care, ma la qualità della formazione si paga. Le nostre strutture offrono una preparazione eccellente: in fondo imparare bene a guidare è un investimento, un'assicurazione sulla vita».

● A pagina 23

Laura Tonero

LA STORIA

Alex, top gun triestino nei cieli dell'Afghanistan

di Matteo Unterweger

TRIESTE Da bambino, non appena sentiva il rombo del motore di un aereo in lontananza, alzava gli occhi al cielo e il suo sguardo si fermava d'improvviso, come incantato da quella particolare scia di fumo bianco. Dentro di sé, un solo pensiero: «Un giorno ci sarò io lassù, a guidare fra le nuvole». Oggi Alex Gulli di anni ne ha 24 e, soprattutto, è l'unico pilota triestino in attività a potersi fregiare dell'Aquila canadese, lo stemma che indica il conseguimento del più prestigioso brevetto di specializzazione militare al mondo.

● Segue a pagina 23

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 36

Anziana derubata in casa di 8mila euro e gioielli «Persi tutti i risparmi»

TRIESTE Si è fatta aprire la porta con la scusa di consegnare del denaro destinato a una vicina. Poi ha distratto la proprietaria dell'appartamento facendo entrare tre complici che hanno frugato nell'armadio della camera da letto, rubando denaro e gioielli di famiglia. Bottino del colpo circa 8mila euro in contanti - «Tutti i miei risparmi» ha detto la vittima, Lidia Sirolla, 87 anni, che vive da sola in via Gramsci - oltre ad anelli, collane e bracciali dall'inestimabile valore affettivo.

IN EDICOLA
IL GRANDE DIZIONARIO DEI SANTI E DEI BEATI
IL 4° VOLUME A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A € 9,90 IN PIÙ

● Maddalena Rebecca a pagina 21

Dopo il voto di fiducia al Senato sulla sicurezza, due ministri alzano il tiro sul centrosinistra. L'ex pm: ormai l'Unione non ha più i numeri

Mastella e Di Pietro attaccano la maggioranza

Il Guardasigilli: o salta l'emendamento sull'omofobia o ce ne andiamo. Ferrero: il testo non si tocca

ROMA «Se non sarà ritirato l'emendamento sull'omofobia sarà crisi di governo». Clemente Mastella arriva allo scontro frontale con Rifondazione comunista, colpevole insieme alle altre forze della sinistra radicale di non voler far modificare il punto del decreto sicurezza relativo alle discriminazioni sessuali, e lancia l'ennesimo aut aut a Romano Prodi. L'ira del Guardasigilli si scatena ieri mattina. «Se Rifondazione comunista o altri partiti della sinistra insistono a mantenere quelle modifiche nel provvedimento, allora è crisi. L'esperienza politica di questo governo finisce qui e rimarremo formalmente nel governo fino a fine anno, solo per votare la Finanziaria ed evitare l'esercizio provvisorio».

Mastella accusa la sinistra di cercare ogni pretesto per andare al voto ma fa capire che in questo modo spinge solo il suo partito ad aprire la crisi. «È stato preso un impegno per modificare l'emendamento sull'omofobia e questo va mantenuto» avverte il ministro della Giustizia, che accusa la sinistra di utilizzare una «logica tipicamente comunista».

A rassicurare il leader dell'Udeur ci pensa il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, che definisce «improprio» l'articolo 1 bis del decreto sicurezza e fa sapere che il governo, entro la fine dell'anno, «lo toglierà con un provvedimento». Ma le acque restano agitate.

Prodi intanto prepara la verifica di gennaio e prova a passare in un sentiero sempre più stretto: da una parte il segnale arrivato ieri dai teodem, pronti a far cadere il governo per fermare qualsiasi norma a favore degli omosessuali; dall'altra l'insofferenza ogni giorno più esplicita di Rifondazione comunista. Il momento può diventare ancora più difficile se si dovesse complicare il quadro internazionale: un eventuale precipitare degli eventi in Kosovo potrebbe sottoporre l'esecutivo a un ulteriore, insostenibile stress.

In queste condizioni, il lavoro di Palazzo Chigi si presenta molto complicato. Prodi, si racconta in ambienti parlamentari del Partito democratico, ha avviato un lungo e asfissiante lavoro di contatti e ricucitura, che tende a concedere qualcosa alla sinistra sui temi sociali e che punta a ottenere una sponda da parte di Mastella nei i cattolici. I teodem e il Vaticano hanno mandato ieri un segnale inequivocabile e il voto al Senato di Paola Binetti contro la fiducia sul decreto sicurezza si traduce così: nessuna norma di legge a favore degli omosessuali, altrimenti il governo cade.

> Prodi ripete da tempo: il mio è l'esecutivo della pazienza

Il ministro Vannino Chiti, per rassicurare l'area cattolica e Mastella (che sul tema minaccia la crisi), ribadisce che il testo verrà modificato nella parte che inasprisce le pene contro l'omofobia. Ma a questo punto insorge la sinistra radicale, che non prende proprio in considerazione l'ipotesi che il decreto possa essere cambiato. Se il vicepremier Massimo D'Alema giudica un pò ironicamente quello di Mastella «un penultimatum», ieri anche Antonio Di Pietro suona il de profundis per il governo: «Non esiste più una maggioranza». E il segretario del Prc Franco Giordano torna all'attacco: «Dopo la vicenda sul welfare si è interrotto il vincolo politico. Bisogna ricostruirlo».

Il Guardasigilli Clemente Mastella

Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro

Per Prodi, dunque, una verifica molto difficile. A Palazzo Chigi si lavora di continuo per trovare la quadratura del cerchio. In ambienti prodiani c'è chi teme che il Prc, partito scosso all'interno dal pressing di quelle minoranze che vogliono tornare all'opposizione, possa portare lo strappo addirittura verso l'appoggio esterno all'esecutivo. Ma c'è chi, come il ministro Ferrero, si spinge oltre. «Se la verifica è negativa - avverte - non è che si esce dal governo, si esce dalla maggioranza. Considererei il fatto di uscire dal governo, ma di rimanere in maggioranza, come la condizione più fessa che ci possa essere».

Per evitare tutto ciò, il premier e i ministri più fidati stanno studiando un rilancio dell'azione a favore dei salari e dei precari. Ma in questo caso resta, come sempre, il pericolo di uno strappo dall'altra parte della coalizione, da Lamberto Dini e i suoi liberaldemocratici.

A Londra per incontrare il primo ministro britannico Gordon Brown, Prodi dribbla le domande sui problemi interni e si mostra tranquillo: «La forza si misura dal sorriso e dalla serenità». Il Professore, del resto, ripete sempre che il suo «è il governo della pazienza». Tra i parlamentari a lui vicini c'è però la consapevolezza di una strada che sembra sempre più impervia. Romano è un lottatore - ripetono - e anche questa volta si batterà fino alla fine. Ma se la verifica dovesse andare male, potrebbe anche decidere di mollare. A farsi logorare non ci sta proprio.

SCHEDA

La nuova norma prevede un reato

Sanzioni per chi mette in atto discriminazioni fondate anche sulle tendenze sessuali

ROMA Si chiama omofobia l'ultimo motivo di lite all'interno della maggioranza. Il decreto sicurezza approvato giovedì sera dal Senato prevede infatti la sanzione per chi mette in atto discriminazioni fondate, tra l'altro, anche sulle tendenze sessuali, norma che inserisce come fattispecie di reato l'omofobia e che fa letteralmente saltare i nervi non solo all'opposizione, ma anche ai cattolici del centrosinistra. Non si tratta, va detto subito, di una novità. I provvedimenti contro le discriminazioni sono previsti dall'articolo 13 del Trattato di Amsterdam, firmato il 2 ottobre 1997 dagli allora 15 stati membri dell'Unione europea, entrato in vigore il 1 maggio del 1999 e in seguito ratificato dall'Italia. L'articolo in questione, citato nel decreto, è il 13 ed è un'integrazione del precedente contro le discriminazioni fondate sulla nazionalità, aggiungendo quelle basate sul sesso, la razza, l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali. Un riferimento estremamente generico, dietro il quale c'è la volontà di reinserire le norme antirazziali già previste dalla legge Mancino del 1975 e che prevedono tre anni di carcere per chi incita all'odio razziale, ma anche per chi «incita a commettere o commette atti di discriminazione» fondati su religione e tendenze sessuali.

Una norma che non piace ai cattolici, sia perché rappresenta un riconoscimento dell'omosessualità, sia perché, in via del tutto teorica, anche la Chiesa, con le sue posizioni contro gli omosessuali, rischierebbe di essere perseguita. Dall'altra parte della barricata, c'è invece il sostegno dato ieri al decreto da tre europarlamentari italiani che ricordano come il testo non faccia altro che applicare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, di cui anche l'Italia deve tener conto.

Omofobia a parte, il decreto contiene anche le nuove norme per le espulsioni dei cittadini comunitari. In particolare, è prevista la possibilità di allontanare un immigrato per motivi legati all'ordine pubblico o alla sicurezza dello Stato, alla pubblica sicurezza, oppure per la cessazione delle condizioni che determinano il diritto di soggiorno.

Carlo Rosso

Il centrodestra è unito nel chiedere che il Professore vada a casa, ma è diviso sul resto. An e Lega: intervenga Napolitano

Berlusconi: governo in agonia, danno per il Paese

Il Cavaliere duro con gli alleati: vogliono conservare poteri e privilegi

ROMA Unito nel chiedere che il governo Prodi vada a casa. Diviso su tutto il resto. Appare così il centrodestra, all'indomani dell'ennesimo voto al cardiopalma che ha visto ancora una volta la maggioranza restare in piedi per un soffio nel voto sulla sicurezza in Senato. Lo scontro nell'opposizione è proseguito anche ieri a distanza. Da Cagliari, Silvio Berlusconi prende nuovamente di mira gli ex partner, incentrando il discorso proprio sulle ragioni che lo hanno spinto a fondare il partito del Popolo della libertà. Senza mai specificare chi, accusa genericamente alcuni alleati di avergli impedito di governare. Tanto che, sottolinea, alla fine ho dovuto accontentare la gente che mi chiedeva di «mandarli al diavolo». Certo, l'auspicio è che alla fine ci si ritrovi «tutti insieme» nel Pdl, ma al momento - aggiunge - loro preferiscono non aderire per «mantenere posizioni di potere e privilegi». Significativo anche il fatto che al governo, invece, Berlusconi dedichi solo poche battute: è in «agonia», un «danno» per il Paese, deve «andare a casa».

Da Forza Italia, intanto, parte un coro pressoché unanime per chiedere al Capo dello Stato di «prendere atto» del fatto che la maggioranza non esiste più e che le dimissioni di Prodi sono l'unica soluzione.

Sulla stessa linea Alleanza nazionale. «Napolitano ha il dovere di intervenire per porre fine a questo scempio», è l'appello di Maurizio Gasparri. Più morbidi i toni di Altero Matteoli, capogruppo in Senato, ma il concetto è lo stesso: «Rispettiamo le prerogative costituzionali ed istituzionali del Capo dello Stato, ma un suo autorevole intervento ci sembra opportuno».

Anche la Lega, con Roberto Calderoli, bussa alla porta del Colle per denunciare che «si è superato il limite della decenza e della democrazia». La musica è simile anche dalle parti dell'Udc, che tuttavia, come sempre, preferisce non tirare in ballo il Quirinale. «Il governo Prodi è giunto al capolinea», anzi «ormai è clinicamente morto», sentenzia il leader Pier Ferdinando Casini. Ma se la diagnosi della situazione politica è la stessa per tutti, sono le ricette ad essere profondamente diverse. L'Udc, ad esempio, per bocca di Mario Baccini chiede un «governo istituzionale» che vari le riforme. Fi, invece, insiste sul ritorno al voto: «L'unica soluzione è quella del tornare alle urne», dice Berlusconi. Mentre An, pur prediligendo la via delle urne, appare più cauta. «L'auspicio - spiega infatti Matteoli - è quello di andare al voto, ma se il Quirinale dovesse decidere per la strada di un governo delle riforme, toccherà attendere; e in quel caso An non potrà sottrarsi al dialogo».

Berlusconi continua a criticare i partner del centrodestra

Il tutto mentre lo scontro a distanza fra Berlusconi e Casini non sembra destinato a finire. Se in via della Scrofa (ad eccezione di Matteoli: «In politica si può restare isolati anche con milioni di elettori») si preferisce non replicare ai nuovi attacchi del Cavaliere, il leader dell'Udc non lesina stoccate. Dopo averlo criticato perché preferisce «dividere» gli alleati, anzichè mandare a casa il governo, Casini lancia l'affondo contro Berlusconi: «Non consentirò a nessuno di identificare bersagli di comodo nell'Udc».

Il resto sono le solite punzecchiature, come quando l'ex presidente della Camera definisce «interessante» l'incontro con Gianfranco Fini e Luca Montezemolo.

Nel frattempo, però, Berlusconi conquista altri alleati, mentre è proprio Casini a rischiare di perderne qualcuno per strada: se Sergio De Gregorio con il suo «Italiani nel mondo» aderirà infatti al Pdl, Totò Cuffaro (influente leader dei centristi in Sicilia) non sembra credere nel progetto, tutto casiniano, della «Cosa bianca».

Martedì la procedura d'infrazione

L'Ue denuncia l'Italia: troppi spot in televisione norme non rispettate

ROMA Stangata di Bruxelles contro la bulimia da spot delle televisioni italiane. Martedì la Ue aprirà una procedura di infrazione contro il nostro Paese per il numero eccessivo di spot bollato come «inaccettabile» da Martin Seylmar, portavoce del commissario Ue alle Telecomunicazioni Viviane Reding. E analogo provvedimento potrebbe essere preso anche nei confronti della Spagna.

Secondo la Commissione infatti nel nostro Paese non viene rispettata la norma europea che fissa in un massimo di 12 minuti l'ora la quantità di spot trasmissibili e non viene rispettato neanche l'intervallo di venti minuti tra una promozione e l'altra.

«Vogliamo che le leggi italiane sulla pubblicità siano cambiate», dice Seylmar sottolineando altre due anomalie italiane che consenteno che le televendite non siano incluse nei 12 minuti e che l'autopromozione non sia ritenuta pubblicità.

Il portavoce della Reding inoltre ha ricordato la scarsa efficacia delle sanzioni in vigore contro chi viola le norme. La procedura che sarà avviata martedì prevede come primo passo una lettera di messa in mora al governo richiamato a sottostare alla direttiva «Tv senza frontiere» che stabilisce che una «pubblictà eccessiva non è accettabile».

Secondo la Ue in questi anni ci sono stati «alcuni progressi» ma ne servono altri. Per la Commissione è soddisfacente il lavoro che sta facendo la Agcom, l'Autorità per le garanzie, sono invece le norme ad essere incompatibili con quelle vigenti nel resto d'Europa.

Corrado Calabrò dell'Agcom

Parole che avrebbe potuto pronunciare Corrado Calabrò, il presidente di Agcom che da tempo solleva il problema della debolezza delle sanzioni. A giorni in ogni caso la Gazzetta ufficiale pubblicherà il nuovo regolamento sulle televendite che aggiorna quello del 2001.

Sui canali generalisti le televendite dovranno essere inserite in finestre di programmazione con una durata massima di 15 minuti. Dunque stop al mordi e fuggi delle televendite.

Nuove norme anche per le autopromozioni che dovranno essere «riconoscibili». Quanto alle sanzioni Calabrò non può far altro che confermare «l'allarme», aspettando una nuova legge.

m.b.

DALLA PRIMA PAGINA

IL TEMPO È SCADUTO

Si può invece con onestà documentare che abbia riportato l'Italia in Europa per la seconda volta. E ha distribuito risorse, tante, alle imprese, ai più poveri, ai pensionati, ai pensionandi. Ma è anche vero che è alla frutta, che non ha più tempo perché il tempo gli dia eventualmente ragione. Il tempo è scaduto, come ha detto Bertinotti, anche se non toccava a lui dirlo. Nelle condizioni date, Prodi e il suo governo hanno fatto quel che potevano fare. E le condizioni date erano terribili. Poca quantità e qualità della maggioranza parlamentare, risicata nei numeri e frazionata e scomposta nei gruppi di interesse.

Un partito della spesa pubblica maggioritario in Parlamento e nei partiti, nei Comuni e nelle Regioni, tra la gente. Una frattura culturale, a volte antropologica, tra sinistra conservatrice, riformisti iperprudenti e tra questi e i conservatori di centro. Un'opposizione populista e arruffona, con l'ultima scena di Berlusconi giustizialista che arruola anche la Forleo e De Magistris. Un Paese stanco, disilluso ma comunque a caccia di illusioni.

Poi le condizioni date sono peggiorate. La sinistra-sinistra che, a torto o a ragione, non ce la fa più a reggere il peso del governare. E, non appena si è vagamente intravista la possibilità di una nuova geografia politica di tipo europeo, i piccoli partiti, soprattutto di centrosinistra, che preferiscono buttarsi dalla finestra della crisi di governo piuttosto che bruciarsi con una nuova legge elettorale.

L'idea di quattro aree elettorali, una sinistra, un partito riformista, un partito conservatore, una destra che possono ma non devono allearsi secondo obbligo predefinito ma solo e soprattutto secondo omogeneità di programma, appare mortale a molti degli attuali soci di governo. Per evitare che diventi realtà faranno, già fanno di tutto, crisi di governo compresa.

All'impraticabilità di campo politica si è aggiunta una latente crisi sociale. I salari sono troppo bassi per viverci. Servono, servirebbero l'anno prossimo 15 miliardi per renderli decenti e 10 per continuare il risanamento dei conti. Non possono venire dal fisco che anzi dovrebbe ridurre il suo peso. Possono venire solo da minor spesa pubblica, eventualità che il Paese intero rifiuta come la peste. Quindi nessuna possibilità di seminare e raccogliere consenso.

Ultimo giro e poi? Poi il governo cadrà "da sinistra", è l'ipotesi più probabile. Anche se la mortificazione della carne altrui dei "teodem" può offrire un'inedita variante: la crisi per via teologica. Cadrà per essere sostituito da qualcosa di eguale se non peggiore se le "condizioni date", elettorali, politiche e sociali restano le stesse che sono state da tutti noi, da tutta Italia, concesse, anzi imposte a Prodi.

Mino Fuccillo

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 dicembre 2007 è stata di 44.000 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

L'analisi del presidente De Rita: «Una società spesso inconcludente e senza sguardo sul futuro». Il declino economico scongiurato da poche minoranze operose

Il Censis: l'Italia cresce ma non si sviluppa

Aumenta la diffidenza verso la politica. Record dei telefonini (+86,4%) e trionfo del low cost

ROMA Le parole «popolo» e «cultura», che hanno educato intere generazioni, non dicono più granché agli italiani. La società del nostro Paese, disillusa dalla politica e dalle istituzioni, continua a perdere l'identità collettiva. Si frammenta sempre più e, mossa da pulsioni ed emozioni individuali, si ritrova ad essere una «poltiglia di massa», inconcludente e senza sguardo al futuro. Una «società mucillaggine», composta da tanti coriandoli che stanno l'uno accanto all'altro, ma non stanno insieme. Un'Italia che «cresce, anche se non si sviluppa».

La fotografia dell'Italia 2007 - scattata dall'annuale rapporto (il 41.o) del Censis, presentato oggi - è impietosa. Ne emerge un Paese spaccato, dove l'economia (seppure di nicchia e di minoranza) va ma dove la società civile arranca, non gode di questa positività, se ne distanzia e si frantuma. È l'Italia che ama i telefonini (il loro numero sta superando quello dei televisori), dei bassi redditi, dei consumi che non decollano. Tanto che le famiglie si attrezzano ricorrendo al credito al consumo ed al low cost. Cosa fare in questa impasse? Per il centro presieduto da Giuseppe De Rita, la sfida deve puntare alle tante minoranze attive nell'economia, nella società e nelle scienze. Sono loro la vera e potenziale forza motore del Paese.

Italia aggressiva e litigiosa È la «degenerazione antropologica», la modalità espressiva quotidiana degli italiani. Ne sono teatro gli stadi e le famiglie. In casa aumentano violenze e separazioni.

È cellulare-mania Il numero dei telefonini continua a crescere. Li possiede l'86,4% della popolazione contro il 92,1% delle tv. Il telefonino è utilizzato dal 76,9% degli uomini e dal 75% delle donne con punte di oltre il 96% fra i giovani di età di 14-29 anni. Al centro è record di telefonini dove si registra un indice di penetrazione dell'84,5%.

Della politica non ci si può fidare La pensano così 8 italiani su 10. Il 76,1% dice che «nessuno si preoccupa di ciò che accade agli altri» mentre per il 56,4% valgono «di più i propri interessi che gli altri». Sfiducia anche verso le istituzioni. In particolare dello Stato, 52,4% dice di essere poco o per niente soddisfatto del suo operato. Maggiori successi li riceve il comune (sfiducia al 32,7%).

Un terzo reddito famiglie per casa e energia A questi scopi va il 31% degli stipendi. È diminuita invece la spesa per alimenti (dal 21,1% del 1996 al 18,9% del 2006).

Famiglie privilegiano low cost Il credito al consumo è aumentato del 78% in quattro anni. Il protagonista dei consumi è il low cost; ciò vale nei supermercati come per le polizze assicurative (si comprano on line) come per i vestiti, nonché per i viaggi e i biglietti aerei.

In carcere solo 4 su 10 hanno condanna definitiva Dopo l'indulto i detenuti sono diventati 43.957. Nei penitenziari oltre un terzo è straniero, per lo più clandestini.

Università, uno su cinque è fuori sede Si tratta di 350mila studenti che preferiscono atenei lontani dalla propria città. La spesa media mensile per le loro famiglie ammonta a 1100 euro.

Imprese attratte da servizi pubblici on line L'Italia è al terzo posto in Europa per numero di servizi pubblici destinati alle imprese on line, pari all'87,5% del totale. Diversa la situazione per i cittadini che su questo si trova invece al di sotto della media europea.

Un italiano su 5 vive in zone dove c'è la criminalità Il 22% della popolazione italiana, circa 13 milioni di persone, vive in zone in cui È presente la criminalità organizzata. Si tratta di cittadini del sud, pari al 77,2% della popolazione di quattro regioni (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

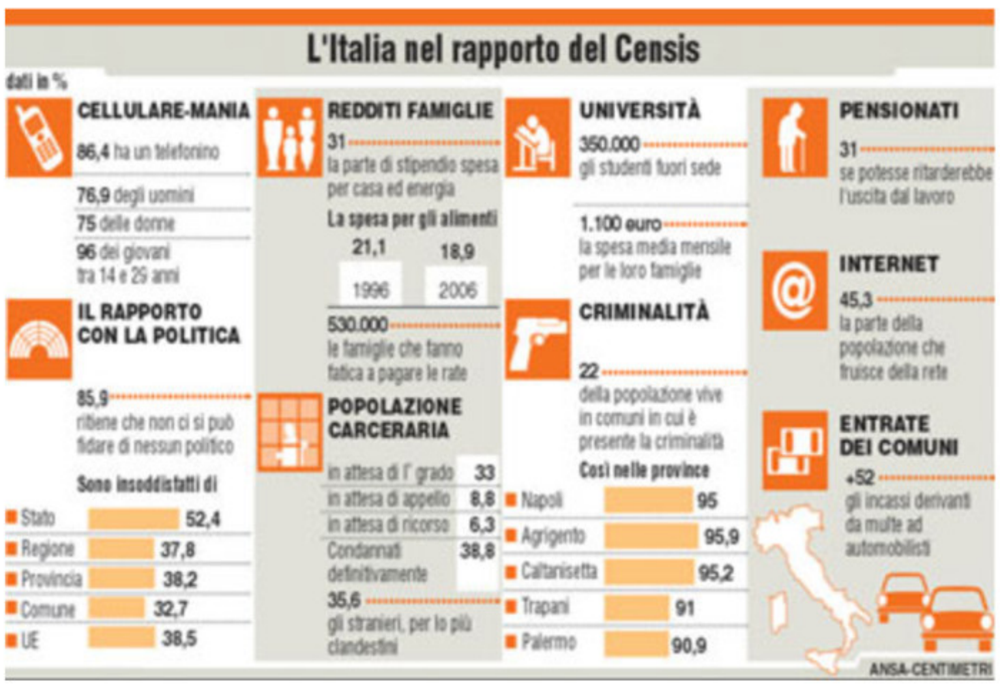
Pensionati pentiti, un terzo ritarderebbero uscita Il 31% dei pensionati se potessero tornare indietro ritarderebbero l'uscita dal lavoro.

Internet, impennata di utenti I fruitori della rete ha raggiunto il 45,3% della popolazione, più 10% degli utenti abituali. Il 68,3% è costituito da giovani tra i 14 e 29 anni.

Entrate Comuni, incassi da multe Nei Comuni, salgono del 52% le entrate derivanti dalle multe degli automobilisti.

In Italia spesa maggiore in Ue per regali a bimbi È superiore del 50% rispetto alla media europea (150 contro 100 euro l'anno per bambino).

Flessibilità non sempre negativa Il 30% di chi fa un lavoro flessibile non vuole la stabilizzazione.



ECONOMIA

Investimenti in salita dell'1,5%

Il Pil cresce dello 0,4% nel terzo trimestre trainato dall'industria

ROMA Il Pil italiano è cresciuto nel terzo trimestre 2007 dello 0,4% rispetto al secondo trimestre. Lo conferma l'Istat, aggiungendo che su base annua il Pil è cresciuto dell'1,9%. Rispetto al secondo trimestre dell'anno, tra luglio e settembre le importazioni sono aumentate del 2,4%, mentre le esportazioni son cresciute ad un ritmo inferiore, pari allo 0,9%. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati dell'1,5%, grazie soprattutto alla crescita degli investimenti in macchine e attrezzature e in costruzioni, mentre i consumi finali nazionali hanno registrato un incremento dello 0,2% (+0,2% sia per la spesa delle famiglie residenti che per la spesa della pubblica amministrazione). Su base tendenziale, l'export è aumentato del 3,9% e le importazioni del 2,8%. La spesa delle famiglie residente e quella della p.a. sono cresciute rispettivamente dell'1,7% e dello 0,1%. Gli investimenti fissi lordi, comunica l'Istat, hanno registrato un incremento del 4,5%.

> Le importazioni sono salite del 2,4% mentre l'export si è fermato allo 0,9%

Guardando ai vari settori, gli andamenti congiunturali positivi sono stati quelli dell'industria (+0,7%), delle costruzioni (+0,6%) e dei servizi (+0,4%). In calo invece il valore aggiunto dell'agricoltura (-2%). Rispetto al terzo trimestre 2006, le costruzioni hanno segnato un +3%, i servizi +2,1%, l'industria +1,2%. In calo invece anche in questo caso l'agricoltura (-0,4%). Considerando i contributi alla crescita congiunturale del Pil, il +0,4% è stato determinato da un contributo dello 0,5 della domanda nazionale al netto delle scorte (0,2 dai consumi nazionali e 0,3 dagli investimenti fissi lordi) e da uno 0,4 della variazione delle scorte. Le scorte di magazzino, spiegano all'Istat, sono state infatti ricomposte dopo il calo dei trimestri precedenti. Un contributo negativo, pari al -0,4 è arrivato infine dalla domanda estera netta. Nel terzo trimestre l'export è infatti cresciuto meno dell'import.

L'indagine del 2007 punta il dito contro gli effetti dei finanziamenti al consumo. In arrivo dal prossimo anno aumenti del 15 per cento sui treni Eurostar

Credito, oltre 500mila famiglie faticano a pagare le rate

ROMA Oltre mezzo milione di famiglie in difficoltà. È «l'effetto collaterale» del credito al consumo, ormai dilagante negli ultimi anni per l'acquisto di ogni tipo di prodotto o servizio, dalle lavatrici ai viaggi. Ad utilizzarlo sono in Italia 8,4 milioni di famiglie, circa il 35% del totale, per un ammontare nel 2006 di 85,6 miliardi di euro, il 78% in più del 2002. Ma tra gli oltre 8 milioni che vi fanno ricorso, 530.000 famiglie, pari al 6,3%, ammettono di fare fatica a pagare le rate. Percentuale che sale all'8% al Sud e nelle Isole. È quanto emerge dal rapporto 2007 del Censis, secondo il quale negli ultimissimi anni gli italiani «sono andati a caccia» di nuovi strumenti per integrare a debito le risorse familiari, trasformandosi così nel cosiddetto "popolo delle rate". Il credito al consumo «è un fenomeno dai risvolti contraddittori - sottolinea il Censis - da un lato sostiene il consumo, dall'altro, per le quote di famiglie che non lo utilizzano con la dovuta cautela e accortezza può fare insorgere problemi di sovraindebitamento, con progressivo accumulo di costi non più sostenibili». Tuttavia, spiega ancora il centro di ricerca, sono circa 143.000 famiglie, l'1,7% di chi ricorre alle rate, a non essere riuscite a pagarne almeno una. Un numero non insignificante, ma neanche allarmistico. «È una percentuale fisiologica», spiega il direttore dell'istituto Giuseppe Roma, che si può paragonare a quella di Spagna, Francia, Germania e Gran Bretagna. Di fronte a oltre 20 milioni di famiglie italiane l'indebitamento «è sotto il livello di guardia».

Che il budget degli italiani sia sempre più «risicato» lo dimostra però il fatto che molte famiglie fanno fatica persino a far fronte ad alcune spese casalinghe, appesantite dal caro-energia. Secondo il rapporto, circa 6 milioni di famiglie hanno dichiarato di avere avuto difficoltà nel pagamento delle bollette dell'energia elettrica o del gas e circa 4,6 milioni nel pagare le bollette dell'acqua.

Non sembrano invece rappresentare un problema troppo assillante i mutui, saliti alla ribalta per la crisi dei subprime e per l'aumento dei tassi di interesse che portano ad inevitabili rincari delle rate da pagare. «Qualche preoccupazione», secondo Roma, potrebbe nascere solo per le famiglie con reddito medio-basso, per chi cioè ha un reddito familiare fino a 2500 euro netti al mese, che hanno contratto un mutuo a tasso variabile sull'intero valore della casa, magari a 35 anni. «Lì - afferma Roma - un incremento della rata di 70-80 euro potrebbe creare qualche problema. Ma gli italiani hanno sempre onorato il mutuo per la casa e di case sequestrate non ce ne sono, anche perchè per elargire un mutuo le banche pretendono molte garanzie». Il Censis stima che circa il 16% delle famiglie italiane sia gravato da un mutuo immobiliare, per un valore complessivo di oltre 216 miliardi di euro: «un ammontare sicuramente consistente ma non tale da determinare livelli di indebitamento più marcati rispetto a quanto accade nei principali paesi europei».

Sono in arrivo, intanto, rincari dei biglietti dei treni a partire dal prossimo anno. L'aumento dei ticket ferroviari sarà del 15% medio e riguarderà i treni di fascia alta delle grandi direttrici del Centro Nord, Eurostar e Alta velocità. È lo stesso amministratore delegato delle Ferrovie, Mauro Moretti, a confermarlo, dopo mesi di indiscrezioni e mezze ammissioni sulla necessità di nuovi aumenti, dopo quelli attuati a gennaio 2007 (del 10%) e, secondo le associazioni dei pendolari, a metà anno anche se di portata inferiore (e questi ultimi sarebbero comunque da ricondurre al trasporto regionale).

Immediate le proteste dei consumatori che parlano di «ennesima stangata» sulle tariffe Fs che si tradurrà in un aumento annuo per le famiglie di 90-120 euro l'anno. Secondo Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori - che minacciano ricorsi al Tar - inoltre, i rincari «incoraggeranno ancora di più i pendolari ad utilizzare l'auto» con ulteriori costi ambientali. Scampato, invece, il pericolo di un taglio dell'offerta dei collegamenti a media e lunga percorrenza con l'entrata in vigore del nuovo orario, dopodomani 9 dicembre. la rete di collegamenti rimane la stessa, anzi è stata potenziata, dicono le Fs.

In Finanziaria, come ha confermato il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, ci sono i 104 milioni di euro necessari per assicurare la prosecuzione del servizio, anche se «è allo studio la definizione del perimetro del servizio universale, per stabilire quali sono i collegamenti ferroviari in perdita sui quali lo Stato deve assicurare la copertura finanziaria, oltre a definire gli ambiti di autonomia tariffaria delle Fs».

RENAULT
PROMOZIONE ABBINATA A UN FINANZIAMENTO INTEGRALE IN 60, 72 o 84 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA MAXI RATA FINALE, IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI UNA VETTURA EURO 0 O EURO 1 L.27/12/06 N.296 E PER IMMATRICOLAZIONI ENTRO IL 31/12/07
31/12/2007 FINE DEGLI ECOINCETIVI
vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16
Clio:
€ 7.400 + ipt
+ 3 anni di bollo gratuiti!
già scontata di € 2.000 e del contributo statale di € 800
in caso di rottamazione di una vettura E0 o E1 L.27/12/06 n.296 e finanziamento integrale
È tua con €129 al mese
Clio Storia Confort 1,2 8v 60cv 3 porte - Euro 4
Con: climatizzatore, ABS, servosterzo, 2 airbag, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici, volante e sedile guidatore regolabili in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3-2/3, ruota di scorta normale, 5 posti di serie.
Disponibile anche nelle motorizzazioni:
benzina 1,2 16v da 75cv e benzina/GPL 1,2 8v
diesel 1,5 dCi da 65 cv
Disponibile anche nella versione 5 porte (+600€)
CLIMA, ABS, SERVOSTERZO, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA
Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 del codice civile
(*) salvo approvazione della Finanziaria e per immatricolazioni entro il 31/12/07-Il calcolo della rata è effettuato su un finanziamento di 84 mesi
PROGETTO 3000 CONCESSIONARIA RENAULT
www.progetto3000.com
TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

Salgono a quattro le vittime del rogo scoppiato a Torino nello stabilimento Thyssen Krupp, che doveva funzionare ancora pochi mesi

Strage in acciaieria, morti altri tre operai

Tre versano ancora in gravissime condizioni. I famigliari: «Chiediamo giustizia»

TORINO Sta assumendo i contorni di una vera e propria strage sul lavoro l'incendio che mercoledì notte ha distrutto la linea 5 dello stabilimento Thyssen Krupp di Torino, investendo in pieno sette operai al lavoro. I morti sono ormai quattro. Al cuneese Antonio Schiavone, divorato dalle fiamme la notte stessa della tragedia, si sono aggiunti ieri Roberto Scola, 32 anni, Angelo Laurino, 43, e Bruno Santino, 26. Non ce l'hanno fatta. Troppo estese le ustioni su oltre il 90% del corpo, riportate in un posto di lavoro che stava per essere dismesso entro pochi mesi.

Roberto Scola se n'è andato alle 6.45. Mercoledì notte era giunto al Cto ancora cosciente: «Salvatemi vi prego - aveva implorato i medici - ho due figli piccoli». Le sue condizioni erano subito apparse disperate, soltanto la pianta dei piedi era stata risparmiata dal fuoco.Nel pomeriggio è morto anche Angelo Laurino, ricoverato all'ospedale San Giovanni Bosco con il 97% del corpo ricoperto da ustioni. Impossibile muoverlo, i medici non hanno avuto il tempo di trasferirlo in un centro specialistico. Lascia una moglie e due figli, che fino all'ultimo hanno sperato nel miracolo: «Grazie per quello che state facendo per mio marito - aveva dichiarato la moglie Sabina poco prima del decesso di fronte al ministro Livia Turco, in visita al San Giovanni Bosco - tutti si danno da fare moltissimo qui in ospedale, ma io chiedo anche giustizia dalla magistratura. Vogliamo giustizia», aveva ribadito la donna con al fianco la figlia Noemi di 14 anni.

Il ministro non si è tirata indietro: «Noi ci siamo qui, ma anche la magistratura farà il suo dovere», ha detto la Turco che ieri ha incontrato i familiari di tutti i feriti ricoverati nei tre ospedali (Molinette, San Giovanni Bosco e Maria Vittoria).

Bruno Santino, infine, ha cessato di vivere in serata. Era stato trasferito da poche ore al Centro grandi ustionati del Cto di Torino, andando a occupare il posto liberato ieri mattina proprio dal suo compagno Roberto Scola, appena deceduto. A pregare tutto il giorno perchè si salvasse il fratello Luigi, pure lui operaio alla Thyssenkrupp, che non era in servizio mercoledì notte.

Rimane in rianimazione all'ospedale Maria Vittoria Giuseppe De Masi, anche lui 26enne. Si era pensato di trasferirlo a Milano, ma le sue condizioni non lo permettono. E 26 sono anche gli anni di Rosario Rodinò, l'unico ad essere ricoverato fuori Torino; attualmente è tenuto in coma farmacologico al Centro grandi ustionati di Genova. I medici non danno false speranze: «È in condizioni disperate». Poche speranze di salvare anche Rocco Marzo, 54 anni, il più anziano del gruppo, che a fine mese sarebbe andato in pensione dopo 30 anni di fabbrica. Non c'è un lembo di pelle prelevabile per tentare l'innesto dopo una coltura. Un medico confessa che «casi come questi, con ustioni così profonde ed estese, sfiorano l'accanimento terapeutico». Intanto il pm Raffaele Guariniello ha aperto due procedimenti penali paralleli come prevede la legge: «Uno riguarda le persone fisiche responsabili dei fatti, l'altro l'impresa».

La giornata di ieri è stata funestata da altri incidenti sul lavoro, due dei quali con esito mortale. A Cassino, in provincia di Latina, un meccanico di 50 anni - di cui non sono state rese note le generalità - è morto nello locale stabilimento della Fiat dopo essere stato schiacciato da una bisarca che lui stesso stava riparando. A Bisaccia, in provincia di Avellino, il 48enne Giuseppe Mastrullo ha perso la vita dopo essere caduto dall'impalcatura di un cantiere edile allestito per la ristrutturazione di un edificio privato.

Due incidenti mortali anche in un cantiere edile in Irpinia e alla Fiat di Cassino

Roberto Scola

Angelo Laurino

Il ministro Damiano (a destra) al vertice in Prefettura a Torino

Lunedì corteo di lutto. I sindacati invitano tutti i lavoratori a indossare per tre giorni una fascia nera al braccio

Damiano e Turco: più controlli nelle fabbriche

TORINO A Torino ieri sono arrivati i ministri Cesare Damiano e Livia Turco. «Per scongiurare il ripetersi di gravi incidenti sul lavoro, come quello avvenuto alla ThyssenKrupp, è necessario aumentare i controlli delle Asl nelle fabbriche», ha spiegato il ministro della Salute che ha convocato l'azienda per lunedì, mentre Damiano ha partecipato a un vertice in Prefettura con i rappresentanti delle istituzioni locali e i sindacati. «La notizia del terzo morto è spaventosa», ha commentato invece in serata il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Per i sindacati, intanto, la produzione potrà ripartire solo dopo controlli in tutto lo stabilimento con «certificazione scritta». «Eravamo costretti a fare fino ad otto ore di straordinario. Se non accettavamo, l'azienda ci faceva dei rapporti disciplinari», è la testimonianza di un giovane operaio dello stabilimento. In vista della chiusura della fabbrica torinese, prevista per giugno, l'organico era stato dimezzato da 400 addetti a 200. E nelle ultime settimane il lavoro era aumentato perchè lo stabilimento di Terni, dove sarà concentrata l'attività, non era in grado di far fronte alle commesse.

Dalla politica è Rifondazione in particolare a chiedere una riunione urgente del Governo. «Uno sforzo eccezionale per contrastare questa piaga sociale» viene invocato dal presidente della Camera Fausto Bertinotti, mentre gli industriali - per voce del vicepresidente Andrea Pininfarina - si dicono pronti a collaborare «attivamente» con Governo e sindacati anche per «evitare polemiche strumentali».

Lunedì a Torino sarà giornata di lutto e di mobilitazione. Un corteo si aprirà con il gonfalone della città e lo striscione di Cgil, Cisl e Uil, con su scritto «Basta con le morti sul lavoro». La triplice invita inoltre tutti i lavoratori a partecipare al lutto indossando per tre giorni nelle fabbriche, a partire da lunedì, una fascia nera al braccio. Secondo il pm Raffaele Guariniello la tragedia avvenuta alla ThyssenKrupp potrebbe essere il primo banco di prova della legge sugli infortuni sul lavoro che persegue non solo le responsabilità delle persone fisiche ma anche il ruolo delle aziende.

IN BREVE

Il pm indaga per omicidio colposo

Bari: donna muore in sala operatoria durante un cesareo

ALTAMURA Una casalinga 40enne, Caterina Lomurno, è morta mentre dava alla luce con parto cesareo il suo quarto figlio, una bimba che ora sta bene. La donna è deceduta nella notte tra giovedì e ieri all'ospedale di Altamura. Il pm di Bari, Ciro Angelillis, ha aperto un'indagine per omicidio colposo dopo che i carabinieri hanno raccolto la denuncia presentata dal marito della donna, Vito Indrio, operaio. Indagate circa dieci persone, tra medici e paramedici. Pochi giorni fa la stessa procura aveva aperto un altro fascicolo per la morte di un giovane di Altamura, Giacomo Letorri, di 18 anni, deceduto il 30 novembre al Policlinico di Bari dov'era stato ricoverato due giorni prima, proveniente dall'ospedale di Altamura.

Parente del presidente senegalese si dà fuoco in piazza Campidoglio

ROMA Una militante politica senegalese, parente del presidente, si è cosparsa di benzina e si è data fuoco rimanendo gravemente ustionata in un gesto dimostrativo che ha consumato ieri mattina a Roma in piazza del Campidoglio. Ancora non è del tutto chiaro il motivo del gesto. L'unica cosa certa è Kebe Peinda Gotha, 39 anni, si trova al reparto Grandi Ustionati dell'ospedale romano Sant'Eugenio con il 70% del corpo con ustioni di terzo grado. Ad assistere al tentato suicidio c'erano anche il marito e i suoi tre figli.

Verona: sgominata baby-gang Rubava per comprare droga

VERONA Rapinavano coetanei per comprarsi la droga. Quattro minorenni di età compresa tra i 15 e i 17 anni e un 19enne sono stati fermati dalla Squadra Mobile di Verona. Il gruppo aveva dato vita un una baby-gang che ha commesso almeno nove rapine a danno di vittime poco più che bambini a cui venivano sottratti i cellulari, poi ricettati per poche decine di euro, denaro necessario per acquistare e consumare in compagnia crak, miscela di eroina, cocaina ed ecstasi.

Lungo interrogatorio per l'ivoriano arrestato in Germania per l'omicidio di Meredith Kercher

Giallo di Perugia, Rudy fa dietrofront

«Non ho visto bene l'assassino, mai conosciuto Sollecito»

PERUGIA Dalla Germania aveva fatto capire di essere in grado di fornire dettagli che avrebbero potuto portare all'identificazione dell'assassino e invece, dopo sette ore e mezza d'interrogatorio, ha fatto dietrofront: «non l'ho visto bene, non ricordo». Rudy Hermann Guede, il «quarto uomo» arrestato il 20 novembre scorso a Coblenza con l'accusa di aver ucciso Meredith Kercher, non chiude il giallo di Perugia.

Al gip Claudia Matteini e al pm Giuliano Mignini, l'ivoriano racconta la sua versione di quella notte del primo novembre, cambiando di poco quanto già detto in Germania. Una versione che gli inquirenti ritengono inverosimile, contrassegnata da «clamorose» contraddizioni. «Ero in quella casa - ha ribadito Rudy - ma Meredith non l'ho uccisa io». Quando però gli inquirenti gli hanno chiesto di chiarire alcuni punti, soprattutto quelli relativi alla «persona» che il giovane dice di aver visto in casa di Mez, Rudy avrebbe riempito i verbali di «non ricordo». «Non sono riuscito a vederlo bene, non l'ho visto in faccia perchè guardavo il coltello» avrebbe detto riferendosi all'uomo incontrato sulla porta di casa e che l'avrebbe anche minacciato.

«Non ha fornito alcuna caratteristica di questa persona, non ha descritto nessuno ed è rimasto molto nel vago», dice chi ha partecipato all'interrogatorio. Gli inquirenti sono convinti che Rudy continui a non raccontare tutta la verità. Se per coprire solo se stesso o qualcun altro ancora non è chiaro, ma non escludono che nei prossimi giorni il quadro possa cambiare. Una convinzione questa, secondo quanto si è appreso, legata anche all'atteggiamento «sfuggente» tenuto dall'ivoriano di fronte alle ripetute domande su Amanda Knox. Quanto a Raffaele Sollecito (che mentre Rudy parlava ha incontrato il padre), ha ribadito di non averlo mai visto nè conosciuto.

A Rudy sono anche state mostrate diverse foto, non di possibili sospetti ma della casa di via della Pergola così come l'hanno trovata gli uomini della polizia scientifica. Proprio nei confronti di queste il giovane avrebbe mantenuto un atteggiamento definito «freddo».

Rudy Hermann Guede

DALLA PRIMA PAGINA

FINALE DI PARTITA

Strassoldo non ha colto questo aspetto, convinto che l'intera vicenda seguisse ragioni politiche, e l'ha trascinata troppo a lungo, reagendo a volte in modo scomposto a quello che riteneva un attacco preordinato.

In effetti l'uscita del testo dell'accordo incriminato è avvenuta in una fase delicata della politica regionale e dell'amministrazione provincile di Udine. Erano note le aspirazioni di Strassoldo a candidarsi per il centrodestra contro Illy, sicuro di batterlo. Inoltre, l'imminenza delle prossime elezioni costringeva i partiti a posizionarsi e a rendersi ben visibili. Per esempio, la Lega non tollera che altri si propongano come espressione e interpreti dell'autonomismo friulano (al massimo accetta l'innocuo e asfittico Movimento Friuli); Forza Italia ha il problema di trasformare la maggioranza potenziale dell'elettorato regionale (di centro destra) in maggioranza effettiva ; Udc e An devono rivendicare un proprio protagonismo. A ciò andava aggiunto il diffuso malumore su come veniva gestito il governo provinciale.

Strassoldo aveva quindi sicuramente ragione a sottolineare i risvolti politici della vicenda, ma era in una posizione indifendibile. Avesse mantenuto le dimissioni avrebbe conservato le non poche iniziali simpatie. La prova finale del tipo o con me o tutti assieme nel baratro non è mai utile e vantaggiosa. Le inevitabili recriminazioni e accuse che inevitabilmente l'accompagnano finiscono per prevalere su tutto. Queste settimane inutilmente perse per cercare soluzioni che non c'erano faranno ricordare la presidenza Strassoldo più per come è finita che per le realizzazioni, che ci sono state, e per l'impulso dato alla causa friulana.

È finita male anche per i partiti della maggioranza. È vero che Strassoldo non aderiva formalmente a nessuno di essi e che, anzi, sottolineava la sua autonomia da essi. Senza che fossero richiesti di fare quadrato attorno al presidente, tuttavia una qualche forma di solidarietà avrebbero potuto manifestarla. In fondo tutte e due le parti - Strassoldo e i partiti che lo sostenevano - avevano beneficiato dallo stare assieme e avevano condiviso lo stesso progetto.

Ma tutto questo appartiene al passato. Ora l'attenzione si sposta su una campagna elettorale che si preannuncia incandescente, in particolare in Friuli dove si voterà per presidente della Regione, presidente della Provincia di Udine e sindaco di Udine. Alle novità legate alla presenza di formazioni che hanno scompaginato il quadro politico nazionale si aggiunge un ingorgo elettorale inatteso. I problemi più complessi deve affrontarli l'area del centrodestra, anche per la probabile candidatura di Strassoldo, con una sua lista, alla presidenza della Regione. Quale sia il peso di tale candidatura non si può ancora dire. Sicuramente non avrà il seguito massiccio che strani sondaggi gli conferirebbero. Però, con esiti che forse si giocano sullo spostamento di pochi voti, potrebbe costituire un fattore importante.

Aldilà delle storie personali e delle vicende interne ai partiti, però, resta il fatto incontestabile che l'autonomismo friulano e, più in generale, la stessa questione friulana, ancora una volta non riesce a trovare un' espressione politica credibile, importante, capace di superare i personalismi e la frammentazione. Forse hanno ragione coloro che ritengono non premiante legare i problemi del Friuli ad una specifica espressione partitica fondamentalista, per la quale non ci sono le premesse e le condizioni sociali e storiche.

Bruno Tellia

IL PICCOLO Lo *Shopping* dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Pupazzo gigante gonfiabile

Porta l'allegria e la magia del Natale nella tua casa! Atmosfera sempre più magica con Babbo Natale ed il Pupazzo di Neve, contenuti in una grande palla gonfiabile! Inserendo l'adattatore alla presa di corrente, la ventola interna entrerà in azione gonfiando rapidamente la palla, sino ad un'altezza di 1,2 metri. Inoltre un getto d'aria creerà uno spettacolare "effetto nevicata", rendendo ancora più fantastico e fiabesco il Natale. Puoi usarlo per intrattenere gli ospiti, i clienti del tuo negozio o... entusiasmare i bambini ! Allegro e spiritoso, sarà il tocco in più alle tue decorazioni natalizie ! La confezione comprende la sfera gonfiabile ed un adattatore DC, da collegare alla rete elettrica a 230V. Dotato di ampia base e di ganci per fissarlo al suolo. Per uso interno o terrazza coperta.

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli
€ 89,00

Pupazzo gigante gonfiabile
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 161365

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D·Mail

L'Europa si accinge a prendere una decisione per salvaguardare anche i diritti dei serbi nella regione ex jugoslava

Kosovo, Italia pronta all'invio di soldati

Prodi: Cossiga ha ragione, si rischia l'inferno. D'Alema: altri militari se necessario

LISBONA «Cossiga ha ragione. In Kosovo il rischio dell'inferno c'è, ma per questo dobbiamo lavorare assieme, tutta l'Europa». Lo afferma il presidente del Consiglio Romano Prodi, appena atterrato a Lisbona in occasione del vertice Africa-Ue, proveniente da Londra dove si è incontrato col premier inglese Gordon Brown.

«Il 10 dicembre - sottolinea Prodi - verrà presentato il rapporto della trojka. Ora dobbiamo operare in modo coerente col piano che prevede l'indipendenza del Kosovo, ma con i tempi necessari, perchè questo processo venga gestito e non si causino i problemi che Cossiga ha paventato ieri».

Prodi mette in evidenza che, perchè ciò avvenga, «è responsabilità eminentemente europea». «Sono europei i soldati che mantengono l'ordine in quella zona - osserva - i fondi che devono organizzare la burocrazia nuova per quel Paese, sono europei i due o tre miliardi di euro inviati lì l'anno. Per questo è l'Unione europea che deve dettare assieme tempi e modi di questo processo di indipendenza, che deve garantire l'incolumità e la serenità dei serbi».

L'Italia è pronta, se necessario, anche a inviare altre truppe per presidiare il Kosovo. Ma la priorità, al momento, è trovare in sede europea l'unità necessaria per dare il via alla missione Ue per l'amministrazione del Paese. Un obiettivo che il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Masimo D'Alema spera possa essere raggiunto «al più presto», cioè almeno con un impegno politico da parte del Consiglio europeo che si terrà a Bruxelles venerdì 14 dicembre.

In Kosovo sono schierati attualmente 2000 militari italiani oltre a un battaglione che sta facendo esercitazioni

D'Alema ha fatto il punto della situazione sul Kosovo al termine della serie di incontri e riunioni che si sono svolte nella capitale belga. Prima il bilaterale, l'altroieri sera, con il segretario di Stato Usa Condoleezza Rice. Poi ieri il Consiglio Nato e a seguire il Consiglio Nato-Russia.

Il ministro ha accolto positivamente il rinnovato impegno espresso dalla Nato che in Kosovo è presente con 16.500 uomini «per proteggere le minoranze, garantire la sicurezza e difendere i diritti umani». In questo contesto, l'Italia è pronta a fare la sua parte per evitare il ripetersi di un conflitto interno.

Se si venisse a determinare una situazione d'emergenza, ha detto D'Alema, «abbiamo delle riserve che non sono in teatro che potrebbero essere disponibili» sul terreno. Attualmente i militari italiani sul posto sono circa 2000 ai quali si è aggiunto un battaglione inviato per un'esercitazione che invece di rientrare in Italia è rimasto in Kosovo.

Ma il primo passo da compiere ora, ha ripetuto più volte il ministro, è «decidere l'invio della missione europea che si dovrà assumere le sue responsabilità» per amministrare la regione. La missione, che dovrebbe essere composta da circa 1.800 persone, «deve essere deliberata subito a prescindere - ha detto ancora il titolare della Farnesina - dal riconoscimento dell'eventuale indipendenza. Le due questioni vanno tenute assolutamente separate».

La base giuridica per l'invio della missione Ue sarebbe costituita dalla risoluzione Onu 1244 del 1999 e su questo, ha riferito il ministro, anche Inghilterra, Francia e Germania sono d'accordo. La questione sarà portata anche al Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite, di cui l'Italia ha la presidenza di turno.

Quanto alla proclamazione dell'indipendenza del Kosovo e del suo eventuale riconoscimento internazionale - già annunciato da Francia e Inghilterra - D'Alema ha osservato che esso, a sua parere, non rappresenterebbe uno «strappo» al diritto internazionale.

«Il governo acquisirà l'opinione delle Camere prima di assumere una decisione sul riconoscimento dell'indipendenza, che, come giustamente osserva il Senatore Cossiga, è materia di sua competenza», ha puntualizzato infatti in serata il ministro degli Esteri.

La prossima tappa del cammino verso una decisione sulla missione Ue è fissata per lunedì prossimo, quando D'Alema sarà nuovamente a Bruxelles per partecipare al Consiglio dei ministri degli esteri Ue che deve preparare il vertice del 14 dicembre. Sarà questa la sede per verificare la possibilità di prendere una decisione all'unanimità.

POLONIA

Tusk da Prodi, un'intesa nel segno dell'Europa

Tusk e Prodi durante l'incontro che si è svolto ieri a Roma

ROMA Aveva promesso, appena vinte le elezioni, di riportare la Polonia nel cuore del processo di integrazione europeo. E ad una manciata di settimane dal suo insediamento, il neo premier Donald Tusk sta mantenendo la parola. Il nuovo corso del governo di Varsavia, dopo l'era buia degli euroscettici gemelli Kaczynski, è passato ieri per Roma, dove Tusk ha sancito con Romano Prodi «un'intesa politica nuova» tra Italia e Polonia, poco prima di essere ricevuto da Benedetto XVI in Vaticano.

Prodi e Tusk si sono presentati ai giornalisti assicurando che Italia e Polonia sono impegnate assieme «per una rapida ratifica del trattato» europeo che sarà firmato il 13 dicembre a Lisbona. In un attimo, è apparsa lontanissima la nottata di Bruxelles dello scorso giugno, quando i Kaczynski tennero inchiodati per ore e ore gli altri ventisei leader europei ad uno scomodissimo tavolo negoziale.

Tra l'euroentusiasta Prodi e il liberale polacco Tusk tira tutt'altra aria.

La conferenza di Bali sull'ambiente

Gas serra, Roma non fa il suo dovere. Pecoraro promette una sterzata

ROMA La conferenza sul clima di Bali entra nel vivo solo ora e già è arrivata una bacchettata per l'Italia. A mettere all'indice il nostro Paese sul fronte delle emissioni è stata la Ong tedesca Germanwatch: l'Italia è tra le nazioni che emettono la maggiore quantità di gas serra nell'atmosfera e sono dotate di politiche climatiche «insufficienti e inadeguate». L'indice elaborato dagli ambientalisti tiene conto sia dei livelli delle emissioni che delle politiche applicate: l'Italia risulta al 41.o posto della classifica complessiva, stilata sulle 56 nazioni responsabili del 90% delle emissioni mondiali, dietro anche a Cina e India. «I dati confermano che l'Italia ha bisogno di una svolta più decisa nelle politiche per il taglio delle emissioni di gas ad effetto serra e nelle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici - ha commentato il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio - i ritardi accumulati negli anni scorsi pesano ancora troppo e la svolta sulle energie pulite e rinnovabili, come il solare, e sull'efficienza energetica, avviata con la scorsa Finanziaria, è ancora debole».

Iraq: donna kamikaze contro i sunniti Morte 16 persone e 27 restano ferite

BAGHDAD Strage di civili a Muqdadiya, provincia di Dyiala, dove una donna kamikaze si è fatta esplodere davanti a un edificio usato da un gruppo sunnita che da mesi collabora col governo iracheno in funzione anti-al Qaeda. Nell'attentato sono morte almeno 16 persone, tra cui donne e bambini, e altre 27 sono rimaste ferite. La kamikaze indossava un giubbotto imbottito di esplosivo che ha fatto detonare davanti alla sede delle Brigate rivoluzionarie 1920, una formazione sunnita che, dopo anni di guerriglia contro le forze statunitensi, ha deciso di unirsi alle truppe irachene con l'obiettivo di sgominare la rete di Osama bin Laden dal Paese. L'attacco è avvenuto in una delle strade centrali della cittadina a circa 90 chilometri nord est di Baghdad.

Arrestato un architetto per il pacco bomba negli uffici di Sarkozy nel centro di Parigi

PARIGI La polizia francese ha arrestato un uomo sospettato di avere un ruolo nel pacco bomba che l'altroieri ha causato un morto e cinque feriti in uno studio legale nel centro di Parigi. L'uomo, di cui non è stata rivelata l'identità, ha 45 anni è architetto, e due anni fa molestò l'avvocato Catherine Gouet-Jenselme, di 60 anni, che lavora nello studio legale dove era stato consegnato il pacco bomba. Gli inquirenti lo stanno interrogando e hanno fatto trapelare che le indagini si stanno concentrando più sull'ipotesi di una vendetta personale che sulla pista politica. Continuano le ricerche della donna che ha consegnato il pacco al quarto piano al numero 52 di Boulevard Malesherbes, nell'elegante quartiere dove ci sono gli uffici dello studio di cui è ancora socio Sarkozy.

IL CASO

Quasi 15 mila tonnellate di greggio finiscono nel Mar Giallo

Nave contro una petroliera: disastro ecologico in Corea

SEUL La Corea del Sud ha conosciuto ieri la sua peggiore esperienza di marea nera in seguito alla collisione tra una petroliera e una nave nel Mar Giallo al largo della costa Ovest del Paese che ha provocato la perdita di 15 mila tonnellate di greggio. Le autorità temono una «catastrofe ecologica» e hanno approntato delle boe per impedire che la marea possa raggiungere le vicine zone costiere, ritenute tra le più sceniche del paese.

La petroliera Hebei Sprint da 146.000 tonnellate, registrata ad Hong Kong, ha urtato una nave di 11.800 tonnellate che trasportava una gru. La petroliera si trovava nella regione di Taenan per scaricare presso il porto di Daesan del greggio proveniente dal Medio Oriente. La collisione è avvenuta con la Hebei Sprint ancorata al largo di Mallipo, 5 miglia fuori dal porto, mentre era in procinto di farvi rotta.

L'incidente, verificatosi a 90 km. a sud-ovest di Seul, è il più grave avvenuto nel Paese dopo che nel 1995 5.000 tonnellate di greggio finirono in mare a Yeosu, un altro porto a sud di Seul.

Complessivamente la perdita è di circa un terzo rispetto alla quantità record per le zone costiere dell'incidente del 1989 della Exxon Valdez in Alaska. Kim Jong-Sik, un responsabile del ministero degli affari marittimi e della pesca, ha detto: «E' la peggiore marea nera della storia del Paese». E ha aggiunto che la petroliera ha già scaricato quasi tutte le 15.000 tonnellate che trasportava. Secondo Jong-Sik, dai primi elementi, all'origine dell'incidente ci potrebbero essere «delle corde troppo allentate sulla nave più piccola».

Secondo l'agenzia sudcoreana Yonhap la fune che collegava le due imbarcazioni si è infranta a causa dei venti violenti e delle onde.

Una cellula di crisi è stata costituita dalle autorità che hanno inviato 40 guardie costiere, diverse navi e quattro elicotteri. Peraltro le operazioni di pompaggio sono rallentate a causa del cattivo tempo e dei rischi di esplosione.

PORDENONE FIERE S.P.A.
AVVISO

La Pordenone Fiere s.p.a., viale Treviso 1 - Pordenone, tel. 0434 232111 fax 0434 570415, e-mail: segreteria@fierapordenone.it intende indire la sottoriportata procedura ristretta ai sensi della legge regionale n. 14/2002 e s.m.i:

- APPALTO n. 2 avente per oggetto i lavori di costruzione del padiglione n. 1 - presso il quartiere fieristico di Pordenone Fiere s.p.a., sito in Pordenone, viale Treviso 1, per un importo a base d'asta di euro 1.880.750,00 di cui euro 589.197,06 relativi alla categoria prevalente OG1 ed euro 1.291.552,94 per opere scorporabili o subappaltabili. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla sede della Pordenone Fiere s.p.a. di Pordenone entro le re 18.00 del giorno 28 dicembre 2007. Il bando integrale potrà essere richiesto alla Pordenone Fiere s.p.a. di Pordenone al sopracitato indirizzo, o scaricato direttamente dal sito Internet www.fierapordenone.it

Pordenone, lì 8 dicembre 2007 IL PRESIDENTE *ALVARO CARDIN*

Domani su
Il Piccolo
la pagina degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del

TRIBUNALE DI GORIZIA

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Antoine Bernheim riceve la cittadinanza onoraria di Trieste dal sindaco Dipiazza (foto Sterle)

L'arrivo in municipio di Bernheim con la moglie Francine

Riconoscimento al numero uno del Leone che ai consiglieri racconta i retroscena del summit Prodi-Sarkozy

Bernheim cittadino onorario di Trieste: «Spero di finire il mio mandato alle Generali»

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE «Ho sempre voluto agire nell'interesse della Francia e dell'Italia. Spero di finire il mio mandato alle Generali»: il presidente del Leone, Antoine Bernheim, da ieri è cittadino onorario di Trieste. Un nuovo riconoscimento dopo la Grande croce della Legione d'onore, consegnatagli dal presidente francese Nicolas Sarkozy. Bernheim alterna l'italiano al francese e assapora la sua festa triestina. Accompagnato dai vertici delle Generali al gran completo, con i due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, si prepara a una giornata intensa che da Trieste lo porterà in serata alla prima della Scala di Milano per il «Tristano e Isotta».

Il presidente francese, accompagnato dalla moglie Francine, entra nella sala del consiglio comunale deciso a ribadire soprattutto due cose: la sua missione a Trieste, al vertice delle Generali, non si è affatto conclusa; il suo attaccamento alle Generali è reale, almeno da quando 34 anni fa entrò nel cda del primo gruppo assicurativo italiano. Bernheim intende concludere la sua missione a Trieste fino alla scadenza naturale, nel 2010: «Spero naturalmente di poter portare a termine il mio mandato e mi auguro che la salute me lo permetta», dice nel suo discorso di accettazione della cittadinanza onoraria. È un Bernheim combattivo quello che si presenta davanti ai consiglieri comunali triestini riuniti in seduta straordinaria. Dopo la lettera del fondo britannico Algebris, che ha criticato non solo la governance delle Generali ma anche la sua età (83 anni) e il suo stipendio, Bernheim sta conducendo con molto vigore una battaglia che è anche una sfida personale: «Spero che le ostilità che si sono manifestate nei miei riguardi, in modo del tutto ingiustificato, cessino davanti all'evidenza dei successi ottenuti dal management del gruppo. Spero di rivedervi presto e spesso», ha detto rivolto al sindaco Dipiazza e alle autorità della città. Nella parte «ufficiale» del suo discorso (in italiano) Bernheim si rivolge a una sala affollatissima e curiosa per proclamare il suo «innamoramento» verso una città «meravigliosa», guardando verso la foresteria della compagnia, in piazza Unità, che lo ospita nei suoi soggiorni triestini: «Oggi le Generali, dopo molte vicissitudini, sono in ottima salute e pronte a crescere in modo significativo, per contribuire al prestigio dell'Italia in Europa e nel mondo. È questo sarà il mio obiettivo durante gli ultimi anni del mio mandato».

Poi Bernheim, che riacquista vigore ogni minuto che passa, esce dall'ufficialità e racconta un retroscena dell'ultimo vertice Italia-Francia per dare l'idea di come il summit abbia avuto successo. Il presidente delle Generali, infatti, a Nizza ha presieduto un forum economico fra i governanti dei due Paesi e i vertici dell'imprenditoria e della finanza italo-francese. Bernheim svela che durante la cena in un ristorante di Nizza, seduto allo stesso tavolo di Prodi e Sarkozy, ha assistito a una «dichiarazione d'amore» fra il premier italiano e il presidente francese «che forse prima non si amavano molto». Merito della presenza di Bernheim la sintonia fra Prodi e Sarkozy? Il presidente delle Generali non si attribuisce il merito di questa «nouvelle vague» fra Roma e Parigi ma si limita a sottolineare di aver agito sempre «nell'interesse di Francia e Italia». Dalla Prefettura al ristorante (è sempre Bernheim che racconta) Prodi e Sarkozy hanno proseguito a piedi in mezzo a una folla festante. E qui il presidente francese del Leone descrive un Prodi «lieto di vedersi acclamato così, per la prima volta». A questo punto del racconto mezza sala consiliare esplode in risate e applausi. Bernheim spiega poi che gli scambi fra Italia e Francia sono insufficienti: «Ci sono molte aziende francesi che acquisiscono aziende italiane, per esempio nell'ambito finanziario, ma non succede il contrario». Il numero uno delle Generali riferisce che il vertice ha anche parlato dello sviluppo degli scambi franco-italiani per i paesi del Mediterraneo. Al vertice di Nizza non si è parlato di Generali: «L'unico argomento affrontato è stata l'alleanza fra Edf e Enel». In serata Bernheim, all'inaugurazione della Scala, in vista della riunione del comitato governance delle Generali in programma mercoledì, è sembrato prendere le distanze dall'iniziativa: «La governance - ha proseguito Bernheim tornando sulle polemiche sollevate dalla lettera di Algebris - funzionava bene anche prima». Alla Scala ha spiegato il suo sospetto che ci siano «italiani» dietro il fondo di Davide Serra: «È una supposizione. Sono rimasto colpito dalla coincidenza fra le richieste di alcuni amministratori dopo l'assemblea di aprile e quelle di Algebris».

I vertici delle Generali con i due ad Perissinotto e Balbinot in prima fila

«Sono innamorato di questa città»

La dedica sul libro d'oro del municipio: «Il Leone e Trieste crescano assieme»

TRIESTE «Trieste non è solo il luogo in cui le Generali sono nate e in cui devono rimanere, ma è anche una città meravigliosa, che frequento regolarmente e con piacere da ormai 34 anni, e di cui sono innamorato. La cittadinanza onoraria rappresenta per me un grande onore ed è un riconoscimento degli sforzi che ho compiuto per la prosperità del gruppo Generali, che è uno dei migliori ambasciatori della città in Italia e nel mondo». Così Antoine Bernheim ha accolto la cittadinanza onoraria, che il sindaco Dipiazza gli ha conferito ieri mattina in municipio. Dipiazza ha sottolineato «la sua capacità manageriale, con la quale ha condotto come presidente l'azione di rilancio delle Generali, società che dal 1831 rappresenta l'orgoglio imprenditoriale di Trieste». Il numero uno del Leone è arrivato ieri poco dopo le 11 in piazza Unità con la moglie Francine, accolto dai due amministratori delegati del gruppo Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, e dal direttore generale Raffaele Agrusti.

Bernheim e Dipiazza

Nel salotto azzurro Bernheim ha posto la sua firma sul libro d'oro del Comune: «Spero che le Generali rimangano a Trieste – questa una delle frasi scritte da Bernheim – e continuino a partecipare alla prosperità della città». Una volta entrato nella sala del Consiglio comunale per l'inizio della cerimonia di consegna della benemerenza, ad accogliere il numero uno del Leone c'era, in prima fila, la schiera di vicedirettori generali della compagnia: Lodovico Floriani, Aldo Minucci, Valter Trevisani, oltre a Vittorio Rispoli, ad del gruppo Fata. Alle loro spalle il mondo istituzionale triestino, dal sottosegretario al Commercio estero Milos Budin al prefetto Giovanni Balsamo, oltre ad alcuni volti noti del mondo imprenditoriale e culturale triestino come Anna Illy.

Tutt'intorno il Consiglio comunale al gran completo. «Trieste è stata e sarà la casa naturale delle Generali – ha affermato il sindaco Dipiazza. San Giusto e il Leone sono legati da un vincolo storico e la città si sente parte di un'impresa che è riuscita a diventare uno dei più importanti gruppi assicurativi al mondo, mantenendo una grande sensibilità per il nostro territorio e partecipando alla sia vita sociale, culturale e sportiva. Non potevamo quindi non riconoscere – ha aggiunto Dipiazza – i meriti di chi ha guidato negli ultimi cinque anni una fase di assoluto rilancio per il gruppo Generali. E al presidente Bernheim, una persona di grande prestigio e valore, che vanno i meriti di una strategia vincente, di un successo che la città condivide con orgoglio».

Elisa Coloni

IMPENETRABILE QUANTO LA CAMERA BLINDATA DI UNA BANCA.

Un Rolex Oyster permette a pochissime persone di entrare. Soltanto i rivenditori autorizzati Rolex hanno l'esperienza e gli strumenti giusti per accedervi. Avvitato ermeticamente alla cassa grazie ad una forza di torsione pari a cinque Newton per metro, il fondello di un Oyster protegge il movimento da urti, pressione, polvere e acqua. Perfetto per essere indossato in qualunque ambiente.

OYSTER PERPETUAL EXPLORER II

ROLEX.COM ROLEX

L'annuncio dell'assessore regionale Del Piero: «La rimodulazione decisa sulla base delle variazioni di listino in Slovenia»

La Regione ribassa il prezzo del gasolio

Lo sconto da giovedì. Per gli automobilisti un euro di risparmio per ogni pieno

TRIESTE Gasolio più economico da giovedì prossimo. La Giunta regionale ha infatti aumentato lo sconto sul gasolio regionale del 13%, da un minino di 10 centesimi (per la fascia più lontana dal confine con la Slovenia) ad un massimo di 19 centesimi per la prima fascia (da 0,140 a 0,159 euro al litro), quella comprendente Trieste e Gorizia. «La rimodulazione dello sconto – afferma l'assessore regionale Michela Del Piero – avviene in base alla variazione del prezzo del gasolio in Slovenia che monitoriamo continuamente». La decisione infatti è stata presa in base alle segnalazioni pervenute dall'Ambasciata d'Italia a Lubiana sui prezzi dei carburanti nella Repubblica di Slovenia, ponendoli a confronto con quelli minimi praticati nel Friuli Venezia Giulia.

L'assessore torna anche sulla questione del prezzo della benzina regionale che, secondo i numeri indicati dall'ex presidente nazionale della Figisc – Confcommercio, Ottorino Millo, risulta più alto rispetto alla Slovenia: «Credo che i cittadini della nostra regione siano pienamente consapevoli dell'importanza della legge regionale n.47 del 1996, che consente a tutti noi, residenti in Friuli Venezia Giulia, di godere di uno sconto sul prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione. Questa buona legge, che ci è invidiata da molte regioni italiane che non beneficiano della stessa possibilità, ha un'unica fondamentale limitazione, che è anche il cardine della sua compatibilità con la normativa nazione ed europea.

I NUOVI SCONTI REGIONALI SUL GASOLIO*

Fascia	Sconto attuale	Nuovo sconto
I	0,140	0,159
II	0,133	0,151
III	0,123	0,140
IV	0,101	0,115
V	0,075	0,085

IL COSTO ATTUALE DEI CARBURANTI LUNGO IL CONFINE

	Benzina	Gasolio
prezzo italiano TS e GO al litro	1,1388	1,316
sconto 1.a fascia	0,256	0,140
netto	1,132	1,176
Prezzi Slovenia	1,056	1,080
Differenze	**0,076**	**0,096**

* dal 13 dicembre

L'Amministrazione regionale, spiega Del Piero deve, per legge, rilevare il prezzo minimo effettivamente praticato in regione, in modo da applicare uno sconto massimo che non porti, mai e in nessun caso, ad un prezzo finale per il cittadino del Friuli Venezia Giulia inferiore a quello sloveno. «Il vero problema che emerge in questi giorni – aggiunge l'assessore - è che nel territorio della provincia di Trieste vengono liberamente proposti dei prezzi alla pompa da parte dei gestori più alti di quelli fissati nelle altre province, anche di quella di Gorizia». L'assessore al bilancio porta anche le cifre: nella provincia di Gorizia, quindi a pochi chilometri dal confine con la Slovenia, ma anche da Trieste, alla data del 5 dicembre era possibile fare il pieno pagando per la benzina 1,341 euro/l e per il gasolio 1,276 euro/l (cifre a cui va ovviamente detratta la vigente riduzione regionale di I fascia). Prezzi ben inferiori rispetto agli 1,388 euro/l per la benzina e 1,316 euro/l per il gasolio rilevati a Trieste nello stesso giorno. «Poiché tutti i dati sono consultabili sul sito della Regione – aggiunge la Del Piero - chiunque lo volesse può facilmente verificare qual è il reale andamento, giorno per giorno, dei prezzi nell'intera regione».

«Gorizia e Trieste non hanno la concorrenza che esiste in Friuli – replica Millo – e proprio la presenza del gestore Fly a Gemona, a cui la Regione fa riferimento per considerare il prezzo minimo, ha scatenato una guerra dei prezzi a Udine che qui invece non c'è. Per cui ha ragione l'assessore Del Piero a dire che il prezzo della benzina non deve essere inferiore a quello sloveno – ribadisce – ma è anche vero che la legge pone l'obiettivo di non far andare i triestini oltre confine per fare il pieno e di certo i triestini e i goriziani non vanno a Gemona».

Secondo Millo la previsione dell'assessore (ma anche del consigliere di Forza Italia, Roberto Asquini) secondo cui considerare il prezzo medio della benzina in Regione e non quello minimo porterebbe alla fine della benzina regionale: «Si potrebbe pensare di considerare il prezzo minimo ma all'interno della prima fascia, quella che coinvolge Trieste e Gorizia, per evitare la distorsione che si verifica prendendo come punto di riferimento un prezzo applicato in un punto di quarta fascia, ben lontano dal confine con la Slovenia».

Roberto Urizio

UNICREDIT LASCIA FIAT

MILANO Unicredit lascerà Fiat entro fine anno. Esce così dal capitale del Lingotto l'ultima delle banche del convertendo, giunte in soccorso di Torino nel 2002 per poi ritrovarsi tre anni dopo azioniste del gruppo dopo la scommessa dell'allora neo amministratore delegato, Sergio Marchionne, di convertire in azioni il prestito da 3 miliardi di euro. Il prezzo di conversione venne fissato nel settembre del 2005 a 10,28 euro per azione. Poco più di due anni dopo Fiat si muove a Piazza Affari poco sotto i 18 euro (+2,5% a 17,722), dopo aver raggiunto nei mesi scorsi massimi oltre i 24 euro,

VERTENZA

Anche in regione autotrasporto paralizzato per cinque giorni

Una fila di Tir

TRIESTE «Tardiva, priva di garanzie concrete, allargata in modo strumentale anche alle associazioni che non aderiscono alla protesta»: così le associazioni dell'autotrasporto definiscono la convocazione del governo per martedì a palazzo Chigi. Resta quindi confermato lo sciopero da domani alle ore 24 del 14 dicembre. Le associazioni dell'autotrasporto «sono disponibili a partecipare all'incontro convocato per martedì prossimo ma confermano l'attuazione del fermo generale dei servizi». Anche le associazioni regionali dell'autotrasporto merci di Confartigianato Trasporti, Api, Cna/Fita e Fai del Friuli Venezia Giulia aderiranno al fermo di di 5 giorni, dalla mezzanotte del 10 dicembre alle 24 del 14 dicembre proclamato a livello nazionale «La sconcertante indifferenza dell'esecutivo - affermano in una nota congiunta le associazioni - è confermata dalle dichiarazioni del ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi che evidenziano una scarsa conoscenza delle problematiche del settore. Le associazioni dell'autotrasporto hanno precisato che saranno comunque assicurati in regione i servizi di trasporto essenziali: giornali, ospedali e tutti gli altri servizi di pubblica necessità.

Presentato il progetto Ipertools della Regione

In Friuli Venezia Giulia il 27% degli «over 50» non trova più un lavoro

TRIESTE Almeno il 27 per cento degli «over 50» del Friuli Venezia Giulia non lavora più e quindi rappresenta una forza lavoro sottoutilizzata e a «rischio di estinzione». Il dato è emerso ieri a Trieste durante la presentazione del progetto Ipertools promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia con finanziamenti dell'Unione europea. Il progetto, avviato due anni fa, ha coinvolto numerosi enti partners ed aziende con l'obiettivo di delineare nuovi modelli e strumenti a supporto di una politica ad hoc per il fenomeno dell'esclusione degli over 50 dal mercato del lavoro.

Il tutto partendo da uno scenario che attesta il sottoutilizzo degli ultracinquantenni nel mercato del lavoro ma anche di molti giovani frenati dalla latitanza di adeguate riforme nel settore oppure avviliti da una società per niente meritocratica. «Per prima cosa –ha notato ieri Luciano Moro responsabile del progetto per Ial Fvg- la dinamica, collegata ai trend demografici, rischia di creare pericolose ripercussioni sulla sostenibilità dei sistemi previdenziali, già pesantemente oberati nell'attuale congiuntura».

In altre parole, la situazione potrebbe rischiare di far saltare innanzitutto il sistema pensionistico ai danni degli stessi giovani che faticano a trovare una collocazione lavorativa adeguata. La situazione assume un significato particolare soprattutto in Friuli Venezia Giulia dove si registra un tasso di invecchiamento della popolazione superiore alla media nazionale. Ma neanche l' Italia, complessivamente, non si presenta al meglio poiché secondo le statistiche il paese mantiene contemporaneamente una delle proporzioni più alte di anziani del mondo e quella più bassa di bambini e ragazzi.

Questo sbilanciamento demografico produce due caratteristiche negative tipiche del nostro mercato del lavoro - ci sono pochi occupati giovani, ma anche pochi ultra55enni. «In questo contesto, il dibattito tra la tematica degli over 50 e l'equità intergenerazionale – ha aggiunto Luciano Moro – ci accompagnerà nei prossimi anni, poiché riguarda l'equilibrio complessivo del sistema del welfare».

Per quanto riguarda il futuro, secondo l'esperto, sul piatto della bilancia come urgenza vi si ritrova la ridiscussione del patto sociale. «La strada da percorrere è quella delle riforme del lavoro, delle professioni, dei servizi" ha concluso Moro, introducendo infine il libro di Tito Boeri e Vincenzo Galasso "Giovani contro, come l'Italia sta tradendo le nuove generazioni", ed una nuova campagna di comunicazione regionale sul tema dell'allungamento della vita lavorativa e sul passaggio delle conoscenze in azienda.

Gabriela Preda

Forti richieste già da mesi da parte del mondo politico e imprenditoriale del Friuli Venezia Giulia

Decollerà in marzo il volo Ronchi-Linate sospeso sette anni fa dopo il via a Malpensa

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe decollare nuovamente a marzo. È il volo tra Ronchi dei Legionari e Milano Linate, sospeso 7 anni orsono con la nascita del'hub della Malpensa e con il trasferimento dei collegamenti regolato da un decreto del presidente del consiglio del 1999 e da un successivo atto del ministro dei trasporti del 2000. Se ne parla ormai da tempo, già nell'ottobre del 2006 le cose sembravano ormai fatte, ma la difficoltà a modificare la legge aveva lasciato a terra ogni azione per riportare quello che è un volo fortemente richiesto da tutti coloro i quali raggiungono il capoluogo lombardo per motivi di lavoro e non sbarcano a Malpensa per usufruire di una delle coincidenze internazionali ed intercontinentali.

Chi possa volare su questa rotta che fa «gola» anche ad altri aeroporti del Nordest, Venezia in testa e con quali modalità è ancora difficile saperlo. Tutto è legato alla concessione dei necessari slot, funzione che dal 1997 è stata affidata ad Assoclearance, un'associazione con personalità giuridica, indipendente e senza fine di lucro, preposta dallo Stato all'esecuzione dei compiti previsti dal regolamento europeo del 1993 relativo proprio all'assegnazione delle bande orarie, i cosiddetti slots. A trovare le condizioni per riportare questo volo nel Friuli Venezia Giulia erano stati, parecchi mesi orsono, i sottosegretari agli Interni, Ettore Rosato ed ai Trasporti, Andrea Annunziata, durante un incontro con il presidente della società di gestione dell'aeroporto Friuli Venezia Giulia, Giorgio Brandolin ed il direttore generale, Paolo Stradi, presente il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti.

Aerei Alitalia

Ed era stato lo stesso Annunziata a parlare della possibilità di un riavvio del collegamento con Linate, sottolineando come si stava elaborando il nuovo piano della mobilità aerea e che all'interno dello stesso ci potevano essere anche le condizioni perchè il Friuli Venezia Giulia potesse superare le attuali restrizioni legislative. Ed anche nei giorni scorsi Brandolin aveva richiamato la volontà a centrare questo importante obiettivo. Che, come detto, interessa anche ad Enrico Marchi, presidente della Save di Venezia. Intanto per Ronchi dei Legionari è vigilia di assemblea generale per la società di gestione, convocata per lunedì mattina, cui seguirà quella del consiglio di amministrazione. Sarà l'occasione per Brandolin per illustrare il piano industriale legato alla recente ufficializzazione della concessione per la gestione quarantennale dello scalo ronchese. Piano che prevede, già nei prossimi quattro anni, investimenti per quasi 10 milioni di euro.

Luca Perrino

PRIVATIZZAZIONE

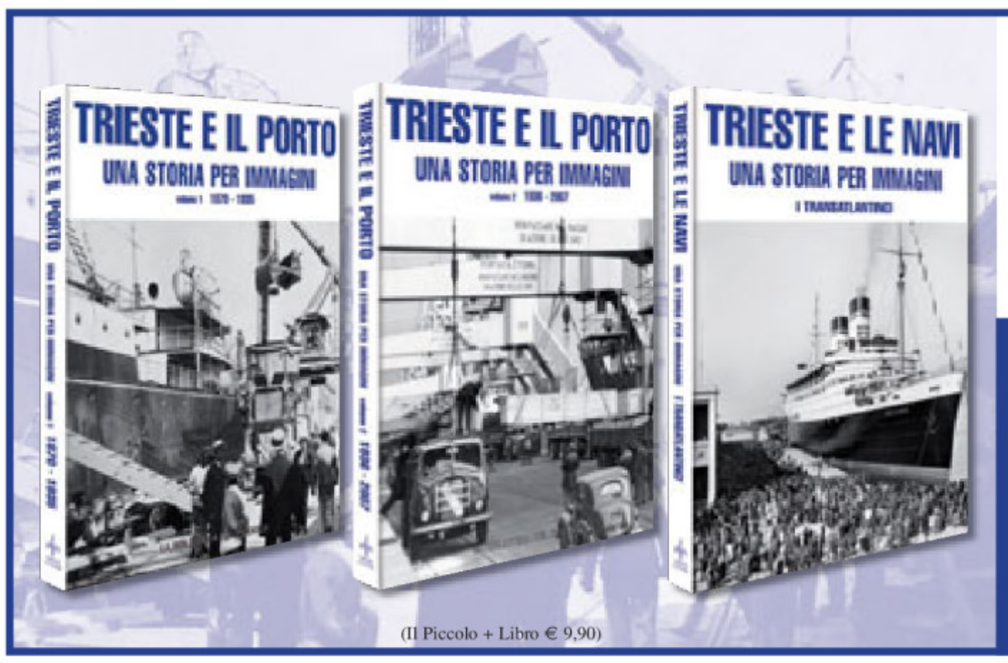
Dossier Alitalia in dirittura

ROMA Una «avventura pericolosa», scrivono i giornali francesi. L'offerta di Air France-Klm per Alitalia sembra convincere il mercato (+3,86% per il titolo della compagnia francese alla Borsa di Parigi) ma non i commentatori: politica e sindacati «all'italiana» preoccupano in Francia più della scommessa sul rilancio di una compagnia che ogni giorno di lavoro perde oltre milione di euro. La sfida per aggiudicarsi Alitalia è alle ultime battute. L'advisor Citi già lavora all' esame delle tre offerte non vincolanti presentate ieri: l'obiettivo è mettere il cda di Alitalia nelle condizioni di scegliere il candidato migliore entro la prossima settimana, per poi avviare una trattativa in esclusiva. Per il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi «siamo alla fine del percorso, entro la fine dell' anno avverrà l'aggiudicazione». Sfida finale a due, con un terzo outsider a sorpresa. Fari puntati sul confronto tra il colosso franco-olandese Air France e l'italiana Air One dell'imprenditore abruzzese Carlo Toto. La terza offerta è arrivata dalla cordata rappresentata dal giurista Antonio Baldassarre: il cda di Alitalia ha deciso di farla valutare dall'advisor anche se aveva già deciso il 7 novembre di escludere la cordata dalle trattative.

Intesa Sanpaolo, che affianca Toto, ribadisce la sua fiducia. «È un gran progetto per creare un' azienda di successo. Speriamo di essere scelti, ce la metteremo tutta», dice l'ad Corrado Passera.

STADION
casa d'aste trieste
riva nazario sauro 6/a trieste 040.311319
asta
13-14 dicembre 2007

dipinti del XIX e XX secolo
arti decorative del XX secolo e gioielli
arredi, dipinti antichi e sculture lignee
arte contemporanea
esposizione
da venerdì 7 dicembre
a mercoledì 12 dicembre
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
diretta dell'asta e catalogo on line su www.stadionaste.com



(Il Piccolo + Libro € 9,90)

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA
TRIESTE E IL PORTO - TRIESTE E LE NAVI
UNA STORIA PER IMMAGINI
IN EDICOLA "TRIESTE E IL PORTO" 1° VOLUME
CON IL PICCOLO A SOLI € 8,90 IN PIÙ
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

MIBTEL

0,501%
30090

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,400	17,610	Marengo Francese	90,900	105,870
Argento (per Kg.)	294,380	320,200	Marengo Belga	90,900	105,870
Sterlina (v.C)	120,330	130,150	Marengo Austriaco	90,900	105,870
Sterlina (n.C)	120,330	130,150	20 Marchi	111,040	134,280
Sterlina (post.74)	120,330	130,150	20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Marengo Italiano	91,410	111,040	Krugerrand	480,300	547,440
Marengo Svizzero	90,900	105,870			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5133,31	0,227	Londra	6554,90	1,069	Singapore Straits T	3557,95	0,152
Bruxelles -bel 20	4170,04	0,392	Madrid Ibex 35	15819,6	0,788	Stoccolma	352,97	1,338
Dj Euro Stoxx	420,95	0,739	Nasdaq Comp (prov.)	2698,30	-0,396	Tokio Nikkey	15956,4	0,518
Dj Euro Stoxx 50	4446,34	0,718	New York (prov.)	13608,8	-0,081	Toronto (prov.)	13860,8	0,079
Francoforte	7994,07	0,674	Oslo-top25	416,31	-2,040	Vienna Atx	4515,39	0,812
Helsinki	11848,7	0,715	Seul Kospi 200	247,38	-0,901	Zurigo Smi	8799,65	0,662
Johannesburg	30758,8	1,284						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4649	Dollaro Canadese	1,4708	Dollaro Neozeland.	1,8795	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	163,3800	Dollaro Australiano	1,6712	Rand Sudafricano	9,8262	Leu Rumeno	3,5115
Sterlina Inglese	0,7202	Fiorino Ungherese	252,3900	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,1114
Franco Svizzero	1,6550	Corona Ceca	26,1640	Dollaro Hong Kong	11,4201	Corona Slovacca	33,1730
Corona Svedese	9,4010	Zloty Polacco	3,5854	Corona Islandese	90,1600	Lira Turca	1,7185
Corona Norvegese	8,0170	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4594	Lira Cipriota	0,5853	Lat Lettone	0,6978		

DOLLARO

0,653%
1,4649

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,562	13,255	2,32
Acegas-aps	6,980	6,885	1,38
Acotel	85,79	85,99	-0,23
Acq. Potab.	3,789	3,582	5,78
Acsm	1,860	1,942	-4,22
Actelios	6,195	6,188	0,11
Aedes	3,893	3,819	1,94
Aeffe	2,766	2,742	0,88
Aem	2,919	2,908	0,38
Aerop. Firenze	17,934	18,000	-0,37
Aicon	2,436	3,049	-20,10
Alerion	0,7073	0,7022	0,73
Alitalia	0,8720	0,8800	-0,91
Alleanza	9,123	9,126	-0,03
Amplifon	3,680	3,706	-0,70
Anima	2,156	2,196	-1,82
Ansaldo Sts	8,787	8,983	-2,18
Arena	0,1184	0,1190	-0,50
Ascopiave	1,706	1,711	-0,29
Asm	4,900	4,899	0,02
Astaldi	5,717	5,598	2,13
Atlantia	25,90	25,91	-0,04
Auto To-mi	16,102	16,311	-1,28
Autogrill	12,101	11,990	0,93
Azimut H.	9,701	9,728	-0,28
B. Bilbao Viz.	17,218	17,107	0,65
B. C.R. Firenze	6,600	6,596	0,06
B. Carige	3,562	3,565	-0,08
B. Carige Risp	3,463	3,427	1,05
B. Desio	7,183	7,180	0,04
B. Desio R Nc	7,434	7,479	-0,60
B. Finnat	0,8749	0,8738	0,13
B. Generali	7,514	7,508	0,08
B. Ifis	8,898	8,932	-0,38
B. Intermobiliare	7,036	7,004	0,46
B. Italease	10,020	10,014	0,06
B. Popolare	15,149	15,069	0,53
B. Popolare 10 W	0,7137	0,7156	-0,27
B. Profilo	1,914	1,903	0,58
B. Santander	14,865	14,821	0,30
B. Sard. R Nc	16,488	16,429	0,36
B.P. Etruria E L.	10,525	10,476	0,47
B.P. Intra	11,561	11,557	0,03
B.P. Milano	9,871	9,817	0,55
B.P. Spoleto	8,995	8,681	3,62
Basicnet	1,938	1,920	0,94
Bastogi	0,2691	0,2702	-0,41
Bb Biotech	55,72	55,76	-0,07
Bca Ifis 08 W	2,683	2,713	-1,11
Beghelli	1,192	1,202	-0,83
Benetton	12,652	12,685	-0,26
Beni Stabili	0,8328	0,8369	-0,49
Bialetti	1,748	1,750	-0,11
Biesse	14,931	15,106	-1,16
Boero	25,60	25,50	0,39
Bolzoni	4,115	4,124	-0,22
Bon. Ferraresi	36,49	36,32	0,47
Brembo	11,441	11,309	1,17
Brioschi	0,3878	0,3971	-2,34
Bulgari	9,793	9,758	0,36
Buongiorno Spa	1,936	1,949	-0,67
Buzzi Unicem	19,088	18,944	0,76
Buzzi Unicem R Nc	13,217	13,075	1,09
C. Artigiano	3,728	3,720	0,22
C. Bergam.	29,51	29,68	-0,57
C. Valtellinese	9,132	9,108	0,26
Cad It	10,853	10,859	-0,06
Cairo Comm.	43,31	42,74	1,33
Caltagirone	6,220	6,211	0,14
Caltagirone Ed.	4,459	4,475	-0,36
Cam-fin.	1,480	1,453	1,86
Campari	6,591	6,672	-1,21
Cape Live	0,8290	0,8291	-0,01
Carraro	7,205	7,185	0,28
Cattolica Ass.	35,71	35,76	-0,14
Cdc	3,732	3,721	0,30
Cell Therap	1,819	1,796	1,28
Cembre	6,854	6,582	4,13
Cementir	6,450	6,290	2,54
Cent. Latte To	3,786	3,778	0,21
Chl	0,5994	0,5929	1,10
Ciccolella	3,133	3,146	-0,41
Cir	2,521	2,501	0,80
Class	1,517	1,536	-1,24
Cobra	6,388	6,498	-1,69
Cofide	1,090	1,081	0,83
Cr. Valtellin. 08 *	1,626	1,632	-0,37
Cr. Valtellin.09 **	1,818	1,816	0,11
Credem	9,405	9,330	0,80
Cremonini	2,555	2,520	1,39
Crespi	0,9521	0,9535	-0,15
Csp	1,965	1,989	-1,21
D'amico	2,768	2,690	2,90
Dada	17,626	17,690	-0,36
Damiani	3,895	3,935	-1,02
Danieli	22,83	22,74	0,40
Danieli R Nc	16,769	16,686	0,50
Data Service	5,101	4,950	3,05
Datalogic	6,050	6,076	-0,43
De' Longhi	4,669	4,646	0,50
Dea Capital	2,215	2,199	0,73
Diasorin	13,004	13,009	-0,04
Digital Bros	5,212	5,358	-2,72
Digital M. Techn.	37,46	38,44	-2,55
Dmail Gr.	9,720	9,695	0,26
Ducati	1,700	1,687	0,77
Ed. Espresso	3,180	3,175	0,16
Edison	2,282	2,311	-1,25
Edison 07 W	1,275	1,298	-1,77
Edison R	2,071	2,073	-0,10
Eems	4,036	4,092	-1,37
El.En	28,43	28,26	0,60
Elica	2,759	2,777	-0,65
Emak	5,416	5,294	2,30
Enel	8,372	8,322	0,60
Enertad	3,259	3,271	-0,37
Engineering I.I.	28,43	28,36	0,25
Eni	25,08	24,93	0,60
Enia	11,898	11,876	0,19
Erg	13,816	13,841	-0,18
Ergo Previdenza	3,709	3,666	1,17
Esprinet	8,254	8,250	0,05
Eurofly	2,705	2,850	-5,09
Eurotech	5,352	5,329	0,43
Eutelia	3,577	3,595	-0,50
Everel Group	0,4099	0,4046	1,31
Exprivia	1,936	1,954	-0,92
Fastweb	27,33	27,38	-0,18
Fiat	17,625	17,539	0,49
Fiat Priv	14,349	14,380	-0,22
Fiat R Nc	14,384	14,313	0,50
Fidia	8,158	8,250	-1,12
Fiera Milano	4,783	5,006	-4,45
Fil. Pollone	0,7780	0,7652	1,67
Finarte C.Aste	0,5387	0,5369	0,34
Finmecc.	19,871	19,809	0,31
Fmr Art'e'	9,173	9,008	1,83
Fondiaria-sai	29,76	29,59	0,57
Fondiaria-sai 08 W	6,750	6,787	-0,55
Fondiaria-sai R Nc	20,41	20,28	0,64
Fullsix	6,830	6,898	-0,99
Gabetti Prop. S.	2,409	2,412	-0,12
Gasplus	7,339	7,261	1,07
Gefran	5,114	5,100	0,27
Gemina	1,312	1,306	0,46
Gemina R Nc	1,210	1,170	3,42
Generali	31,87	31,75	0,38
Geox	15,018	14,981	0,25
Gewiss	4,655	4,653	0,04
Grandi Viaggi	1,582	1,582	0,00
Granitifiandre	8,785	8,772	0,15
Gruppo Coin	5,852	5,766	1,49
Guala Closures	3,682	3,668	0,38
Hera	3,058	3,050	0,26
I. Lombarda	0,1331	0,1335	-0,30
I.Net	51,10	51,99	-1,71
Ifi Priv	24,04	24,02	0,08
Ifil	6,823	6,834	-0,16
Ifil R Nc	6,192	6,130	1,01
Il Sole 24 Ore	5,461	5,507	-0,84
Ima	14,915	14,916	-0,01
Imm. Grande Dis.	2,233	2,207	1,18
Immsi	1,477	1,468	0,61
Impregilo	4,748	4,747	0,02
Impregilo R Nc	9,100	9,000	1,11
Indesit Comp.	11,850	11,976	-1,05
Indesit R Nc	12,900	12,550	2,79
Intek	0,7161	0,7175	-0,20
Intek 05-08 W	0,1398	0,1415	-1,20
Intek R Nc	1,020	1,0000	2,00
Interpump	7,145	7,122	0,32
Intesa Sanp. R Nc	5,088	5,072	0,32
Intesa Sanpaolo	5,487	5,478	0,16
Inv. E Svilup. 09 W	0,0370	0,0368	0,54
Invest. E Svil.	0,1729	0,1714	0,88
Ipi Spa	4,078	4,069	0,22
Irce	2,733	2,683	1,86
Iride	2,491	2,498	-0,28
Iride 08 W	0,7469	0,7495	-0,35
Isagro	5,473	5,603	-2,32
It Holding	1,216	1,278	-4,85
It Way	7,337	7,325	0,16
Italcementi	14,481	14,336	1,01
Italcementi R Nc	10,646	10,556	0,85
Italmobiliare	62,53	62,92	-0,62
Italmobiliare R Nc	46,39	45,95	0,96
Jolly H.	24,95	24,60	1,42
Juventus Fc	1,013	1,010	0,30
Kaitech	0,3888	0,3851	0,96
Kme Group	1,579	1,572	0,45
Kme Group 09 W	0,2604	0,2602	0,08
Kme Group Rsp	1,594	1,589	0,31
La Doria	1,764	1,768	-0,23
Landi Renzo	2,610	2,583	1,05
Lavorwash	1,797	1,829	-1,75
Lazio	0,2930	0,2910	0,69
Linificio	2,922	2,920	0,07
Lottomatica	23,38	23,28	0,43
Luxottica	22,13	21,95	0,82
Maffei	2,743	2,708	1,29
Maire Tecnimont	3,175	3,102	2,35
Management E C	0,6975	0,7097	-1,72
Marazzi Group	7,740	7,531	2,78
Marcolin	1,880	1,858	1,18
Mariella Burani	19,724	19,883	-0,80
Marr	7,653	7,715	-0,80
Mediacontech	8,189	8,247	-0,70
Mediaset	6,661	6,546	1,76
Mediobanca	15,580	15,577	0,02
Mediolanum	5,010	4,972	0,76
Mediterr. Acque	4,214	4,167	1,13
Meliorbanca	3,524	3,489	1,00
Mid Industry 10 W	0,9850	0,9320	5,69
Mid Industry Cap	21,98	22,50	-2,31
Milano Ass	5,263	5,103	3,14
Milano Ass R Nc	5,424	5,308	2,19
Mirato	7,994	7,950	0,55
Mittel	5,040	5,088	-0,94
Mondadori	5,606	5,630	-0,43
Mondo Tv	13,095	13,239	-1,09
Monrif	0,9181	0,9247	-0,71
Monte Paschi Si	3,835	3,803	0,84
Montefibre	0,5968	0,5429	9,93
Montefibre R Nc	0,5729	0,5366	6,76
Mutuionline	4,787	4,848	-1,26
Nav. Montanari	2,890	2,839	1,80
Negri Bossi	0,9164	0,8937	2,54
Negri Bossi 10 W	0,3081	0,2965	3,91
Nice	3,602	3,524	2,21
Olidata	1,036	1,042	-0,58
Omnia Network	2,147	2,136	0,51
Panariagroup I.C.	4,601	4,686	-1,81
Parmalat	2,573	2,569	0,16
Parmalat 15 W	1,580	1,581	-0,06
Permasteelisa	13,795	13,904	-0,78
Piaggio	2,457	2,406	2,12
Pininfarina	8,380	8,626	-2,85
Pirelli & C R Nc	0,8845	0,8910	-0,73
Pirelli & C R.E.	27,08	26,67	1,54
Pirelli & C.	0,8188	0,8179	0,11
Poligr. Ed.	1,155	1,158	-0,26
Poligrafica S.F.	16,465	16,471	-0,04
Poltrona Frau	2,264	2,269	-0,22
Polynt	2,919	2,892	0,93
Premafin	2,014	1,962	2,65
Premuda	1,640	1,645	-0,30
Prima Ind.	31,25	31,22	0,10
Prysmian	17,227	17,332	-0,61
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5607	0,5477	2,37
Rcs Mediag. R Nc	2,311	2,335	-1,03
Rcs Mediagroup	3,162	3,154	0,25
Rdb	3,544	3,555	-0,31
Recordati	6,389	6,342	0,74
Reno De Medici	0,5966	0,5999	-0,55
Reply	21,98	22,33	-1,57
Retelit	0,2762	0,2763	-0,04
Ricchetti	1,522	1,486	2,42
Risanamento	4,160	4,125	0,85
Roma A.S.	0,7736	0,7863	-1,62
Sabaf	22,76	22,78	-0,09
Sadi Serv.Ind.	1,910	1,914	-0,21
Saes G.	20,08	19,745	1,70
Saes G. R Nc	18,232	18,018	1,19
Safilo Group	2,391	2,372	0,80
Saipem	27,34	27,12	0,81
Saipem R	30,00	29,17	2,85
Saras	4,012	4,022	-0,25
Sat	11,540	11,385	1,36
Save	11,709	11,546	1,41
Schiapp.	0,0510	0,0497	2,62
Seat P. G.	0,3117	0,3098	0,61
Seat P. G. R	0,3037	0,3036	0,03
Sias	10,746	10,803	-0,53
Sirti	2,624	2,623	0,04
Smurfit Sisa	2,400	2,400	0,00
Snai	5,720	5,663	1,01
Snam Rete Gas	4,434	4,409	0,57
Snia	0,8017	0,8149	-1,62
Snia 10 W	0,0392	0,0403	-2,73
Socotherm	7,187	7,598	-5,41
Sogefi	6,206	5,987	3,66
Sol	5,247	5,285	-0,72
Sopaf	0,4447	0,4414	0,75
Sorin	1,387	1,361	1,91
Stefanel	2,407	2,423	-0,66
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	10,679	10,670	0,08
Tas	20,41	20,49	-0,39
Tel. I. Media R Nc	0,2400	0,2420	-0,83
Telecom I. Media	0,2566	0,2588	-0,85
Telecom Italia	2,231	2,229	0,09
Telecom Italia R	1,737	1,728	0,52
Tenaris	15,798	15,734	0,41
Terna	2,722	2,721	0,04
Tiscali	2,214	2,218	-0,18
Tod's	51,32	50,56	1,50
Trevi	12,710	12,689	0,17
Trevisan Comet.	3,022	3,002	0,67
Txt E-solutions	13,753	13,975	-1,59
Ubi Banca	19,266	19,146	0,63
Uni Land	0,3433	0,3420	0,38
Unicredito	5,924	5,865	1,01
Unicredito R	6,103	6,062	0,68
Unipol	2,587	2,563	0,94
Unipol Priv	2,384	2,352	1,36
V.D. Ventaglio	0,4511	0,4427	1,90
Vianini I.	3,355	3,315	1,21
Vianini L.	11,873	11,453	3,67
Vittoria	11,695	11,713	-0,15
Zignago Vetro	4,977	4,902	1,53
Zucchi	3,300	3,266	1,04
Zucchi R Nc	3,454	3,454	0,00
DIRITTI			
Bca Italease Axa	0,6925	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,753	0,02
Alboino Re	8,220	-0,04
Apulia Az.It.	15,454	-0,14
Arca Az.It.	27,947	-0,09
Aureo Az.It.	25,570	-0,14
Bim Az.It.	10,116	-0,07
Bim Az.Small Cap It.	9,904	-0,28
Bipiemme It.	22,410	-0,17
Bipit. Az.Italia	30,274	-0,09
Bnl Az It. Pmi	7,686	-0,3
Bnl Az.It.	26,015	0,03
Bpvi Az.It.	6,545	-0,09
Ca-am Mida Az.It.	27,280	-0,11
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,532	-0,14
Capit. Az.Italia	17,737	-0,25
Capit. Sm Cap It.	6,149	-0,49
Capitalgest It.	22,282	-0,23
Capitalgest Small Cap	7,417	-0,17
Carige Az.It.	7,151	0,04
Carismi Dynamic It.	4,571	-0,07
Ducato Geo It.	19,374	-0,12
Euromob. Az.It.	28,683	-0,15
Fondersel It.	26,989	-0,1
Fondersel P.M.I.	20,741	-0,26
Fondit. Eq. It.	15,668	-0,12
Generali Capital	68,758	-0,06
Gestielle It.	17,957	-0,27
Gestnord Az.It.	14,767	-0,18
Grifoglobal	13,780	-0,09
Imi It.	30,816	-0,08
Interf.Equity It.	12,099	-0,12
Italfor. It.N Equities	121,130	-0,07
Leonardo Az.It.	12,323	-0,15
Leonardo Small Caps	11,943	-0,38
Mediolanum R. I. Cre.	22,608	-0,06
Nextam Part. Az.It.	6,736	0,09
Nextra Az.It.	16,819	-0,09
Nextra Az.It. Din	25,411	-0,02
Nextra Az.Pmi It.	6,691	-0,07
Optima Az.It.	7,868	-0,09
Optima Small Caps It.	7,966	-0,14
Pioneer Az.Crescita	20,512	-0,13
Pioneer Az.It.	23,720	-0,11
Ras Capital L	30,482	-0,11
Ras Capital T	30,041	-0,11
Sai It.	26,095	-0,27
Spaolo Az.It.	37,313	-0,13
Spaolo It.N Equityrisk	17,523	-0,06
Spaolo Opportunità It.	6,103	-0,08
Symph.S Az.It.	15,397	-0,02
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,060	-0,22
Systema Az.It.	15,211	-0,09
Ubi Pra. Az.It.	7,311	-
Vegagest Az.It.	8,576	-0,08
Zenit Az.	14,588	-0,18
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,002	0,06
Alto Az.	21,687	0,06
Aureo Az.Euro	14,135	0,06
Bipiemme Euroland	6,406	0,2
Bipit. Euro	13,437	0,1
Bipit. Medit.	18,884	0,07
Ca-am Mida Az.Euro	7,029	0,06
Caam Az.Qeuro	17,940	0,17
Capit. Euro Value	7,507	0,05
Capit.Im Euro Index	19,401	0,04
Capitalgest Ff Eurosect.	6,471	0,02
Ducato Geo Euro Blue C.	8,428	0,01
Epsilon Qequity	6,406	0,19
Intra Az.Area Euro	7,298	0,08
Leonardo Euro	7,351	0,1
Spaolo Euro	20,436	0,09
Symph.S C.Az.Euro	7,436	0,08
Systema Az.Euro	6,582	0,12
Ubi Pra. Az.Etico	6,729	-
Ubi Pra. Az.Euro	7,472	-0,08
Vegagest Az.Area Euro	9,300	0,09
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,802	0,12
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,307	-
Abn Amro Master Az Eu	7,248	0,26
Anima Europa	5,305	-0,54
Arca Az.Europa	12,218	0,06
Astese Euroaz.	6,795	0,07
Bim Az.Europa	12,164	0,34
Bipiemme Europa	15,952	0,12
Bipiemme Iniziativa Euro	8,585	-0,09
Bipit. H.Europa	8,729	0,54
Bnl Az.Euro Crescita	15,067	0,21
Bnl Az.Europa Div	4,303	0,28
Bpvi Az.Europa	4,878	-0,14
Caam Europe Equity	5,041	0,66
Capit. Az.Europa	15,089	-0,38
Capit. Europe Research	7,660	-0,1
Capit. Sm Cap Europe	7,582	-0,05
Capit.Im Britishindex	12,003	0,01
Capitalgest Europa	8,676	-0,01
Carige Az.Europa	7,147	0,17
Carismi Dynamic Europe	5,118	0,02
Consultinvest Az.	11,978	0,01
Ducato Geo Eur. Pmi	23,813	-0,06
Ducato Geo Europa	12,512	-0,1
Epsilon Qvalue	7,207	0,11
Euromob. Europe E. F.	18,708	0,09
Fms-equity Europe	11,734	0,84
Fondaco Eu Srieq.Beta	111,546	-0,03
Fondersel Europa	16,972	0,08
Fondit. Eq. Europe	12,690	0,16
Generali Europa Value	32,939	0,22
Gestielle Europa	14,931	-0,04
Gestnord Az.Europa	10,880	-0,03
Grifoeurope Stock	7,983	0,03
Imi Europe	23,963	0,1
Interf.Equity Europe	8,372	0,1
Investitori Europa	6,361	0,06
Kairos P.Europe Fund	7,131	0,04
Kairos P.Small Cap Fund	11,114	-0,22
Laurin Eurostock	4,618	0,07
Mc G.Fdf Europa A	8,428	0,54
Mc G.Fdf Europa B	4,803	0,52
Mediolanum Amerigo Vesp	7,250	0,14
Mediolanum Europa 2000	20,114	0,23
Nextam Part. Az.Europa	6,148	-0,11
Nextra Az.Europa	4,656	0,02
Nextra Az.Europa Din	21,781	-0,04
Nextra Az.Pmi Europa	9,066	0,01
Open Fund Az.Europa	4,816	0,4
Optima Az.Europa	3,866	0,08
Pioneer Az.Europa	19,563	0,02
Pioneer Az.Val. Europa D	9,666	0,06
Ras Europe L	19,719	0,07
Ras Europe T	19,429	0,07
Ras Lux Equity Europe	50,804	0,08
Ras Multip.Multieuropa	9,045	0,91
Sai Europa	13,333	0,15
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,144	0,02
Spaolo Europe	10,065	0,06
Symphonia Ms Europa	6,671	0,53
Talento Comp.Europa	152,146	1,5
Unibanca Az.Europa	7,087	-0,01
Vegagest Az.Europa	6,103	0,08
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,446	1,19
Alto Amer. Az.	4,860	1,33
Anima Amer.	5,639	1,59
Arca Az.Amer.	18,069	1,39
Bim Az.Usa	6,605	2,04
Bipiemme Americhe	9,527	1,23
Bipit. H.Amer.	8,466	0,88
Bnl Az.Amer.	17,280	1,52
Caam Usa Equity	5,447	0,98
Capit. Az.Usa	4,604	1,5
Capit.Im Us Index A	17,841	1,59
Capit.Im Us Index H	5,537	1,41
Capit.Im Uslcidx A	3,626	1,54
Capit.Im Uslcidx H	5,116	1,37
Capitalgest Amer.	8,991	1,64
Carige Az.Amer.	2,822	2,17
Carismi Dynamic Amer.N	4,738	2,05
Ducato Geo Amer.	4,932	1,25
Euromob. Amer. E. F.	15,831	0,87
Fms-equity Usa	9,612	1,47
Fondersel Amer.	10,812	1,44
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,502	1,52
Generali Amer. Value	18,788	1,41
Gestielle Amer.	12,810	1,35
Gestnord Az.Amer.	13,378	1,36
Imi West	19,872	1,5
Interf.Eq. Usa H	6,569	1,31
Interf.Eq.Usa	5,982	1,49
Investitori Amer.	4,025	1,26
Kairos M-manageramer	1000,638	-1,39
Kairos P.Us Fund	5,477	2,43
Mc G.Fdf Amer. A	6,294	0,98
Mc G.Fdf Amer. B	5,032	0,96
Mediolanum Amer. 2000	10,715	1,61
Mediolanum Cristoforo Co	13,652	1,56
Nextam Part. Az.Amer.	3,755	1,9
Nextra Az.N.Am.	5,933	1,45
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,502	1,49
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,271	2,13
Open Fund Az.Amer.	3,178	1,11
Optima Az.Amer.	4,658	1,42
Pioneer Az.Am.	9,422	1,61
Ras Amer. L	14,690	1,45
Ras Amer. T	14,476	1,45
Ras Multip.Multiamer.	5,717	1,08
Sai Amer.	13,309	2,
Soprarno S&p 500	4,871	1,23
Spaolo Amer.	9,523	1,52
Symphonia Ms Amer.	4,455	1,62
Systema Az.Usa	4,632	1,45
Talento Comp.Amer.	106,334	1,2
Ubi Pra. Az.Usa	4,517	1,53
Vegagest Az.Amer.	4,233	2,07
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,245	1,39
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,599	1,32
Anima Asia	6,770	1,79
Arca Az.Far East	6,667	1,29
Bipiemme Pacif.	5,353	1,21
Bipit. H.Giap.	5,234	1,77
Bipit. H.Oriente	6,099	0,94
Caam Pacific Equity	5,141	0,12
Capit. Az.Pacif.	5,590	0,92
Capit.Im Jap.Esindex	0,552	1,28
Capitalgest Asia	14,615	1,04
Carismi Dynamic Pacific	4,901	1,3
Ducato Geo Asia	7,497	1,02
Ducato Geo Giap.	3,437	1,45
Euromob. Tiger Far East	15,471	0,88
Fms-equity Asia	9,995	0,65
Fondersel Oriente	7,400	1,3
Fondit. Eq. Jap.	3,076	1,89
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,079	1,19
Generali Pacif.	13,419	1,4
Gestielle Giap.	4,894	1,2
Gestielle Pacif.	14,874	1,16
Gestnord Az.Pacif.	8,102	1,17
Imi East	7,507	1,35
Interf.Eq. Jap. H	3,589	2,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,978	0,88
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,870	1,21
Interf.Equity Jap.	3,317	1,94
Investitori Far East	5,593	1,12
Kairos M-manager Asia	1276,323	-3,06
Mc G.Fdf Asia A	8,989	0,31
Mc G.Fdf Asia B	5,073	0,32
Mediolanum Fer.Magellano	6,294	0,98
Mediolanum Oriente 2000	8,957	0,86
Nextra Az.Asia	12,017	0,81
Nextra Az.Giap.	3,712	1,37
Nextra Az.Pacif. Din.	5,053	1,14
Open Fund Az.Pacif.	3,906	0,21
Optima Az.Far East	3,988	1,24
Pioneer Az.Giap.	4,949	1,1
Pioneer Az.Pacif.	7,635	1,15
Ras Far East L	6,303	1,24
Ras Far East T	6,209	1,24
Ras Multip.Multipacif.	8,194	0,63
Sai Fdf Pacif.	4,638	1,31
Soprarno Nikkei 225	4,705	1,47
Spaolo Pacific	6,280	1,32
Symphonia Ms Asia	6,085	1,03
Talento Comp.Asia	134,996	0,73
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,731	1,26
Vegagest Az.Asia	6,207	1,62
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,265	1,19
Arca Az.Paesi Emerg.	10,580	0,9
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,045	0,92
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,068	1,
Bnl Az.Emerg.	11,064	1,47
Caam Global Emerging Eq	5,458	1,28
Capit.Im Latinamindex	7,343	1,9
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,498	0,93
Ducato Geo Paesi Em.	6,765	1,
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,304	1,37
Fms-equity Gl Em Mkt	13,908	1,
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,535	1,1
Gestielle Em. Markets	15,360	0,93
Gestnord Az.Paesi Em.	10,543	0,97
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,349	1,14
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,068	1,02
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,984	0,96
Nextra Az.Paesi Emer	9,895	0,96
Pioneer Az.Am. Lat.	18,548	1,63
Pioneer Az.Paesi Em.	13,860	1,17
Ras Em. Mkts Eq. L	11,678	0,99
Ras Em. Mkts Eq. T	11,503	0,99
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,320	1,88
Spaolo Mercati Emerg.	14,929	1,09
Symphonia Ms P. Emer.	13,718	1,43
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,365	1,
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,948	0,9
Alto Int. Az.	4,905	0,78
Anima Fondo Trading	15,478	0,85
Arca 27 Az.Est.	13,324	0,92
Arca Cinquest.-comp.E	4,239	0,83
Arca Multimanag Val Cop	4,509	0,78
Aureo Az.Glob.	11,633	0,8
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,009	0,94
Bancoposta Az.Int.	4,144	1,15
Bim Az.Glob.	4,840	1,06
Bipiemme Glob.	22,562	0,98
Bipiemme Valore	5,477	0,88
Bipiemme&co. Comp.90	4,818	1,03
Bipit. H.Glob.	19,324	0,89
Bipit. Profilo 5	4,772	0,72
Bpvi Az.Int.	4,066	0,72
Ca-am Mida Az.Int.	3,418	1,18
Caam Az.Sr	4,334	1,1
Caam Global Equity	4,974	1,1
Capit. Az.Int.	5,025	1,09
Capit. Bds Arccrescita	6,976	1,13
Capit.Im Universalind	41,530	1,05
Capital It.	91,490	0,42
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,093	0,69
Carige Az.Int.	7,466	1,36
Civ Forum Iulii Az.	5,781	0,68
Consultinvest Global	5,147	0,57
Ducato Geo Glob.	25,607	0,66
Ducato Multi. Global Eq.	4,420	1,21
Fideuram Az.	15,306	0,93
Fondit. Global	122,497	0,51
Generali Global	14,036	0,79
Gestielle Int.	11,404	0,8
Gestnord Az.Int.	3,278	0,77
Grifoglobal Int.	8,788	0,83
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,560	1,64
Interf.Global	62,261	0,56
Intra Az.Int.	6,416	1,36
Italfor. Global Equities	24,550	0,86
Kairos M-manager Glob	1215,144	-1,31
Magna Graecia Az.	6,776	0,98
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,001	0,45
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,016	0,44
Med. Elite 95 L	6,411	0,75
Med. Elite 95 S	12,508	0,76
Mediolanum Borse Int.	17,161	0,83
Mediolanum Top 100	13,780	0,64
Multif.Comp.D 10/90	4,729	0,92
Nextam Part. Az.Int.	5,175	0,84
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,801	0,86
Nextra Port.Mul.Eq.	4,070	1,22
Nextra Az.Inter.	16,246	0,96
Nextra Az.Pmi Int.	14,761	1,19
Open Fund Az.Int.	3,701	0,46
Optima Az.Int.	5,422	0,93
Pepite	5,084	-0,2
Ras Multipartner90	4,474	1,04
Ras Research L	3,850	0,81
Ras Research T	3,792	0,8
Sai Glob.	10,965	0,9
Sai Linea Aggressiva	4,808	1,5
Sofidsim Blue Chips	7,250	0,37
Spaolo Az.Int.	11,760	0,82
Spaolo Global Eq. Risk	12,964	0,79
Spaolo Soluzione 7	8,965	0,84
Spaolo Strategie 90	7,938	1,21
Symph.S Az.Inter	7,571	0,96
Symphonia Ms Vivace	5,944	1,04
Systema Az.Glob.	4,869	1,02
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,701	1,12
Ubi Pra. Az.Globali	5,387	0,9
Ubi Pra. Privilege 5	6,981	0,79
Valori Resp. Az.	4,851	0,27
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	14,251	0,79
Capit.Im Easterneureq	11,133	0,36
Capit.Im India Index	8,521	0,45
Capitalgest Giap.	3,426	1,57
Euromob. Jap. Equity F.	3,406	1,67
Generali Jap.	2,905	1,75
Gestielle Cina	11,881	0,79
Gestielle East Europe	18,254	0,15
Gestielle India	7,048	0,36
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Bipit. H.Crescita	4,449	1,18
Bipit. H.Valore	4,890	0,82
Capit.Im Globalgold&m	11,020	0,95
Capit.Im Globdefensiv	6,632	0,52
Ducato Etico Geo	3,933	0,85
Evolution Eq Gl	49,458	-
Evolution Equity	49,930	-
Gestielle Etico Az.	5,738	0,7
Spaolo Az.Int. Etico	7,057	0,84
Systema Az.Crescita Atti	4,152	0,83
Systema Az.Valore Attivo	5,880	0,86
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,109	1,5
Interf.Eq.Eu Materials	14,544	0,06
Italfor. Raw Mat.&en.	7,370	0,96
Nextra Az.Enmatprime	10,522	1,01
Ras Energy L	10,269	1,12
Ras Energy T	10,122	1,13
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	17,408	0,06
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,264	0,83
Interf.Eq Cons. Staples	15,594	0,05
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,359	-0,35
Nextra Az.Beni Cons.	7,457	0,68
Ras Consumer Goods L	6,738	0,64
Ras Consumer Goods T	6,667	0,63
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,878	2,09
Euromob. Green E. F.	9,076	0,61
Gestielle Pharma	2,941	0,2
Gestnord Az.Amb. Salute	7,003	0,24
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,308	-0,21
Italfor. Healthcare	4,040	0,25
Nextra Az.Ph-biotech	6,373	0,27
Ras Individual Care L	6,131	0,23
Ras Individual Care T	6,053	0,25
Spaolo Salute E Amb.	15,242	0,2
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,314	1,63
Fondit. Euro Financials	10,523	0,68
Gestielle World Financia	4,483	1,4
Gestnord Az.Banche	11,203	1,18
Interf.Eq.Eu Financials	10,282	0,76
Italfor. Banks & Ins. C.	6,910	1,47
Nextra Az.Finanza	7,388	1,41
Ras Financial Services L	5,441	1,62
Ras Financial Services T	5,376	1,63
Spaolo Finance	26,678	1,53
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,898	1,55
Euromob. Hi-tech E. F.	12,000	0,86
Gestielle Tecnologia	2,003	1,21
Gestnord Az.Tecnologia	1,160	1,4
Nextra Az.Tec.Avan.	3,640	1,31
Ras High Tech L	2,274	1,38
Ras High Tech T	2,248	1,35
Spaolo High Tech	4,640	1,27
Zenit High Tech	1,712	1,
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,267	0,07
Italfor. Tmt	4,390	0,92
Nextra Az.Telecomu.	11,434	-0,11
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,462	1,15
Capit.Im Global Tmt	2,080	0,97
Ducato Immobiliare	11,217	1,29
Euromob. Real Estate Eq.	7,571	1,27
Fondit. Euro Cyclicals	13,415	-0,16
Fondit. Euro Defensive	13,691	0,12
Fondit. Euro T.M.T.	7,076	-0,62
Fondit. U.S. T.M.T.	2,963	1,3
Gestielle World Utilitie	6,217	0,71
Inter.Int.Sec.New Ec	37,352	0,88
Interf.Eq.Eu T.T.	9,063	-0,64
Optima Tecnologia	3,077	0,85
Ras Advanced Services L	3,483	-
Ras Advanced Services T	3,441	-
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,617	0,61
Arca Multimanag Val Cop	4,635	0,56
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,460	0,38
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,789	0,54
Bipiemme&co. Comp.70	4,988	0,75
Bipit. Profilo 4	4,679	0,28
Capit. Bds Arcenergia	6,549	0,77
Ducato Mix 50-100	4,410	1,08
Ducato Multi.Equit50-100	4,831	1,07
Euromob. Multibal. Risk	42,428	0,57
Gestielle Gl. Asset 4	5,381	0,67
Imindustria	14,206	0,45
Multif.Comp.C 30/70	4,734	0,68
Nextra Team 5	4,646	0,52
Spaolo Soluzione 6	22,406	0,6
Spaolo Strategie 70	7,320	0,92
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,838	0,43
Ubi Pra. Privilege 4	6,574	0,57
Ubs Strategy Xtra Growth	10,163	-
Vitamin Allocaz.80	6,424	0,83
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,566	0,41
Alto Bil.	17,578	0,13
Arca Bb	33,631	0,18
Arca Cinquest.-comp.C	4,929	0,39
Arca Multimanag Val Cop	4,824	0,33
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,363	0,21
Azimut Bil.	25,249	0,03
Azimut Bil.Int.	6,900	0,26
Bancoposta Mix 2	6,053	-0,1
Bim Bil.	23,673	0,27
Bipiemme Int.	12,835	0,56
Bipiemme&co. Comp.50	5,445	0,22
Bipit. Profilo 3	11,436	0,19
Capit. Allocaz.50	20,653	-0,07
Capit. Bds Arcequil.	6,233	0,53
Capit. Etico 40eqglob	5,379	0,2
Capitalgest Bil.	20,260	0,21
Carige Bil.Euro	6,547	0,08
Consultinvest Bil.	5,959	0,32
Ducato Mix 30-70	4,650	0,78
Ducato Multi.Equity30-70	4,823	0,73
Epsilon Dlongrun	6,603	0,05
Euromob. Capitalfit	31,508	0,06
Evolution Balanc	50,416	-
Fideuram Performance	11,898	0,35
Fondersel	47,882	0,61
Generali Rend	27,846	0,3
Gestielle Global Asset 3	11,890	0,45
Gestnord Bil.Euro	16,275	-0,07
Gestnord Bil.Int.	12,283	0,35
Grifocapital	20,192	0,29
Imi Capital	33,453	0,27
Mc G.Fdf Bil.A	6,631	0,26
Mc G.Fdf Bil.B	4,977	0,26
Med. Elite 60 L	5,925	0,46
Med. Elite 60 S	11,494	0,45
Mobiliare Re	4,835	0,42
Multif.Comp.B 50/50	4,735	0,49
Nextam Part. Bil.	6,217	0,36
Nextra Bil.Inter.	9,057	0,66
Nextra Bilan.Euro	39,031	0,37
Open Fund Bil.Int.	4,400	0,25
Ras Bil.L	28,664	0,3
Ras Bil.T	28,259	0,29
Ras Multipartner50	5,261	0,54
Sai Bil.	3,944	0,46
Sai Linea Dinamica	4,874	0,87
Spaolo Soluzione 4	6,388	0,3
Spaolo Soluzione 5	26,730	0,41
Spaolo Strategie 50	6,712	0,63
Symph.S Pat.Glob.	5,585	0,5
Symphonia Ms Largo	5,865	0,62
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,596	0,23
Ubi Pra. Privilege 3	6,158	0,34
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,185	-
Valori Resp. Bil.	6,323	0,17
Vegagest Sintesidinamico	5,927	0,66
Vitamin Allocaz.60	6,227	0,65
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,414	0,12
Arca Cinquest.-comp.A	5,372	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	5,152	0,21
Arca Multimanag Val Cop	5,016	-
Arca Multimanag Val Cop	4,851	0,17
Arca Te	15,711	0,18
Aureo Ff 1cl. Valore	5,125	0,1
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,456	0,31
Azimut Protezione	7,398	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,591	-0,04
Bil.Eq.Ital.	5,809	-0,02
Bipiemme Mix	6,044	-0,02
Bipiemme Visconteo	33,563	-0,01
Bipiemme&co. Comp.30	5,398	0,02
Bipit. Profilo 2	7,545	0,01
Bnl Protezione	20,966	0,52
Caam Qbalanced	9,101	0,01
Capit. Allocaz.30	11,243	0,2
Capit. Bds Arcetico	5,257	0,54
Capit. Bds Arcopport.	5,827	0,26
Capit. Etico Euro Bl	5,440	-0,09
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,353	0,36
Ducato Mix 10-50	4,871	0,41
Ducato Multi.Equity10-50	4,734	0,3
Euromob. Multibal. Def.	6,664	0,17
Gestielle Global Asset 2	11,716	0,09
Med. Elite 30 L	5,490	0,27
Med. Elite 30 S	10,685	0,28
Multif.Comp.A 70/30	5,014	0,02
Ras Multipartner20	5,711	0,25
Spaolo Soluzione 3	7,113	0,13
Spaolo Strategie 30	5,869	0,38
Symphonia Ms Adagio	5,761	0,4
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,877	-0,07
Ubi Pra. Port. Moderato	5,589	-0,02
Ubi Pra. Privilege 1	5,580	0,13
Ubi Pra. Privilege 2	5,904	0,22
Ubs Strategy Xtra Yield	10,036	-
Vegagest Sintesiaudace	5,518	0,31
Vitamin Allocaz.30	5,775	0,3
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,502	-0,01
Alto Mon.	6,703	-0,01
Arca Mm	13,595	-0,03
Astese Mon.	5,175	-0,02
Bancoposta Mon.	5,763	-
Bim Obb.Breve Term.	6,057	-0,02
Bipiemme Mon.	11,357	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,508	-
Bipit. Mon.	13,769	-0,02
Bipit. Tasso Var.	9,016	-0,01

Fondi	€	v.%
Bnl Obbl Euro Bt	6,894	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,891	-
Caam Mon.	6,901	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,452	-0,04
Capit.Im Euroshorttrm	234,212	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,798	-0,02
Carige Mon. Euro	10,966	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,179	-0,04
Consultinvest Mon.	5,177	-
Cr Cento Valore	6,580	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,443	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,911	-
Euromob. Rendifit	7,917	-
Fideuram Security	9,192	-
Fondersel Redd.	13,380	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,248	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,558	0,01
Generali Mon. Euro	15,652	-0,01
Gestielle Bt Euro	7,150	-0,03
Grifocash	6,172	-
Imi 2000	16,286	0,01
Interf.Euro Currency	6,378	-
Intesa Sistema Liquidita	5,277	-
Intesa Sistema Liquidita	5,239	-0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,310	-0,02
Laurinmoney	6,583	-0,02
Leonardo Mon.	5,527	-0,02
Magna Graecia Monet.	9,163	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,843	-0,03
Nextra Euro Mon.	14,642	-0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,694	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,413	-0,01
Optima Redd. Bt	6,175	-0,05
Passadore Mon.	6,681	-0,01
Pioneer Monet. Euro	12,317	-0,02
Ras Mon.	14,765	-0,01
Soprarno Pronti Termine	5,071	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,748	-
Spaolo Soluzione Cash	9,303	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,315	-0,02
Teodorico Mon.	6,959	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,696	-0,02
Unibanca Mon.	5,349	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,452	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,463	-0,02
Zenit Mon.	6,937	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,386	-0,09
Anima Obb.Euro	6,299	-0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,264	-0,12
Arca Rr	8,154	-0,16
Astese Obb.	5,089	-0,14
Azimut Fixed Rate	9,326	-0,14
Azimut Redd. Euro	14,593	-0,11
Bancoposta Obb.Euro	6,221	-0,05
Bim Obb.Euro	6,111	-0,11
Bipiemme Europe Bond	6,559	-0,08
Bipit. Cedola	6,342	-0,14
Bipit. Obb.Euro	14,785	-0,14
Bnl Obb.Euro M/L T	6,294	-0,14
Bpvi Obb.Euro	6,099	-0,11
Ca-am Mida Obb.Euro	17,368	-0,12
Capit. Eurobb.Mt	6,029	-0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,447	-0,12
Capit. Gov Medioterm	8,502	-0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,340	-0,17
Capitalgest Bond Euro	9,844	-0,13
Carige Obb.Euro	9,979	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	5,036	-0,2
Carismi Bond Euro	5,078	-0,1
Ducato Fix Euro Mt	6,849	-0,04
Epsilon Qincome	6,569	-0,08
Euromob. Euro Long Term	7,435	-0,04
Euromob. Redd.	14,018	-0,04
Fondaco Eurogov Beta	105,368	-0,07
Fondersel Euro	7,324	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,518	-0,23
Fondit. Euro B. Med. T	9,809	-0,19
Generali Bond Euro	9,247	-0,04
Gestielle Etico Obb.	5,731	-0,16
Gestielle Lt Euro	7,244	-0,22
Gestielle Mt Euro	13,600	-0,1
Imi Rend	8,937	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,422	-0,23
Interf.Euro Bond Med. T	7,352	-0,22
Interf.Euro Short Term 1	6,392	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,332	-0,12
Intra Obb.Euro	5,320	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,800	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,446	-0,05
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,469	-0,11
Itf Gov. Euro All Durati	10,438	-0,14
Leonardo Obb.	6,682	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,523	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,497	-0,09
Nextra Bondeuro	6,942	-0,12
Nextra Bondeuro Mt	9,638	-0,07
Nextra Long Bond E	8,495	-0,13
Nextra Sr Bond	5,494	0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,770	-0,13
Open Fund Obb.Euro	5,533	-
Optima Obb.Euro	6,356	-0,13
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,189	-0,1
Ras Lux B. Europe	53,051	-0,1
Ras Obb.L	29,215	-0,13
Ras Obb.T	28,811	-0,13
Sai Eurobb.	11,902	-0,1
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,554	-0,1
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,569	-0,13
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,339	-0,11
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,565	-0,16
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,043	-0,13
Unibanca Obb.Euro	5,360	-0,09
Vegagest Obb.Euro	5,912	-0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,614	-0,21
Vrg Coro Redd.	5,102	-0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,235	-0,21
Bipiemme Corp. Bond	6,682	-0,09
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,330	-0,2
Capitalgest Bond Corp.	6,612	-0,2
Carige Corporate Euro	6,073	-0,12
Ducato Etico Fix	5,112	-0,16
Ducato Fix Imprese	6,063	-0,12
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,581	-0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,181	-0,16
Gestielle Corporate Bond	5,972	-0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,500	-0,11
Nextra Bondcorp.Euro	6,498	-0,21
Nextra Corp. Brevet.	7,604	-0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,466	-0,2
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,893	-0,14
Sai Obb.Corporate	5,981	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,491	-0,13
Spaolo Tasso Var.	6,477	-0,06
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,431	-0,13
Ducato Fix High Yield	6,786	-0,12
Fondit. Bond Eur High Yi	12,529	-0,13
Gestielle High Risk Bond	5,410	-0,09
Interf.Bond Eu High Yiel	6,863	-0,12
Nextra Bondhy Europa	6,085	-0,15
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,148	0,21
Generali Cash Doll.	5,414	0,07
Gestielle Cash $	5,169	0,16
Nextra Cashdoll.	11,258	0,17
Nextra Cashdoll. $	16,460	-0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,412	-0,11
Azimut Redd. Usa	5,212	0,04
Bipit. H.Obb.Amer.	6,672	-0,18
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,236	-0,13
Capit.Im Ushighqbnd	21,977	-0,21
Capitalgest Bond $	5,965	0,02
Ducato Fix Doll.	6,462	-0,05
Euromob. N. Amer. B.	7,661	0,07
Fondersel Doll.	7,478	-
Fondit. Bond Usa	7,131	-0,18
Gestielle Bond Dollars	7,585	-0,2
Interf.Bond Usa	6,125	-0,2
Nextra Bonddoll.	6,907	0,06
Nextra Bonddoll. $	10,099	-0,18
Nordfondo Obb.Doll.	11,965	0,01
Ras Us Bond L	5,157	-0,14
Ras Us Bond T	5,087	-0,16
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,203	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,734	-0,22
Alpi Obb.Int.	7,155	-0,08
Alto Int.Obb.	5,366	-0,24
Arca Bond	10,707	-0,17
Aureo Obb.Glob.	7,333	-0,23
Azimut Rend. Int.	8,244	-0,08
Bim Obb.Glob.	5,347	0,22
Bipiemme Pianeta	7,981	0,01
Bipit. H.Obb.Glob.	9,676	-0,24
Bpvi Obb.Int.	5,010	-0,16
Ca-am Mida Obb.Int.	10,762	-0,08
Capit. Gov Lngtrm Int	12,567	-0,23
Capit.Im Easteuropebd	5,246	-0,08
Capitalgest Global Bond	7,777	-0,24
Carige Obb.Int.	4,901	0,2
Carismi Bond Int.	5,020	0,22
Ducato Fix Glob.	7,588	-0,12
Ducato Multi. Gl. Bond	4,968	-0,06
Euromob. Int.Ation. B.	8,568	-0,04
Fondersel Int.	11,542	0,12
Generali Bond Int.	12,567	-0,2
Gestielle Obb.Int.	5,607	-0,23
Imi Bond	13,590	-0,19
Italfor. Global Bond	12,180	-0,08
Laurin Bond	5,171	-0,19
Leonardo Bond	5,186	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond A	4,978	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,957	-0,1
Mediolanum Intermoney	6,020	-0,15
Nextra Bondinter.	7,517	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,088	-0,14
Optima Obb.Euro Global	6,382	-0,2
Ras Bond L	13,383	-0,16
Ras Bond T	13,210	-0,16
Sai Obb.Int.	7,569	0,11
Sofidsim Bond	6,354	-
Spaolo Obb.Int.	10,239	-0,19
Systema Obb.Glob.	6,271	-0,22
Ubi Pra. Obb.Globali	4,860	-0,18
Vegagest Obb.Int.	4,895	0,2
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,294	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,576	-0,22
Italfor. Corporate Bond	14,570	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,011	-0,38
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,685	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,182	-0,38
Ducato Fix Yen	3,753	-0,35
Fondit. Bond Jap.	7,272	-0,4
Interf.Bond Jap.	4,297	-0,42
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,181	0,14
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,236	-0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,908	0,13
Bnl Obbl Emerg.	18,429	0,17
Capit.Im Emergmktbond	16,067	0,04
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,400	0,01
Ducato Fix Emerg.	11,935	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,167	0,26
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,778	0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,775	0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,101	0,08
Mc G.Fdf High Yield A	6,625	0,15
Mc G.Fdf High Yield B	4,840	0,14
Nextra Bondem.Vattiv	10,096	0,5
Nextra Bondem.Vcop.	10,046	0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,051	0,18
Optima Obb.Em. Market	6,291	0,29
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,274	0,13
Ras Em. Mkts Bond L	5,155	-0,19
Ras Em. Mkts Bond T	5,083	-0,2
Vegagest Obb.High Yield	6,304	0,57
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,945	0,44
Azimut Real Value	5,164	-0,17
Azimut Trend Tassi	8,486	-0,06
Capit. Etico Eurobnd	5,034	-0,18
Capit.Im Cash Plus	5,205	0,06
Capit.Im Corporcoupon	5,006	-0,1
Capit.Im Einflinkbnds	5,211	-0,17
Capit.Im Euro Abs A	5,068	-0,12
Capit.Im Euro Abs C	4,992	-0,1
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,872	-0,14
Ducato Fix Convertibili	8,977	-0,22
Fondit. Inflation Linked	12,783	-0,37
Gestielle Global Conv.	6,845	-0,06
Groupama Ibondselfunds	5,329	0,19
Interf.Inflation Linked	12,518	-0,37
Magna Graecia Obb.	6,865	-0,13
Mediolanum Ri. Re.	11,734	0,05
Mediolanum Vasco Degama	10,262	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,587	-0,04
Ras Cedola L	6,053	-0,07
Ras Cedola T	5,973	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	142,706	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,202	0,
Ras Spread L	6,026	-0,22
Ras Spread T	5,938	-0,22
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,371	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,094	-0,14
Spaolo Redd.	5,990	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,791	0,05
Spaolo Vega Coupon	5,921	-0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,494	-0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,102	-0,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,632	-0,04
Alto Obb.	8,277	-0,06
Anima Fondimpiego	18,625	0,14
Arca Obb.Europa	7,953	-0,14
Azimut Contofondo	5,214	0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,394	0,17
Azimut Solidity	7,566	0,09
Bancoposta Mix 1	5,523	-0,07
Bim Corporate Mix	5,245	0,02
Bipiemme Sforzesco	9,076	0,01
Bipit. 80/20	9,470	0,01
Bipit. Et. Roma C. M.	10,901	-0,04
Bipit. Profilo 1	4,699	-0,13
Bnl Per Telethon	5,380	-0,11
Ca Multimanag.Difens.	5,257	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,327	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,288	-
Capit. Allocaz.10	5,976	-0,03
Capit. Impiego Corp	6,596	-0,24
Carige Mosaico Obb.Misto	5,350	0,15
Civ Forum Iulii Rend.	5,229	-0,15
Cr. Cento Misto Best	5,546	-0,05
Evolution Bo Enh	48,923	-
Evolution Bond	49,939	-
Fondo Fucino Dynamic	5,060	0,1
Generali Cash	6,357	-0,06
Gestielle Global Asset 1	8,398	0,05
Grifobond	6,943	-0,01
Griforend	7,427	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,273	-0,02
Leonardo 80/20	5,992	-0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,818	0,12
Nextra Equilibrio Sr	7,501	0,13
Nextra Rend.	6,216	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,630	0,14
Nextra Sr Equity 20	5,936	0,25
Nordfondo Etico Obmisto	6,206	-0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,414	-0,07
Ras Longterm B. L	6,370	-
Ras Longterm B. T	6,290	0,02
Sai Linea Prudente	4,862	0,45
Sai Performance	16,050	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,516	-0,11
Spaolo Soluzione 2	6,766	-
Spaolo Strateg. Obb.85	5,903	0,17
Symph.S Pat.Gl.Red	6,953	0,12
Systema Obb.Dinamico	6,845	-0,15
Total Return Obb.	4,908	-0,18
Ubi Pra. Port. Prudente	5,679	-0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,501	-
Vegagest Sintesimoderato	5,345	0,13
Vitamin Allocaz.10	5,524	-0,02
Zenit Obb.	7,558	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,121	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,721	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,621	-
Bond Flessibile	5,242	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,202	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,584	-
Capit. Bondtotalret	7,263	-0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,498	-0,06
Civ Forum Iulii Strategi	5,061	-0,1
Consultinvest High Yield	5,392	0,19
Consultinvest Redd.	7,245	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,591	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,165	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,306	-0,06
Gestielle Tr Obb.	5,141	-0,02
Ritorni Reali	5,243	0,08
Spaolo Global Bond Risk	7,743	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,110	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,123	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,035	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,143	-0,14
Vegagest Obb.Flessibile	5,056	0,02
Volterra Tr Obb.	5,044	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,154	-
Anima Liquidità	6,185	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,356	-
Arca Bt-tesoreria	5,477	-
Aureo Liquidità	5,476	-
Azimut Garanzia	11,883	-
Bipit. Liquidità	7,776	-
Bnl Cash	21,196	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,719	0,01
Capit. Cash	5,960	0,02
Capit. Liquidità	5,971	-0,02
Capitalgest Liquidità	6,959	-
Carige Liquidita' Euro	6,040	0,02
Carismi Liquidita'	5,091	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,104	-0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,131	-
Epsilon Cash	5,955	-
Euromob. Contovivo	11,405	0,02
Euromob. Tesoreria	10,703	-
Fideuram Moneta	14,054	0,01
Fondaco Euro Cash	107,312	0,01
Fondersel Cash	8,707	0,02
Fondo Liquidità	7,144	0,01
Generali Liquidità	6,262	0,02
Gestielle Cash Euro	6,846	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,306	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,506	-
Nextam Part. Liquidità	5,534	-
Nextra Tesoreria	7,323	-
Nordfondo Liquidità	5,899	-
Optima Money	5,886	-
Ras Liquidita' A	5,342	0,02
Ras Liquidita' B	5,413	0,02
Sai Liquidità	10,952	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,020	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,142	0,01
Symph.S Monetaria	7,070	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,384	0,02
Vegagest Mon.	5,688	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,298	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,949	-0,04
8a+ Latemar	4,981	-0,1
Abis Flessibile	5,647	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,100	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,123	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,093	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,999	-
Adb Glob. Quantitativo	5,008	-0,1
Agora Risk	4,905	0,18
Agora Selection	4,993	-0,02
Agora Valore Prot.	5,946	0,02
Agoraflex	6,390	0,44
Alarico Re	5,379	-0,13
Alpi Absolute Return	9,487	0,23
Anima Fondattivo	14,778	0,38
Arca Rendimento Assol T3	5,225	0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,247	-
Asia Flessibile	7,033	1,41
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,512	0,2
Aureo Finanza Etica	6,189	0,15
Aureo Plus	5,797	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,504	0,11
Azimut Amer.N Trend	10,389	1,19
Azimut European Trend	17,552	0,1
Azimut Pacific Trend	7,470	1,18
Azimut Str. Trend	5,563	0,23
Azimut Trend	23,919	0,55
Azimut Trend It.	22,676	-0,14
Banco Posta Extra	5,108	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,234	0,11
Bancoposta Centopiu' 07	5,081	0,18
Bim Flessibile	4,628	0,13
Bipiemme Flessibile	3,126	0,16
Bipiemme Ob. Rendimento	5,147	0,12
Bipit. Free	4,472	0,18
Biver Obiettivo Rendim.	5,218	0,12
Bnl Target Return Cons.	5,516	0,04
Bnl Target Return Dinam	14,597	0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,055	-
Bnpp Equipe Attacco	4,953	0,61
Bnpp Equipe Centrocampo	5,001	0,32
Bnpp Equipe Difesa	5,052	-
Ca-am Mida Opportunità	5,279	0,42
Caam Absolute	5,160	-
Caam Equipe 1	5,043	0,02
Caam Equipe 2	5,033	0,04
Caam Equipe 3	5,041	0,04
Caam Equipe 4	5,031	0,26
Caam For Gar Due 2013	5,067	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,866	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,764	-
Caam Forgaeqre 2 2013	4,976	-
Caam Forgaeqre 2013	4,901	-
Caam Formula Gar.2012	5,206	-
Caam Formula Gar.2013	4,916	-
Caam Piu'	5,365	-
Caam Private Alfa	4,991	-
Caam Qreturn	5,405	-0,02
Capit. Obiettivo2007	5,528	0,02
Capit. Obiettivo2010	5,821	0,21
Capit. Obiettivo2015	6,089	0,3
Capit. Total Return	5,289	0,28
Capit.Im Navdir 20cl A	5,160	0,08
Capit.Im Navdir 20cl C	5,179	0,06
Capit.Im Navdir 35cl A	5,194	0,12
Capit.Im Navdir 35cl C	5,215	0,12
Capit.Im Navdir 70cl A	5,371	0,26
Capit.Im Navdir 70cl C	5,389	0,26
Capitalgest Flex Free	5,161	-0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,235	0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,175	0,19
Capitalgest Redd. Più	6,860	0,12
Capitalgest Risk	7,371	0,16
Carige Flessibile	5,153	0,12
Carige Flessibile Piu'	5,073	0,56
Carismi Absolute Perf.	5,057	0,02
Carismi Pratico	5,191	0,06
Consultinvest Alto Div.	4,612	0,99
Cr Cento Premium	5,270	0,63
Ducato Etico Flex Civita	4,658	0,52
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,872	1,05
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,165	-0,09
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,075	-0,08
Ducato Multi. Cash Prem	5,042	0,08
Ducato Multi. Cash Prem	4,687	0,17
Epsilon Qreturn	6,143	-0,03
Eurizon C Gar 12/12	5,018	-
Eurizon C Total Ret A5	4,961	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,995	0,14
Euromob. Flex Dividend	13,446	0,28
Euromob. Strategic	4,295	0,99
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,751	0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,089	0,04
Fms-absolute Return	10,021	0,68
Fondaco Absolutretum	98,121	-
Fondersel Duemila	102,726	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,867	0,68
Fondit. Flexible Growth	9,894	0,18
Fondit. Flexible Income	8,856	-
Fondit. Flexible Opp.	8,159	0,05
Fondo Iride	5,356	0,21
Formula 1 Balanced	7,399	0,11
Formula 1 Conservative	7,025	0,09
Formula 1 High Risk	7,803	0,22
Formula 1 Low Risk	6,902	0,03
Formula 1 Risk	7,603	0,17
Generali Medium Risk	5,474	0,05
Generali Risk	5,613	-0,05
Gestielle Ga Plus 1	5,065	-
Gestielle Ga Plus 2	4,998	-
Gestielle Ga Plus 3	4,892	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,327	-0,04
Gestielle Tr Glob.	13,155	0,04
Gestnord Asset Allocatio	5,756	0,38
Grifoplus	5,538	0,51
Interfund System 100	10,958	0,52
Interfund System 40	10,495	-
Interfund System 80	10,532	0,13
Interfund System Flex	10,444	0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,289	0,08
Intesa Bouquet Prof Cons	5,317	0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,533	0,18
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,661	0,25
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,451	0,11
Intesa Gar.Att-isem06	5,139	0,14
Intesa Garanzatt-isem06	5,187	0,31
Intesa Garanzatt-itri07	5,022	0,14
Intesa Garatt 2tri07	4,962	0,14
Intesa Garatt 3tri07	5,009	0,18
Intesa Garatt 4tri07	5,014	-
Intesa Premium	5,342	0,11
Intesa Premium Power	5,189	0,08
Intesa Target 2016	4,647	-
Intesa Target 2021	4,783	-
Intesa Target 2026	4,891	-
Intra Assoluto	4,982	0,18
Intra Flessibile	5,094	0,12
Investitori Flessibile	6,395	-0,02
It. Fles	6,152	-0,1
Kairos P.Fund	7,454	0,09
Kairos P.Income Fund	6,420	-0,06
M.Gestion Trend Global	5,512	0,71
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,991	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,983	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,814	0,43
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,955	0,43
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,421	0,41
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,946	0,43
Nextam Part. Flessibile	4,852	-
Nextra Obiettivo Crescit	3,139	0,19
Nextra Obiettivo Red	7,825	0,14
Nextra Team 1	5,768	0,02
Nextra Team 2	5,400	0,07
Nextra Team 3	4,947	0,24
Nextra Team 4	4,530	0,35
Nordest Sic	5,880	1,03
Part. Orchestra	74,263	-
Pioneer Target Controllo	5,203	-
Pioneer Target Equilibri	5,293	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	23,776	-0,06
Profilo Best Funds	6,308	1,15
Profilo Elite Flessibile	5,436	0,02
Ras Opportunities L	4,904	0,59
Ras Opportunities T	4,842	0,6
Ras T. R. Prudente L	5,275	0,11
Ras T.R. Dinamico L	5,339	0,23
Ras T.R. Dinamico T	5,297	0,23
Ras T.R. Prudente T	5,233	0,11
Sofia Flex	0,972	0,1
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,881	0,54
Soprarno 1 Ritor. Assol	4,909	0,31
Soprarno Contrarian	4,558	1,45
Soprarno Global Macro	4,789	0,84
Soprarno Inflaz.1,5%	5,015	0,14
Soprarno Relative Value	4,689	0,34
Spaolo Garant 06/12	4,959	0,34
Spaolo Garant 09/12	4,977	0,36
Spaolo Trend	4,445	0,18
Symph.S. Fortissimo	3,457	1,26
Tank Flessibile	5,920	0,08
Total Return	4,804	0,15
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,418	0,11
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,065	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,042	0,16
Unibanca Plus	5,137	0,04
Vegagest Flessibile	6,119	0,21
Vegagest Rendimento	4,968	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,199	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,365	-
Zenit Absolute Return	6,564	0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,570	2,88
Bpn Un Overl	5,090	0,2
Cu Vita Allegro	4,970	0,4
Cu Vita Andante	6,060	0,33
Cu Vita Balanced	5,680	-0,35
Cu Vita E. Equity	6,470	-0,77
Cu Vita Eb $ Bond	4,270	-0,7
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,490	-1,1
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,860	-1,22
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,340	-0,74
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,360	-1,47
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,270	-1,21
Cu Vita Eurof.Eq	5,220	-1,14
Cu Vita Europe Cf	31,550	0,96
Cu Vita Global Bond	5,040	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,710	-0,87
Cu Vita Jap. Cf	27,960	0,22
Cu Vita Mosso	5,420	0,37
Cu Vita Plus	12,133	1,62
Cu Vita Pres. Eq	5,300	-1,67
Cu Vita Pro. 70	6,990	-0,43
Cu Vita Pro. 80	6,520	-0,31
Cu Vita Pro. 90	6,140	-
Cu Vita Pro. Eq	12,010	1,18
Cu Vita Safe Eq	9,930	-
Cu Vita Tech.Eq	2,160	-0,92
Ina Val Att	3,956	-
Ina Val Est	0,987	0,1
Nis Strategic 1	28,860	0,63
Nv Ina Va At	7,231	0,07
Rea Cap Eu	12,349	-
Rea Imp Em	18,345	4,22
Rea Imp It	11,215	2,08
Rea Imp Mon	9,056	2,84
Reale Bil.Aggres.	7,914	1,8
Reale Bil.Attiva	9,482	1,1
Reale Dinam. Prot.	10,786	-0,51
Reale L.Garantita	9,832	0,66
Reale Linea Cons.	10,293	-
Reale Linea Equilib.	10,467	1,26
Reale Linea Futuro	10,011	2,05
Reale Obb.	11,406	0,04
Reale Trasformaz.	8,738	0,05
Sai Alfa2000	5,400	0,75
Sai Beta2000	4,740	0,42
Sai Omeg2000	6,820	-
Sai Quota	18,980	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,030	100,080
BTP 15/06/08 2,5%	99,220	99,220
BTP 01/02/08 2,75%	99,810	99,810
BTP 15/01/08 3,5%	99,940	99,940
BTP 15/09/08 3,5%	99,600	99,630
BTP 01/05/08 5%	100,350	100,360
BTP 15/04/09 3%	98,690	98,780
BTP 01/02/09 3%	98,840	98,920
BTP 15/06/09 3,75%	99,630	99,740
BTP 01/11/09 4,25%	100,540	100,680
BTP 01/05/09 4,5%	100,630	100,710
BTP 15/09/10 0,95%	98,010	98,170
BTP 15/06/10 2,75%	97,120	97,290
BTP 15/01/10 3%	98,120	98,280
BTP 01/03/10 4%	100,090	100,250
BTP 01/08/10 4,5%	101,240	101,450
BTP 01/11/10 5,5%	104,060	104,300
BTP 01/11/11 1,9%	95,320	94,720
BTP 15/03/11 3,5%	98,340	98,630
BTP 15/09/11 3,75%	98,870	99,180
BTP 01/08/11 5,25%	103,910	104,320
BTP 15/09/12 1,85%	100,120	100,390
BTP 15/04/12 4%	99,670	99,980
BTP 15/10/12 4,25%	100,540	100,910
BTP 01/02/12 5%	103,620	103,870
BTP 01/08/13 4,25%	100,820	101,210
BTP 01/02/13 4,75%	103,050	103,460
BTP 15/09/14 2,15%	101,610	101,910
BTP 01/08/14 4,25%	100,620	101,000
BTP 01/08/15 3,75%	96,790	97,350
BTP 01/02/15 4,25%	100,340	100,870
BTP 01/08/16 3,75%	96,140	96,650
BTP 15/09/17 2,1%	99,910	100,350
BTP 01/02/17 4%	97,300	97,930
BTP 01/08/17 5,25%	106,930	107,450
BTP 01/02/18 4%	100,600	101,290
BTP 01/02/19 4,25%	98,390	98,960
BTP 01/02/20 4,5%	99,720	100,330
BTP 01/08/21 3,75%	91,490	92,100
BTP 15/09/23 5,2%	103,680	104,300
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	148,450	149,220
BTP 01/11/26 7,25%	131,300	131,940
BTP 01/11/27 6,5%	122,070	122,850
BTP 01/11/29 5,25%	106,040	106,740
BTP 01/05/31 6%	115,870	116,810
BTP 01/02/33 5,75%	112,740	113,750
BTP 01/08/34 5%	101,930	102,890
BTP 01/02/37 4%	86,590	87,280
BTP 15/09/35 2,35%	98,270	99,290
BTP 01/08/39 5%	101,880	102,850
CCT 01/04/08 T.V.	100,070	100,070
CCT 01/09/08 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/07/08 T.V.	100,210	100,220
CCT 01/07/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/04/09 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/08/09 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,300
CCT 01/02/10 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/11/11 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/03/12 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/11/12 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/07/13 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/03/14 T.V.	100,530	100,540
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,150	98,150
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,890	95,910
CTZ 30/06/09 Z.C.	94,040	94,120

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,08	-0,12
Azimut 04-09 3,15%	150,63	-2,18
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,31	-0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	158,00	0,13
Bca Ifis 04-09 Cv	101,69	1,19
Beni Stabili 06-11 2,5	95,87	-0,15
Bim 05-15	100,74	-0,09
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	139,58	0,01
Sias 2,625% 05/17	105,30	-0,66
Snia 05/10	110,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	120,07	0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,100	8,995
Apulia Pront	0,9724	0,9594
Arkimedica	1,670	1,660
Autostrade Mer.	21,99	21,61
B&c Speakers	4,650	4,567
Biancamano	2,470	2,480
Bioera	9,850	9,850
Borgosesia	1,600	1,538
Borgosesia Rnc	1,985	1,975
Bouty Health	1,350	1,350
Caleffi	3,698	3,681
Cia	0,3350	0,3410
Cogeme Set	4,702	4,761
Conafi Prestito'	2,846	2,739
Cornell Bhn	0,7510	0,7810
Fnm	0,9100	0,9200
Greenvision	22,97	22,50
Iw Bank	3,648	3,572
Kerself	10,995	11,014
Mondo He	1,800	1,761
Monti Ascensori	2,798	2,692
Noemalife	8,250	8,250
Novare	1,190	1,190
Pierrel	8,300	8,300
Piquadro	2,300	2,270
Pop Emilia Romagna	115,50	114,50
Pop.Emilia Romagna	16,000	15,900
Pop.Sondrio	10,100	10,100
Pramac	3,610	3,730
Rcf	1,960	1,947
Rdm Realty	3,498	3,553
Rgi	1,955	1,955
Screen Service Bt	1,349	1,320
Servizi Italia	7,250	7,156
Tamburi	2,290	2,303
Toscana Fin	2,884	2,866
Valsoia	6,523	6,155

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Dopo 71 giorni di crisi revocato il mandato al presidente. Lui replica: tolto di mezzo un politico popolare. Spagnul alla guida provvisoria dell'ente

Strassoldo sfiduciato, la Regione nomina il commissario

La mozione della Cdl votata da 29 consiglieri, unica contraria la Grillo. Le elezioni a primavera

UDINE «L'esecuzione» è iniziata alle 10.40. E' durata un attimo, quattro minuti, in ordine alfabetico da Antonelli Renato (Pd) a Zanin Piero Mauro (Fi). Ma, a metà strada del voto sulla mozione di sfiducia nei confronti di Marzio Strassoldo, alla chiamata di Molinaro Pierluigi (An), era già arrivato il sedicesimo "sì", quello che chiudeva l'era del Professore in Provincia di Udine. Hanno voluto mandarlo a casa 29 consiglieri su 30. Solo Valeria Grillo, la fedelissima, ha detto "no".

L'ULTIMO CONSIGLIO Una fine rapida per una lunga storia, iniziata il 27 settembre e terminata ieri, dopo settantuno giorni di resistenza di Strassoldo, chiuso dentro Palazzo Belgrado, prima dimissionario poi no, varie volte a un passo dall'addio. Perfino ieri, un attimo prima del via del consiglio provinciale, qualcuno ipotizzava un'altra acrobazia: il ritiro delle firme in calce alla mozione. Solo una voce. Questa volta niente teatrino. La seduta d'aula, l'ultima del secondo mandato di Strassoldo in Provincia, inizia, con la poltrona vuota del presidente, alle 9.58. Durerà poco meno di un'ora, compresi quindici minuti di sospensione per mancanza del numero legale. Il discorso della Grillo, la difesa estrema dell'ex rettore, unisce infatti maggioranza e opposizione in una manifestazione di protesta: tutti fuori dall'aula. Quando si rientra, lei conclude e il consiglio vota: 29 a 1. Game over.

IL COMMISSARIO Già ieri la giunta regionale ha nominato il commissario provvisorio, il dirigente delle Autonomie locali Gianfranco Spagnul. La prossima settimana l'assessore regionale Franco Iacop convocherà i capigruppo provinciali per un confronto sul nome del commissario definitivo (che, in teoria, potrebbe essere lo stesso Spagnul). La nomina dovrebbe seguire di lì a poco, anche se la legge lascia 90 giorni di tempo per provvedere. Il commissario traghetterà quindi anche la Provincia di Udine al voto in primavera.

VITTIMA Travolto dal caso Tavoschi, ovvero il patto elettorale firmato nel 2006 in cui si prometteva all'ex vicesindaco di Udine un posto da 210 mila euro in tre anni in cambio di un appoggio elettorale alle elezioni provinciali, Strassoldo lascia la Provincia dopo sei anni e mezzo di presidenza e a un anno e mezzo da una rielezione con il 58% delle preferenze. Se ne va convinto di essere vittima della «casta politica regionale e non dei consiglieri provinciali che hanno fatto un grande sacrificio rinunciando al mandato loro affidato fino al 2011».

EQUILIBRI Strassoldo non si è presentato in aula: «Era solo uno scampolo di dibattito, la mia assenza è dovuta solo a questo». «Questo voto – spiega l'ex presidente un'ora dopo la sfiducia – è il frutto di un'operazione condotta a livello regionale sia dal centrosinistra che dal centrodestra, con l'obiettivo di eliminare un presidente molto popolare, che in tutti i sondaggi si presentava ai vertici delle graduatorie, subito dopo Illy e talvolta anche sopra». E ancora «i dirigenti dei partiti regionali hanno voluto liberare cinicamente un'altra casella per gli equilibri politici all'interno della Cdl in vista del voto 2008. Un'operazione che porterà grandi problemi alla causa del centrodestra».

TEATRINO La reazione a livello regionale è un sospiro di sollievo. Di Fi in particolare. «Adesso si può ricominciare da nuove basi – afferma il coordinatore azzurro Isidoro Gottardo – mettendo fine al condizionamento dettato dal modello presidenziale. Il partito ha assunto fin dall'inizio una linea e ha chiuso con quella. I consiglieri provinciali, nessuno escluso, si sono tenuti sulla posizione ufficiale». «E' finito un teatrino degli inganni brutto da vedersi – aggiunge il segretario di An Roberto Menia –, ed è finito nel peggiore dei modi perché il commissario non è una soluzione positiva. Se Strassoldo si fosse dimesso avrebbe fatto una bella figura davanti agli elettori. Incomprensibile che abbia invece scelto la strada delle barricate».

PRETESTO Commenta anche Giancarlo Tonutti, consigliere regionale del Pd sconfitto da Strassoldo nel 2006: «Si chiude una vicenda penosa e la Provincia di Udine si ritrova a ripensare se stessa senza fare i conti con una persona ingombrante. La sensazione che fin dall'inizio ho avuto – prosegue – è che ci fosse anche da parte della Cdl il desiderio di liberarsi di un peso al di là della vicenda specifica, usata quindi più come pretesto che come intollerabile atto di scorrettezza istituzionale. Ciò significa che il centrodestra non solo non approvava il comportamento molto personale del presidente ma neppure la sua linea politica».

Marco Ballico

L'ultima difesa della fedelissima «Così si regala la Provincia a Illy»

UDINE «Chi è causa del suo mal pianga se stesso, chi è senza peccato scagli la prima pietra». Ha esordito così Valeria Grillo, la fedelissima di Galleriano di Lestizza, Medio Friuli. Poi ha difeso Marzio Strassoldo. Stava parlando e si sono alzati tutti. Maggioranza e opposizione. E Marco Quai, presidente del consiglio provinciale, ha dovuto sospendere i lavori per mancanza del numero legale. Non si è arresa: un quarto d'ora dopo, tra fischi, mugugni e sarcasmi, ha ripreso la parola, difeso il suo presidente, sostenuto che il patto con Tavoschi era «il nulla dal punto di vista penale» e che i partiti che hanno lasciato solo il presidente «non sono pro Friuli ma pro…non so». E ancora che la Cdl, «con un atto paradossale», regala a Riccardo Illy Provincia e Regione. Sconfitta, lei come Strassoldo, ma orgogliosa. In una valanga di «sì» alla sfiducia si è alzato il suo «no». Un segnale di alleanza autonomista: lei è con il Professore. Il progetto è già scritto. «Stiamo lavorando per la costruzione di un grande movimento autonomista – spiega il presidente sfiduciato –, che faccia sentire la sua voce sia al prossimo consiglio provinciale che in regione, con una lista che colleghi l'autonomismo friulano a quello triestino per un nuovo modello di Friuli Venezia Giulia e per mandare a casa tanta gente che ha lavorato male in questi anni». Provincia o Regione? «Valuterò dove sarà più conveniente correre per cambiare profondamente le cose, attraverso una numerosa pattuglia di autonomisti che prenderà ordini solo dalla gente friulana. È ora di finirla di subire i condizionamenti di chi prende ordini dai partiti e da chi considera il partito come un'azienda o una struttura personale». La Grillo umiliata? «Un onore per lei essere stata attaccata duramente da chi prende ordine dai partiti. Lei è donna e il maschilismo, in politica, non manca».

m.b.

Sopra, l'ex presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo. In alto a destra, Valeria Grillo. A destra, i consiglieri provinciali durante la seduta di ieri. A fianco, l'accordo pre-elettorale

ACCORDO

In ragione della rinuncia del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore a presentare una propria lista per il rinnovo delle elezioni della provincia di Udine del 9 e 10 aprile 2006, il Segretario regionale Stefano Salmè ed i sottoscrittori del presente accordo si impegnano, in caso di vittoria elettorale, ad eseguire i seguenti impegni:

1) Il Movimento Sociale-Fiamma Tricolore unitamente all'Alleanza Nazionale ed al candidato Presidente, indicono una conferenza stampa in cui si annuncia la desistenza del MS-Fiamma Tricolore a favore della coalizione.

2) Il segretario regionale di MS-Fiamma Tricolore parteciperà ai vertici dei segretari provinciali che coordinano l'attività amministrativa della Provincia.

3) Il segretario regionale di MS-Fiamma Tricolore, Stefano Salmè, indicherà un nominato quale presidente dell'Osservatorio Provinciale per le Politiche Sociali che avrà la durata del mandato amministrativo della Provincia e che dovrà essere nominato entro quaranta giorni dall'insediamento della giunta provinciale.

4) Alleanza Nazionale si impegna a ricambiare il MS-Fiamma Tricolore con l'incarico di cui al punto precedente per una indennità non inferiore al 50 % della retribuzione di un assessore provinciale a tempo pieno o, nel caso, con altri incarichi fino al raggiungimento dell'ammontare pattuito, entro 40 giorni dall'insediamento della Giunta.

Prevedeva un posto di lavoro per il segretario Salmé

E spunta un nuovo patto con la Fiamma Tricolore

UDINE Vedrete, diceva una settimana fa un consigliere provinciale di Udine, adesso i patti spunteranno come funghi. Eccone un altro, infatti. Il terzo dopo quello tra Marzio Strassoldo e Italo Tavoschi (2006) e quello tra il Polo e Tavoschi (2003). Questa volta l'accordo, provinciali 2006, è delle forze di centrodestra (Fi, An, Lega Nord e Udc) con Ms-Fiamma Tricolore. L'obiettivo è di "ricompensare" la destra per la rinuncia a presentare una lista indipendente. A firmare il documento, datato 24 febbraio 2005 (un errore, si trattava in realtà del 2006), sono, con Strassoldo, il segretario regionale di Ms-Fiamma Tricolore Stefano Salmè e i segretari provinciali Mario Virgili (Fi), Renato Carlantoni (An), Graziano Pizzimenti (commissario del Carroccio) e Alessandro Tesolat (Udc). Salmè e Cdl si impegnano, in caso di vittoria elettorale (poi arrivata, anche in questo il patto non è stato rispettato) a onorare quattro impegni: indire una conferenza stampa in cui si annuncia la desistenza della destra a favore della coalizione, far partecipare Ms-Fiamma Tricolore ai vertici delle segreterie e, ecco i due punti spinosi, consentire a Salmè di indicare un nome per la carica di presidente dell'Osservatorio provinciale per le Politiche sociali per un'indennità non inferiore al 50% della retribuzione di un assessore provinciale a tempo pieno. Tutto questo entro 40 giorni dall'insediamento della giunta. Del patto, ieri mattina, ha parlato esplicitamente Valeria Grillo, l'autonomista che fino all'ultimo ha difeso Strassoldo. «È abbastanza strano - ha detto la pupilla del presidente - che i partiti del centrodestra si comportino in modo così intransigente verso l'accordo pre-elettorale Strassoldo-Tavoschi, quando essi stessi hanno stipulato accordi dello stesso tipo». Un attimo dopo la conferma di Strassoldo: «Questa intesa serviva a evitare che la destra si presentasse da sola alle elezioni. La firma è dei partiti e mia, dunque siamo tutti responsabili. Ma chissà quanti altri ce ne sono ancora – ha aggiunto –. Non si tratta di accordi illeciti, rientrano nel sistema dello spoils system previsto dalla legislazione italiana che consente al sindaco, al presidente della Provincia o della Regione, di ricorrere a professionalità di loro diretta fiducia».

C'è anche il giallo. Chi ha prodotto quel documento nel giorno dell'ultimo consiglio provinciale prima del commissario? La Grillo nega: «È vero che ne ho fatto cenno durante il mio intervento, ma non sono stata io a produrlo, né esponenti del mio movimento. Copie del documento circolavano in sala». Già giovedì, tuttavia, i vertici di An sapevano che il terzo documento dell'avvelenata politica udinese di quest'autunno sarebbe stato diffuso. E ieri, mentre Isidoro Gottardo preferiva il "no comment", il segretario Roberto Menia non approvava di certo: né la diffusione né la firma di Carlantoni: «Squallido che mi sia stato fatto recapitare il patto. A chi è stato latore della cosa comunico che detesto ricatti e ricattatori». L'intesa con Ms-Fiamma Tricolore in cambio di un posto? «Trovo inconcepibile questo modo di fare politica ma, purtroppo, ne devo prendere atto. Provvedimenti? Chiederemo ragione della firma».

m.b.

I tre segretari di Fi, An e Udc varano il calendario degli appuntamenti che precederanno la campagna elettorale

La Cdl: programma e anti-Illy entro gennaio

Menia: battaglia sullo Statuto. I nostri capigruppo non incontreranno Violante

TRIESTE La Cdl del Friuli Venezia Giulia resterà unita, nonostante le perturbazioni romane, e lavorerà con Liberaidea per eleaborare un programma a breve. Poi, entro gennaio dopo l'ultima consultazione con la Lega, sarà ufficializzato il nome del candidato anti-Illy. Questa è la decisione del tavolo politico che si è riunito ieri mattina a Udine. E unita la Cdl è anche sulla proposta di nuovo statuto del Friuli Venezia Giulia all'esame della commissione Affari costituzionali della Camera. E i capigruppo regionali di Forza Italia, An e Udc rispediscono al mittente l'invito di Violante all'incontro convocato per mercoledì a Roma. Il Carroccio, come noto, sta optamdo per un comportamento più collaborativo. «Lo statuto vuole rifondare la specialità regionale su basi false - spiega il segretario regionale di An Roberto Menia - e su un'identità pluringuistica che non esiste. Inoltre il testo uscito dal consiglio regionale, al quale ci siamo sempre opposti, presenta degli articoli nei quali la potestà della Regione supera quella del Stato. An si impegnerà in prima persona in questa battaglia e gli oltre cento emendamenti firmati da me e dal collega Contento lo dimostrano. È una proposta inaccettabile e del resto la posizione è condivisa anche da ampie parti della maggioranza, come emerge in modo evidente dagli emendamenti di Alesandro Maran. A questo punto è evidente che l'incontro di mercoledì con Violante sarebbe inutile». Posizione condivisa anche dagli altri segretari dei partiti della Cdl. Gottardo, Menia e Compagnon «ritengono corretto, non condividendo il progetto della maggioranza, non partecipare alla cena che si terrà a Roma con Violante» e annunciano che «promuoveranno, sempre a Roma, un'autonoma iniziativa tesa comunque, seppur su contenuti in parte diversi, a dare al Friuli Venezia Giulia un nuovo Statuto».

Ma Menia sta lavorando anche agli emendamenti della legge Finanziaria. «La fine della benzina agevolata e l'abbattimento dei confini - commenta il deputato di An - necessitano ancora di provvidenze per il territorio giuliano e isontino fino a quando non sarà compiuto un contesto di equilibrio. E invece nella Finanziaria è sparita la copertura per il Fondo Trieste. Ho presentato due emendamenti che chiedono l'assegnazione di una posta variabile tra i 5 e i 10 milioni per Trieste e Gorizia».

Roberto Menia

Isidoro Gottardo

Il coordinatore aennino: «La nuova specialità si appoggia su basi false. In Finanziaria spariti i soldi per il Fondo Trieste Ho chiesto 5-10 milioni»

Sul fronte della campagna elettorale per le regionali i gruppi tecnici, guidati da Thomas Jansen e da Edi Snaidero, da ieri sono già al lavoro. In merito alle candidature a Presidente, il tavolo politico ha accertato che non ci sono pregiudiziali e che la scelta «avverrà a favore di chi si dimostrerà più capace di raccogliere il consenso della coalizione e quindi dei cittadini».

La giunta ha approvato l'accordo che coinvolge anche la Coldiretti e i gestori delle mense

Patto Regione-scuola contro l'obesità Più frutta e verdura, meno «spuntini»

TRIESTE Guerra all'obesità attraverso la formazione e l'introduzione di uno stile di vita con nuovi modelli alimentari e una maggior attività sportiva. Specialmente nelle scuole. Dove si parlerà di sana alimentazione, «festini e spuntini» come delle altre materie scolastiche. È questo il Patto contro l'obesità sottoscritto dalla Regione Fvg con gli Uffici scolastici regionale e provinciale, con Coldiretti, produttori biologici, Coop Nordest e mense scolastiche e col coinvolgimento del Coni, che individua le linee guida per intervenire sulla popolazione scolastica, approvato ieri in giunta regionale. Dagli anni Ottanta, l'obesità è aumentata almeno di tre volte, con una tendenza ancora più allarmante nei bambini e negli adolescenti. Vari sono i motivi: la crescente disponibilità di cibi ad alto contenuto energetico ed a basso potere saziante, la produzione ed offerta di zuccheri, grassi, oli, carni e alcool, il marketing intensivo specialmente durante i programmi televisivi per i bambini, l'uso di cibi precotti. Senza contare che anche nei bambini è sempre più comune la sedentarietà. Secondo i sottoscrittori del Patto, quindi, si dovranno prevedere progetti specifici, con tanto di valutazione dei risultati, a lungo termine e inseriti nell'ottica di programmi e interventi trasversali ai vari ambiti disciplinari, contemporaneamente promuovendo l'attività motoria a scuola e fuori, cercando di modificare «l'abitudine alla sedentarietà». La maggior attenzione sarà riservata naturalmente all'alimentazione cercando di trasmettere ai bambini l'importanza di un'alimentazione varia, equilibrata e ricca di fibre vegetali. La Regione punta poi a qualificare la ristorazione in scuole e luoghi di lavoro tramite precisi capitolati d'appalto, a formare in tale senso gli educatori, a favorire a tutti i livelli il consumo di frutta e verdura, e soprattutto a partire dalla scuola come 'contesto privilegiato' per favorire comportamenti corretti in campo alimentare. In tale senso la Regione favorirà lo sviluppo di programmi che hanno come argomento «gli spuntini e i festeggiamenti, la ristorazione scolastica, il consumo di frutta e verdura, l'educazione al gusto, il consumo consapevole, l'ecosostenibilità dei consumi, la qualità nell'alimentazione, la conoscenza dei prodotti tipici e locali, le filiere produttive, i progetti di orticoltura biologica».

> In fase avanzata il progetto per un centro di cura specializzato

Nel descrivere il Piano, l'assessore alla Salute Ezio Beltrame ha inoltre ricordato che l'accordo va ad affiancare lo studio di fattibilità per la realizzazione di un centro residenziale regionale, in collaborazione con la Regione Veneto, per la cura dei pazienti affetti da disturbi alimentari.

Sempre in giunta, inoltre, Beltrame ha destinato 1,2 milioni di euro per il sostegno dell'autonomia di pazienti affetti da problemi di salute mentale, tramite il loro inserimento nel Fondo per le Autonomie possibili, e ha fatto approvare in via preliminare il «Piano regionale di azione per la tutela dei minori nel sistema integrato dei servizi 2008-2009», che si concentra sui minori fuori famiglia in affido familiare, adozione e comunità, sui minori stranieri non accompagnati e su quelli vittime di maltrattamento e abuso. Tra le azioni previste, migliorare la qualità e promuovere il raccordo dei servizi offerti, nonchè lo sviluppo di progetti personalizzati e la formazione degli operatori, e implementare la tempestività nell'accoglienza. In totale, su 176mila minori tra 0 e 17 anni residenti in Fvg, 9mila risultano in carico al servizio sociale dei Comuni. La Regione ha inoltre deciso di stipulare un accordo di programma per il Distretto industriale del mobile di Pordenone e ha previsto un accordo con l'Anci per dare vita al Centro di monitoraggio regionale della Sicurezza Stradale per la rilevazione dei dati relativi agli incidenti stradali.

> L'esecutivo approva anche il piano preliminare per migliorare l'assistenza dei minori in affido

Elena Orsi

Una mensa scolastica

IL PIANO CONTRO L'OBESITÀ GIOVANILE

- Favorire a tutti i livelli il consumo di frutta e verdura
- Formare i docenti per creare una responsabilità sociale nei confronti della salute
- Promuovere la qualificazione della ristorazione collettiva (scuole, luoghi di lavoro, istituzioni sanitarie ed assistenziali.
- Favorire comportamenti corretti in campo alimentare, sviluppando programmi su argomenti come:
  - gli spuntini
  - i festeggiamenti
  - la ristorazione scolastica
  - l'educazione al gusto
  - il consumo consapevole
  - l'ecosostenibilità dei consumi
  - la qualità nell'alimentazione
  - la conoscenza dei prodotti tipici e locali
  - le filiere produttive
  - i progetti di orticoltura biologica

Montagna, fondi per le case destinate alle giovani coppie

TRIESTE «Già nella prossima finanziaria regionale potrebbero esserci le risorse per sostenere i comuni più piccoli, specie quelli montani, per il recupero del patrimonio edilizio di proprietà da mettere a disposizione di giovani coppie e incrementare così la residenza con beneficio per tutto il territorio»: lo ha detto il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy a Castelnovo del Friuli (Pordenone).

«È bene - ha detto Illy incontrando il sindaco, Lara Maria De Michiel - che nei vostri programmi si punti sull'ambiente e sul mantenimento della cultura e delle tradizioni per lo sviluppo di un turismo sostenibile e attento».

Riunione dell'ufficio di presidenza

Viaggi dei consiglieri, deciso il taglio del 50%: budget a 4mila euro

TRIESTE Dimezzati i fondi per i viaggi di studio e l'aggiornamento informatico. Da 480 mila euro il Consiglio passa a una disponibilità di 240 mila, 4 mila euro a consigliere. E' questa l'indicazione emersa dalla riunione dell'ufficio di presidenza tenutasi ieri pomeriggio. Il tema di rivedere i compensi – il fondo a disposizione di ciascun consigliere è di 8 mila euro a legislatura – era emerso nell'ultima riunione dei capigruppo, sollevato proprio dal presidente Alessandro Tesini. Partendo dalle indicazioni che arrivano dalla finanziaria nazionale, il presidente aveva sottoposto ai capigruppo la possibilità di regolamentare i viaggi. In quella sede erano state avanzate le posizioni più diverse: dalla proposta di abolizione avanzata da Forza Italia e che trovava condivisione in Alleanza nazionale e in alcuni diessini, alla proposta di introdurre criteri di selezione portata avanti dalle varie componenti del Pd e dai Cittadini. La scelta che è stata fatta ieri è di mediazione: il fondo a disposizione di ciascun consigliere passerà da 8 mila a 4 mila euro il che significa che il risparmio a legislatura sarà di 240 mila euro. Questo per non danneggiare il diritto del consiglio di rappresentare la Regione fuori dai suoi confini, e dare allo stesso tempo un segno ulteriore di sobrietà politica ai cittadini. Le risorse vengono spese dai consiglieri sia per partecipare ai viaggi studio organizzati dalle commissioni, sia per viaggi di aggiornamento (conferenze e congressi internazionali), sia per corsi di formazione (i più frequentati sono quelli di inglese e informatica). Ad oggi c'è già chi ha esaurito il fondo a disposizione e ha quindi iniziato a pagare gli ulteriori aggiornamenti di tasca propria. Le iniziative devono comunque passare l'esame dell'ufficio di presidenza che, qualora li ritenga non pertinenti ha il potere di bocciarli. I viaggi organizzati dalle commissioni – una decina in tutto – hanno una spesa media a persona che oscilla tra i mille e i 2000 euro. Il taglio del 50 per cento al borsellino dei consiglieri per le spese di viaggio, ridurrà quindi anche le iniziative di promozione e le missioni delle commissioni. O quanto meno spingerà i consiglieri ad usare le risorse a disposizione per queste attività e ad usare parte dell'indennità per l'aggiornamento strettamente personale. Per diversi consiglieri questa decisione non comporterà grandi rinunce visto che c'è anche chi sfrutta ben poco questa disponibilità di spesa. L'ufficio di presidenza, dove ieri ha fatto il suo ingresso il consigliere dell'Udc Gina Fasan che ha sostituito Paolo Panontin (passato ai Cittadini per il presidente), doveva discutere anche della regolamentazione delle presenze dei consiglieri in aula, ma su questo punto non ha raggiunto al momento un'intesa.

Alessandro Tesini

Alta soddisfazione per i medici All'ultimo posto della graduatoria la gestione del trasporto su rotaia

Il servizio statistica regionale divulga i risultati del «customer satisfaction». Le infrastrutture e gli aiuti alle famiglie tra le maggiori criticità

Promosse sanità e cultura, bocciate le ferrovie

Regione in positivo per il 74,5%. In picchiata il gradimento per la politica di Roma

TRIESTE I cittadini del Friuli Venezia Giulia promuovono le strutture e i servizi sanitari, teatri, biblioteche ed eventi culturali mentre sono delusi dalla gestione dei trasporti (anche se il 70% giudica positivamente strade e autostrade), in particolare di quelle ferroviarie. È quanto emerge dall'ultima rilevazione di «customer satisfaction» dell'indagine condotta dagli specialisti per conto della Regione (1100 le interviste effettuate) nel periodo ottobre-novembre. La ricerca, che viene svolta da un paio d'anni con cadenza trimestrale, è il termometro che Illy e la sua giunta utilizzano per capire se la loro azione è apprezzata e soprattutto percepita dalla popolazione. Per quanto riguarda i servizi erogati in pole position ci sono i medici di base che raccoglie oltre l'87% di soddisfazione degli utenti (un voto di 7,6 con un -0,2 rispetto alla rilevazione di febbraio), seguito dagli ospedali e dai servizi ambulatoriali.

Il presidente Riccardo Illy

Nella parte alta della classifica troviamo anche i servizi dell'area cultura che hanno incontrato la soddifazione della stragrande maggioranza (ben oltre il 65%) del campione di cittadini intervistati. Come era già successo nelle precedenti indagini non raggiungono la sufficienza la gestione di strade e autostrade unitamente ai servizi forniti dalle ferrovie, mentre è in crescita (quasi il 60%) il gradimento per i servizi offerti dal trasporto pubblico locale. Soltanto il 34,9 % dei cittadini giudica in modo positivo gli aiuti alla famiglia anche se, l'effetto coinvolgimento e percezione pesa sul risultato (oltre il 40% non risponde) e lo stesso ragionamento vale per asili nido, il sostegno ai disabili, il centro per l'impiego e i servizi informativi e amministrativi regionali. I cittadini del Friuli Venezia Giulia danno inoltre un giudizio più positivo dell'operato della Regione rispetto a quello dell'Ue e soprattutto del governo centrale. In otto mesi infatti il giudizio molto negativo su Roma è passato dal 33,2% al 41,9% e l'insufficienza passa dal 54,6% misurato a febbraio al 61,9% di ottobre-novembre. Nel contempo il giudizio molto positivo sull'operato di Illy passa dal 47,6% (febbraio) al 47,7% attuale dopo una discesa al 42,7% di maggio. Complessivamente il 74,5% promuove la giunta regionale. Un'ampia parte della ricerca ha coinvolto le categorie economiche. La crisi è percepita ma la maggioranza degli interpellati si attende una situazione economica in linea con quella dell'ultimo anno. Ma la Regione (con un voto di 7,1) è promossa a differenza del governo nazionale (5,6) mentre cresce la stima per il Parlamento europeo (6,3). Oltre il 60% del campione ritiene che i servizi erogati alle imprese siano adeguati. In crescita, rispetto alla prima rilevazione, anche il gradimento per le politiche adottate in tema di formazione professionale mentre oltre il 60% giudica efficace l'intervento pubblico volto allo sviluppo dell'innovazione, del turismo e dell'internazionalizzazione delle imprese. Non ci sono dubbi che per il mondo produttivo il nodo maggiore di criticità infrastrutturale riguarda strade e autostrade (da 18,8 si passa al 31,8).

ci.es.

IL SONDAGGIO DELLA REGIONE

servizi	media soddisfazione febbraio 2007	media soddisfazione ottobre 2007	scarto (ottobre-febbraio)
Medico di base	7,8	7,6	-0,1
Teatri	7,5	7,4	-0,1
Musei e biblioteche	7,4	7,3	-0,1
Ospedali	7,0	6,9	-0,1
Asili nido	7,1	6,8	-0,3
Impianti sportivi pubblici	7,0	6,8	-0,2
Servizi ambulatoriali	6,8	6,7	-0,1
Corsi di formazione professionale	6,7	6,6	-0,1
Trasporto pubblico locale	6,7	6,5	-0,2
Strade e autostrade	6,3	6,4	0,1
Case di riposo e servizi per anziani	6,5	6,2	-0,3
Servizi informativi regionali	6,1	6,2	0,2
Servizio di assistenza e accompagnamento per disabili	6,4	6,2	-0,1
Servizi amministrativi regionali	6,0	6,1	0,1
Aiuti alle famiglie	5,9	6,1	0,2
Centri per l'impiego	5,4	5,5	0,1
Ferrovie	5,0	5,0	0,0
MEDIA COMPLESSIVA	6,6	6,5	-0,1

AUGURI TRIESTE!
Il cd di Natale
di LELIO LUTTAZZI
con il brano inedito "RITORNO A TRIESTE" ...e tanti altri classici
DA MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE
IN EDICOLA
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO
(Il Piccolo + CD € 7,90)

www.cittafiera.it

LA CITTÀ DEL NATALE

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

TUTTE LE DOMENICHE APERTO

ANCORA PIÙ GRANDE CON TANTI NUOVI NEGOZI VIENI A SCOPRIRCI!

Bershka
pimkie
VIAMAESTRA
Bata
IMPERIAL
swatch
vodafone
oysho
Pull and Bear
UGO CELESTE
GUESS
Via Condotti
Jean Louis David
Stradivarius
NEW YORK NEW YORK
DATCH
VICTORY
PRIMIGI
GOLD
SWAROVSKI

PIÙ DI 200 OCCASIONI PER LO SHOPPING!

ORARI

Lunedì · Martedì · Mercoledì Giovedì · Sabato 9.30 - 20.30	Venerdì 9.30 - 22.00
	Domenica 10.00 - 20.00

PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.

Città Fiera

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

GALLERY ottimo investimento, adiacenze piazza Garibaldi, locale locato in buone condizioni, ca. 70 mq con servizio e vetrina. Informazioni in ufficio. Cod. 582/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Strada per Basovizza ultima disponibilità splendida esposizione vista golfo, primingresso ca. 92 mq ultimo piano, giardino, solarium di proprietà, box e/o posto auto. Cod. 476/P. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Residence dei Vigneti appartamento due livelli, ampia zona giorno, con terrazzo, camera, doppi servizi e sottotetto «mansarda» con terrazzo. Cod. 602/P. Tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY piazza Foraggi paraggi locale con vetrine, ottima visibilità, soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21a/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Prosecco recentissima bifamiliare di ca. 125 mq su due livelli. Giardino e posti auto. Euro 370.000. Cod. 39/P 040213294 www.gallery-immobiliare.com
PRIVATO vende prestigioso Ippodromo ultimo piano 160 mq ben disposti tre poggioli soffitta. Telefono 3334733846. (A8055)
RABINO 040368566 Moreri vista golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000, rif. 8907.
VENDESI casa carsica a Sistiana (Ceroglie) su due livelli 200 mq cortile esclusivo da ristrutturare 3343049497. (A7714)

VENDESI IN zona centrale Monfalcone ampio ufficio mq 110 ottime rifiniture. No intermediari. Libero subito. Telefono 3470315203. (Fil 47)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti referenziati immobili zone centrali una/due camere soggiorno cucina bagno poggiolo se possibile per pressanti richieste. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

AFFITTASI IN zona centrale Monfalcone ufficio mq 73 ottime rifiniture libero subito. Tel. 3470315203. (Fil 47)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA cerca apprendista impiegata per il proprio ufficio da inserire nel proprio organico. Zona di lavoro: Isontino. Inviare curriculum al Fermo Posta 34077 Ronchi dei Legionari C.I. AM9026149. (C00)

IDEALSERVICE cerca addetto pulizie civili con esperienza per zona Trieste. Requisiti: uso monospazzola, lavasciuga, scala aerea-trabattello. Offresi contratto a tempo determinato. Telefonare ore ufficio 0408326434.
RESIDENZA per anziani sita in provincia di Gorizia ricerca responsabile infermieristica. Inviare fax al numero 0432200714.
STUDIO commercialisti cons. lavoro ricerca per assunzione apprendisti, praticanti, lav. part-time zona lavoro Monfalcone. Telefono 3470315203. (Fil 47)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, abs, a. bag, radio, perfetta, garanzia, euro 8.600,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, abs, a. bag, blu Cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.9 JTD 140cv S. Wagon, anno 2004, grigio met. clima, abs, a. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)
ALFA Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 km 99.000 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
AUDI A3 1,6 Benzina, anno 1997, rossa, climatronic, Abs, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
CITROEN C3 1.1 elegance 5 porte, anno 2002, rosso metallizzato, clima, a. bag, servosterzo, perfetta con garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, anno 1996, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 1.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Panda 1200 5 Porte 12/2003 Rossa Full Optionals Tetto Apribile 34.000 Km. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.
FIAT Seicento 1,1 Anno 2003 Colore Blu 35,000 Km Servosterzo, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici.Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel 040/828655.
FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 2.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Stylo 1600 Anno 2002 Full Optionals In Perfette Condizioni.Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655.
HONDA Cr-V 2,0 Benzina, 5 Porte, Anno 2002, Clima Automatico, Abs, Uniproprietario, Perfetta.Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.
JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 gr. met. Abs clima. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede. (A00)
LANCIA Ypsilon 1.3 m. yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Clima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.
LAND Rover Freelander Td4 5 Porte Anno 2001 80.000 Km Stupenda Occasione.Autocar. Forti 4/1. Tel. 040/828655. (A00)
LAND Rover Range Rover 3.0 Tdi 2002 km 89.000 argento T.A. tv pelle Hdc Navi. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 km 74.000 argento. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 54.000 argento T.A. c/aut pelle stoffa PDC a/p g. traino. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710. (A00) (A00)
OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 km 85.000 nero met. clima SS. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento Cruise control 7 posti fashion line. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.500,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484. (A00)
PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)
PULMINO Volkswagen Transporter T5 Shuttle 11/2004 1,9 Tdi 105 Hp 9 Posti, Bianco, Clima, Abs, Asr, Doppio Airbag, Tagliandato, Garanzia Vw. Autocar Via Forti 4/1 Tel 040/828655.
SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 km 93.000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 km 155.000 argento T.A. DSC CD. Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, abs, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi Camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, Doppio airbag, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 7

DOTTORE COMMERCIALISTA-CONSULENTE del lavoro ricerca spazio in associazione con altro professionista in zona Monfalcone. Telefono 3470315203. (Fil 47)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima 3283878078 Trieste.
A.A.A.A.A.A. ATTRAENTE caldissimi giochi trasgressivi assaggiami 3494696156. (A8004/10)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429. (A8002/10)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni. Tel. 3891738656. (A00)
A.A.A.A.A. TRIESTE novità 22enne 5 m. fisico mozzafiato 3314536033.
A.A.A.A.A. TRIESTE splendida passionale senza limite 3387228828. (A8018)
A.A.A.A. APPETITOSA latina compiacente in tutto, anche sadomaso. 3291862654.
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.
A.A.A.A. MONFALCONE novità Kelly splendida senza fretta, indimenticabile 3464935480. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22.enne massaggi molto disponibile 3203583780. (C00)

Continua in 27.a pagina

Le reti rimarranno a secco dal 15 dicembre al 15 gennaio. Nelle rivendite sardelle e acciughe a prezzi molto convenienti ancora per pochi giorni

Istria, per un mese niente pesce azzurro

Decretato il fermo biologico. Malumore tra i pescatori: non ci saranno indennizzi

FIUME Pesce azzurro a quotazioni molto vantaggiose ancora per pochi giorni lungo la costa fiumana e istriana, poi ci sarà il «fermo biologico» affinchè nulla disturbi la stagione della riproduzione. I pescatori si adeguano ma non mancano i mugugni: a differenza dei loro colleghi europei il ministero croato competente non ha previsto alcun indennizzo.

Intanto, per gli amanti del pesce azzurro, sono settimane propizie: pescherie strapiene di sardelle e acciughe («mincioni» o «sardoni» nel linguaggio popolare) con prezzi decisamente in calo. In media un chilo di sardelle viene a costare 10 kune, circa un euro e 35 centesimi, mentre per le acciughe si deve sborsare il doppio. Ma sono soldi spesi bene e la gente lo sa, accorrendo in massa nelle pescherie in Istria e nel Quarnero, acquistando pesce fresco, gustoso e soprattutto a buon mercato. La situazione è però destinata inevitabilmente a cambiare per la prossima entrata in vigore del fermo biologico relativo al pesce azzurro minuto.

Fermo biologico in vista lungo le coste istriane per il pesce azzurro

Il divieto di pesca per sardelle, papaline e acciughe durerà dal 15 dicembre al 15 gennaio. Non si tratta di una novità assoluta in quanto già l'anno scorso ci fu il fermo biologico nello stesso periodo, che pare abbia sortito discreti risultati. Nei mesi scorsi sono apparsi infatti consistenti quantitativi di sardelle di taglia minuta, al punto che i biologi marini sono dell'avviso che la popolazione di questo pesce potrebbe essere in forte crescita.

Il fermo biologico, secondo gli esperti, sarà introdotto fra una settimana per tutelare il pesce azzurro nel periodo di frega, iniziativa posta in essere dopo che i monitoraggi avevano evidenziato un preoccupante depauperamento della massa di sardelle presente nelle acque orientali dell'Adriatico. Reti da posta dunque a secco per pescatori istriani, quarnerini e dalmati i quali non se ne staranno però con le mani in mano visto che il ripiego, di durata temporanea, sarà rappresentato dalle sogliole. Già in questi giorni, decine e decine di pescatori altoadriatici si uniscono ai loro colleghi dell' Istria occidentale, calando in mare le apposite reti.

La flotta peschereccia istriana non ha più i numeri di una volta ma continua a tenere alta la bandiera. Solo da Rovigno salpano quotidianamente all'imbrunire (se le condizioni lo permettono) una trentina di imbarcazioni per dare la caccia alle «sfoie». La zona di pesca è ad almeno 10 miglia dalla costa, sovente in acque internazionali, cosicché non sono rari gli incontri ravvicinati con i pescherecci italiani, più grandi e potenti. I natanti croati restano sempre nell'area dove sono state calate le reti e gli appositi segnali in quanto, sostengono i pescatori istroquarnerini, sussiste il timore che le imbarcazioni italiane possano provocare danni, tranciando le boe segnaletiche. In questi ultimi giorni il pescato di sogliole è in continuo aumento. All'inizio della stagione, il prezzo di acquisto all' ammasso era di 80 kune, circa 11 euro, mentre attualmente è di 55 kune (7 euro e mezzo.

Andrea Marsanich

TURISMO

Boom di sciatori croati in Slovenia

POLA I rapporti politici tra Zagabria e Lubiana non sono certamente all'acqua di rose ma non rappresentano alcun ostacolo alla scelta dei centri sciistici sloveni da parte degli Istriani e anche dei vacanzieri delle altre località della Croazia. Stando alle agenzie turistiche istriane, rispetto a un anno fa l'interesse è in aumento del 20%. E praticamente sono stati venduti tutti i pacchetti tra il 6 e il 13 gennaio che coincidono con le vacanze scolastiche invernali. I centri sloveni più richiesti sono Kranjska Gora, Rogla, Cerkno, Bovec e Bohinj. Come si spiega la popolarità delle località invernali del vicino paese? Innanzitutto con i prezzi più accessibili rispetto ai centri italiani, austriaci,francesi e svizzeri. Qualche esempio. Una settimana bianca a Kranjska Gora in un appartamento per 4 persone tra il 2 e il 21 dicembre viene a costare tra 340 e 620 euro. E si arriva a 1.160 euro nella stagione di punta,tra il 29 dicembre e il 5 gennaio. Un altro fattore favorevole è quello linguistico. Per tanti istriani e in genere croati, è molto più agevole capire lo sloveno piuttosto che l'italiano o il tedesco.

IN BREVE

Oggi la consegna degli attestati di merito

Gli italiani di Valle festeggiano i 35 anni del loro gruppo folk

VALLE Gli italiani di Valle, nell'entroterra rovignese, festeggiano oggi il 35.esimo anniversario di fondazione del gruppo folkloristico che opera in seno alla loro Comunità. Per l'occasione nella palestra scolastica si svolgerà uno spettacolo folk al quale prenderanno parte in qualità di ospiti i gruppi delle Comunità degli italiani di Dignano e Gallesano. Nella circostanza il presidente della Comunità vallese Livio Mottica consegnerà riconoscimenti ai connazionali che in un modo o nell' altro hanno hanno contribuito alla fondazione e allo sviluppo del gruppo. Vale a dire Marino Floris, Antonietta Floris (alla memoria), Miriana e Romano Pauletic, Romano Mofardin, Gino Poropat e Plinio Cuccurin. Poi nella sala del cinema verrà aperta la mostra fotografica sulla storia del gruppo folk. Ricordiamo che la Comunità di Valle, che conta circa 450 soci, è costretta da anni ad operare in sedi improvvisate nell'attesa che venga restaurato il gioiello architettonico di Castel Bembo.I lavori, finanziati anche in questo caso dal Governo di Roma tramite i canali Ui e Università popolare di Trieste procedono a singhiozzo e ora si è in attesa del restauro degli interni dopo la completa ristrutturazione del tetto e dei muri esterni.

Manifestazione folk

Pola: un morto e un ferito grave in un incidente sulla tangenziale

POLA Gravissimo incidente stradale nelle prime ore di ieri, esattamente alle 4.35 in via delle Brigate d'Oltremare vicino all'incrocio con via Palisa, uno dei segmenti più trafficati della tangenziale cittadina. Il bilancio è di un morto e di un ferito grave.

La «Golf 4» guidata dal 24.enne Miroslav Petkovic del borgo periferico di Vincural è uscita di carreggiata terminando la corsa contro un palo dell' illuminazione. Fortunatamente in quel momento il tratto di strada era semideserto e nessun altro mezzo è rimasto coinvolto. Nel violento impatto della «Golf» contro il palo ha perso la vita il 19.enne Igor Novak anch'egli di Vincural, passeggero della vettura mentre il conducente è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell' ospedale di Pola. Secondo le forze dell'ordine che hanno rilevato la dinamica, l'incidente va attribuito all'alta velocità. Per la famiglia Novak è una settimana davvero nefasta: tre giorni fa è finito all'ospedale anche il fratello 16.enne di Igor per le gravi ferite riportate in un altro incidente. Sale cosi a 39 il numero dei morti sulle strade istriane dall'inizio dell'anno.

La decisione ha scatenato una ridda di voci. Alcuni giudici in una lettera al presidente della Corte suprema Testen hanno chiesto l'apertura di un'inchiesta

Capodistria, il presidente del tribunale lascia la toga

Bogomir Horvat entra nello studio legale che ha difeso il sindaco Popovic dall'accusa di evasione fiscale

CAPODISTRIA Sta provocando un polverone senza precedenti la decisione del presidente del Tribunale circondariale di Capodistria, Bogomir Horvat, di rinunciare alla carica di giudice per fare l'avvocato. Nulla di strano, se non fosse per il fatto che Horvat diventerà socio dello studio legale di Franci Matoz, l'avvocato difensore del sindaco di Capodistria Boris Popovic nei processi che si sono svolti nello stesso tribunale di cui Horvat era presidente.

La notizia ha scatenato una ridda di interpretazioni che finora non hanno trovato alcun appiglio concreto per mettere sotto accusa una decisione maturata in una sfera personale che è diventata pubblica solo per la notorietà della personalità del protagonista della vicenda.

Recentemente Popovic era stato assolto nel processo che lo aveva visto sul banco degli imputati, insieme alla moglie Eva e la sorella Laura Ban, con l'accusa di abuso d'ufficio, appropriazione indebita ed evasione fiscale, reati che sarebbero stati commessi nella sua attività di imprenditore. Nessuna regola è stata violata, ma per parte dell'opinione pubblica resta qualche dubbio sull'imparzialità dei giudici nel processo contro Popovic, anche perchè già alcuni mesi fa erano apparse notizie e foto sulle frequentazioni tra il sindaco e il presidente del Tribunale, frequentazioni che, a dire il vero, in alcune circostanze erano assolutamente inevitabili, viste le cariche pubbliche di entrambi.

Scoppiato il caso, il presidente del tribunale Horvat non si è fatto sentire: da alcuni giorni è a casa, indisposto. Per l'avvocato Matoz, così come per il presidente dell'Ordine degli avvocati sloveni Miha Kozinc, non è successo nulla di strano. Da rilevare, però, che lo stesso Horvat si era già presentato al concorso per un nuovo mandato come presidente del Tribunale di Capodistria, prima di scegliere di cambiare carriera.

Il sindaco Boris Popovic

Sul caso si è pronunciato ieri il presidente della Corte suprema Franc Testen, giunto a Capodistria su invito dei magistrati locali, che gli hanno scritto una lettera per denunciare delle irregolarità nel funzionamento del Tribunale circondariale. «Indagheremo su alcuni casi in cui determinate cause sono state assegnate senza rispettare l'ordine prestabilito dei giudici, ma questo non riguarda il caso Popovic», ha dichiarato Testen. Secondo indiscrezioni riportate dal quotidiano «Primorske Novice», i magistrati, nella loro lettera, avrebbero indicato il caso concreto di un imputato, in stato di fermo, che avrebbe chiesto al presidente del Tribunale circondariale di «assegnargli» una ben precisa giudice, e questo si sarebbe puntualmente verificato. Al passaggio del presidente del Tribunale di Capodistria dalle file dei magistrati a quelle degli avvocati ha reagito pure il ministro della giustizia Lovro Sturm. «Non è nè' strano nè illegale che simili passaggi avvengano - ha dichiarato Sturm - è già capitato in passato. Nessuna norma legale è stata violata». Con questa posizione si è detto d'accordo pure il presidente della Commissione statale anticorruzione Drago Kos. Il fatto che Horvat diventi socio dell' avvocato di Popovic, secondo Kos, dovrebbe essere comunque un segnale alla magistratura affinchè verifichi con attenzione tutte le procedure nei casi ancora aperti che coinvolgono il sindaco di Capodistria.

SBARCHI

Traffico legnami: è record in porto

CAPODISTRIA Il porto di Capodistria ha raggiunto il record di legname movimentato. Ieri ha sbarcato il milionesimo metro cubo. Il legname - fa sapere una nota dello scalo sloveno - è un settore che ha una lunga tradizione nel porto di Koper e viene maneggiato dall'inizio della sua attività. Tutto viene favorito dal clima particolarmente dolce del Mediterraneo che permette di essiccare in maniera naturale le cataste immagazzinate con un conseguente guadagno sulla qualità. La maggiore movimentazione a Capodistria di legname è avvenuta negli ultimi anni con una punta massima nel periodo gennaio - dicembre 2007 in cui il traffico ha raggiunto il milione di metri cubi di legname. In tutto il 2007 sono state manipolate 700 mila tonnellate di legname che hanno permesso un aumento del 5 per cento della produttività complessiva del porto sloveno. Nel 2006 erano giunti al porto di Koper 577.579 tonnellate di legname (894.462 metri cubi).

---

†

Ci ha lasciati serenamente

Fulvia Cociancich Morgera

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e TULLIO, le nipoti ELISA, FEDERICA, NICOLE e FRANCESCA, la nuora EVA unitamente ai parenti di Napoli e Roma.

Si ringraziano medici e personale dei Fiori del Carso.

Il funerale avrà luogo lunedi' 10 alle ore 9.00 nella Chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 8 dicembre 2007

Partecipano al dolore i cugini GALASSI e NOULIAN.

Trieste, 8 dicembre 2007

Vi siamo vicini ALEXIA e LORENA COCIANCICH.

Trieste, 8 dicembre 2007

Partecipa la fraterna amica MARGHERITA PELIZON.

Trieste, 8 dicembre 2007

Ricorda con affetto la cara nonna

Fulvia

- SUSANNA ADELMAN DELLA NAVE.

Trieste, 8 dicembre 2007

Grazie nonna meravigliosa!
La tua simpatia ed i tuoi sorrisi sono e saranno sempre la nostra forza.
- NICOLE e FEDERICA.

Trieste, 8 dicembre 2007

Partecipano al lutto dell'amico CLAUDIO:
- GIANPAOLO e MARISA
- LUCIO e SUSANNA
- PAOLO e ANTONIA
- PUCCI e MARIELLA

Trieste, 8 dicembre 2007

Affettuosamente vicini a CLAUDIO e TULLIO nel loro dolore:
- GIANNI BUTTIGNONI e famiglia

Grado, 8 dicembre 2007

Vicini a CLAUDIO:
- FABIO, LUCIANA
- CLAUDIO, SILVANA
- GIULIANA

Trieste, 8 dicembre 2007

Partecipano al lutto:
- LUISA, MAURIZIO, SARA e MICHELA

Trieste, 8 dicembre 2007

Il direttore e il personale tutto della Cardiologia sono vicini al dottor TULLIO MORGERA per la perdita della mamma, signora

Fulvia Cociancich

Trieste, 8 dicembre 2007

Nel doloroso momento sono vicini ai cari amici TULLIO e CLAUDIO:
- ROBY
- PIERO e LOREDANA
- SERGIO e DODY
- GIANNI e DAPHNE
- LUCIANO
- GIULIANO e KATY
- LAURA
- GIULIANA
- ENZO e GABRIELLA
- FURIO
- gli amici della Pallavolo

Trieste, 8 dicembre 2007

I medici ed il personale tutto della Cardiologia di Monfalcone si associa al lutto del Dr. TULLIO MORGERA.

Monfalcone, 8 dicembre 2007

Partecipano al dolore di CLAUDIO gli amici del lunedì:
- FRANCO e ONDINA
- NICOLO' e FLAVIA
- UGO e NADIA
- ANGELO e MARIA
- GIORGIO e SILVIA
- LINO e MARINA

Trieste, 8 dicembre 2007

---

†

Si è spenta serenamente

Lidia Musina ved. Cernuta

Ne danno il triste annuncio i figli LICIA con FRANCO, LELIO con LOREDANA, i nipoti, pronipoti, le sorelle e parenti tutti.

saluteremo la nostra cara lunedì 10, alle ore 13.30 nella Chiesa di Villa Carsia a Opicina.

Trieste, 8 dicembre 2007

Ricordando la cara

Lidia

con affetto:
- NEVIA e WILLY

Trieste, 8 dicembre 2007

Partecipa al lutto FEDERICO AMBROSI e famiglia.

Trieste, 8 dicembre 2007

---

†

Te ne sei andato

Fausto Taucer

Dopo una vita assieme, senza preavviso.
Tua amata RINA.

I funerali seguiranno lunedi 10 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2007

Un grande bacio al più grande

Nonno

del mondo, CHRISTIAN e MITJA.

Trieste, 8 dicembre 2007

Ciao

Papa'

- VESNA con ANDREA
- MORANA con GIANNI
- JASNA con ANGELO

Trieste, 8 dicembre 2007

Partecipano al lutto,ALESSANDRO,SONIA con rispettive famiglie

Trieste, 8 dicembre 2007

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Kadlicek ved. Zorini

Addolorati ne danno il triste annuncio MARINA, i nipoti tutti, le cognate.

Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo "Arcobaleno".

I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2007

ANNIVERSARIO

Giuseppe Zazinovich e Giovanna Codan ved. Zazinovich

Per sempre nel mio cuore

PATRIZIA

Trieste, 8 dicembre 2007

---

†

Ci ha lasciati

Ludmilla Strukelj ved. Gobbi

di anni 94

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia MARTA con ANTONIO, la nuora MARIA, i nipoti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 10 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2007

Vicini a MARTA
- GLORIA, PIERLUIGI, MICHELE.

Trieste, 8 dicembre 2007

E' andato con il Signore

Angelo Mistero

Lo annunciano SANTA, SALVATORE con MANUELA, EMANUEL con DEBORA e SIMONE e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 10 con rito evangelico in via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2007

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutte le persone che hanno voluto esserci vicine per la perdita di

Antonio Bernardis

I familiari

Trieste, 8 dicembre 2007

NNEC22

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale; necrologio dei familiari 4,60 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva; **Ringraziamento - trigesimo - anniversario** 3,40 euro a parola + Iva; nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva, località e data obbligatori in calce; **Croce** 22 euro; **Partecipazioni** 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.

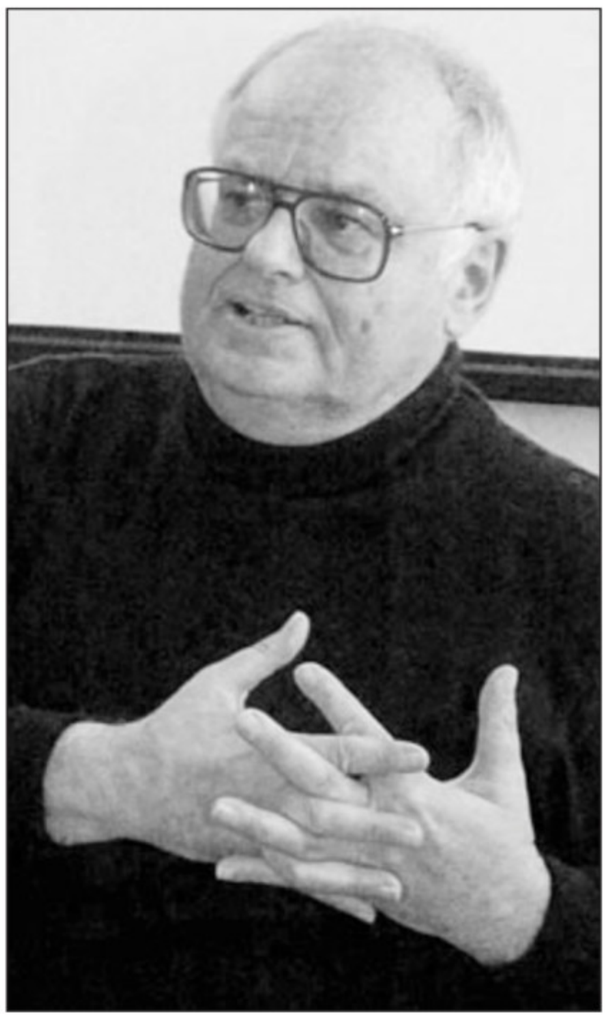
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

amc AMANZONI & C. S.p.A.

CULTURA & SPETTACOLI



Un'immagine del rapporto tra noi e l'«altro», tra dentro e fuori. A destra, Pier Aldo Rovatti

FILOSOFIA Esce martedì il nuovo saggio di Pier Aldo Rovatti

La porta aperta al mondo diventa l'unico modo di «addomesticare» l'altro

dalla prima pagina
di **Pier Aldo Rovatti**

La casa è uno spazio di abitazione, non è una metafora dell'anima o di ciò che appartiene alla intimità nascosta del nostro essere. La casa è un luogo, esposto e visibile: uno spazio esteriore in cui ci localizziamo. Uno spazio di gioco, abbiamo detto, nel quale entrano l'esterno e l'altro, e *devono* entrarvi. Possiamo blindarla quanto vogliamo, ma l'altro entra.

Ci conviene continuare a blindarla? Potrebbe essere uno sforzo inutile e controproducente. Se la chiudiamo, se ci affanniamo ogni giorno a rinforzare la porta, viviamo nell'angoscia dell'altro che potrà sopraggiungere in qualunque momento. Blindati, senza nessuna caranzia che i dispositivi di sicurezza funzionino davvero, ci bloccheremo nell'attesa angosciante dei "barbari". E se poi venissero dall'interno, cioè da noi stessi? Se ci fosse un buco nella nostra soggettività, come la parte più pensante della psicanalisi - Lacan per intenderci - ha ipotizzato? Se la nostra "in-timità" si rovesciasse in una "ex-timità"? Se fosse così, anche l'ultima possibilità di identificare il pericolo di invasione, affidandoci a un nome, a un gruppo sociale o a un'etnia, svanirebbe come una bolla di sapone. Naturalmente noi continuiamo ogni giorno a identificare i nostri nemici e a proiettare su di loro la nostra angoscia. È un modo di "addomesticare" l'altro, che troverà ogni volta un pezzo di realtà su cui appoggiarsi, ma così non riusciremo mai ad avvicinare l'altro. Per tentare davvero di farlo abbiamo solo una vita a disposizione, per quanto essa possa apparirci paradossale: *lasciare la porta aperta*.

Ospitalità. Parola multiuso, e anche ambigua se la stemperiamo troppo nelle sue declinazioni di accoglienza, integrazione, assimilazione. L'ospite entra, lo accogliamo sulla porta che all'occasione cautamente socchiudiamo per poi affrettarci a chiuderla dietro di lui: dovrebbe entrare quando decidiamo noi e, una volta introdotto nella casa, accettare le regole che l'amministrano, condividendole e diventando il più possibile a nostra somiglianza. Ma l'ospitalità - avverte Derrida - è qualcosa di molto diverso. La *vera* ospitalità è impossibile, dice, eppure qualunque ospitalità che non sia *anche* una vera ospitalità è un'esperienza falsa, una parodia dell'ospitalità. Tutto si gioca attorno a questo *anche*.

L'arrivante sopraggiunge senza preavviso, ci sorprende. Se la porta è chiusa non ci saranno alcun arrivante e nessuna ospitalità. Perchè l'ospite sia un ospite, e dunque effettivamente *un altro*, la porta deve restare aperta, prima e dopo il suo arrivo. E, una volta arrivato, non possiamo pretendere che faccia quello che gli diciamo di fare e che diventi in tutto qualcuno di simile a noi. Ospiti in casa propria, così suona la legge dell'ospitalità. Che significa? Né più né meno che quando l'altro arriva non è lui che deve diventare come noi, ma siamo noi che dobbiamo cedere sulla nostra padronanza e mettere a repentaglio il valore che diamo a ciò che chiamiamo *proprio*. Quando l'altro arriva, se davvero lo facciamo entrare, il soggetto-padrone non può più sostenersi.

La casa resta la *nostra* casa, ma la nostra identità cambia e non può più essere riempita dal potere di padronanza e dall'idea che noi siamo *i padroni di casa*. Forse, così, cominciamo a capire cosa può voler dire una *de-soggettivazione* virtuosa nel cuore della condizione globale di perdità della soggettività. Erodendo la padronanza, che deriviamo dal senso di proprietà applicato a noi stessi, ci esponiamo a una trasformazione di noi stessi e dell'idea medesima di una soggettività che ha evacuato ogni rischio da sé. Ci mettiamo in gioco.

Per Derrida ci avviciniamo al senso stesso della parola *filo-sofia*, scoprendo come essa contiene fin dall'inizio l'amico e l'ospite. Ma non ci deve sfuggire che la condizione globale, in cui storicamente ci troviamo, è la cornice di realtà in cui eventualmente accade questa scoperta, la quale diventa così un'urgenza non solo filosofica ma politica. Riguarda la politica dei soggetti: la nostra possibilità di contromanovra - direbbe Foucault.

Dove siamo? Qual è il luogo deputato di questo spazio di gioco per cui ne va della nostra possibilità di abitare la casa? Forse è la porta stessa. Più precisamente, *siamo sulla soglia*, nel luogo dove interno ed esterno cessano di confinarsi l'un l'altro perchè lì si combinano, si avvolgono l'uno nell'altro, non sono più appropriabili nella loro distinzione. Siamo sulla soglia della casa, ma questa soglia mobile può essere ogni angolo della casa stessa, anche il più protetto. E, al tempo stesso, per dir così, siamo sulla soglia di noi stessi, alla soglia del nostro essere soggetti.

Mi ritorna sempre in mente quello stupefacente racconto di Franz Kafka che si intitola *La tana*. È una descrizione perfetta della nostra condizione ansiosa, di soggetti snervati dalla paura che la casa non sia sicura e che l'estraneo, nonostante tutto possa penetrarvi. Ci sembra di poterci rassicurare barricandoci nella pancia più difesa, meno penetrabile della nostra casa che opportunamente abbiamo trasformato in un labirintico bunker. Ma subito, in preda all'angoscia per la nostra vulnerabilità, corriamo su per i cunicoli fino all'ingresso, il punto più debole. E non ci limitiamo a spiare se qualcuno fuori si aggiri minacciosamente, ma apriamo la porta stessa, usciamo fuori e ci acquattiamo all'esterno perchè da lì pensiamo di vedere meglio e prima l'eventuale aggressore. Poi ci accorgiamo dell'errore che abbiamo fatto uscendo di casa, sguarnendola, e con altrettanta precipitazione torniamo dentro la casa e barrichiamo l'entrata. L'inquietudine non si calma: ancora una volta usciremo e ancora un'altra volta rientreremo precipitosamente.

Questo immagina Kafka. Se possibile, la nostra condizione attuale è peggiore di quella dello strano animale che abita la tana. Oggi siamo sedati nel nostro godimento "turistico", rassegnati, sgravati dall'affanno. Ma il problema è lo stesso. Non riusciamo a vivere né dentro né fuori mentre ci illudiamo di stare sempre in un interno, dentro la "serra". In realtà siamo collocati su sottilissime pareti, e l'esercizio che dovremmo riuscire a fare sarebbe quello di trasformare ogni volta queste pareti sottilissime in una soglia, in un luogo di passaggio e di scambio, nella de-soggettivazione di un incessante dentro/fuori come luogo del nostro abitare.

CONDIZIONE GLOBALE

La copertina

Anni fa il filosofo francese Jean-François Lyotard aveva identificato il nostro presente come «condizione postmoderna». Possiamo oggi parlare di una «condizione globale»? «Possiamo addomesticare l'altro?» (Forum, pagg. 52, euro 7,00), il nuovo saggio del filosofo triestino Pier Aldo Rovatti, che esce martedì pubblicato dall'Editrice Universitaria Udinese nella collana «Vicino/lontano», si propone di considerare il rapporto paradossale tra dentro e fuori, che tutti stiamo imparando ad usare, come il nodo di questa nuova condizione. L'«altro» non si può più addomesticare - afferma Rovatti - ma si deve «abitare» a partire dalle nostre stesse vite individuali.

IN BREVE

Lunedì alla CaRiGo

Gorizia ricorda Saba

Nel cinquantenario della morte, a Gorizia, del poeta Umberto Saba lunedì, alle 17.30, nella sala Della Torre in via Carducci 2 a Gorizia, per iniziativa della Fondazione CaRiGo e dell'associazione culturale Iniziativa Europea commemoreranno Saba i poeti e scrittori Marina Moretti, Claudio Grisancich, Silvio Cumpeta, Luciano Morandini, Enzo Santese, Alberto Princis. Saranno proposti un video su Saba curato da Claudio Sepin, documenti sonori della voce del poeta e l'intervento di Biagio Marin al primo convegno Mitteleuropeo del 1966. La serata, coordinata da Marino De Grassi, sarà introdotta da Franco Obizzi della CaRiGo e dallo scrittore Alessandro Rocco.

Il concorso di arte digitale

Daniela D'Andrea, di Messina, è la vincitrice della seconda edizione del Concorso internazionale di arte digitale visiva «The brain project», promosso dall'associazione Acquamarina di Trieste. Realizzato su internet (www.thebrainproject.eu), il concorso ha avuto 410 partecipanti di 55 Paesi di tutto il mondo. La proclamazione dei risultati si è svolta alla Biblioteca Statale di Trieste, dove è visibile fino al 15 dicembre la mostra finale, con l'opera vincitrice e le altre 29 finaliste, e una personale di 25 opere dell'artista fiorentino Riccardo Paci, vincitore della prima edizione del premio, nel 2006.

Gran successo alla prima stagionale con l'opera di Wagner diretta da Barenboim

Tristano e Isotta conquistano la Scala

MILANO Tredici minuti di applausi hanno decretato il successo di "Tristan und Isolde" di Richard Wagner, che ieri sera ha inaugurato la stagione lirica alla Scala. Applausi scroscianti e lancio di fiori per Waltraud Meier (Isolde) ma anche per Ian Storey (Tristan), e soprattutto per il maestro Daniel Barenboim, al quale sono state rivolte le grida di "bravo". Nel successo è stato accomunato il regista Patrick Chereau. Applausi convinti anche per gli orchestrali che si sono presentati con i loro strumenti sul palcoscenico.

L'orchestra «ha suonato meravigliosamente»: così il direttore Daniel Barenboim che si è detto «molto molto contento» di come è andata la «prima» della stagione 2007/2008 al teatro scaligero. Dopo cinque ore e mezza in cui ha diretto l'orchestra e gli interpreti senza bisogno di partitura, Barenboim è apparso stanco ma di ottimo umore: «hanno suonato come se l'avessero fatto per tutta la vita, invece era la prima volta. Ho avuto una giornata meravigliosa».

Barenboim ha ricordato che il «Tristan» «è forse l'opera che ho fatto più volte: per 12 interi anni a Bayreuth e poi a Berlino, e poi ancora in tanti altri teatri: ma con Chereau (il regista francese dell'allestimento scaligero) siamo riusciti a far respirare lo spettacolo, c'era un polmone collettivo nella buca d'orchestra e sul palcoscenico. È stata un'esperienza unica». La musica, ha detto ancora il maestro, «è capace di sorridere e piangere allo stesso tempo. La morte è in ogni nota, ma non si può mai ridurre la musica a una sola emozione umana».

«Per me è una grande emozione stasera. Questo è un successo che abbiamo ottenuto tutti insieme dopo le difficoltà delle settimane scorse», ha detto dal canto suo il sovrintendente alla Scala Stephane Lissner a conclusione dell'opera. «Con un titolo tedesco e non facile abbiamo ottenuto un successo straordinario - ha aggiunto il sovrintendente -, come dimostrano i lunghi minuti applausi. Lissner non ha nascosto che nelle settimane scorse ci siano state delle tensioni. «Ma non dimentichiamo - ha aggiunto - che il teatro non è una azienda, il teatro è fatto di artisti e con gli artisti possono anche succedere queste cose». Lissner ha poi ripetuto che ciò che per lui conta è che tutte le maestranze hanno dimostrato di voler portare avanti il progetto che sta seguendo da quando è diventato sovrintendente alla Scala.

Napolitano alla Scala

Anche il sindaco di Milano Letizia Moratti ha promuosso a pieni voti il "Tristan un Isolde". «Una serata straordinaria con una musica struggente, sublime e con un'interpretazione meravigliosa», ha detto visibilmente soddisfatta il sindaco. «Un'opera stupenda diretta dal maestro Baremboim che è straordinario sempre, ma su Wagner in maniera particolare. Un'interpretazione del canto meravigliosa - ha proseguito, - Isotta una voce di una limpidezza e una capacità di porsi sulla scena davvero unica». Moratti, infine, non condivide «assolutamente» alcune critiche arrivate alla scenografia e ai costumi: «Una scenografia così sobria rende ancora più possibile immergersi totalmente nella musica e nel canto».

IL CASO *Braccio di ferro fra l'artista vivente più quotato al mondo e il proprietario dell'opera esposta alla Stadion*

Jeff Koons «blocca» una sua scultura all'asta a Trieste

di **Fabio Cescutti**

TRIESTE Scoppia il «caso» Jeff Koons. Venerdì 14 dicembre avrebbe dovuto essere battuta l'opera d'arte dalla stima più alta messa all'incanto nei 17 anni di storia della casa d'aste Stadion: 480-680 mila euro. Invece la scultura, di proprietà di un collezionista italiano, è stata ritirata a causa di una vertenza internazionale. Si tratta del lotto 644, due serpenti in porcellana policroma con il fiocchetto verde al collo - creati dall'artista vivente più pagato al mondo - con gli occhi che ricordano quelli di Caballero e Carmencita del celebre Carosello della tv in bianco e nero, ma in questo caso strabici e dal bulbo giallo. Misurano rispettivamente cm 61 e 43 di altezza e 43 e 50 di lunghezza. La scultura (proprio questo esemplare contestato in quanto prototipo) era stata presentata nel 1988 dalla galleria Max Heltzer di Colonia nella mostra «Banality».

«Erano già arrivate due richieste da Parigi - spiega Furio Princivalli, direttore della Stadion - ma abbiamo scelto di aspettare considerato che trasparenza e correttezza sono sempre state la nostra caratteristica». «Attualmente la proprietà ha infatti intenzione di fare causa a Koons - dice ancora Princivalli - mentre gli avvocati di Koons ci autorizzano a una vendita solo come prototipo, così abbiamo deciso di attendere che la vicenda si concluda».

L'artista americano Jeff Koons e, a destra, la scultura ritirata dall'asta di venerdì 14 dicembre alla Stadion

Il lotto 644 è comunque visibile nelle sale della Stadion, come era stato installato per l'esposizione. Koons è infatti una delle star del mercato internazionale. «Hanging Heart» - un grande cuore rosso magenta appeso a un filo d'oro - è stato venduto il 15 novembre scorso a un'asta di Sotheby's a New York per oltre 23 milioni di dollari. Solo qualche milione in meno della «Discesa nel limbo» di Andrea Mantegna battuta dalla casa d'aste nel gennaio 2003. Questo è il mercato. Il precedente record per un artista vivente era detenuto dall'inglese Damien Hirst con 19 milioni di dollari realizzati da una sua opera («Lullaby Spring») a giugno, ancora da Sotheby's.

Va sottolineato che il contemporaneo è sempre stato un elemento speculativo. Basti pensare a quanto è accaduto con Picasso quando era vivo. Il genio spagnolo era tuttavia il faro comunemente riconosciuto della pittura mondiale. Il cubismo lo aveva inventato lui.

Koons è l'erede della pop art, con sfumature kitsch e dada e noto al largo pubblico per il burrascoso matrimonio con la porno star Cicciolina: con 23,6 milioni di dollari ha superato il suo record personale conquistato solo il giorno prima con «Diamond (Blue)», acquistato per 11,8 milioni di dollari dal celebre gallerista californiano Larry Gagosian. È inoltre uno degli artisti di punta del magnate-collezionista François Pinault che lo ha presentato più volte a Palazzo Grassi. Classe 1955, americano di New York, aveva iniziato come agente di Borsa sulle orme di Paul Gauguin. Con Koons la vita è stata però più generosa. È da parecchi anni alla ribalta dell'arte contemporanea globale (ha esposto con Ileana Sonnabend, moglie di Leo Castelli) e i suoi lavori, dai famosi aspirapolvere ai «Rabbit», sono custoditi nelle maggiori collezioni pubbliche e private. Si tratta di sculture e installazioni in cui ha rielaborato la tradizione modernista del '900, utilizzando e rinnovando l'eredità dei readymade di Duchamp e della pop art.

Fra i precedenti record della Stadion vanno ricordati i 200mila euro del 2002 per un «Love» di Robert Indiana e i 360mila realizzati da un Modigliani giovanile. Chi volesse curiosare di persona fra le importanti opere - circa 600 quadri dai maestri antichi al XIX e XX secolo - fra le quali quattro rari acquerelli di Zoran Music firmati e datati Venezia 1947, Felice Casorati, Piero e Guido Marussig, potrà farlo nella sede di Riva Sauro fino a mercoledì 12 (ore 10-13, 15.30-19.30). Giovedì 13 e venerdì 14 (15.30 e 20.30) la parola passerà ai collezionisti, importanti figure del sistema arte. Gente strana che ama un mondo dove, come scrisse Walter Benjamin, «le cose sono libere dalla schiavitù di essere utili».

PERSONAGGIO Il 12 dicembre un nuovo cd allegato al «Piccolo»

Luttazzi ritorna a Trieste con una canzone inedita: «La mia città è un dipinto»

TRIESTE Quand'era tornato in città dopo quindici anni, lo scorso marzo, Lelio Luttazzi l'aveva detto: «ho una canzone inedita che mi piacerebbe riservare a Trieste». Ora il desiderio si realizza: mercoledì 12 dicembre uscirà, solo in allegato con «Il Piccolo», un cd nuovo di zecca che fra le tredici tracce contiene anche il brano mai pubblicato «Ritorno a Trieste». In tutta Italia, invece, è già nei negozi un altro nuovo album, «Buon Natale!», in cui Luttazzi ripropone in chiave jazz i più famosi brani natalizi, da «Jingle Bells» a «Tu scendi dalle stelle».

Pochi artisti sono sinceramente modesti e misurati come Luttazzi, che si è ritirato dalle scene per scelta e farebbe volentieri a meno di interviste e clamori. Ma, forse, è arrivato davvero il momento di celebrare una carriera vasta e importante come la sua, che l'ha portato dall'amore sfrenato per il jazz alla tv e alla radio che hanno fatto epoca (con la conduzione di «Studio Uno» e «Hit Parade»). Così, dopo questi due nuovi cd, il prossimo anno uscirà anche un cofanetto a lui dedicato, edito da Rai-Eri e realizzato in parte con la sponsorizzazione della Regione, con un libro scritto dallo storico del jazz Adriano Mazzoletti e un documentario in dvd firmato da Pupi Avati.

Nelle immagini, vedremo spezzoni provenienti dalle Teche Rai e interviste allo stesso Luttazzi sui luoghi della sua giovinezza, tra Prosecco e Trieste, città che non ha mai smesso di emozionarlo. Non a caso, ci è tornato in questi giorni con la moglie Rossana per festeggiare il ventottesimo anniversario di matrimonio, caduto a S.Nicolò.

Signor Luttazzi, che cosa contengono i suoi due dischi in uscita?

«Ho registrato delle nuove versioni di canzoni natalizie e di miei vecchi brani. Nel cd allegato al "Piccolo", che ringrazio per questa bella iniziativa, ci sono in più alcuni pezzi legati a Trieste. Ad esempio "Co' son lontan de ti Trieste mia", che fa parte del repertorio popolare e per i triestini non più giovanissimi è quasi un inno, o "El can de Trieste", ormai simbolica del mio contatto con la città, o ancora l'inedito "Ritorno a Trieste", in cui esprimo l'emozione di rivedere i luoghi della giovinezza. Io suono al pianoforte e canto, accompagnato da un complesso di genere "Dixieland-New Orleans", il jazz delle origini. È un disco che forse a certi giovani può piacere, ma mi augurerei soprattutto che lo regalassero ai loro genitori o ai loro nonni, quelli che erano amanti del jazz tradizionale già mezzo secolo fa».

Come mai, dopo tanto tempo, le è tornata voglia di rimettersi a suonare?

«Il progetto è stato pensato da mia moglie e da Roberto Podio, il mio produttore ed ex batterista della Rai. Io non volevo fare niente, sono sempre stato male davanti al pubblico, non sono esibizionista. Per quanto riguarda Trieste, è un omaggio voluto e mi fa piacere, ma certo non ho intenzione di ricominciare a ottantaquattro anni. Per lanciare il disco forse andrò da Pippo Baudo. Poi, però, mi devono lasciare in pace a guardare la televisione, la mia finestra sul mondo, e a leggere i miei giornali» (sorride, ndr.).

Il non essere esibizionista è sempre stato un tratto del suo carattere?

«Sì. Mi ricordo che, quando avevo quattro o cinque anni, mi fecero una fotografia e io già guardavo l'obiettivo con odio. Ho sempre avuto disagio di fronte al pubblico, e per vincerlo mi sono dato un po' troppo da fare. Rivedendomi, mi trovo lezioso. Esageravo per darmi coraggio».

È rimasto lontano da Trieste per moltissimo tempo, mentre ultimamente sta tornando spesso. Ne sentiva la mancanza?

«Come sempre succede ai vecchi, anch'io sono diventato bambino e ricordo i luoghi della mia infanzia. Ieri sera a mezzanotte, in mezzo a Piazza dell'Unità addobbata, sono rimasto estasiato. Certamente mi ricorda le mie passeggiate da studente dopo il liceo Petrarca, Viale XX settembre, Corso, Piazza Unità e ritorno. Ma non è solo questo. Vivo a Roma a Trastevere, quando vado all'Auditorium a vedere qualche concerto faccio un tratto di strada che mi porta a Via della Conciliazione con in fondo San Pietro. Mi viene da pensare che è la città più importante del mondo. Però, arrivato a Trieste, ho avuto questa volta l'impressione di trovarmi in un teatro magnifico. Mi ha molto emozionato. Guardavo il municipio con la schiena al mare, la gente in giro era poca, sembrava di essere in un dipinto».

Elisa Grando

Il musicista triestino Lelio Luttazzi fotografato ieri nella sua città natale da Andrea Lasorte

Diciotto appuntamenti con la prosa aperti da «Physical happening»

Al via oggi la rassegna «Teatroblog»

TRIESTE Al via questa sera, alle 21.30, negli spazi di Etnoblog, la rassegna di teatro indipendente «Teatroblog», un progetto che coinvolge diverse realtà artistiche e che, da dicembre ad aprile, proporrà diciotto spettacoli italiani e stranieri, dalla prosa al teatro danza, alla ricerca fondata sia sulla riscoperta della tradizione che sulle nuove tecniche. Il progetto intende inoltre costituire un polo di ricerca teatrale permanente attraverso laboratori annuali in diverse discipline e creare un settore specifico rivolto al teatro ragazzi.

La rassegna si apre oggi con «Physical Happening» di TeatroNomade, uno spettacolo che ha già debuttato anni orsono a Trieste ma che si rinnova attingendo a piene mani dalla politica e dalla società attuale sia attraverso il coinvolgimento del pubblico, sia attraverso la rilettura dei classici nella chiave del teatro fisico e dell'improvvisazione (repliche anche domani e lunedì). Il 16, 17 e 18 dicembre seguirà «Human Resources» di Lilia de Mattia con Andrea Neami e Monica Falcomer, che pone l'attenzione sulla condizione del lavoro oggi e sul tema del precariato.

Il cartellone proporrà inoltre «MedeaSoap» (12, 13, 14 gennaio, singolare tragedia greca riconvertita in serial televisivo), «Il canto del cigno» (19, 20, 21 gennaio), quindi «La Riserva» (26, 27 e 28 gennaio, imperniato su un'inedita convivenza di esseri umani sulla terra).

L'iniziativa si completa con un laboratorio permanente, in programma da novembre ad aprile, diretto da Federico Paino dal titolo «I will shake the speare» (mimica, tecnica vocale, canto, ginnastica, nozioni di interpretazione letteraria, trucco), quindi con lo spettacolo «Storia di Elvira» di Aldo Vivoda e Silvia Melotti, dedicato ai ragazzi, in vista della creazione del settore teatrale per i più piccoli.

Informazioni: teatro@etnoblog.com; o Sergio Pancaldi (347-1736329) e Federico Paino (3200131990).

LUTTO *Il compositore aveva 79 anni*

È morto Stockhausen geniale inventore della musica del '900

BERLINO Il compositore tedesco Karlheinz Stockhausen è morto mercoledì, a 79 anni, a Kürten (Germania). La notizia è stata diffusa solo ieri dalla Fondazione Stockhausen in un comunicato.

Stockhausen dal 1947 al '51 ha studiato pedagogia della musica e pianoforte alla Musikhochschule di Colonia e scienza della musica, germanistica e filosofia all'università di Colonia. Dal 1950 compone non solo creando nuove forme di musica, ma anche inserendo nuovi segni innovativi nel campo della notazione musicale. Come docente universitario e autore di numerose pubblicazioni sulla teoria della musica, attraverso le sue attività per la radio e grazie a più di 300 proprie composizioni che spesso hanno modificato il confine di quello che era considerato tecnicamente possibile, ha partecipato in modo significativo a modificare la musica del XX secolo.

Negli anni '50 è stato sposato con Doris Andrae con la quale ha avuto un figlio, il trombettista Markus Stockhausen. Negli anni '60 si è risposato con l'artista Mary Bauermeister da cui è nato il compositore Simon Stockhausen.

Karlheinz Stockhausen

Stockhausen è considerato in modo particolare uno dei fondatori della cosiddetta «musica puntuale». Tra il 1953 e il '98 ha collaborato strettamente con lo «studio per la musica elettronica» della radio Westdeutscher Rundfunk per qualche tempo anche come direttore artistico e si è dedicato di più alla musica elettro-acustica. In questo studio di Colonia ha realizzato nel 1955 la sua opera centrale «Gesang der Jünglinge» (Canto dei fanciulli) ponendo un nuovo obiettivo nel campo della musica spaziale.

Dal 1971 al 1977 insegna composizione al Conservatorio di Colonia. Da quel momento si concentra anche sulla conclusione di una delle opere liriche più voluminose della storia della musica con il titolo «Licht» (luce) che è praticamente finita. In quest'opera come anche in altre opere teatrali (per esempio "Inori" del 1973) Stockhausen cerca di collegare l'idea scenica con quella musicale in un'unità indivisibile.

L'eccentrico narcisismo di Stockhausen ne ha consolidato negli anni l'immagine tipica come artista metà genio metà folle.

Laura Strano

Ciclo del Dramsam

Domani a Gorizia il primo concerto tra l'evo medio e il primo barocco

GORIZIA Il Dramsam di Gorizia organizza una rassegna in tre puntate dal titolo «Quando sonano le cetre. Autunni e primavere musicali tra evo medio e primo barocco», un viaggio tra le sfumature musicali tra medioevo e contemporaneità.

Il primo concerto, fissato per domani, alle 21, nell'atrio di Palazzo Attems a Gorizia, s'intitola «Chiara fontana. Musica in Europa tra medioevo e rinascimento» e avrà come protagonista l'ensemble formato da Alessandra Cossi (canto , synphonia, percussioni), Fabio Accurso (liuto medievale, liuto rinascimentale, traversa medievale), Gianpaolo Capuzzo (flauti diritti, flauto doppio), Giuseppe Paolo Cecere (canto, viella, ghironda, viola da gamba, salterio).

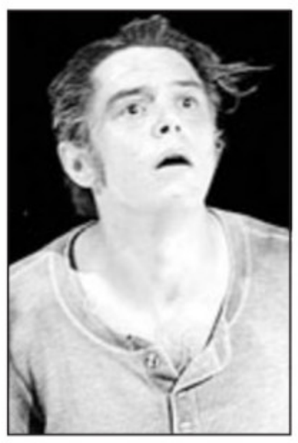
Gli altri concerti si terranno il 15 dicembre a Palazzo Attems e il 19 dicembre all'auditorium di via Roma.

LIRICA *L'opera di Ibsen-Grieg oggi a Gorizia e domani a Trieste*

L'attore toscano Daniel Dwerryhouse da Peer Gynt agli «Appunti di rabbia»

TRIESTE «La poesia è una cosa meravigliosa, salverà il mondo». Daniel Dwerryhouse lo esprime con uno spettacolo, «Appunti di rabbia», da lui scritto con il musicista Francesco Canavese. Sarà l'8 febbraio 2008 al Teatro del Cerchio di Parma. Ma ancora domani al Teatro Verdi di Trieste è protagonista di «Peer Gynt» di Ibsen che il regista Pierpaolo Pacini ha riscritto in due atti, con le musiche di Edvard Grieg eseguite dall'Orchestra del Verdi diretta dal maestro Gerd Albrecht. Questa sera «Peer Gynt» va in scena al Teatro Verdi di Gorizia.

Nato il 21 aprile 1977 a Prato, Daniel Dwerryhouse è anche musicista, sa suonare il clarinetto e il sassofono. Il suo cognome viene dalla doppia radice irlandese e inglese del nonno paterno. «Quand'ero piccolo, - spiega - mia nonna mi costruiva i teatrini e giocavamo a raccontarci le storie. Mio padre, che lavorava sulle navi, mi portava sempre in Inghilterra a vedere gli attori, i cabarettisti. Ho fatto un laboratorio con Peter Clough, direttore della Guildhall School of Music and Drama di Londra, e ho lavorato con Bruce Mayers, uno degli attori di Peter Brook. Questi maestri sono veramente capaci di darti gli insegnamenti senza che te ne accorgi. Lavorano a strati, ti creano le fondamenta, da cui poi tu vai avanti. Uno dei più grandi poeti fiorentini, Carlo Monni, mi ha sempre detto: "Impara tanto tanto tanto. Prima di far vedere un dito, devi saper fare un corpo intero, sennò ti bruci". A me piace trovare un bel testo, una motivazione dietro, un regista che ha voglia di dire davvero qualcosa».



L'attore David Dwerryhouse

«Appunti di rabbia» vuole scuotere i giovani dall'apatia. «C'è uno smarrimento generale fra i giovani, un vuoto. Lessi in un'intervista, e lo dico all'inizio del mio spettacolo, che 3 giovani su 10 sono in cura con psicofarmaci. Gli attori di teatro possono avere mille difetti, essere presuntuosi, egocentrici, però sono le persone più spirituali che conosco perché sono abituati a stare dentro di sé, a guardarsi. È lì che c'è tutto. Bisognerebbe dare un po' più valore agli insegnanti, alle scuole, a chi fa teatro, a chi suona... Una persona che suona il pianoforte ha studiato quanto un chirurgo, però il mondo non ha lo stesso rispetto verso il musicista».

Il suo elisir? «La gentilezza, un'arma potentissima cui non è abituato più nessuno».

Maria Cristina Vilardo

TEATRO *Nel decennale della morte il testo di Sarti diretto da Però*

Il pacifismo di Dolci in scena al Miela Colombo e Morvay sono Calamandrei

TRIESTE È la Sicilia degli anni Cinquanta, violenta e affamata, martoriata dalla disoccupazione, a fare da sfondo allo spettacolo «È vietato digiunare in spiaggia», ritratto di Danilo Dolci. In scena al Teatro Miela nell'ambito della settimana dedicata a questo straordinario personaggio a dieci anni dalla sua scomparsa, il testo di Renato Sarti e Franco Però – che ne è anche regista - è prodotto dal Teatro della Cooperativa e dalla Provincia di Trieste. Paolo Triestino, nel ruolo di Dolci, si muove su una scenografia volutamente essenziale accompagnato da cinque attori che si alternano nei panni di poveri, disoccupati, avvocati e poliziotti siciliani.

Si racconta un episodio storicamente accaduto: lo sciopero alla rovescia, utilizzato da Dolci per contribuire al bene della società e attuato attraverso la ricostruzione di una strada impraticabile, che si risolse con un processo e una condanna per i manifestanti e per lo stesso Dolci. Nella pièce lo scontro con l'autorità è forte e la tensione sociale è palpabile: il lavoro è un diritto e un dovere.

Paolo Triestino recita Dolci

Dolci dà voce a chi sente questa rabbia ma non è in grado di esprimerla, interpreta il sentimento comune e con ammirevole disinvoltura comunica sia con i poveri pescatori ignoranti, che con gli intellettuali dell'epoca. È un educatore e un sociologo, ma anche un poeta e un politico. Paolo Triestino ne incarna perfettamente l'atteggiamento corretto e pacato, ma allo stesso tempo determinato, la paziente comprensione e la capacità di mettersi a livello dei diversi interlocutori, nella convinzione che solo comunicando veramente si possono vincere le battaglie.

Il risultato è un ritratto molto interessante e affascinante di questa figura ancora troppo poco nota: un uomo, proposto anche per il premio Nobel per la Pace, che è stato definito «il nuovo Gandhi» per l'impegno profuso a favore degli emarginati, un personaggio eclettico e sensibile a cui i rappresentanti più importanti della cultura italiana espressero grande solidarietà. Tra questi il giurista Piero Calamandrei, che in ogni replica coinvolge personalità distintesi nella difesa della Costituzione, dei diritti e della pace e che a Trieste è stato interpretato prima da Gherardo Colombo e poi da Raffaele Morvay.

«È vietato digiunare in spiaggia» stasera verrà presentato al Kulturni Center Srecko Kosovel di Sešana, città natale di Dolci.

Giorgia Gelsi

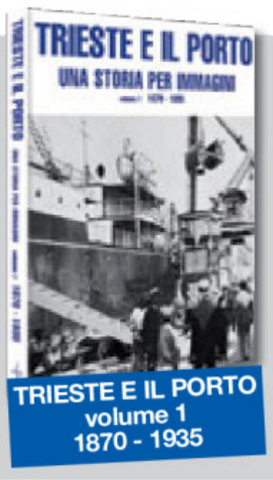
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Tradizionale concerto di fine anno
Dal valzer allo swing
Venerdì 14 dicembre ore 18.00
Ridotto del Teatro "G.Verdi"
Paola Antonucci soprano
Alessandra Chiurco mezzosoprano
Andrea Binetti tenore
Nicolò Ceriani baritono
Corrado Gulin Pianoforte
Tomislav Hmeljak Batteria
Pietro Spanghero contrabbasso
Prevendita biglietteria del Teatro Verdi - 8 euro
info@triesteoperetta.it

Tenuta di ANGORIS
Località ANGORIS 7 - Cormòns (GO)
Tel. 0481.60923 - Fax 0481.60925
www.angoris.com • e-mail: info@angoris.it
VENDITA DIRETTA VINI IN AZIENDA
APERTO TUTTI I GIORNI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 18.30
SABATO E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 17.30
Visita con degustazione guidata su prenotazione

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile

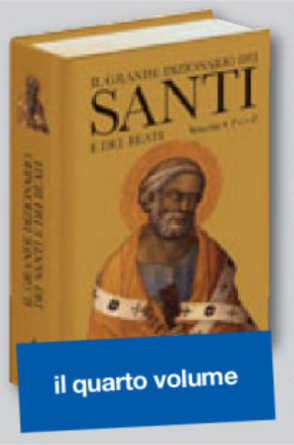
Ristoranti del Friuli Venezia Giulia Edizione 2008
GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.
libro € 7,90

disponibile


TRIESTE E IL PORTO volume 1 1870 - 1935
TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.
ogni libro € 8,90

ogni venerdì

il quarto volume Chachacha
A SCUOLA DI BALLO
Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.
10 volumi
libro+dvd+cd € 9,90

ogni sabato


il quarto volume
DIZIONARIO DEI SANTI
Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.
4 volumi
ogni libro € 9,90

MUSICA Lanzetti, gli Extra, Radius, Vandelli, Aida Cooper e Le Orme

Grande festa a Chiarbola con le canzoni anni '70 e un omaggio a Battisti

TRIESTE La storia della musica italiana condensata in 180 minuti di riff immortali. Con i protagonisti di allora dal vivo, su un unico palco. Un Bignami di quel periodo d'oro scritto, anzi, suonato l'altra sera al Palachiarbola da Bernardo Lanzetti e gli Extra, non una cover ma una superband costituita da elementi «che hanno avuto la fortuna di suonare con i più grandi gruppi musicali italiani degli anni '70, dai New Trolls alla P.F.M.», una festa in onore della musica (come recita il sottotitolo di Rocklive, organizzato da Rockstory in collaborazione con Musica Libera e Comune) con invitati Alberto Radius e Aida Cooper. E degnamente chiusa da Le Orme e da un Maurizio Vandelli in formissima con un omaggio a Battisti, momento più gradito dai 400 che per tre ore hanno applaudito grandi solisti con un passato da protagonisti in band che hanno fatto storia quando i dischi andavano a 45 giri e le canzoni si gettonavano nei juke-box.

Sgombriamo il campo dagli equivoci: non è stata una rimpatriata tra ex musicisti, tutt'altro. Grande professionalità, tecnica invidiabile, energia da vendere. Insomma, come sottolinea Vandelli «chi non c'era, ci ha perso». Aprono dopo le 21 con un tributo ai Beatles i triestini Marshmallow Pie. Alle 21.15, giacca verde, pantaloni gialli e sciarpa entra Bernardo Lanzetti sull'intro «I shall be released».

«E' un dato che i più grandi cantanti del secolo scorso si siano esibiti tra gli anni '60 e '70: uno di loro si chiamava Demetrio Stratos». «Maestro della voce» esalta anche le doti di Lanzetti. «Nelle radio commerciali questi brani non si sentono, ma la gente li vuole ascoltare».

Si scava nelle gallerie dei sentimenti con «Una miniera». Ancora un tuffo nel passato. E sono «Impressioni di settembre». Poi si segue sulla riva «Il Pescatore». Lanzetti lascia il palco al maestro della sei corde Alberto Radius, che delizia con la sua tecnica mai fine a se stessa. «Ci siamo già visti quest'estate, questo è il 2° tempo». E via con «Che cosa sei», per poi addentraci «Nel ghetto» a furor di rock. «Cara, non c'è posto per l'amore» ma per la musica mai passata di moda, sì. Le corde sezionano spicchi di grande suggestione. Rientra Lanzetti e si riparte sulla motocicletta 10 HP: è «Il tempo di morire».

Ci si trasferisce sul Delta per salutare la regina del blues, Aida Cooper: chiodo nero, gonna di strass e stivali, esordisce con un brano della negra bianca, Janis Joplin, «Piece of my heart» prima di un medley dedicato a Elvis per chiudere con «Satistaction». Il suggello è «Roadhouse blues» dei Doors chiusa dall'istrionico Lanzetti in ginocchio. Si cambia e alle 23 escono Le Orme per un «Collage» dei loro brani più famosi. «La porta chiusa» si apre sul magico mondo del prog.

Aldo Tagliapietra, vestito di bianco, imbraccia il caratteristico strumento, basso e chitarra, a doppio manico. «Grazie e benvenuti». Dall'ultimo cd si incontra «L'infinito». Lo storico batterista Michi Dei Rossi batte le mani e fa esplodere la cassa. E sono gettate di «Cemento armato». Una sintesi della Suite di «Felona e Sorona», che a distanza di 34 anni dalla pubblicazione resta nella top ten del progressive mondiale. I rintocchi fanno alzare lo «Sguardo verso il cielo».

Lampi di luce e fumi di ghiaccio secco per un finale epico. Siamo all'atto finale con il leader dell'Equipe 84, Maurizio Vandelli - capelli canuti raccolti in una coda e occhiali neri - e la sua giovane e grintosa band, I Miranda. «Siete ancora svegli? Io a quest'ora sono già a letto. Facciamo finta che sia un rave. Sono 40 minuti di canzoni: le cantiamo insieme?». Parte una carrellata di successi intramontabili da «Un angelo blu» a «Bang Bang», «Tutta mia la città» fino al lungo ricordo battistiano che la platea canta a squarciagola chiuso da «Il mio canto libero» e per il finale «una canzone nuovissima»: «Ho in mente te», che sulle ali del rock si scoglie in «Satisfaction» e «Hey Jude» fino al congedo su «Music».

Gianfranco Terzoli

Le Orme con Bernardo Lanzetti in concerto al Palasport di Chiarbola (Foto di Francesco Bruni)

RASSEGNA *«Il giudice e il suo boia»*

Dürrenmatt dai Salesiani con il Teatro Rotondo Piace il barbiere matto

TRIESTE Oggi, alle 20.30, e domani, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria per la stagione di prosa della Barcaccia andrà in scena il giallo **«Il giudice e il suo boia»** di Friedrich Dürrenmatt nell'allestimento del Teatro Rotondo di Trieste, con l'adattamento e regia di Riccardo Fortuna.

Nello scorso fine settimana, invece, ospite della Barcaccia al teatro dei Salesiani è stata la compagnia «La Caneva di Lorenzaga» di Treviso, a rinverdire il successo ottenuto l'anno scorso con un'altra divertente commedia in dialetto veneto, **«El barbero de Porta Monte»**, libero adattamento di «Barba e capelli» di Ugo Palmierini, regista e primattore Paolo Lazzarotto.

La storia si svolge a Vicenza negli anni Sessanta e protagonista è un barbiere, mattacchione e astuto come il proverbiale Figaro ma vessato da una moglie autoritaria che vuole tener salde le redini della famiglia combinando un matrimonio di interesse per la figlia Rosina pur sapendo che il suo cuore spasima per un altro. Per ostacolare le nozze il barbiere si finge pazzo e ne combina di tutti i colori pur di allontanare dalla sua casa i futuri suoceri. Ma sarà l'improbabile genero a risolvere, in modo imprevisto, la situazione.

Raccontata così la trama non è niente di nuovo, eppure la commedia sprizza allegria da tutti i pori sia per le battute sia per la spiritosa rassegna di personaggi che propone. E qui l'elogio principale spetta alla compagnia trevigiana, che ha offerto delle ottime caratterizzazioni sia nei ruoli principali che in quelli di contorno creando riuscitissime macchiette curate in ogni minimo particolare.

Svelta e brillante pure la regia a ulteriore dimostrazione di un perfetto lavoro di gruppo fra tutti i componenti di questa che è una delle compagnie amatoriali più recenti, nata quasi per scherzo nel 2002 da un gruppo di amici che volevano soprattutto divertirsi ma che ora stanno realizzando un teatro autentico, con molta naturalezza, comunicativa, estro.

Liliana Bamboschek

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com

APPUNTAMENTI

Al Miela il festival «Ninchi» Ludovico Einaudi a Sacile

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al CaffèTeatro Verdi di Muggia hardrock '80 con Janhaus.

Da oggi al Teatro Miela, il XV festival «Ave Ninchi» organizzato dall'Armonia. Esordio alle 17.30, con «Scioping! Tuti mati per i saldi» del Teatro La Trappola di Vicenza.

Oggi e domani alle 11, al teatro Bobbio, in scena per i più piccoli «I viaggi di Marco Polo» (repliche da lunedì a giovedì alle 10).

Oggi alle 20.30, al Bar Crispi jazz con il gruppo Ottava Nota.

Oggi, alle 18, al Bar Excelsior aperitivo in musica con Stefano Franco e James Thompson. Alle alle 21 al nuovo spazio Trailer al Bar D.L.F. a Villa Opicina J.B.M.M. Quartet: 4 ore di jazz, fusion, rock & blues

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale per la rassegna «ContrAzioni» il Teatro dell'Orsa presenta «R 60 ballata operaia», storie di lavoro in musica.

Oggi alle 21, al Black Ball Billiards (via Grado 34), serata musicale con gli Slap of Sound.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, va in scena l'opera Peer Gynt con l'Orchestra e il coro del Verdi di Trieste, dirige Gerd Albrecht.

Oggi alle 20.30, al Kulturni Dom, la compagnia Lis Falischis di Cussignacco presenta «Ocio Ade... Atente Ide!».

Oggi, nella chiesa di Santo Stefano di Ruda, concerto del gruppo polifonico Monteverdi diretto da Stefano Sacher con un inframmezzo musicale proposto dal Quartetto d'archi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.

Oggi, alle 16, in via Ciotti, concerto del'Ottetto vocale Ansibs; alle 17.30, concerto itinerante di Quella mezza sporca dozzina.

UDINE Fino a domani, al Nuovo, «Romolo il grande» di Fredrich Durrenmatt con Mariano Rigillo.

SACILE Oggi, alle 21, il pianista Ludovico Einaudi chiuderà «Il volo del jazz».

Mariano Rigillo a Udine

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

COME D'INCANTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo della commedia romantica. Anche al Nazionale alle 11.00, 14.30, 15.30, 17.30, 19.30. (Alle 11.00 e 14.30 a 4 €).

■ ARISTON

TEORIA E PRASSI DEL CINEMA
2.o corso di formazione
Info: **cklumiere@libert.it** - Tel. 360/588526.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800.
www.cinecity.it

COME D'INCANTO 11.00, 13.05, 15.15, 16.35, 17.30, 19.50, 22.00
che succede quando il mondo reale incontra quello animato?

HITMAN - L'ASSASSINO 10.50, 13.00, 14.55, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
dall'omonima e famosissima serie di videogiochi.

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 10.55, 12.45, 14.45, 16.30, 18.15
animazione.

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 11.00, 13.05, 14.50, 18.30
in 3D! Il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D).

LA MUSICA NEL CUORE 10.45, 14.30, 19.50, 22.00
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers.

NELLA VALLE DI ELAH 17.20, 19.45, 22.05
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron.

THE KINGDOM 20.00, 22.10
con Jamie Foxx e Jennifer Gardner.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 16.20, 20.00, 22.15
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 11.00, 12.50, 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi.

RATATOUILLE 11.00, 15.00
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NELLA VALLE DI ELAH 16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

L'ETÀ BARBARICA 16.00, 18.15, 21.00
di Denys Arcand. Presentato all'ultimo Festival di Cannes (2007).

■ FELLINI - CINEMA D'ESSAI

www.triestecinema.it.

ACROSS THE UNIVERSE 16.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

I VICERÉ 18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

SHREK TERZO 14.40
A 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LA MUSICA NEL CUORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido.

RATATOUILLE 16.30
Cartoon Disney. Anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

HITMAN, L'ASSASSINO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal videogames più famoso.

WINX CLUB, IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 11.00, 14.30, 16.30, 18.15
(11.00 e 14.30 a 4 €).

1408 18.15, 20.15, 22.15
dal romanzo di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

FACTORY GIRL 20.15, 22.15
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.

IL DIARIO DI UNA TATA 16.30
con Scarlett Johansson.

COME D'INCANTO 11.00, 14.30, 15.30, 17.30, 19.30
Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

MILANO PALERMO - IL RITORNO 22.00
con Raoul Bova.

■ SUPER

www.triestecinema.it.

FRED CLAUS, UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20
con Vince Vaughn
(Anche alle 11.00 al Nazionale a 4 €).

LA LEGGENDA DI BEOWULF 20.15, 22.15
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie.

■ ALCIONE

AI CONFINI DEL PARADISO 14.45, 17.00, 19.15, 21.30
di Fatih Akin regista de «La sposa turca».

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi oggi chiusa

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

PEER GYNT di Edvard Grieg. Domenica 9 dicembre, ore 16.00 turno D.

ROMEO E GIULIETTA, balletto in due atti: 14 dicembre ore 20.30 turno A; 15 dicembre ore 17.00 turno S; 16 dicembre ore 16.00 turno D; 18 dicembre ore 20.30 turno B; 19 dicembre ore 20.30 turno C; 20 dicembre ore 20.30 turno E; 21 dicembre ore 20.30 turno F e ore 15.00 opera in famiglia e fuori abbonamento.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 «SCOOBY-DOO LIVE ON STAGE» regia di Salvatore Vivinetto. 2h.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Oggi e domani ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta I VIAGGI DI MARCO POLO, adattamento di L. Amabilino e L. Tessarotto, regia di Carlo Rossi. TEATRO ORAZIO BOBBIO. Ingresso unico: 5 €; card prepagata per 5 spettacoli della rassegna: 20 €. 040/390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

Ore 17.30 L'Armonia presenta il «15.o Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

■ ETNOBLOG - TEATROBLOG

Via Madonna del Mare 3, info: 3471736329

Oggi ore 21.30 Teatro Nomade presenta Phisical Happening. www.myspace.com/teatroblog

■ TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Tel. 040/364863

Ore 20.30 «IL GIUDICE E IL SUO BOIA» di Friedrich Dürrenmatt. A cura della Compagnia «Teatro Rotondo» di Trieste. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita Ticket Point, corso Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.bekar.net

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato ore 16-19 info 0432-248418.
www.teatroudine.it

8 dicembre (turno C); 9 dicembre 2007 (turno D); ore 20.45 DoppiaEffe Compagnia di prosa Mariano Rigillo «ROMOLO, IL GRANDE» (Abb. Prosa 10; 5 formula A) di Friedrich Dürrenmatt con Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini, regia di Roberto Guicciardini.

MUGGIA

■ TEATRO VERDI

Via San Giovanni a Muggia.

Ancora oggi, dalle 17.00 alle 20.00: «IL CANTIERE» lezione/spettacolo «Per una nuova forma di teatro popolare» diretto da Paolo Rossi. Ingresso libero. Info: teatro@miela.it, tel. 040-365119.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cervignano del Friuli (Ud) - Cassa cinema 0431/370216

Sabato 8 dicembre:
GIU PER IL TUBO 17.00
4 euro.

MILANO PALERMO - IL RITORNO 19.00, 21.00
5 euro.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE G. VERDI

8 dicembre, ore 20.45. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico «G. Verdi» di Trieste: Peer Gynt, dal dramma di Henrik Ibsen, musiche di Edvard Grieg, direttore Gerd Albrecht, regia Pier Paolo Pacini. Prevendita e informazioni: Botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 15.20, 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 15.00, 16.45, 18.30

Sala 3
HITMAN - L'ASSASSINO 15.45, 17.40, 19.50, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
THE KINGDOM 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 15.30, 17.45, 20.00, 22.15.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Mercoledì 12 (turno A), giovedì 13 dicembre (turno B) ore 20.45 Giuseppe e Micol Pambieri in LA COMMEDIA DEGLI ERRORI.

Venerdì 21 dicembre ore 20.45 CLEMENCIC CONSORT in MUSICA PER IL NATALE DELLA VECCHIA UNGHERIA.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 15.20, 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 15.00, 16.45, 18.30

1408 20.15, 22.15

HITMAN - L'ASSASSINO 16.00, 18.00, 20.10, 22.20

LA MUSICA NEL CUORE 15.30, 17.45, 20.00, 22.10

LA VALLE DI ELAH 15.40, 17.40, 20.00. 22.10

«Estovest» su crisi energetica e rapporti tra Russia e Ucraina

TRIESTE Russia e Ucraina hanno appena trovato un accordo, ma chi controlla «i rubinetti del gas»? Dopo la definizione delle nuove tariffe sono ipotizzabili problemi nell'approvigionamento del combustibile che importiamo dalla Russia? «Estovest» in onda oggi, alle 11.15, su Raitre, dedica alla questione energetica il servizio di apertura.

Il gasdotto russo

Massimo Zennaro e Claudio De Zan sono stati in Ucraina e hanno tentato di capire i meccanismi che regolano le forniture e quelli che sottendono all'apertura o al blocco degli apporvigionamenti. Molto dipende dai non sempre trasparenti rapporti tra economia e politica e dai non sempre facili equilibri tra Russia e Ucraina.

L'Unione Europea apre alla Bosnia ma a Sarajevo è tornata la paura. A 12 anni dalla fine della guerra, si è riaperta una profonda crisi poliltica, e si sono riaccesi i conflitti tra le diverse anime che avrebbero dovuto costituire la struttura dello Stato delineato dagli accordi di Dayton. Il Kosovo minaccia lo strappo unilaterale da Belgrado che la Serbia ha più volte dichiarato di non poter accettare.

Enzo Ragone analizza la situazione da Sarajevo dove aumentano i prezzi e la gente nei mercati sta facendo incetta di beni di prima necessità.

Rimbalza ad «Estovest» un caso che ha fatto molto scalpore in Slovenia. La revisione del processo all'ex vescovo di Lubiana Gregorij Rožman che, subito dopo la guerra, fu condannato per collaborazionismo con i nazisti. Infine un servizio da Dresda, «la città che non c'è», come dicono i tedeschi, pur coscienti e orgogliosi della ricostruzione della città, ricostruzione che sembrava impossibile.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40
AMORE CRIMINALE

«Il risveglio di Lucia» è il titolo della puntata di «Amore criminale». Camila Raznovich racconta la storia di Lucia Andreotti, una casalinga di 39 anni uccisa con un colpo di pistola alla testa da suo marito Antonio Molinaro nel 2005 a Chivasso (To).

RAIUNO ORE 17.45
LA CIVILTÀ EGEA

A «Passaggio a Nord Ovest» si scopriranno i segreti della civiltà egea: Minosse, il labirinto, il Minotauro e si visiterà un gruppo isolato di famiglie della Nuova Guinea, veri maestri del saper vivere con le risorse naturali della foresta.

RAITRE ORE 21.30
L'ESISTENZA DI ATLANTIDE

Mario Tozzi indaga sulle ultime ipotesi che riguardano l'esistenza di Atlantide a «Terzo Pianeta». L'Unesco ha recentemente dato credito alla nuova teoria, sviluppata da Sergio Frau, che localizza l'antica Atlantide non in un'isola greca ma in Sardegna.

RAITRE ORE 20.10
CHE TEMPO CHE FA

Leonardo Pieraccioni, Nicola Piovani e il fotografo Guido Harari sono gli ospiti di «Che tempo che fa» condotto da Fabio Fazio. L'attore e regista Leonardo Pieraccioni sarà nelle sale dal 14 dicembre prossimo con «Una moglie bellissima».

I FILM DI OGGI

MOGLIE A SORPRESA
Regia di Frank Oz, con Steve Martin (nella foto) e Goldie Hawn.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1991)

CANALE 5 10.45

Una simpatica cameriera si innamora di un architetto e, dopo che lui viene abbandonato dalla fidanzata, si fa passare per sua moglie. Equivoci a catena per i patiti del genere.

L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO
Regia di Michael Anderson, con Anthony Quinn (nella foto) e Laurence Olivier.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1968)

LA 7 14.00

Un prelato russo, dopo aver passato vent'anni in prigione in Siberia, viene eletto papa. Cercherà di smorzare la rivalità tra Unione Sovietica e Cina. Scheggia di fantastoria con tante star.

I 4 DELL'OCA SELVAGGIA
Regia di Andrew V. McLaglen, con Richard Burton (nella foto) e Hardy Kruger.
GENERE: AZIONE (Usa, 1978)

LA 7 17.30

Il colonnello di ventura Allen Faulkner viene chiamato dal londinese sir Edward Matherson che, promettendo un forte compenso, lo incarica di liberare Limbani, già presidente di uno Stato africano e ora prigioniero del golpista Zembala.

MIRACOLO NELLA 34.A STRADA
Regia di Les Mayfield, con Elizabeth Perkins (nella foto) e Richard Attenborough
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)

ITALIA 1 21.00

Un uomo, assunto per interpretare Babbo Natale, cerca di convincere il suo datore di lavoro di essere davvero il magico personaggio. Remake di un piccolo classico.

ELOISE AL PLAZA
Regia di Kevin Lima, con Sofia Vassileva e Julie Andrews (nella foto la locandina).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1991)

RAIDUE 15.40

Eloise vive con la tata Nanny all'hotel Plaza di New York. Il personaggio è un'icona della letteratura per l'infanzia. I suoi libri, scritti da Kay Thompson e pubblicati dal 1955, hanno venduto oltre 5 milioni di copie.

LA CENA PER FARLI CONOSCERE
Regia di Pupi Avati, con Vanessa Incontrada (nella foto) e Diego Abatantuono.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Un attore in crisi finge di tentare il suicidio per attirare l'attenzione su di sè. Arrivano le sue tre figlie con quella che ritengono la soluzione: trovargli una moglie...

RAIUNO

06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Sabato & domenica.**
09.25 **Settegiorni Parlamento**
09.55 **Giorni d'Europa**
10.15 **ApriRai**
10.25 **Appuntamento al cinema**
10.30 **A sua immagine..**
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.**
14.30 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.50 **Omaggio del Santo Padre alla statua della Madonna Immacolata di Piazza di Spagna a Roma**
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.30 VARIETA'

> Il treno dei desideri
Antonella Clerici con l'inviato Ascanio Pacelli realizza i sogni degli ascolatori.

00.05 **Tg 1**
00.10 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
00.40 **Tg 1 - Notte**
00.50 **Che tempo fa**
00.55 **Appuntamento al cinema**
01.05 **Down to Earth.** Film.
02.25 **Una per tutte.** Film.
04.15 **Spazio 1999.** Con Martin Landau e Nick Tate e Barbara Bain e Barry Morse e Catherine Schell.
05.00 **SuperStar**
05.30 **Ultime dalla notte**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.20 **Nella profondità di Psiche**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.15 **Sulla via di Damasco.**
10.45 **TSP Eurozone**
10.55 **TSP Regioni.** Con Sonia Raule.
11.25 **ApriRai**
11.35 **Mezzogiorno in famiglia.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling**
14.05 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.40 **Eloise al Plaza.** Film.
17.10 **Sereno variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 **Tg 2**
18.10 **Lost.**
19.40 **I classici Disney**
20.20 **Tom & Jerry Tales**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.30 VARIETA'

> Cold case
«Il passato di Alice» e «Fuori dalla regole» con Kathryn Morris.

22.40 **The Practice - Professione avvocati.**
23.25 **Sabato sprint.**
00.10 **Tg 2**
00.20 **Tg 2 Dossier Storie.**
01.05 **Tg 2 Mizar**
01.35 **Meteo 2**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.50 **Speciale Anima**
02.00 **Lupi e mufloni - Storie di prede e predatori**
02.20 **Il caffè.**
03.20 **Misteri notte**
03.50 **50 anni di successi**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

08.45 **Gino il pollo**
09.00 **Tv Talk.**
10.30 **Art News**
11.00 **TGR I nostri soldi**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bellitalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
15.55 **Magazine Champions League**
16.20 **Sportabilia**
16.30 **Coppa del mondo: Slalom gigante maschile Slalom gigante maschile**
17.00 **Automobilismo: Motor Show**
17.10
Motociclismo: Motorshow
18.10 **90° minuto Serie B.**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**
20.10 **Che tempo che fa.**

21.30 DOCUMENTI

> Terzo pianeta
Atlantide: storia o fantasia? Con il geologo Mario Tozzi.

23.20 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.40 **Amore criminale.**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.00 **Tg 3 Sabato notte**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR- Vangelo vivo**
20.50 **DOCUMENTARIO.** L'anno del pane

RETEQUATTRO

06.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **Vita da strega.**
06.50 **Mediashopping**
07.15 **Tre minuti con Mediashopping**
07.20 **Cuore.** Con Giulio Scarpati e Anna Valle e Leo Gullotta e Antonella Ponziani
09.20 **Tv Moda.** Con Jo Squillo.
09.50 **Vivere meglio.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Maria, madre di Gesù.** Film Tv (religioso '99). Di Kevin Connor. Con Pernilla August e Christian Bale e David Threlfall e Melinda Kinnaman.
17.00 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Appuntamento con la storia**
20.10 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 FILM TV

> Poirot
«Dopo le esequie»: con David Suchet. Due morti legate a un testamento...

23.20 **Tempi moderni.** Con Ilaria Cavo.
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.55 **Ieri e oggi in Tv special**
04.05 **Mediashopping**
04.20 **Cosby indaga.** Con Bill Cosby e James Naughton e Dante Beze e Lynn Whitfield.
05.10 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Tg 5 Insieme**
09.00 **Loggione**
09.30 **Amici libri.** Con Aldo Busi.
10.00 **Superpartes.** Con Piero Vigorelli.
10.40 **Tre minuti con Mediashopping**
10.45 **Moglie a sorpresa.** Film (commedia '92). Di Frank Oz. Con Steve Martin e Goldie Hawn e Dana Delany e Julie Harris e Donald Moffat.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Il mammo.** Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani e Federica Citarella e Francesca Di Cara e Simona Simarelli.
14.10 **Amici.** Con Maria De Filippi.
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Ciao Darwin
Paolo Bonolis e Luca Laurenti guidano la sfida tra i «micro» e i «macro».

24.00 **Sex & Law.**
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.00 **Mediashopping**
02.10 **Tg 5**
02.40 **Mediashopping**
02.55 **Me and You and Everyone We Know.** Film.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.45 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
06.50 **Tre minuti con Mediashopping**
06.55 **Walter Melon**
07.15 **I Puffi**
07.30 **Zip & Zap**
07.50 **Poochini**
08.00 **Bernard**
08.05 **Fragolina dolcecuore**
08.20 **Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano**
08.55 **Barbie principessa dell'isola perduta.** Film.
09.45 **Bernard**
10.50 **Raven.**
11.15 **Sabrina, vita da strega.**
11.50 **La tata.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Finché c'è Ditta c'è speranza.** Con la Premiata Ditta.
13.50 **Tre minuti con Mediashopping**
13.55 **Merlino.** Film Tv.
17.45 **Selvaggi.**
18.20 **Ciak Speciale**
18.25 **Tre minuti con Mediashopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Bernard**
19.20 **Il re ed io.** Film (animazione '99).

21.00 FILM

> Miracolo nella 34.a Strada
Richard Attenborough nei panni di un bizzarro Babbo Natale.

23.25 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri.
00.20 **Tre minuti con Mediashopping**
00.25 **Ciak Speciale**
00.35 **Studio Sport**
01.00 **The Box Game**
03.10 **Shopping By Night**
03.35 **Branchie.** Film (drammatico '99). Di Francesco Ranieri Martinotti. Con Gianluca Grignani e Valentina Cervi.
05.15 **Senza filtro.** Film (commedia '01).

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Couples and duos**
10.30 **La guerra di Troia.** Film (storico '61). Con Steve Reeves e Edy Wessel e John Drew Barrymore e Lydia Alfonsi.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 **L'uomo venuto dal Kremlino - Nei panni di Pietro.** Film (drammatico '68). Di Michael Anderson. Con Anthony Quinn e Laurence Olivier e Vittorio De Sica e Oskar Werner e David Janssen.
17.30 **I 4 dell'oca selvaggia.** Film (azione '78). Di Andrew V. McLaglen. Con Richard Burton e Roger Moore e Richard Harris e Hardy Kruger e Stewart Granger.
20.00 **Tg La7**

20.30 FICTION

> L'ispettore Barnaby
«Istinto animale» con John Nettles che indaga sulla morte di un fotografo.

22.30 **Dirt.** Con Courteney Cox e Ian Hart e Laura Allen e Alexandra Breckenridge e Josh Stewart e Jeffrey Nordling e Shannyn Sossamon.
23.30 **Decameron - Politica, sesso, religione & morte.** Con Daniele Luttazzi.
00.30 **Cognome & nome**
01.00 **Tg La7**
01.25 **M.O.D.A..**
01.55 **The Innocent.** Film (drammatico '93).
04.05 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Bambole russe.** Film (commedia '05).
08.10 **The Californians - Il progetto.** Film.
09.45 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05).
11.45 **Prime.** Film (commedia '05).
13.35 **Speciale: Conversazione con Gabriele Muccino**
14.00 **North Country - Storia di Josey.** Film (drammatico '05). Di Niki Caro. Con Charlize Theron e Frances McDormand e Woody Harrelson e Sissy Spacek.
16.10 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.40 **Se solo fosse vero.** Film (commedia '05). Di Mark Waters. Con Reese Whiterspoon e Mark Ruffalo e Donal Logue.
18.20 **Speciale: Conversazione con Robert Redford**
18.50 **Il ritorno della scatenata dozzina.** Film (commedia '05). Di Adam Shankman. Con Steve Martin e Hilary Duff.
20.35 **Speciale: Natale in crociera**

21.00 FILM

> 2 fantasmi per Natale
Regia di Ron Oliver, con Tom Arnold.

22.45 **Anche libero va bene.** Film (drammatico '05). Di Kim Rossi Stuart. Con Kim Rossi Stuart.
00.40 **Speciale: Natale in crociera**
01.05 **La casa del diavolo.** Film (horror '05). Di Rob Zombie. Con Bill Moseley e Sid Haig e Sheri Moon e William Forsythe e Danny Trejo.
03.00 **Per sesso o per amore.** Film (commedia '05).
04.35 **Dracula 2: Ascension.** Film

SKY 3

06.40 **Radio Days.** Film.
08.10 **I Am Dina.** Film.
10.15 **Extra Large**
10.40 **Tutti all'attacco.** Film.
12.20 **Loading Extra**
12.30 **The Business of Strangers.** Film (thriller '01)
14.00 **Camera con vista.** Film.
15.50 **Loading Extra**
16.05 **In Her Shoes.** Film.
18.20 **Speciale: Quo vadis, baby? - Behind the scenes**
18.45 **The Hole.** Film
20.25 **Loading Extra**
20.35 **Speciale: Conversazione con Gabriele Muccino**
21.00 **La cena per farli conoscere.** Filmggeri.
22.45 **A History of Violence.** Film.
00.25 **Sotto il vestito niente II.** Film (thriller '88).
02.10 **Private Parts.** Film.
03.55 **Speciale: Cinema biglietto D'oro**
04.05 **Speciale: Conversazione con Robert Redford**
04.35 **The Hole.** Film

SKY MAX

09.20 **Extra Large**
09.40 **Jacknife.** Film.
11.25 **Sky Cine News.**
11.55 **Derailed - Attrazione letale.** Film (thriller '05).
13.45 **Extra Large**
14.00 **Black Rain - Pioggia sporca.** Film (poliziesco).
15.40 **The Net - Intrappolata nella rete.** Film.
16.10 **Speciale: Quo Vadis, Baby? - Behind the Scenes**
16.35 **Triplo inganno.** Film.
18.20 **Extra Large**
18.35 **007 Il mondo non basta.** Film (spionaggio '99).
20.45 **Extra Large**
21.00 **Il colore del crimine.** Film (thriller '06).
23.00 **Shockwave.** Film Tv.
00.40 **Saw II - La soluzione dell'enigma.** Film.
02.20 **Five Fingers - Gioco mortale.** Film
03.50 **Il colore del crimine.** Film (thriller '06).
05.45 **The Unsaid - Sotto silenzio.** Film (thriller '01).

SKY SPORT

09.00 **Uefa Champion League**
10.00 **Premier League World**
10.30 **Inter 100 e lode**
11.00 **Speciale calciomercato**
11.30 **Sky calcio anteprima**
12.00 **Preview Show**
12.30 **Mondo Gol.**
13.30 **Sport Time**
13.45 **Premier League: Aston Villa - Portsmouth**
15.45 **Studio calcio internazionale**
16.00 **Scottish League: Celtic - St. Mirren**
18.15 **SuperClub**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky calcio prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Palermo - Fiorentina**
22.30 **Sky calcio postpartita**
23.15 **Sport Time**
00.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Catania**
02.30 **Campionato italiano di Serie A: Palermo - Fiorentina**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Hitlist Italia**
14.00 **Black Lagoon**
14.30 **Nana**
15.00 **Next**
15.30 **Videography**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Star Wars**
19.00 **Flash**
19.05 **Making the Video**
19.30 **Videography**
20.00 **Flash**
20.05 **Hogan Knows Best**
21.00 **MTV 10 the Most.** Con Francesco Mandelli.
22.00 **Making the Video**
22.30 **Flash**
22.35 **All Access**
23.30 **MTV Unplugged**
00.30 **45th at Night**
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.** Con Chiara Tortorella.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **Audio Ambiente**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Kantabox.** Con Francesco Facchinetti.
23.30 **The Club**
24.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.05 Documentario sulla natura
11.35 Don Matteo
12.00 Santa Messa da S.Pietro
12.30 Speciali fondazione crup
13.05 6 minuti con il tuo consiglio
13.10 Rotocalco Adn kronos
13.30 Sindaco fuori dal comune
13.40 Il borsino dei personaggi
13.45 Musa tv
13.55 Snaidero passione basket
14.10 Qui Cortina
15.40 Documentario sulla natura
16.10 Lassie
16.40 Automobilissima
17.00 K 2
19.00 Musica che passione!
19.15 Fede, perchè no?
19.20 Occhio azzurro
19.25 Finlandia d'inverno
20.05 Campagna amica
20.30 Inverno svedese
20.50 Il volo della colomba. Film
22.35 Eventi di provincia
22.55 Qui Tolmezzo

Capodistria

12.30 Sci alpino: Coppa del Mondo Bad Kleinkircheim: Slalom gigante - I manche sintesi
13.00 Sci alpino: Coppa del Mondo Bad Kleinkircheim: Slalom gigante - II manche diretta
13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera-TGR
14.20 Parliamo di
15.00 La grande storia dei goal mondiali
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.25 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 Basket: Lega Adriatica Nlb
21.35 Alter Eco
22.05 Tuttoggi

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Turismi
12.45 Yellow
13.30 Rondò
13.55 Tg Odeon
20.00 Europarliament News
20.10 Il campionato dei campioni
20.35 Copertina
21.10 Ritratti non autorizzati
21.40 Iride
22.55 Tg Odeon
23.00 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Il campionato dei campioni
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: Radio Europa Magazine; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.45: A tavola; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.15: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Calcio. Campionato italiano di Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio. Campionato italiano di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: Radiogames; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Versione beta; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: La Storia in Giallo; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Canzoni mariane; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 10: Notiziario; 10.10: Concerto del Gruppo vocale femminile della Cappella Civica di Trieste, direttore Marco Sofianopulo, con la partecipazione del flautista Giorgio Marcossi e dell'organista Manuel Tomadin. Musiche di J. Alain, F. Pulenc e M. Sofianopulo; 11.10: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Kristijan Muck: Portimao, radiodramma per la regia di Franko Korosec; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Internazionale; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital 4U; 18.00: Capital Weekend; 19.00: L'altro sabato; 20.00: Undercover Vest; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 7.05: News; 8.00: News; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 20.30: Dance Revolution; 22.30: Slave to the Rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ditta Edelweiss
dott. Franco Pitt - ecofisiologo
il verde a 360°
Tel. 328 2193119
Giardinaggio, potature e abbattimenti di piante anche ad alto fusto, impianti di irrigazione
è anche: • salatura aree private • trasporti con camioncino ed autista • servizio spalatura neve

ROSINI
NEGOZIO DI CORSO ITALIA
CONTINUA LA VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

ROSINI
NEGOZIO DI CORSO ITALIA
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Il prefetto Giovanni Balsamo

CADUTA DEL CONFINE: LE CELEBRAZIONI

20 dicembre — FERNETTI
- Festa con una tensostruttura da 500 posti
- Apertura con inni in italiano e sloveno suonati dall'Orchestra del Verdi e dalla Filarmonica di Lubiana
- Spettacolo folk di Sesana
- Letture di brani di scrittori di confine da parte dei Teatri stabili Rossetti, Bobbio e Sloveno
- L'inno alla gioia suggellerà l'abbattimento del confine
- Probabilmente verrà eretto un maxischermo al Molo IV: mostra di Luigi Spacal

21 dicembre — COMUNI MINORI
23 dicembre
- Festeggiamenti

22 dicembre — RABUIESE
- Cerimonia ufficiale alla presenza del Presidente della Commissione Europea Barroso e di esponenti del governo italiano e sloveno

Le operazioni di smantellamento delle guardiole della polizia di frontiera al valico di Fernetti (Foto Sterle)

Definito il programma delle manifestazioni. A Fernetti il 20 dicembre concerti, spettacoli e un maxischermo

Via i confini: 4 giorni di feste e iniziative

Il prefetto Balsamo: «Accelereremo lo smantellamento dei nostri presìdi»

di **Gabriella Ziani**

L'entusiasmo e la fretta con cui la Slovenia ha spedito al ferrovecchio i gabbiotti metallici del confine in previsione dell'epocale cancellazione del confine stesso ha preso in contropiede lo Stato italiano che adesso ha mandato una chiara indicazione alle autorità locali: affrettatevi.

Mancano pochi giorni alla notte del 20-21 dicembre quando la Slovenia entrerà ufficialmente nell'area Schengen e dunque a pieno titolo nella Ue (di cui sosterrà anche la presidenza a partire dal 2008), il programma dei festeggiamenti triestini è praticamente scritto fino nei dettagli e durerà ben quattro giorni, all'organizzazione per la sicurezza si sta lavorando da tempo e non sono previste misure di natura più eccezionale rispetto ad altri eventi di pari portata, le sbarre verranno «svitate» alla mezzanotte e mandate a definitivo pensionamento, e l'unico punto interrogativo che resta è proprio il seguente: si vedrà o meno da noi qualche lamiera smantellata, citazione fisica di un «muro» che va via, non solo simbolicamente?

«Dopo l'iniziativa slovena - riferisce il prefetto Giovanni Balsamo - le autorità centrali hanno dato l'indicazione di accelerare lo smantellamento dei punti di confine e dogana, però i tempi sono stretti, sono operazioni tecniche che invece di tempo ne richiedono, è certo - prosegue il prefetto - che tutto sarà portato via, non c'è alcuna diversa posizione rispetto agli sloveni. Ma lo hanno fatto con immediatezza, noi avremo tempi più lunghi».

Il prefetto in questi giorni sta ultimando anche gli accordi a livello di governi per mettere a punto il cerimoniale, quello ufficiale, che si terrà il 22 dicembre al valico di Rabuiese e dove è annunciata la presenza del presidente della Commissione europea, Barroso. Accanto a lui, per parte governativa, potrebbero esserci o lo stesso Prodi, o il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, o quello degli Interni, Giuliano Amato. La decisione definitiva sarà annunciata dal prefetto Balsamo mercoledì 12.

Intanto però la Provincia, cui lo stesso sindaco Dipiazza ha ceduto l'onore e l'onere di organizzare le manifestazioni («la Regione ci ha dato 200 mila euro, ma ho ritenuto giusto, per rispetto agli altri Comuni confinari, che fosse la Provincia a gestire l'evento») ha messo a punto agenda, protagonisti, cerimoniale, appuntamenti e annuncerà ufficialmente ogni cosa martedì della prossima settimana.

Confermate le intenzioni espresse dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat di fare della serata tra il 20 e il 21, al valico di Fernetti, una grande festa protetta da un tendone capace di 500 ospiti per non gelare al freddo. La struttura sarà sistemata nella ex «zona di mezzo» ma sul lato sinistro andando verso la Slovenia, «perché l'altra corsia - spiega il vicepresidente Walter Godina - resterà aperta al transito delle macchine, sarebbe paradossale chiudere il traffico mentre si aprono i confini». Solo i Tir, quelli sì, dovranno deviare. Passeranno per la strada interna dell'autoporto. E poiché ci si immagina che l'afflusso di cittadini sarà ben più consistente di 500 individui, si sta pensando a un maxischermo esterno che consenta la massima partecipazione.

Ma veniamo al dettaglio, e prima ancora a un'anticipazione non ufficiale: a coronare le manifestazioni sarà allestita anche una mostra di Luigi Spacal, il grande artista del Carso e delle due anime nazionali confinanti. La rassegna sarà ospitata al Molo IV. La notte del 20 sarà tutta musica e teatro. Apertura con inno nazionale italiano e sloveno. Suoneranno insieme maestri dell'orchestra del Teatro Verdi e della Filarmonica di Lubiana. Seguiranno musiche «più o meno dell'Euroregione - aggiunge Godina usando i termini della neonata configurazione transfrontaliera - dai valzer viennesi a Vivaldi e così via».

E poi: spettacolo di un gruppo folcloristico di Sesana, il paese al di là di Fernetti, note di etno-jazz, l'esibizione di un notissino cantautore sloveno, le letture di brani firmati da scrittori «di qua», «di là» e anche «di mezzo» (da Magris a Kosovel) affidate ai tre teatri stabili di Trieste, il Rossetti, il Bobbio, lo sloveno. Quindi ci saranno il saluto ufficiale dei presidenti delle due Camere di commercio, a segnalare che «l'economia - dice Godina - trarrà ancora più vantaggi comuni dagli eventi», del sindaco di Sesana, di Alessio Krizman sindaco di Monrupino (Comune dove ricade Fernetti, appunto), di Dipiazza, Poropat e (forse) di Illy, che è stato invitato. Sul palco una delegazione del Collegio del mondo unito di Duino porterà le bandiere europee. Verrà suonato, in territorio italiano, l'Inno alla gioia, che è quello Ue. Sarà a quel punto che le sbarre finiranno a terra. E l'Inno alla gioia risuonerà quindi da parte slovena. Poi festa (anche gastronomica, certamente) fino all'una di notte.

Il programma non trascura i giorni 21 e 23, interamente dedicati ai piccoli Comuni che a frontiera davvero aperta (dopo decenni di feste e passeggiate primaverili su questo tema) avranno festeggiamenti incrociati ai valichi di seconda categoria. Il 20 alle 14.30 alla sala Millo di Muggia la Cgil ha organizzato un incontro pubblico sul tema «Senza confine». Il 22, si è detto, è giorno di cerimoniale con i delegati Ue che passano da un confine all'altro per dichiararlo «ex». Il nostro è l'ultima tappa del viaggio nella nuova Europa.

Il sindaco Dipiazza, che in queste giornate avrà anche un incontro ufficiale sul valico di Basovizza, dice che a Rabuiese rimarrà solo il monumento tra i due confini «deciso da me, ma inaugurato da Gasperini», e per il resto si sente a contatto col cielo: «Ho un'emozione indicibile, pensando a che cosa ha rappresentato questo confine, mi fa enorme piacere che tutti lo prendano come una festa, so che la città ha finalmente capito, e, che dire? Dopo tutto questo, e le carte d'identità bilingui a partire dal 12 dicembre, e l'Euroregione, gli accordi con Venezia che firmeremo ai primi di gennaio, potrei anche andarmene, è fin troppa roba...».

Le prime conseguenze dell'addio all'agevolata. I consumatori: «Pesantemente condizionata l'economia cittadina»

Benzina, affari in calo del 20% nei distributori

Aumentano i rifornimenti oltre confine. I gestori chiedono un incontro alla Regione

Tempo d'affari per i benzinai di oltre confine. L'addio all'agevolata e il prezzo superiore della regionale rispetto a quello del carburante venduto nella vicina Repubblica hanno infatti propiziato un aumento di clienti triestini nelle più vicine stazioni di rifornimento slovene. Sembra che, negli ultimi dieci giorni, l'incremento sia stato pari al 20 per cento, secondo le stime fatte dagli stessi dipendenti. Una cifra che, in effetti, si incastra alla perfezione nel ragionamento effettuato dal presidente della Figisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburante) provinciale, **Roberto Ambrosetti**: «Da quando è finito il contingente di benzina agevolata, è stato registrato un calo di vendita in città quantificabile attorno al 20 per cento della consueta mole di lavoro». Esattamente la quota che, in Slovenia, dicono di avere guadagnato. E, in effetti, ai distributori è continuo l'afflusso di macchine in arrivo da Trieste. Le file che si formano sono contenute, ma probabilmente la loro lunghezza aumenterà quando le frontiere cadranno definitivamente il prossimo 21 dicembre e di code al confine, invece, non ce ne saranno più.

Poco oltre la barriera di Fernetti, in direzione centro di Sesana, **David Jerance**, dipendente dell'Omv, conferma: «Serviamo un numero sempre maggiore di clienti triestini, nelle ultime due settimane direi che ne sono sono arrivati un 20 per cento in più del solito». Un collega (che non ha voluto fornire le proprie generalità) della stazione Petrol, 150 metri aldilà del confine di Basovizza, aggiunge: «Abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nei giorni scorsi. Per il futuro, le previsioni dicono che rimarremo in linea con questo livello di fruitori».

Luisa Nemez

A dimostrazione di come stia prendendo sempre più piede la tendenza a rivolgersi in Slovenia per risparmiare qualche centesimo, ecco le parole di **Riccardo Marafatto**, triestino impegnato in un pieno di verde oltre confine: «Io che uso l'automobile aziendale, non posso contare nemmeno sullo sconto regionale. Con la fine dell'agevolata, è una doppia fregatura e, dunque, vengo a fare benzina qui. Credo che, con la caduta definitiva dei confini, questo fenomeno si diffonderà ulteriormente». La pensa allo stesso modo **Silvia Fabbretti**, studentessa veneta che vive a Trieste perché iscritta all'ateneo giuliano: «La scelta di recarsi qui in Slovenia per fare rifornimento è obbligata al momento. E lo sarà pure in futuro, qualora la differenza di prezzo rimanga tale». «Se costa meno, c'è convenienza - aggiunge **Liborio Saracino** -. Per quanto mi riguarda, è la prima volta che vengo ad acquistare carburante in Slovenia».

Una voce fuori dal coro c'è ed è quella di **Ema Svab** (Omv a pochi passi dalla frontiera di Pesek): «Da noi non ci sono state variazioni a livello di numero di clienti triestini recentemente. Nè, tantomeno, ritengo vi saranno a breve. Anzi, dicono che i prezzi sloveni saliranno, andando ad allinearsi a quelli italiani».

Veicoli in coda davanti ad un distributore di benzina

Nel frattempo, a Trieste, prosegue la costante opera diplomatica della Figisc: «Speriamo di riuscire ad organizzare un tavolo tecnico con la Regione per discutere della questione sconto regionale - osserva ancora Ambrosetti -. Confidiamo di ottenere qualcosa per gennaio e credo sia possibile pareggiare al prezzo sloveno. Altrimenti, la città ne risentirà: in questo senso, capisco il timore dei lavoratori. Le stazioni di servizio maggiormente a rischio sono quelle più vicine ai confini. A Trieste contiamo su qualcosa come 90-100 lavoratori nelle attuali 34 strutture, senza contare che a Barcola ne aprirà un'altra una volta completati i relativi lavori. Le preoccupazioni comunque sono giustificate, ho già sentito di due o tre casi di mancato rinnovo di contratti a tempo determinato».

In alcune stazioni di servizio in aree periferiche non è stato rinnovato il contratto a personale assunto a tempo determinato

Nelle situazioni in cui il risparmio non avverrà sulla benzina con la rinuncia ad andare a fare il pieno oltre confine, è chiaro che i consumatori triestini dovranno allora tagliare su altri capitoli di spesa: «Vedo una situazione piuttosto pesante da qui ai prossimi mesi - è il pensiero di **Luisa Nemez**, presidente dell'Organizzazione tutela dei consumatori provinciale -, considerati anche i previsti aggiustamenti verso l'alto per alcuni servizi. I consumi non aumenteranno, è chiaro. La questione benzina toccherà profondamente l'economia cittadina».

ma. un.

RIAPRE Sabato 8 Dicembre
fino al 27 Dicembre tutti i SABATO SERA, DOMENICA e FESTIVI pranzo e cena
AMPIE SALE per:
○ BANCHETTI ○ RINFRESCHI
○ FESTE AZIENDALI
PORTO SAN ROCCO
Muggia (TS) - Str. per Lazzaretto, 2
Tel. 040-9279385 / 3487494004 / 3938615589
a richiesta: MENÙ PER CELIACI Accreditati dall'Associazione Italiana Celiachia.
Contattateci per prenotare il banchetto di matrimonio (disponibilità fino a 250 coperti)

di mare group
Ha il piacere di invitarla
a scoprire le collezioni
complete di tutte le novità.
da Marzari
Via Roma, 3 - Trieste

La compagnia americana non farà tappa nel nostro porto nel 2008 e nel 2009. Forse riprenderà gli scali solo nel 2010

Le crociere di lusso disertano Trieste

Il manager di Silversea: «Troppi lavori da fare in Stazione Marittima e in Porto Vecchio»

di **Silvio Maranzana**

Il turismo crocieristico di lusso boccia Trieste. Hugues Lamy, director marine operations di Silversea ieri prima di tenere una conferenza nell'ambito del corso di Economia marittima alla Facoltà di scienze politiche dell'Università ha visitato l'ormeggio triestino e subito dopo non ha usato mezzi termini. «Da lontano la Stazione Marittima sembra un bell'edificio - ha affermato - ma ben presto ci si accorge di quanto sia incompleta, poco accogliente e bisognosa di lavori. Quella passerella (lo scalandrone, ndr.) è orribile. E poi i magazzini degradati del Porto Vecchio...» All'obiezione che non c'entrano niente con le banchine riservate alle navi bianche, Lamy si è quasi arrabbiato: «Oltre un terzo dei crocieristi durante la sosta resta a bordo. Affacciandosi al balcone di cui sono dotate tutte le cabine non possono certo trovarsi di fronte quelle brutture».

Conseguenza di questa situazione, in parte già nota alla compagnia, è che nel 2008 e nel 2009 non si vedranno a Trieste unità della Silversea, mentre nel 2010 potrà esserci una toccata o al massimo due. «L'ormeggio triestino è in una buona posizione nel cuore della città - ha specificato il manager di Silversea - ma la città non ha ancora le qualità estetiche per una clientela di lusso come la nostra che per una settimana di crociera paga almeno 4000 euro a persona, mentre per una settimana con Costa o Msc se ne pagano 1000-1200. Di conseguenza non potremo scegliere Trieste come home port, per questo ruolo è preferibile anche Rovigno».

Non è comunque da Silversea che dipende il futuro dell'economia triestina e nemmeno quello del comparto crocieristico locale. La compagnia ha sede in Florida, ma il proprietario, Manfredi Lefebvre, di antica famiglia romana, risiede nel Principato di Monaco. Ha cinque navi e una sesta in costruzione, con passeggeri che variano tra i 300 e i 400 e che per il 70 per cento sono americani. Il giudizio sferzante però rischia di gettare luce negativa su Trieste come porto crocieristico. Un po' sorpresi sono rimasti anche gli accompagnatori di Lamy, il direttore di Trieste terminal passeggeri, Livio Ungaro e Enrico Samer, amministratore delegato dell'omonima agenzia. «È un giudizio pesante che la città non merita - ha detto Ungaro - chiaro che la Marittima ha bisogno ancora di lavori, ma questo turismo di nicchia non incide sul nostro traffico». «I lavori al magazzino 42 annesso alla Marittima che ripartiranno all'inizio dell'anno prossimo - ha aggiunto Samer - risolveranno molti problemi».

> Ungaro e Samer: «Critiche ingenerose di chi rappresenta un turismo di nicchia non determinante»

All'Università Hugues Lamy ha chiuso un ciclo di tre conferenze dedicate al comparto crocieristico organizzate dal professor Vittorio Torbianelli. «Con il corso di Economia marittima - ha specificato Torbianelli - vogliamo far entrare la cultura del mare all'università e a questo scopo abbiamo anche acquistato una serie di testi aggiornati».

In una foto d'archivio una tappa triestina della Silver Wind, una delle navi da crociera della compagnia Silversea

Note ottimistiche alla cena natalizia con il segretario dell'Authority Conticelli

Agenti marittimi: «Porto in ripresa»

«Il porto di Trieste con l'attuale gestione sta segnando una svolta rispetto al passato e può tentare di cogliere tutte le opportunità favorevoli che si stanno aprendo per l'Adriatico». Note ottimistiche alla cena natalizia degli agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia che sono state sintetizzate dalle parole di Enrico Samer che si avvia alla fine del suo ultimo mandato al vertice dell'associazione regionale. Nuove prospettive di lavoro con la possibile prossima acqusizione di nuovi volumi di traffico si stanno aprendo come si è sentito nei numerosi commenti.

È intervenuto anche il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli il quale ha riassunto le iniziative avviate nel primo anno della gestione Boniciolli tra cui un piano operativo triennale che prevede investimenti per oltre 700 milioni di euro, una buona fetta dei quali destinati alla Piattaforma logistica, la variante che permetterà la riqualificazione del Porto Vecchio, i progetti per reperire nuove aree abbattendo magazzini obsoleti e i piani quelli di collegamento con il Terminal intermodale di Fernetti.

A Trieste aumentano gli arrivi delle protacontainer e delle navi da crociera e il panorama degli agenti è in evoluzione. Alcuni aderenti all'associazione regionale svolgono la propria attività nei porti di Monfalcone e di Porto Nogaro. «Quella degli agenti marittimi - ha spiegato Samer - è un'associazione sindacale di categoria che, senza alcuno scopo di lucro né politico intende promuovere la solidarietà e la collaborazione tra gli aderenti, relazionandosi in particolare con le istituzioni locali e nazionali, con gli armatori e gli spedizionieri. Gli agenti marittimi italiani - ha aggiunto - gestiscono ogni anno 10 milioni di teu per una cifra vicina ai 150 miliardi di euro.

s.m.

Protesta delle associazioni

Autorizzazione alla Ferriera slitta di un'altra settimana la delibera della Regione

Nemmeno ieri, seduta di giunta, la Regione ha espresso il proprio definitivo parere sull'Autorizzazione integrata ambientale per la Ferriera di Servola, di cui è titolare dopo l'ultima riunione della conferenza dei servizi, il 15 novembre, quando il «no» del Comune ha reso più flebili le firme di Provincia, Arpa, Azienda sanitaria e Regione stessa, pur apposte sotto una discreta lista di ulteriori prescrizioni rispetto al piano antinquinamento della Lucchini spa.

Protestano per questo rinvio le associazioni attive sul problema (Circolo Miani, Servola respira, La tua Muggia, Coordinamento dei comitati di quartiere) che annunciano un'assemblea provinciale e una nuova manifestazione in piazza Oberdan, sotto il consiglio regionale, rispettivamente per giovedì 13 e martedì 18 dicembre.

La delibera in realtà è pronta da almeno due settimane, ma si trova ancora all'esame dell'Avvocatura. Lo conferma l'assessore Gianfranco Moretton: «È del tutto normale che una delibera complessa come questa sia passata al vaglio dall'Avvocatura regionale, succede sempre, anche per le Valutazioni d'impatto ambientale, quindi non vedo che cosa vi debba essere di eccezionale nel fatto che sull'Aia per la Ferriera la giunta non si sia ancora pronunciata».

Già appena conclusi i complessi lavori della conferenza tra enti, durati molti mesi e chiusi da una seduta durata ben sette ore ininterrotte, era stato anticipato che la delibera di giunta non sarebbe stata pronta prima di alcune settimane, e che altrettante sarebbero state necessarie per la stesura del documento finale a cura della Direzione regionale ambiente, settore Tutela dall'inquinamento. È noto che, in assenza di un «piano regionale dell'aria» che consenta di misurare le diverse fonti di inquinamento potendo attribuire a ciascuna una diretta e misurata responsabilità l'Aia per la Ferriera era difficile da portare a compimento, a prescindere dai suoi contenuti, e che dunque l'Arpa ha dovuto prevedere un «piano stralcio» per Trieste proprio sulla qualità complessiva dell'aria, da completarsi al massimo in un anno. Situazione, dunque, oltremodo complicata.

Gianfranco Moretton

Le associazioni si ribellano però ai rinvii, criticano come troppo asciutte le risposte di Moretton, che accusano di «false promesse» in materia di approvazione, e danno appuntamento: giovedì 13 alle 20.30 al ricreatorio «Gentilli» in via di Servola 127 saranno illustrati i termini dell'azione giudiziaria promossa dall'avvocato Giuliano Spazzali contro Ferriera ed enti locali «inadempienti». Martedì 18 dicembre presidio sotto il consiglio regionale riunito.

g. z.

La giunta ha dato il via libera alla costituzione del gruppo di lavoro che avrà due anni di tempo per redigere il progetto

Costerà 655mila euro il nuovo piano regolatore

Insufficiente il personale comunale: verrà affiancato da sei tecnici esterni

Ci vorranno almeno due anni di lavoro, una spesa di 655mila euro e un team composto da professionisti interni ed esterni al Comune per stendere il progetto definitivo della variante al piano regolatore comunale. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato la delibera che avvia l'iter del nuovo piano, sulla base degli indirizzi votati lo scorso luglio a maggioranza dal consiglio comunale.

> La somma necessaria è in gran parte già finanziata

A occuparsi delle varie fasi della procedura sarà il Servizio pianificazione urbanistica, il cui personale però non è sufficiente ad affrontare la mole di lavoro ulteriore richiesta dal progetto a causa della carenza di organico, giacché negli ultimi anni, si legge nel documento approvato dall'esecutivo, si è verificato un «esodo» di personale «in possesso di specifica professionalità»: hanno cessato di lavorare quattro funzionari tecnici e un collaboratore tecnico che non sono stati sostituiti. Da qui l'esigenza di creare una squadra chiamata «unità di progetto». Alla responsabile della struttura, il direttore del Servizio pianificazione urbana Ave Furlan, e ad altro personale interno si affiancheranno così persone da ingaggiare «a supporto»: cinque tecnici - «laureati in architettura o affini con esperienza specifica in materia, o tecnici diplomati», precisa la delibera, e un consulente tecnico cui affidare un incarico professionale per lo studio geologico e la valutazione di incidenza del progetto.

L'«unità di progetto» resterà attiva per 24 mesi a partire dallo scorso primo dicembre, «con possibilità di rinnovo». L'obiettivo è di arrivare appunto al progetto definitivo, che verrà preceduto dall'analisi dello stato di fatto e da una bozza di piano: tutti documenti che di volta in volta andranno approvati dalla giunta prima di aprire la strada alla fase successiva.

La spesa complessiva prevista per la redazione della variante è quantificata per l'esattezza in 655mila 644,85 euro, 400mila dei quali sono già stati finanziati mentre la quota che manca verrà inserita nel prossimo bilancio comunale. Per il maggiore impegno richiesto al personale interno in termini di prestazioni professionali sono previsti 255.644,85 euro, mentre 320mila euro sono stanziati per contratti «co.co.co.» (cioè di collaborazione coordinata e continuativa) e 80mila per «prestazioni professionali».

Per i professionisti che supporteranno il personale comunale nella redazione del piano verranno anche allestiti spazi adeguati, sempre all'interno del palazzo dell'Anagrafe dove è stanziato l'assessorato all'urbanistica.

Fin qui quanto stabilito dalla giunta comunale. Operativamente però, con contratti e allestimento degli spazi, si partirà con l'anno nuovo: «Abbiamo lanciato l'iter, dopo le festività definiremo contratti e servizi esterni», dice l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci.

p.b.

Confartigianato: Eva segretario

Enrico Eva è il nuovo segretario generale della Confartigianato di Trieste. La nomina è avvenuta nel corso dell'ultima seduta del consiglio direttivo dell'organizzazione di categoria, con voto unanime e per acclamazione.

Trentasette anni, triestino, Eva è perito chimico specializzato in chimica ambientale. Prima di assumere la massima carica esecutiva della Confartigianato, Eva è stato funzionario responsabile dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza per 15 anni, vice segretario dell'Associazione per 5.

Attualmente è consigliere della Camera di Commercio, dove è anche presidente della Commissione Ambiente, è inoltre consigliere dell'Azienda speciale per l'innovazione «Trieste On Line», della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste e della Cassa Edile di Trieste, oltre che perito del Tribunale Civile e Penale di Trieste.

Enrico Eva succede a Gianfranco Trebbi, che ha ricoperto tale carica per 12 anni.

A partire dal nuovo anno, Trebbi sarà a sua volta il segretario generale della Confartigianato del Friuli Venezia Giulia.

Ancora da decidere il vice del diessino

Scelti i capigruppo del Pd: in Comune leader Fabio Omero, Monteleone a palazzo Galatti

Sarà Fabio Omero il capogruppo del Pd nel consiglio comunale. Lo hanno deciso l'altra sera gli esponenti di Ds e Dl, indicando all'unanimità l'ex capogruppo della Quercia alla guida della nuova formazione che nell'aula municipale diventa così quella più numerosa, giacché composta dai quattro rappresentanti diessini e dai sei rappresentanti della Margherita: rappresentanti questi che potrebbero però scendere a cinque giacché la collocazione di Igor Svab, eletto lo scorso anno nelle file dielline in rappresentanza dell'Unione slovena - Slovenska Skupnost, dipenderà dalla posizione che a sua volta quest'ultima formazione prenderà nei confronti del Pd.

A Omero capogruppo dovrà affiancarsi un vice che sarà espressione dei Dl, ma il cui nome non è stato ancora deciso: «In realtà, proprio per valorizzare le diverse competenze, ci potrebbero essere più vice secondo i diversi settori da trattare», dice Omero. Una soluzione che permetterebbe anche di non dover scegliere una sola tra le diverse anime dielline che alle primarie del 14 ottobre scorso hanno sostenuto altrettanti candidati, da Gianfranco Moretton a Francesco Russo a Enzo Barazza.

Se in Comune il neonato gruppo Pd verrà guidato da un diessino, in Provincia sarà una esponente della Margherita a guidare la compagine: la scelta è caduta su Maria Monteleone, che prima di entrare a Palazzo Galatti era stata per tre mandati consigliere della Seconda circoscrizione.

L'azione degli autonomisti sta arrivando alla stretta finale: scatta anche il «porta a porta». Adesioni possibili sino a fine mese

Secessione carsica: 15 banchetti per la raccolta firme a Opicina

I «secessionisti» del Carso alla stretta finale nella raccolta di firme a favore della creazione di un nuovo comune autonomo sull'Altopiano. L'azione decisiva del gruppo di lavoro guidato da Dario Vremec passerà per l'abitato di Opicina. La prossima settimana, infatti, saranno allestiti 15 punti ove gli interessati potranno dare la loro adesione al progetto. E, contestualmente, partirà una sorta di opera di promozione «porta a porta» in tutta la frazione.

Nella fattispecie - come ufficializzato direttamente dal movimento autonomista attraverso una nota - le postazioni di raccolta firme saranno piazzate in via Nazionale (al bar della stazione del tram, nel negozio Think Pink, alla Casa del detersivo, all'oreficeria Malalan, nel negozio Cobez, al bar Vatta e infine dal barbiere Da Salvatore), strada per Vienna (negozio cicli Simic, bar Canarino e Prosvetni dom), via di Prosecco (negozio di calzature sito al numero civico 8, studio fotografico Loredana), al distributore Esso lungo la ex strada statale 202, in via San Pellegrino (drogheria Prodet) e via Fiordalisi (bar Istria, al civico numero 9).

Dario Vremec

«Abbiamo ricevuto un eccezionale numero di richieste per la zona di Opicina - spiega il portavoce dei secessionisti, Dario Vremec -, inerenti non solo le firme (la cui somma attuale, frutto dei risultati ufficiosi giunti dalle altre località è attestata attorno a quota 3000, ndr), ma anche l'organizzazione di nuove riunioni allargate per fare il punto sulle motivazioni che stanno alla base della nostra iniziativa. Probabilmente, la raccolta di nominativi continuerà sino alla fine di dicembre». Un mese in più, dunque, rispetto a quanto preventivato in origine tra ottobre e novembre. Anche perché, nel raffronto con le altre aree, ad Opicina l'intervento secessionista è iniziato con un certo ritardo.

Ma l'azione degli autonomisti non si esaurirà nei 15 banchetti: «È stato deciso - continua Vremec - di distribuire nelle cassette della posta degli abitanti della zona dei bigliettini di annuncio, relativi al nostro prossimo passaggio. Nella sostanza, così facendo, avviseremo i residenti che, in un determinato giorno ed in una certa fascia orario, restando a casa, potranno avere tutte le informazioni che riterranno utili sul nostro progetto». La finalità è quella di presentare fra qualche mese la richiesta di referendum consultivo alla Regione sulla creazione del nuovo comune, supportata dall'elenco nominale dei firmatari e dal documento unitario stilato dai rappresentanti delle varie frazioni coinvolte. A proposito, per ora, non si è tenuta ancora alcuna elezione, come confermato da Vremec: «Il Comitato referendario? Al momento, non abbiamo ricevuto alcun nome. In ogni caso, è ancora presto».

ma.un.

Una donna ha distratto la proprietaria dell'appartamento in via Gramsci mentre tre complici lo svaligiavano

Anziana truffata e derubata in casa

Sottratti 8mila euro in contanti, anelli e gioielli. «Erano tutti i miei risparmi»

di **Maddalena Rebecca**

Sono riusciti a farsi aprire la porta di casa con la scusa di consegnare del denaro destinato ad una vicina. Poi, mentre una delle complici distraeva la proprietaria, gli altri tre hanno frugato nell'armadio della camera da letto, rubando denaro e gioielli di famiglia. Bottino del colpo circa 8mila euro in contanti oltre ad anelli, collane e bracciali dall'inestimabile valore affettivo. La vittima, Lidia Sirrolla di 87 anni, che vive da sola in un appartamento al quarto piano in via Gramsci, non riesce a darsi pace. «Sono ancora sconvolta - racconta -. Dall'agitazione mi è persino salita la febbre. Stanotte mi sono svegliata di soprassalto con in mente l'immagine nitida di tutto quello che mi avevano portato via: la catenina d'oro, regalo di mia nonna, un bracciale che avrà avuto almeno 100 anni, i due fili d'oro. La perdita che fa più male è proprio quella dei gioielli, per i soldi mi dispiace meno».

Il furto è avvenuto l'altra mattina, in un momento in cui la maggior parte dei condomini è fuori per lavoro. «Attorno a mezzogiorno ho sentito suonare il campanello - continua l'anziana, che esce raramente dal suo alloggio e solo per andare in edicola e al supermercato -. Alla porta si è presentata una donna sulla quarantina. Era un bel tipo e sembrava una persona a posto. Mi ha chiesto di prendere in consegna 50 euro per la signora del terzo piano che, in quel momento, non era in casa. Io purtroppo mi sono fidata. E pensare che seguo i telegiornali e so che queste truffe succedono. Il punto è che non pensi mai che una cosa del genere possa accedere proprio a te. Al giorno d'oggi ormai non ci si deve fidare più di nessuno».

La truffatrice, per convincere la sua vittima della regolarità dell'operazione, si è addirittura offerta di rilasciarle una ricevuta. Ha chiesto quindi di potersi appoggiare sul tavolo del soggiorno per scrivere più comodamente le due righe che attestavano l'avvenuta consegna del denaro. «Dopo averla fatta entrare, ho tentato di chiudere la porta d'ingresso - continua la signora Lidia -. Quella donna però me l'ha impedito, dicendo che avrebbe fatto in fretta. In seguito ho capito che si trattava di una tecnica per far sgattaiolare dentro i complici. Una volta in soggiorno, inoltre, la donna ha iniziato a spostarsi attorno al tavolo, evidentemente per poter controllare che tutto nell'altra stanza filasse liscio. Infine, sempre per tenermi occupata, ha chiesto di avere un bicchier d'acqua».

Eppure, nel piano dei malviventi, qualcosa ha rischiato di andare storto. Aprendo ante e cassetti, infatti, i ladri hanno provocato un rumore, avvertito chiaramente dalla padrona di casa. «Ho chiesto cos'era stato, ma la donna ha cercato di distrarmi, dicendo che non era successo nulla. Io però, ormai insospettita, mi sono spostata verso la stanza e ho visto tre persone, due donne e un uomo, che fuggivano verso le scale. Ho tentato di fare qualcosa, ma la quarta complice mi ha bloccato ed è poi scappata a sua volta. Putroppo non ho più il fiato di una volta e non sono riuscita a rincorrerli - continua Lidia Sirolla -. Qualche anno fa ce l'avrei fatta, ma oggi non ne ho più le forze. Ho cercato allora di richiamare l'attenzione degli altri condomini, gridando per le scale "fermatevi ladroni", ma nessuno è intervenuto. Non ho potuto far altro che andare in terrazza, da dove ho visto che i quattro salivano a bordo di una macchina color noce chiaro, dove ad attenderli c'era il quinto complice».

> «Ho 6 nipoti, volevo regalare loro un po' di soldi a Natale e non potrò farlo»

Le indagini sono ora affidate alla polizia, allertata dalla vittima dopo il furto. In via Gramsci sono intervenuti anche gli agenti della scientifica alla ricerca di impronte lasciate dai ladri. «Non credo però che troveranno tracce utili - aggiunge l'anziana -. Cosa vuole, chi fa queste brutte cose sa bene come muoversi. Il denaro certo non me lo restituirà nessuno. Sono sempre stata abituata a tenerne un po' in casa. Adesso, tra l'altro, ci sono un sacco di scadenze: i 500 euro da pagare all'amministratore del condominio, il canone della televisione. E poi tra poco è Natale. Io ho sei nipoti e a tutti regalo un po' di soldini. Non mi piace comprare "stupidezzi", anche perchè ormai i ragazzini di oggi hanno di tutto. Preferisco regalare dei soldi con i quali possono loro prendersi quello che desiderano. Putroppo a causa di quello che mi è successo - conclude la signora Lidia - quest'anno ne potrò distribuire di meno».

Lidia Sirolla, la donna truffata e derubata (Lasorte)

IN BREVE

«Liberata» grazie ai pompieri

Cade e rimane incastrata in strada

Singolare incidente ieri mattina in via Fabio Severo all'altezza del civico 22. Dopo aver attraversato la strada sulle strisce pedonali, una donna è inciampata vicino al marciapiede, cadendo a terra e finendo incastrata tra un'auto in sosta e un palo della segnaletica stradale. Per riuscire a prestare soccorso alla malcapitata, il personale del 118 ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno provveduto a tagliare il palo *(nella foto)*. Nella cadura la donna ha riportato un taglio alla testa e alcune lesioni agli arti.

Aveva fornito 40 nomi falsi

Arrestata ladra 19enne

È stata identificata la responsabile del furto messo a segno nel settembre scorso in un appartamento di via Serpineto 1. Si tratta di una cittadina croata di 19 anni, Milena Duric, che nonostane la giovane età ha già collezionato numerossimi colpi in diverse città italiane, in particolare nel Lazio, Veneto, Calabria, Puglia e appunto Friuli Venezia Giulia. La ragazza è stata intercettata dalla squadra mobile all'interno di un campo nomadi a Portogruaro. Fondamentale per risalire a lei e è stata l'analisi delle impronte digitali lasciate all'interno dell'alloggio svaligiato a Trieste, da cui erano spariti 1500 euro e alcuni gioielli. La giovane, in passato, era riuscita a sfuggire ai controlli fornendo una quarantina di nomi falsi.

Per competenza territoriale

Il Tribunale del Riesame: l'inchiesta su Lorito da Trieste passa a Udine

di **Claudio Ernè**

Caso Lorito. L'inchiesta lascia Trieste e approda al Tribunale di Udine, competente per territorio. Quando accadrà non è ancora chiaro ma ieri una vistosa falla si è aperta nello scafo dell'inchiesta dei pm Raffaele Tito e Lucia Baldovin. Il Tribunale del riesame di Trieste ha infatti accolto quella parte del ricorso dell'avvocato Federica Tosel, legale di Fabio Novacco, in cui veniva sostenuto che il fascicolo doveva essere trasmesso ai magistrati friulani perché il reato più grave contestato dalla Procura, la cessione di droga, ha avuto come teatro il «Babylon Beach», il locale notturno che fino al 2006 è stato gestito proprio da Fabio Novacco.

Ora per il principio di «connessione» tutta l'inchiesta dovrà cambiare sede a meno di ulteriori clamorosi colpi di scena, rappresentati ad esempio dalla contestazione di nuovi più gravi reati in grado di restituire la competenza alla magistratura di Trieste.

Da ieri pomeriggio, quando la decisione del Tribunale del riesame è stata depositata in cancelleria, si è comunque avviato un movimento tellurico le cui conseguenze devono essere ancora approfondite e vagliate. Chi è rinchiuso in carcere come il vice questore Carlo Lorito, vi rimane: restano in piedi anche gli arresti domiciliari e gli altri provvedimenti. Fin qui tutto chiaro ma dovrà essere riconsiderata anche la richiesta di incidente probatorio avanzata giorni fa dalla stessa Procura e contesta dai legali di Lorito, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold.

Carlo Lorito

Nell'indagine dei pm Tito e Baldovin sono contestate anche altre cessioni di «polvere bianca», avvenute e filmate al Villaggio del Pescatore, all'interno della pescheria in cui lavorava il principale accusatore di Lorito, Diego Deste, l'unico degli indagati per traffico di droga, rimasto a piede libero. La prima cessione di cocaina contestata dalla procura è quella sottolineata dall'avvocato Federica Tosel nel suo ricorso al Tribunale del riesame. È avvenuta, secondo l'accusa, a Lignano, nell'estate 2006 e Fabio Novacco sempre in ipotesi accusatoria l'aveva ceduta a Lorito perché il funzionario di polizia «compiesse atti contrari ai propri doveri d'ufficio, consentendo che venisse assunta indiscriminatamente droga all'interno del pubblico esercizio denominato Babylon, gestito dal Novacco». Novacco ha sempre respinto l'accusa.

La Polstrada smantella un'organizzazione attiva anche in Veneto. Lombardia ed Emilia

Furto e riciclaggio di gru: 6 arresti

Le attrezzature prelevate dai cantieri erano destinate all'Est

Sei arresti, sette perquisizioni, dieci veicoli rubati, del valore di oltre 500mila euro, recuperati e posti sotto sequestro. Sono i numeri dell'operazione condotta dalla Polstrada di Trieste che ha permesso di sgominare una banda specializzata nel furto e nel riciclaggio di gru, macchine industriali e attrezzature da cantiere.

Il traffico illecito era già stato intercettato l'estate scorsa grazie ad un'attività investigativa, coordinata dal pm Federico Frezza, che aveva fatto scattare le manette per 11 persone, alcune delle quali bloccate a Fernetti proprio mentre tentavano di far uscire dal territorio italiano i mezzi rubati. Ora, grazie alla seconda fase di indagini, è stata fatta piena luce sui compiti assegnati a ciascun componente dell'organizzazione criminale.

Il ruolo del protagonista lo interpretava Placido Scattolin, padovano di 48 anni. Era lui, secondo gli inquirenti, a coordinare le diverse fase del business: dai furti messi a segno nei cantieri all'individuazione dei clienti, dalla ricerca di luoghi sicuri dove nascondere la refurtiva fino alle consegne finali. Consegne che avvenivano in ogni parte d'Italia e all'estero, in particolare nei paesi dell'Est Europa. A rifornirsi dalla banda erano imprenditori e titolari di ditte edili, spesso ignari della provenienza dei mezzi acquistati. I venditori, infatti, offrivano merce apparentemente in regola, dotando tutti i veicolo rubati di documenti e contrassegni assicurativi falsificati in maniera professionale. Il giro d'affari accertato dalle indagini si aggira sui 2,5 milioni di euro.

La Polstrada con parte degli attrezzi sequestrati (Lasorte)

«Il traffico di attrezzature industriali è particolarmente remunerativo, tanto da aver superato negli ultimi anni quello delle auto di grossa cilindrata - è stato spiegato ieri dal commissario capo della Stradale, Agostino Licari, dal capo della Pg Massimo Miani e dal vice Sergio Collari -. Veicoli di questo tipo, infatti, hanno un valore di circa 50mila euro, contro gli 8-10mila di un'auto».

Nella gestione dell'attività criminale, Scattolin si appoggiava ad altri tre padovani, ad un calabrese e a un cittadino originario dell'Albania. I loro arresti, così come le perquisizioni, il sequestro dei mezzi rubati e dei documenti falsi che consentivano di riciclarli, sono stati eseguiti in collaborazione con il personale delle sezioni di Gorizia, Pordenone, Udine e Palmanova, e con l'ausilio degli agenti delle sezioni di Bologna e Padova. Per smantellare la banda sono serviti mesi di appostamenti e quasi 8mila intercettazioni telefoniche. I risultati hanno permesso di scoprire con precisione le abitudini e gli spostamenti del gruppo. Si è scoperto così che la banda, attiva soprattutto in Veneto ed Emilia Romagna, aveva iniziato ad espandersi anche in Lombardia e Friuli Venezia Giulia. La nostra regione, infatti, era considerata terreno ideale per mettere a segno colpi e piazzare rapidamente la refurtiva, vista la vicinanza ai confini con Austria e Ungheria, e l'imminente caduta della frontiera con la Slovenia.

m.r.

Nella notte in Riva III Novembre

Parcometro scassinato: 1800 euro in monetine

Poco meno di 1800 euro in monetine. È il bottino fruttato al ladruncolo che la notte scorso ha spaccato un parcometro in Riva III novembre, portandosi poi il via il contenuto. A scoprire l'ammanco ieri mattina è stato Mauro Esposito, presidente della «Cooperativa San Cristoforo», che oltre ai 60 stalli vicino alla sede della capitaneria ne gestisce un'altra ventina all'altezza dell'ex Pescheria.

Al momento del consueto giro mattutino per aprire gli sportelli delle colonnine, che vengono chiusi ogni sera con una particolare chiave, Esposito ha notato qualcosa di strano: uno dei quattro impianti era stato forzato in maniera piuttosto violenta. Qualcuno in pratica aveva spaccato il cassettino interno e rubato l'incasso di un paio di giornate (i parcometri, infatti, non sempre vengono svuotati quotidianamente). Di lì la chiamata al 113 e l'intervento degli agenti delle volanti e degli uomini della scientifica per i rilievi.

Il ladro ha svuotato solo un apparecchio, forse il più semplice da scassinare. Gli altri tre parcometri, hanno spiegato dalla cooperativa, hanno infatti un diverso meccanismo di apertura. Chi ha eseguito il colpo, quindi, forse non ha avuto il tempo, magari perchè distrurbato dall'arrivo di qualcuno, o semplicemente non è stato in grado di entrare in azione sugli altri.

L'episodio ha particolarmente amareggiato il personale della «San Cristoforo», già alle prese con difficoltà di altro tipo. A fine anno infatti scadrà la concessione che aveva finora permesso loro di gestire i parcheggi sulle Rive. Parcheggi che, da gennaio, passeranno in mano alla «Trieste terminal passeggeri». «Già il futuro è incerto - concludono dalla cooperativa -. E trovarsi con un ammanco di quasi 1800 euro ad un mese dalla scadenza, di sicuro non facilita le cose».

m.r.

AGENZIA PER SINGLE

Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it

Chiamaci o vieni a trovarci!

Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9

Cerchi l'Amore? Invia un **SMS** *con il tuo nome, l'eta' e la citta'al* **393 470 96 29** *riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi*

Affidati a **Meeting,** *potrai avere il primo* **incontro** *in poche ore!*

MESSAGGI PER LUI

Clara, 44enne, felicemente separata, sono alta e snella, bruna con gli occhi chiari, piacevole non solo nell'aspetto ma anche nei modi. Sono maestra d'asilo, adoro i bambini e mi piace giocare, sono sempre di buon umore e non mi piacciono i musoni, incontrerei un uomo di carattere gioioso, aperto e sprintoso per innamorarmi di nuovo. Meeting **040/772048**

Ilaria, 48enne separata. "Credo molto nell'amicizia, anche tra uomo e donna, sono caratterialmente molto disponibile... La maggior parte del mio tempo libero lo dedico ad ascoltare le problematiche degli altri. Amo tantissimo stare in compagnia anche se alcune volte amo isolarmi. Mi piacerebbe conoscere un uomo indipendente, allegro, gentile, che ami la vita come me. "Meeting **040/772048**

"Amicizia e amore sono i cardini della vita" **Viola,** solare **52enne,** commerciante, senza figli,amante del ballo , altruista e sensibile, ha tanto amore da dare: se sei 50/65enne,dinamico, vitale e passionale cercala alla Meeting! Tel. **040/772048**

Iris, 55enne, occhioni verdi in cui perdersi e ritrovarsi, sono molto femminile amo curare il mio corpo, faccio tanto sport, divorziata da un bel po'. Faccio l'infermiera, sono gentile e molto paziente, amante del sole e delle scampagnate vorrei conoscere un uomo sensibile, dinamico e allegro, pronto a riaprirsi all'amore! Meeting **040/772048**

Lilli, vedova **59enne** dagli occhi blu, capelli biondi morbidamente raccolti,solare e disponibile,amante del mare, della musica e della montagna, sogna un compagno attivo,spigliato e non pantofolaio per una gioiosa vita di coppia!Meeting Tel. **040/772048**

Adele, 60 anni ma non li sento e non li dimostro, vedova da molto tempo, giovanile, curata, positiva, con tanta voglia di vivere e fare tante cose. Mi piace cucinare, prendermi cura della mia bella casa e passeggiare e ascoltare buona musica. Cerco un uomo da riempire di coccole, attivo e vivace come me, dolce e socievole per ricominciare una felice vita affettiva. Meeting **040/772048**

Barbara, 35enne infermiera,bionda ricciolina bella come una modella, semplice e romantica, dolcissima! Ama leggere, la vita all'aria aperta, adora i bambini. Ferita da un amore finito, ha deciso di voltare pagina e di essere di nuovo felice accanto a un uomo leale, amante della famiglia, sorridente e con voglia di godersi la vita davvero. Meeting Tel. **040/772048**

Julia, 41 enne, italobrasiliana bellissima; nubile, di professione cameriera, alta 1.70, bionda, occhi verdi; è solare, dolce e sorridente,anche un po' timida;ti cerca alto, serio, motivato ad un importante legame affettivo. Che aspetti a conoscerla? Meeting **040/772048**

MESSAGGI PER LEI

Edoardo, 40enne davvero molto affascinante, affermato professionista,una voce come una carezza,colto, spiritoso, garbato. Stufo di donne belle ma vuote, incontrerebbe una ragazza seriamente motivata a crearsi una famiglia, capace di passare dai jeans all'abito da sera, amante dei viaggi, femminile, curata, con un bel cervello.Incontro caldamente raccomandato.Meeting Tel. **040/772048**

Andrea, 42enne pilota,molto benestante, colto, sensibile e generoso, aspetta alla Meeting la sua anima gemella: garbata, carina, amante dei viaggi, assetata di conoscenza.Lui è passionale, premuroso, fedelissimo, pieno di hobbies interessanti. Da conoscere assolutamente. Tel. **040/772048**

Cristiano, 46enne chirurgo, di bell'aspetto e dal carattere passionale.Il suo lavoro non gli lascia molto tempo per fare amicizie... La donna giusta per lui deve amare la famiglia e avere sensibilità verso le persone che la circondano,essere sportiva e alla mano. Meeting Tel. **040/772048**

Antonio, 54enne divorziato, imprenditore immobiliare, elegante e distinto, amante dei viaggi e soprattutto pieno d' amore da dare...cerca una donna dolce e femminile per una relazione importante chiama la Meeting! Tel. **040/772048**

Da sempre mi dicono che sono dolce , generoso e troppo disponibile verso gli altri...ho deciso di dare una svolta alla mia vita ! Sono **Luca, 57enne** benestante, amante della montagna e dello sport, cerco una donna per la vita , seria , fedele e con tanta voglia di innamorarsi ! Meeting Tel. **040/772048**

Carlo, 60enne separato, ben posizionato socio-economicamente, brizzolato occhi scuri molto pungenti, amante dei viaggi, della cucina, della vita in mare, della bella vita, cerca una donna sincera , solare, fantasiosa con tanta voglia di fare nuove conoscenze! Meeting Tel. **040/772048**

Giulio, 60enne docente universitario: "ho una casa che rispecchia molto la mia personalità: accogliente, calda ed un mix tra moderno e antico, ma troppo grande per me. Sono giovanile, dinamico e attratto dalle cose belle e dalle nuove esperienze, ma allo stesso tempo legato alle tradizioni. Vorrei trovare una donna di un certo livello culturale con cui coltivare una grande amicizia e visitare posti nuovi". Meeting Tel. **040/772048**

Fabio, 65enne pieno di vita, divorziato, una forza della natura! Molto attivo, adora il mare e la sua barca, è un ottimo cuoco, caratterialmente sempre allegro e disponibile; conoscerebbe una signora amante del mare e dei viaggi per farsi compagnia molto molto tempo...Meeting Tel. **040/772048**

Mercatone Uno

MOBILI
ELETTRODOMESTICI
BRICOLAGE
CASALINGHI
VIDEO HI-FI
TELEFONIA
ORO

APERTO LA DOMENICA

Emozioni Indimenticabili

l'ORO
La tua gioielleria di fiducia

Anello modello contrariè in oro bianco con pietre
199,00

Prezzi che valgono mille sconti

vendita abbinata

Televisore al plasma + Lettore dvd con uscita HDMI

modello: Panasonic TH-42X7E
caratteristiche: Sintonizzatore digitale DVB-T, HDMI, VIERA Link, testato SKY-HD

DETRAZIONE FISCALE -20%
999,00

modello: Panasonic DVD-S511
caratteristiche: Riproduzione DVD-R,-RDL, RW, +R, +RDL, + RW, CD, CD-R, CD-RW, Divx, MPEG4, JPEG, MP3, VMA, VCD, SVCD, VIERA Link, HDMI
99,00

42" HD ready SKY HD TESTED VIERA Link HDMI

Tutto a solo! 999,00

Videocamera digitale

marca: Panasonic
modello: NV-GS60EG-S
caratteristiche: Mini DV, zoom ottico 30x - con digitale 1.000x, display LCD 2,5", uscita DV e USB.

prezzo in offerta: 199,00

Fotocamera digitale

marca: Panasonic
modello: DMC-LS60EG-S
caratteristiche: Sensore 6 milioni di pixel, zoom ottico 3x - con digitale 12x, display LCD 2", stabilizzatore d'immagine

prezzo in offerta: 99,00

Macchina da caffè

marca: Saeco
modello: Via Veneto Nera 108
caratteristiche: Serbatoio acqua 1,5 Lt
Erogatore acqua calda-vapore

prezzo in offerta: ~~90~~ 79,90

Passa a vodafone

E avrai 2 Nokia 1110i a:
anzichè: ~~79,80~~ 9,90*

* Offerta valida con richiesta di portabilità del proprio numero verso Vodafone

19,90
Auto primi passi 313 di Paperino

In Friuli Venezia Giulia

APERTO 7 GIORNI SU 7

MONFALCONE (GO)
Via C. A. Colombo, 51 - Tel. 0481-413552

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Pontebbana, 13 - Tel. 0432-854372

SACILE (PN)
Viale Trento, 81 - Tel. 0434-788511

Mercatone Uno
L'UNIVERSO DEL RISPARMIO

Crozzoli, presidente del Consorzio: «Offriamo formazione eccellente, imparare a guidare bene è un'assicurazione sulla vita»

A Trieste le autoscuole più costose d'Italia

Per la teoria, le visite e i bolli servono dai 400 ai 500 euro, più quasi altrettanti per le lezioni pratiche

Imparare a guidare costa caro e a Trieste le tariffe per conseguire la patente sono più alte rispetto al resto d'Italia e con differenze di decine di euro tra autoscuola e autoscuola. Si oscilla dai 350 ai 410 per il solo corso di teoria; dai 19 ai 21 euro per ogni trenta minuti di lezione pratica e, dulcis in fundo, dai 240 ai 270 euro per frequentare il corso «recupera-punti». «È vero che a Trieste, come nel resto della regione - afferma Paolo Crozzoli, presidente del Consorzio unico autoscuole di Trieste - le tariffe sono leggermente più care, ma la qualità della formazione si paga. Le nostre strutture offrono una preparazione eccellente con metodi e strumenti ad altissimo livello: in fondo imparare bene a guidare è un investimento, un'assicurazione sulla vita».

Alla tariffa del corso di teoria vanno aggiunti i costi per la visita medica, in media dai 25 ai 30 euro, per i bolli, 55 euro, e per l'assistenza all'esame finale che varia dai 30 ai 60 euro e l'iscrizione: in totale dai 400 ai 500 euro ai quali aggiungere i costi di almeno una decina di lezioni di guida. Quasi 400 euro in più. Totale: una cifra che sfiora i 900 euro.

E per recuperare i punti perduti basta pagare: non ci sono verifiche finali

In base a un' indagine pubblicata da «Altroconsumo», un pacchetto che include visita medica, assistenza all'esame, pagamento dei bolli, frequenza del corso di teoria e iscrizione e dieci ore di pratica nel resto del Paese ha tariffe ben diverse: a Roma in media 538 euro, a Palermo 571, a Napoli 581, a Bari 645, a Torino 689, a Milano 733 e a Firenze 861, l'unica con prezzi vicini a quelli di Trieste.

A incidere più di altro sul conseguimento della patente sono le tariffe delle lezioni di guida: la pratica vera e propria. Se nel resto d'Italia la cifra oraria oscilla tra i 21 euro di Roma, i 26 di Torino, i 27 di Milano e 35 di Firenze, a Trieste si va dai 19 ai 21 euro ogni mezz'ora, 14 euro per 20 minuti, dai 38 ai 42 per un'ora.

«Utilizziamo esclusivamente personale professionalmente qualificato e regolarmente assunto - sottolinea Crozzoli - e le auto su cui facciamo fare la pratica sono tutte nuove. La qualità costa e nella vita le spese che si sostengono per la gestione di una vettura sono altissime: bollo, assicurazione, benzina, revisione. L'investimento iniziale per la patente incide minimamente». Crozzoli punta il dito sul sistema della patente a punti: «Il metodo adottato è stato fallimentare - afferma - dopo il primo anno gli automobilisti hanno capito che in fondo per recuperare i punti basta pagare: nessun esame da conseguire alla fine del corso e dunque nessuna possibilità di verificare la preparazione del guidatore».

Dai dati del ministero dell'Interno, nella nostra provincia dal 2003 sono state azzerate ben 442 patenti e perduti 153.551 punti a seguito di 37.735 infrazioni. A Trieste, in un anno, sono state 120 le persone costrette a frequentare i corsi per recuperare i punti.

Laura Tonero

■ AUTOSCUOLE A TRIESTE

COSTO GUIDE ALL'ORA A TRIESTE:
da 38 a 42 euro

NELLE ALTRE CITTÀ

FIRENZE	35
MILANO	27
TORINO	26
BARI	25
NAPOLI	23
PALERMO	23
ROMA	21

CORSO RECUPERO PUNTI A TRIESTE
da 240 a 270 euro

CORSO DI TEORIA
da 350 a 410 euro

PATENTI AZZERATE (dal 2003 al 2007):

TRIESTE	442	punti tolti	153.551
GORIZIA	206		92.440
PORDENONE	412		231.468
UDINE	845		371.989
ROMA	2756		2.041.347
NAPOLI	3163		1.524.658
MILANO	4183		2.725.087

LA STORIA

Il 24enne triestino è stato ammesso al più prestigioso corso di specializzazione assieme ad altri tre colleghi

Alex, il top-gun triestino volerà in Afghanistan

Gulli ha conseguito il brevetto di pilota militare alla base Nato di Moose Jaw

«In futuro vorrei far parte delle Frecce Tricolori e guidare un giorno i Canadair. Ho imparato a bordo degli Hawk e anche sugli Harvard II»

segue dalla prima
di **Matteo Unterweger**

Assieme a lui, solamente altri tre colleghi della stessa annata (il 1983), due italiani e proprio un nordamericano. Una sorta di «top gun», dunque, anche se il diretto interessato, che ha ricevuto pure l'aquila turrita italiana, tiene a specificare: «Per raggiungere il massimo livello - spiega Gulli - e ambire poi ad entrare a far parte della pattuglia delle Frecce Tricolori (tra i componenti c'è oggi anche il muggesano Piercarlo Ciacchi, ndr) nel giro di cinque-sei anni e a volare poi sui Canadair per servizi di protezione civile e antincendio, dovrò ancora affrontare il corso pre-operativo all'aeroporto di Galatina, Lecce, e una specializzazione ulteriore a Las Vegas, quest'ultima nell'agosto del 2009».

Nel frattempo, Alex attende l'assegnazione a supporto delle forze di pace italiane in Afghanistan. «Dovrò sorvolare la zona e avvisare i militari a terra di eventuali pericoli», aggiunge. In Canada, Gulli è arrivato dopo aver frequentato l'Accademia Aeronautica militare di Pozzuoli ed essersi laureato in Scienze aeronautiche all'università Federico II di Napoli: solo in tre degli iscritti sono riusciti a ottenere il pass per la base Nato di Moose Jaw, dove si è tenuto il corso durato un anno e mezzo. Pensare che alle selezioni per l'ammissione iniziale all'accademia si erano presentati quasi in seimila. A parte il trio al top, una volta conclusi gli studi specifici di settore, altri venti piloti sono stati destinati al corso per il brevetto militare negli Usa ed un ulteriore gruppo a quello allestito in Puglia. Solo i migliori sono partiti per il Canada. «Lì ho potuto cimentarmi sugli Harvard II per 120 ore e sugli Hawk, gli aerei usati dalla famosa pattuglia acrobatica britannica, per altre 60», chiarisce Alex.

I 18 mesi di preparazione, tuttavia, non sono stati tutti rose e fiori. A partire da una singolare dimenticanza: «In una delle uscite assieme all'istruttore - racconta il top gun giuliano -, al momento di fare il punto sulla rotta, mi sono accorto di aver lasciato le cartine di volo in quello che può essere definito il bagagliaio dell'aereo. Dovevamo atterrare a Salt Lake City. Ho iniziato a cercare in tutte le tasche possibili, senza trovare nulla. Grazie al cielo, il mio docente aveva con sè una copia della mappa». Non è finita: «Durante il decollo dell'ultimo volo cross-country, ho sentito un forte colpo provenire dal mezzo. L'istruttore mi ha detto: non preoccuparti, andiamo avanti. Siamo rimasti senza la giusta pressurizzazione in volo, salvo poi bilanciare la presenza dell'ossigeno in corso d'opera, ma lui dove arrivare assolutamente per tempo: sua moglie era incinta e stava per partorire». Dagli aneddoti il cui ricordo genera sorrisi alla paura vera, quella che spesso è difficile da spiegare: «Dovevo portare a compimento una missione da solista su uno Hawk a bassa quota. Giunto in prossimità dell'obiettivo, non sono riuscito a tenere l'aereo dritto dalla turbolenza generata dal temporale che c'era: a una velocità di 800 chilometri all'ora e ad 80 metri da terra, ho scelto di non ritentare. Il giusto timore impedisce di commettere delle stupidaggini».

Il pilota triestino Alex Gulli davanti al Ct 155 Hawk

IN BREVE

Due camerieri in Tribunale

Ripulirono a Grignano la cantina dei vini: condannati a sei mesi

Sei mesi di carcere e 600 euro di multa. Questa la pena applicata e poi condonata, grazie all'indulto, a due camerieri che hanno lavorato in un locale della baia di Grignano e che nell'aprile del 2006 avevano svaligiato la cantina dell'adiacente ristorante «Principe di Metternich».

Francesco Pezzigu, 23 anni, via Canova 15 e il coetaneo Ilario Ratta, residente in via del Pucino 10, erano accusati di aver messo a segno un furto di sei bottiglie di champagne «Dom Perignon», di altrettante di vino pregiato con l'etichetta «Crystal», di grappe stravecchie «firmate» dal distillatore, nonché di meno nobili assegni di conto corrente, biglietti del bus, pellicole per macchine fotografiche, pacchetti di sigarette, ricariche telefoniche e denaro contante. In totale quasi quattromila euro.

La proprietaria del locale, Emilia Vukelic, si è costituita parte civile con l'avvocato Guido Primavera ma per essere risarcita o dovrà avviare un autonomo procedimento davanti al Tribunale civile.

Il modo con cui era stato messo a segno il colpo avevano fatto subito pensare ai carabinieri a ladri che avessero una certa familiarità con il «Principe di Metternich». Non erano stati rilevati segni di effrazioni, nè di scasso. L'indagine aveva rivelato che un venerdì a tarda sera i due erano entrati attraverso la porta della cucina, protetta da un vetro antisfondamento, ma aperta con estrema facilità.

Tredici mesi per aver pagato in un negozio con soldi falsi

Tredici mesi di carcere. Li ha inflitti ieri il giudice Laura Barresi a Paolo Latin, accusato di aver spacciato banconote false da 50 e 100 euro. Era stato arrestato il 15 marzo scorso mentre cercava di piazzare le banconote in un negozio di Gretta e attualmente è ancora agli arresti domiciliari. Dalle indagini della squadra mobile, è emerso che Paolo Latin le aveva acquistate al 40 per cento del valore facciale, da Rolando Belasich, di recente condannato a tre anni per usura.

Fine settimana all'insegna del maltempo con Bora scura

Week end all'insegna di pioggia e vento forte. Secondo le previsioni dell'Osmer, nelle prossime ore dovremo fare i conti con la temuta Bora scura, che inizierà a soffiare da questa mattina. Le raffiche si accompagneranno a precipitazioni abbondanti su pianura e costa, e a nevicate al di sopra dei 1000 metri. A provocare l'ondata di maltempo, che ci farà compagnia almeno fino a domani notte, è l'arrivo di due fronti atlantici in grado di formare altrettante depressioni sull'alto Adriatico.

Il primo cittadino intende fondare una società comunale per l'alimentazione

Dipiazza: «Basta gare al ribasso per i servizi di mensa scolastica»

«I bambini sono sacri». L'ultima crisi in ordine di tempo nel settore delle mense, con la società che ha vinto la gara valevole fino al 2010 grazie al più consistente ribasso offerto rispetto ai suoi concorrenti e che adesso chiede una revisione del contratto perché con quei soldi, dice, non ce la fa, porta il sindaco Dipiazza a ripartire da zero, e cioé da questa solenne considerazione, per annunciare un totale cambiamento di rotta da parte dell'amministrazione comunale.

«Basta - annuncia - con le gare al massimo ribasso, basta con le gare in questo settore, ho un'idea nuova: voglio fondare una società apposita, a partecipazione comunale, di cui mi occuperò io personalmente, per gestire tutta l'alimentazione scolastica dei bambini». Che peraltro, aggiunge, «mangiano bene, e moltissimo biologico, lo controllo costantemente, e hanno le cucine tutte rifatte, davvero "al top", anche se le scuole non lo sono altrettanto».

Ma svincolare il servizio dalle gare d'appalto è una novità: «Un bambino - insiste il sindaco - è un bambino, e io sono anche un tecnico del settore alimentazione, quindi voglio poter controllare e vedere».

Ma intanto il colosso Euroristorazione ha presentato domanda, l'assessore all'Educazione, Giorgio Rossi, ha detto che non vi è alcun atto formale per ora e che comunque «i contratti firmati non si toccano», altri ritengono che la società vicentina potrebbe piuttosto voler pagare la penale che restare fedele a un impegno cui non riesce a tener testa come previsto, e i sindacati temono nello stesso tempo per le mense degli scolari e per le 190 lavoratrici di cucina e mensa che cominciano a temere (un'altra volta) per il posto di lavoro. «Non posso realizzare la nuova idea in due giorni - avverte Dipiazza - quindi da oggi parlerò coi sindacati e vedrò con loro che cosa si può fare da subito, vedrò che cosa è stato realizzato in altre città, e riesaminerò anche ciò che è stato fatto qui da noi, ma mi accorgo che i soli grandi problemi li ho sempre avuti proprio con le mense, dunque bisogna cambiare, e introdurre qualcosa di diverso e di innovativo perché voglio lasciare un Comune con servizi efficienti».E se nel frattempo Euroristorazione prendesse decisioni pesanti per il servizio mense, per i bambini, le famiglie, le lavoratrici, i sindacati? «Quanto a quello - chiude Dipiazza - morto un papa se ne fa un altro».

g. z.

Roberto Dipiazza

E Decarli scrive al sindaco: dell'appalto parli in Consiglio

«La società ha vinto una gara d'appalto ed esiste il rischio d'impresa: non vedo termini di variazione di appalto di nessun tipo». Dice così l'assessore al bilancio Sandra Savino sul problema dell'appalto per le mense comunali, gestito dalla srl vicentina Euroristorazione che però da tempo chiederebbe una rivisitazione dei termini contrattuali. Savino precisa che comunque dei termini precisi e tecnici della questione «saranno interessati i dirigenti» comunali.

E della vicenda si potrebbe parlare lunedì in consiglio comunale. Ieri il consigliere dei Cittadini Roberto Decarli ha consegnato al sindaco Dipiazza e agli assessori Savino e Giorgio Rossi (delegato all'istruzione) una lettera in cui chiede che durante la seduta stessa «venga illustrata in consiglio la reale situazione del caso emerso», e sia chiarito «a quali ipotetiche conseguenze andranno incontro sia il personale», cioè le 190 dipendenti della Euroristorazione, «che gli utenti, se il problema non si ricomponesse come da tutti auspicato». Decarli rimarca infatti che «il servizio è rivolto alle parte più fragile dell'utenza pubblica, i bambini», annotando che «una ipotetica interruzione di detto servizio creerebbe conseguenze enormi ai bambini, alle famiglie e ai lavoratori stessi».

Il mercatino in piazza Puecher: ora si svolge due giorni la settimana ma diventerà giornaliero. Un'ipotesi che viene vista con favore dai residenti di San Giacomo

Dopo l'inaugurazione del parcheggio di via del Rivo, prende corpo l'ipotesi già lanciata la scorsa estate

Mercatino giornaliero in piazza Puecher

Concordi i negozianti di San Giacomo: «Ma i banchi vanno sostituiti con gazebo»

Prende corpo l'idea, lanciata alla fine della scorsa estate, di rendere giornaliero il mercato rionale di piazza Puecher, che attualmente si svolge due volte alla settimana: il martedì e il venerdì. Le bancarelle attirano, infatti, un buon numero di clienti, che in molti casi fanno acquisti anche nei vicini negozi.

La proposta del mercatino giornaliero viene accolta positivamente dai rappresentanti degli operatori su aree pubbliche, come si definiscono ora i venditori ambulanti autorizzati.

«Per quanto riguarda l'aumento dei giorni di presenza noi siamo favorevoli - dice Libero Schrey, presidente provinciale del Cidec -. Al momento c'è il problema delle automobili posteggiate sull'area del mercato, che in questo modo però verrebbe a scomparire. Inoltre, una presenza giornaliera creerebbe nuovi posti di lavoro, risolvendo anche la questione del banco di prodotti ortofrutticoli di campo San Giacomo, che dovrà essere spostato a causa dell'avvio del secondo lotto di lavori».

Convinti dell'importanza del mercatino rionale si dimostrano anche i commercianti della zona, riuniti nell'associazione denominata Omnia Puecher, che auspicano però la sostituzione degli attuali banchi con gazebo.

«Le bancarelle sono fondamentali per gli affari», spiega infatti Flavia Kvesto, «perché portano in piazza Puecher molti clienti. Al momento, però, la presenza degli ambulanti rende difficile l'utilizzo di alcuni spazi commerciali. A volte il mercatino - aggiunge la commerciante - assomiglia a una tendopoli e noi vorremmo che invece fosse più in linea con la piazza, magari sostituendo i furgoni con stand e banchi fissi».

Nonostante queste perplessità espresse dagli esercenti, il parere positivo sul potenziamento del mercatino viene condiviso tanto dalla maggioranza quanto dall'opposizione all'interno del parlamentino rionale. «Mi sembra un'idea positiva», dice per esempio Antonio Lippolis, consigliere di Alleanza nazionale, precisando che «l'ultimo tratto di via dei Giuliani è senz'altro poco trafficato e, quindi, si potrebbe chiuderlo senza influire troppo sulla viabilità rionale. Quando non ci sono le bancarelle - aggiunge Lippolis - quell'area viene usata dai residenti per posteggiare le automobili, ma con l'inaugurazione del parcheggio di via del Rivo il fabbisogno di posti auto della zona è diminuito. Il mercatino è una risorsa preziosa che attira molti clienti e quindi il suo potenziamento contribuirebbe all'economia della zona», chiude l'esponente di An.

> L'assessore Rovis: Comune favorevole se c'è condivisione sul progetto

Di tenore simile il parere della diessina Claudia Ponti: «La riqualificazione della piazza - osserva - ha dato buoni risultati e la presenza costante del mercato sarebbe un ulteriore elemento positivo. Gli ambulanti potrebbero, però essere meno invasivi. Mi rendo conto delle loro esigenze - aggiunge Ponti - ma credo che dovrebbero offrire un'immagine migliore. Abbiamo atteso che fosse completato il parcheggio del Ponzanino per valutare concretamente l'idea di potenziare il mercato e credo che ora la proposta sarà accolta positivamente».

Sulla questione interviene infine anche l'assessore comunale allo sviluppo economico e al commercio Paolo Rovis: «Se c'è la disponibilità degli ambulanti e se l'idea incontra anche il favore anche dagli altri soggetti coinvolti, il Comune è propizio alla presenza costante di bancarelle», dichiara ancora Rovis.

«L'apertura dei parcheggi di campo San Giacomo e di via del Rivo permette, infatti, pedonalizzare il tratto di via Giuliani dove si svolge il mercato e il pomeriggio l'area potrebbe, poi, essere destinata anche ad altri usi. Per quanto riguarda le installazioni fisse, valuteremo le proposte provenienti dai cittadini e la loro applicabilità», chiude l'assessore.

Mattia Assandri

In costruzione a Montebello la nuova sede dei vigili urbani Lavori finiti a settembre 2009

È partito il secondo lotto del rifacimento alla caserma Beleno. Nell'ex depositeria comunale fervono infatti i lavori, aggiudicati recentemente a un pool di imprese e portati avanti dalla Socredil di San Dorligo della Valle su una base d'asta di tre milioni e 760 mila euro.

Questa parte dell'importante intervento, avviato dal Comune per creare in via Pasquale Revoltella il nuovo e unificato quartier generale dei vigili urbani, rappresenta un impegno progettuale portato avanti dai tecnici comunali e capitanato dall'architetto Nicotra. La fine dei lavori è prevista per metà settembre del 2009.

In questi giorni si sta procedendo alla costruzione di un nuovo edificio che successivamente verrà collegato a una struttura preesistente attraverso una sorta di «involucro» che ne farà un corpo unico. La struttura che così ne uscirà sarà la sede operativa della polizia municipale, con gli spazi riservati al comando e quelli per spogliatoi e archivi.

Nella cittadella dell'ex caserma, che era stata usata in passato anche dalla polizia italiana e ancora prima dall'allora Governo militare alleato, troveranno posto anche il reparto motorizzato, il parco macchine, le autorimesse e il servizio rimozioni e depositeria.

L'accesso agli sportelli per il pubblico avverrà tramite una sorta di piazzetta alla quale si è già lavorato nel primo lotto di lavori: «In quel primo lotto - spiega il progettista dell'intervento Paolo Ricci - è stato realizzato il nuovo piazzale e sono state eseguite le fondazioni, che rispetto al progetto originario si è scelto di ridurre di profondità anche per incidere in misura minore sulla spesa preventivata, vista la consistenza molto forte del terreno che non aiutava. Sempre nell'ambito del primo lotto è stato anche demolito parzialmente il muraglione divisorio tra la caserma e la via Revoltella».

> Il fabbricato sarà collegato a una struttura preesistente. Prevista una spesa di sei milioni

Complessivamente la spesa preventivata per l'intervento si aggira sui sei milioni di euro, compreso il terzo e ultimo lotto di interventi che prevede però soltanto una serie di rifiniture.

In pratica il piatto forte dell'intera ristrutturazione e costruzione è proprio questo secondo lotto attualmente in fase di realizzo.

A cantiere ultimato, come detto, tutti i diversi uffici della polizia municipale attualmente situati in vari edifici cittadini, dall'insediamento di viale Miramare a quello di palazzo Carciotti, verranno unificati nel nuovo quartier generale, fatta eccezione per i distretti che ovviamente continueranno il loro servizio localizzato nei diversi rioni cittadini.

Daria Camillucci

L'iniziativa verrà estesa nei primi mesi del prossimo anno a Borgo San Sergio e San Giovanni

Artisti e residenti insieme per Valmaura

Avviato un laboratorio per migliorare gli spazi del rione

Un laboratorio di sensibilizzazione urbana per gli abitanti di Valmaura: questo l'obiettivo del progetto «Abitare Valmaura» promosso a Trieste dalla ricerca nazionale «Laboratoriocittàpubblica», realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste e sviluppato dal Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana dell'Università di Trieste.

Il laboratorio, coordinato da Elena Marchigiani, ricercatrice presso la facoltà di Architettura di Trieste, coinvolgerà gli abitanti del quartiere, gli studenti di Architettura e della scuola media G.Caprin, in una serie di iniziative previste fino al prossimo 19 dicembre

Durante queste giornate saranno organizzati dei sopralluoghi e dei workshop con gli artisti del Gruppo 78, con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle possibilità di attivare processi di microtrasformazione ed autogestione degli spazi collettivi del complesso di edilizia residenziale pubblica.

Iniziative analoghe si terranno nei mesi di gennaio e febbraio 2008 in altri quartieri popolari densamente abitati: San Giovanni e Borgo San Sergio.

«Si tratta di una buona occasione per fare concretamente qualcosa sul territorio» - sottolinea Elena Marchigiani - «il nostro intento è quello di sensibilizzare gli abitanti, rendendoli consapevoli delle possibilità di cambiamento che sono presenti nel loro quartiere». Un coinvolgimento che verrà perseguito anche nei prossimi appuntamenti.

Durante la cerimonia di inaugurazione del laboratorio, la proiezione di un video ha dato la possibilità ad abitanti e operatori di esprimere il proprio punto di vista sul rione: sono emerse osservazioni relative alla mancanza di spazio verde, di svago e di cultura, la problematica dei parcheggi – una costante in diversi rioni cittadini – e la necessità di impiegare in modo adeguato per le esigenze del territorio gli spazi attualmente inutilizzati.

Dal canto suo «anche l'arte contemporanea» - ha osservato nel suo intervento la presidente del Gruppo 78, Maria Campitelli - «è destinata a confrontarsi con il sociale e con le sue problematiche».

Un sopralluogo (Foto Massimo Morelli)

Linda Dorigo

Nuova ondata di proteste nella zona dell'ex Ghetto

Portone distrutto in via del Ponte Gli abitanti: basta vandali e sporcizia

Gli abitanti di via del Ponte sono infuriati e annunciano battaglia dopo l'ennesimo episodio di vandalismo, che ha visto distrutto il portone della casa Ater al civico 7 della strada. È successo nella notte tra venerdì e sabato, quando delle persone hanno rotto la vetrata dell'ingresso della palazzina: sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco per mettere in sicurezza la struttura.

I residenti sono stanchi non solo dei danni riportati dagli edifici, ma anche degli schiamazzi, degli imbrattamenti, della sporcizia. E raccontano anche di curiosi episodi di furti di biancheria appesa ad asciugare. «La rottura del portone è solo l'ultimo di una lunga serie di danneggiamenti che subiamo ormai da una decina d'anni – spiega una signora che abita proprio al 7 – abbiamo sentito un forte botto che ha svegliato tutti i condomini, ci siamo rivolti ai carabinieri, ai quali abbiamo nuovamente segnalato le difficoltà che riscontriamo spesso la notte, soprattutto nei fine settimana, come già avevamo fatto con la polizia, ma in questi anni ben poco si è mosso. Non riusciamo a dormire e ora, con sempre maggior frequenza, gruppi di maleducati se la prendono anche con le case».

La signora, ma anche altri residenti, raccontano di come le persone, che acquistano bevande nei locali della zona e poi escono a consumarle all'aperto, utilizzino i portoni delle case e i davanzali delle finestre più basse come sedie, abbandonando avanzi di cibo, rifiuti, bicchieri e bottiglie. Numerose poi le impronte dei piedi lasciati sul muro dai ragazzi, che, sedendosi, si appoggiano sulle pareti degli edifici, e ancora le scritte con la vernice spray spruzzate sulle volte di alcune strade.

Non mancano poi, ricordano ancora i residenti, gli episodi di sporcizia d'altro tipo. «In via Torbandena c'è una sorta di orinatoio all'aperto – raccontano gli abitanti – in particolare vicino a una nicchia un po' nascosta, stesso discorso per altre stradine della zona del Ghetto. D'estate l'odore che ci ritroviamo di giorno è nauseabondo, ma anche d'inverno persiste, specialmente sabato e domenica. Se poi aggiungiamo all'odore anche il vomito, è qualcosa di terribile».

Via del Ponte

Sul fronte degli schiamazzi molti residenti raccontano che prima delle quattro del mattino è quasi impossibile dormire e che più volte sono state chiamate le forze dell'ordine, senza giungere però a una soluzione definitiva alle proteste e alle lamentele dei cittadini. I residenti ricordano anche situazioni di disagio per furti strani. «Ho un'amica che abita in via delle Beccherie alla quale di notte hanno rubato gli indumenti stesi ad asciugare – spiega un'altra signora della zona – portandoli via o, altre volte, gettandolo a terra e sporcandoli. Siamo davvero esasperati. Chiediamo che al più presto si possa fare qualcosa di concreto per tutte le persone che chiedono solo di dormire tranquillamente e vivere in sicurezza in città».

Micol Brusaferro

Pochi posteggi e immondizia accumulata fuori dai cassonetti: mozione di Maier

Degrado in via dei Soncini a Servola

Degrado e problemi legati ai parcheggi e ai marciapiedi in via dei Soncini a Servola. A denunciarlo è il consigliere della Settima circoscrizione Michele Maier (Pd-Margherita), che ha presentato una mozione da discutere giovedì nel parlamentino. A segnalare i problemi molti residenti, che protestano per la situazione in cui versa soprattutto il primo tratto della strada, dove gli abitanti lamentano l'immondizia che si accumula fuori dai cassonetti creando fastidiosi odori e sporcizia, e la situazione delle soste in divieto sui marciapiedi, che ostacolano il passaggio dell'autobus e costringono i pedoni a spostarsi sulla sede stradale.

«La via dei Soncini non è più quella di qualche anno fa, posso testimoniarlo perché ci vivo da trent'anni: il degrado è evidente e la gente è insofferente», spiega Maier, «l'immondizia si accumula e si dovrebbe introdurre qualche bottino in più, oltre che svuotare più spesso quelli che già ci sono. E quando piove – racconta - il tratto iniziale della via, in salita, si trasforma in un fiume in piena perché le caditoie sono perennemente intasate dall'immondizia».

Un altro problema denunciato dal consigliere circoscrizionale riguarda i parcheggi, sempre più difficili per i residenti. «Il tratto della via è densamente popolato ma i posti non sono sufficienti – prosegue Maier - e questo spinge molti residenti e posteggiare sul marciapiede: così spesso l'autobus non riesce a passare e blocca la via anche per lungo tempo. Un'altra grave conseguenza delle soste in divieto è che i pedoni sono costretti a camminare in mezzo alla strada, con tutta la pericolosità che ciò comporta».

In aggiunta ai problemi viene evidenziata anche la situazione dei marciapiedi. «Sono in condizioni disastrose, rotti e sgretolati e perciò pericolosi – conclude Maier - lungo l'arteria servolana sono stati rifatti solo alcuni tratti e anche piuttosto brevi, mentre la gran parte dei marciapiedi della via Soncini cadono a pezzi. È pericoloso per un anziano camminarci. Sarebbe ora che il Comune provvedesse una volta per tutte al loro completo rifacimento».

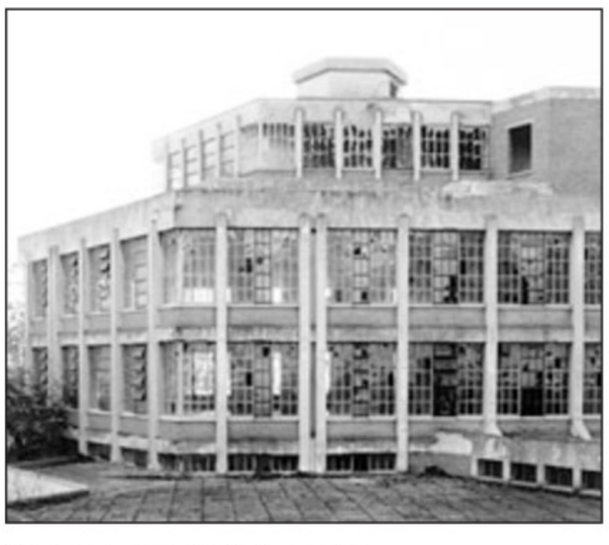
mi.b.

Anche il parlamentino approva i lavori di ristrutturazione in Campi Elisi per realizzare una caserma della Finanza

Ex fabbrica macchine, c'è il via libera

Via libera anche da parte della circoscrizione ai futuri lavori di ristrutturazione dell'ex fabbrica macchine a Campi Elisi. La scorsa settimana il consiglio del quarto parlamentino ha dato parere favorevole all'adozione della variante al piano regolatore per il comprensorio.

«L'immobile con le sue pertinenze attualmente versa in uno stato di abbandono ed è stato oggetto di vari episodi di vandalismo – spiega Alberto Polacco, presidente circoscrizionale - la delibera in oggetto dà il via all'iter, già annunciato dall'assessore Bandelli, che porterà alla riqualificazione di questo edificio, che ha avuto un notevole rilievo storico per la città e, ricordo, ospiterà una caserma della Guardia di Finanza che andrà ad affiancare l'attuale comando di via delle Fiamme Gialle attraverso una locazione ventennale tra Comune e la Guardia di Finanza. Si tratta di un intervento di notevole importanza - sottolinea - dal momento che pone in essere un ulteriore riqualificazione di quell'area del rione di San Vito che vede la sede di edifici importanti tra cui Fincantieri, Allianz, Friulia nonché impianti sportivi di primissimo rilievo come la Piscina Bianchi e il campo sportivo del Sant' Andrea Calcio nonché il parcheggio interrato recentemente ristrutturato dal Comune e dato in gestione ad Amt».



Uno scorcio dell'ex Fabbrica macchine

Polacco evidenzia inoltre che un aumento della presenza di finanzieri costituirà un presidio ulteriore a garanzia della tranquillità del rione, che comunque, al di là di alcuni fenomeni di vandalismo, non presenta per fortuna particolare problematiche sotto il profilo dell'ordine pubblico.

mi.b.

REGALI IN VISTA!

www.ippogrifogroup.com

Occhiale completo di lenti
DA VISTA ANTIGRAFFIO
80,00 euro

Occhiale completo di lenti da vista
ANTIGRAFFIO e ANTIRIFLESSO
99,00 euro

Occhiale completo di lenti da vista
PROGRESSIVE FOTOCROMATICHE
199,00 euro

Quest'anno non fare i soliti regali di Natale!
Approfitta delle nostre offerte!

Buone Feste

acquista un occhiale completo di
lenti progressive
a soli
125,00 euro

TUTTE LE DOMENICHE E LUNEDI' DI DICEMBRE NEGOZI APERTI

GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa 8

Aperto 7 su 7
magazzini OTTICI
Trieste - Via Italo Svevo 14

magazzini OTTICI
Trieste - Largo Riborgo 2

Molte zone del Carso non sono servite. In alcuni casi i conteggi copriranno un arco di 10 anni

Altipiano, non allacciati alla rete delle fognature ma pagano la bolletta: l'AcegasAps li risarcirà

TRIESTE L'AcegasAps risarcirà gli utenti dell'Altipiano che da anni pagano, incluse nell'usuale bolletta, le tariffe per i servizi di fognatura e per le depurazioni, pur senza essere allacciati alla relativa rete di smaltimento. Sarà sufficiente compilare un modulo, che potrà essere richiesto alla stessa AcegasAps, per vedere cancellata la tanto discussa voce in bolletta. L'ex Azienda municipalizzata si è dichiarata disponibile a restituire anche gli arretrati, andando indietro nel tempo fino a 10 anni. Sono migliaia le famiglie che vivono a Opicina e nell'Altipiano Est che da anni si vedono addebitate somme di circa una ventina di euro a bimestre, sotto le voci «nuova tariffa fognatura» e «nuova tariffa depurazione».

Sembra così finalmente giunta in dirittura d'arrivo dunque un'antica vertenza. «La nostra gestione delle fognature è datata 2000 – spiega Maurizio Stefani, responsabile per le relazioni esterne dell'AcegasAps - ma già all'epoca ereditammo una situazione anomala, che vedeva inserite in bolletta voci per un servizio del quale non tutti potevano beneficiare nelle due aree dell'Altipiano. Siamo sempre stati disponibili a restituire le somme ingiustamente addebitate ma forse non tutti gli utenti leggono quanto inserito nelle lettere di accompagnamento alle bollette stesse». «Nel 2000, infatti, chiedemmo a moltissime famiglie di verificare le singole situazioni – sottolinea Stefani – ma solo una parte degli interessati rispose. Per questo abbiamo deciso di tornare indietro fino a 10 anni fa con la restituzione del denaro». Del problema si è occupato, nel corso di una delle più recenti sedute, anche il Consiglio comunale triestino. Ad attivare l'assemblea sull'argomento è stato il consigliere della Lista civica Dipiazza, Giuseppe Colotti, che risiede a Opicina e che delle problematiche dell'Altipiano si è sempre interessato. Colotti ha presentato una mozione, approvata dalla maggioranza del Consiglio, nella quale s'impegna l'assessore competente «ad attivarsi per risolvere una situazione ingiusta – evidenzia il consigliere di maggioranza – poiché il prelievo risulta del tutto ingiustificato se si considera che gli utenti non allacciati e ai quali sono però addebitate le voci per le tariffe di fognatura e depurazione sono costretti a provvedere a loro spese allo svuotamento dei pozzi neri di loro competenza». L'esponente di maggioranza giudica valido ma insufficiente l'atteggiamento dell'AcegasAps. «Non è giusto che solo chi si attiva ottenga il rimborso – conclude – ma bisogna che l'assessorato competente trovi un accordo con l'AcegasAps per una restituzione totale e spontanea a favore di tutti gli interessati».

Ugo Salvini

Lavori alle condotte del gas da parte di alcuni tecnici.

L'azienda predisporrà i moduli per chiedere il rimborso. Il consigliere Colotti: «La restituzione dei soldi sia automatica»

Le famiglie vogliono che i supplenti restino al loro posto

«Pacifico», i genitori protestano

SAN DORLIGO DELLA VALLE Circa 10 bambini della 5.a elementare della Scuola Pacifico di Bagnoli della Rosandra hanno protestato ieri mattina con i loro genitori per riavere i loro insegnanti, trasferiti in questi giorni in un altro istituto dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive.

Armati di cartelloni e striscioni, nei quali si leggevano appelli come «Vogliamo che torni il maestro Gianfranco» o «Ridateci la nostra maestra Angela», i bimbi hanno manifestato attorno alle 10 davanti all'Istituto comprensivo Roli di Borgo San Sergio, dopo avere «scioperato» per il secondo giorno consecutivo . «Siamo molto dispiaciuti per quanto accade – hanno spiegato le mamme – perché in questi mesi i supplenti hanno lavorato molto bene con i nostri figli e vorremmo tanto che rimanessero». I genitori chiedono almeno che venga garantita la continuità didattica per il resto di questo anno scolastico molto importante: l'ultimo prima della scuola media. La situazione è il frutto della pubblicazione tardiva delle graduatorie definitive: fa sì che a settembre siano nominati dei supplenti «provvisori», destinati a essere sostituiti dagli aventi diritto in pieno anno scolastico, con i conseguenti disagi per i docenti e i bambini stessi. «Queste persone hanno sempre lavorato molto bene, anche in situazioni critiche – conferma la preside Alida Misso – e la scuola li ha sempre sostenuti. Auspichiamo che venga fatta presto chiarezza, in modo che tutto torni rapidamente alla normalità». La vicenda della «Pacifico», però, rischia di complicarsi ulteriormente, perché per caso la protesta dei genitori s'intreccia con un'altra questione alquanto delicata: la persona individuata come eventuale sostituto è il maestro ipovedente che lo scorso anno fu allontanato dalla «Rossetti» dopo lunghe proteste dei genitori. Avevano rifiutato di mandare a scuola i figli, temendo che le condizioni dell'uomo non gli permettessero di controllare in maniera adeguata bambini così piccoli. Alla «Roli» il problema non è ancora emerso ma il maestro ha polemizzato con la preside, denunciando il mancato insediamento in classe che per lui sarebbe dovuto avvenire giovedì scorso: «Finora mi è stato impedito di prendere il posto che mi spetta di diritto – ha spiegato ieri –. Aspetterò ancora tre o quattro giorni ma se non mi verrà data la supplenza che mi spetta, denuncerò la preside per omissione d'atti d'ufficio». Di diverso avviso la preside Misso: «Al momento non c'è nessun contratto che lega questa persona alla scuola e per legge non può essere stipulato finché non mi viene presentata una certa documentazione, che tuttora non ho ricevuto».

Elisa Lenarduzzi

Foto di repertorio di lavori per interventi sotto il manto stradale

L'operazione partita dai valichi

Blitz da Trieste a Milano della Guardia di Finanza per sequestrare sigarette

SAN DORLIGO DELLA VALLE Una rivendita al dettaglio di sigarette di contrabbando allestita all'interno di un insospettabile garage. L'hanno scoperta gli uomini della guardia di finanza di Trieste alla periferia di Milano. Essenziale per individuare il covo è stato il monitoraggio degli ingressi di clandestini sui nostri confini. Seguendo quei flussi e pedinando alcune persone sospette, i militari di Trieste, in collaborazione con i colleghi del capoluogo lombardo, sono infatti risaliti alla centrale dell'attività illecita. Un'attività dai volumi decisamente consistenti: una volta aperta la saracinesca del garage, infatti, le fiamme gialle hanno trovato ben 5.300 stecche, tutte prive di qualsiasi contrassegno di provenienza, per un peso di oltre una tonnellata.

A gestire il «business» erano una donna moldava e un cittadino ucraino, entrambi arrestati e trasferiti al carcere milanese di San Vittore. L'uomo era l'intestatario del contratto d'affitto del box in cui venivano nascoste le «bionde», la donna a sua volta era in possesso delle chiavi del locale. Per risalire alla coppia, le fiamme gialle hanno seguito per giorni le tante persone che si aggiravano ad ogni ora del giorno e della notte nella zona del garage, spesso portandosi al seguito grandi borsoni al seguito. Il controllo eseguito all'interno di una di queste sacche, trovata addosso ad un giovane romeno, ha portato alla scoperta di 100 stecche di contrabbando. Di lì la decisione di fare irruzione anche all'interno del covo, per stroncare definitivamente il traffico illecito.

Un sequestro

Quello dell'altro giorno è il 38° sequestro di sigarette eseguito quest'anno dalla guardia di finanza, che ha recuperato complessivamente 7 tonnellate di «bionde» irregolari. L'attività di contrabbando, spiegano i militari, è particolarmente vivave a Trieste e, più in generale, nel Friuli Venezia Giulia. I nostri territorio, infatti, rappresentano una tappa obbligata per le organizzazioni criminali dell'Est Europa, intenzionate a creare e consolidare le rotte del traffico di sigarette attraverso i valichi della Regione.

Lunedì penultimo incontro di Agenda 21 con gli esperti su parcheggi, piste ciclabili, sentieri pedonali

A Muggia i bambini ridisegnano la mobilità

Cartelli realizzati dai ragazzi segneranno i percorsi cittadini più sicuri

Scorcio del centro storico

MUGGIA Lunedì è in programma il penultimo incontro del tavolo tematico di Agenda 21 a Muggia sulla mobilità sostenibile sul territorio.

Il progetto, avviato a fine ottobre, sta quindi per trarre le sue conclusioni per addivenire, in gennaio, alla stesura del piano di azione, con proposte e progetti che saranno messi al vaglio dell'amministrazione comunale, la quale ha già preventivamente stanziato 100 mila euro a bilancio (sul 2008) per iniziare a realizzare quanto scaturirà dal processo di Agenda 21.

Il tema affrontato dai tavoli di lavoro, formati da rappresentanti dei cittadini, delle associazioni e da esperti del settore, spazia su tutto ciò che riguarda la mobilità a Muggia: dai parcheggi alle piste ciclabili, dalla manutenzione delle strade ai mezzi pubblici, ai percorsi protetti. Lunedì sarà dato spazio agli approfondimenti. Nel pomeriggio, infatti, ci saranno vari interventi di esperti sulla tematica. Come quello di Adriano Venudo, professore alla Facoltà di architettura dell'Università degli studi di Trieste, o di Roberto Camus, preside della Facoltà d'iIngegneria dell'ateneo triestino. Nel corso dell'incontro si farà il punto anche sul lavoro svolto dal Laboratorio della città sostenibile di bambini che ha chiesto loro come si muovono a Muggia, quali sono i posti pubblici in cui si ritrovano con gli amici. Ma ha anche proposto di costruire un piano di strategie per rendere i percorsi sicuri e i luoghi di aggregazione accoglienti.

Nella fase finale del laboratorio è prevista la «Giornata della mobilità sostenibile delle bambine e dei bambini a Muggia», con la presentazione alla cittadinanza del lavoro fatto, con l'individuazione di un percorso sicuro in città rappresentato con i cartelli realizzato dai ragazzi.

s. re.

La tassa sui rifiuti non graverà solo sui non residenti. Regole da definire prima del Consiglio comunale

A Duino Aurisina la Tarsu sulle imbarcazioni non sarà legata alle dimensioni dei natanti

DUINO AURISINA Non sarà una tassa misurata sulla lunghezza delle barche e nemmeno una tassa che andrà a gravare solo sui non residenti. Questi i nuovi dettagli relativi alla «Tarsu galleggiante», ovvero alla tassa sulle immondizie da addebitare ai diportisti richiesta dal centrosinistra e in fase di studio da parte dell'Assessorato ai tributi di Duino Aurisina. La riunione di ieri l'altro, tra l'assessore Pallotta e i presidenti delle società nautiche, ha permesso di chiarire molti punti relativi all'applicazione della tassa sui rifiuti prodotti da chi ha in concessione un posto barca.

In merito all'iter, si tratta ancora di una fase di studio: il progetto, redatto entro la fine della prossima settimana dall'Assessorato, passerà in giunta comunale e commissione prima di tornare dai presidenti delle società nautiche e venire iscritto nel regolamento Tarsu. Rispetto all'ipotesi preliminare – contenuta in una mozione presentata dal Verde Maurizio Rozza – la Tarsu nautica verrà applicata a tutti coloro che hanno un posto barca in concessione: gli uffici del Comune, infatti, hanno verificato che non è possibile né lecito distinguere tra concessionari residenti e non residenti. Se la tassa verrà approvata tutti dovranno pagarla.

Altra questione, il sistema d'applicazione: non si misureranno le lunghezze delle barche o il numero di persone potenzialmente trasportabili; molto probabilmente il criterio sarà stabilito a monte, sulla base dei metri quadri di specchio acqueo in concessione alle singole società nautiche. «Ancora - anticipa l'assessore Pallotta, che sottolinea come si tratta di criteri introduttivi, tutti da verificare a livello tecnico e politico –, si terrà conto dell'aspetto stagionale dell' utilizzo delle darsene e di eventuali sgravi per le società nautiche che effettuano attività sportiva con i giovani». Questi ultimi due aspetti, in particolare, sono stati presi in considerazione dall' assessore dopo l'incontro con i presidenti delle società nautiche del territorio che, pur facendo buon viso a cattivo gioco, hanno sottolineato come la «Tarsu galleggiante» rischi di andare ad assottigliare i già magri bilanci delle società nautiche, che investono i loro utili (si tratta di associazioni non a fini di lucro) nello sviluppo delle attività sportive, anche dedicate ai ragazzi. «La maggiore parte delle società nautiche del territorio - affermano i vertici dei sodalizi - non sono, al momento, marina nautici che a scopo di lucro affittano posti barca ma circoli sportivi. Con i proventi ottenuti dalle affiliazioni e dall'affitto dei posti barca gestiscono anche scuole vela». I presidenti delle società nautiche ora, dopo l'incontro di mercoledì, attendono di essere ricontattati dall'assessore ai Tributi per valutare la versione definitiva del regolamento prima del suo approdo in Consiglio comunale per l'approvazione finale.

fr. c.

Ex colonia, oggi le prime firme mentre la sinistra polemizza

DUINO AURISINA Parte oggi, dalle 9 alle 12, la raccolta di firme di Alleanza nazionale per sensibilizzare l'amministrazione provinciale a non vendere la sede dell'ex Lega nazionale di Aurisina: il banchetto è posizionato proprio di fronte all'edificio in questione. Intanto è già partita ieri, con un lungo comunicato stampa, la controffensiva politica del centrosinistra locale. «Un'azione spettacolare quanto populistica, per prendere in giro la gente» hanno commentato i politici di sinistra di Duino Aurisina. La nuova giunta provinciale di centrosinistra, non individuando un'utilizzazione utile ai propri fini istituzionali, ha deciso di vendere l'edificio, concedendo al Comune di Duino Aurisina, che comunque non avrebbe i fondi necessari all'operazione, il diritto di prelazione su richiesta dei consiglieri provinciali di centrosinistra e il voto contrario di An. «An si legge in una nota - raccoglie firme per difendere l'utilizzo pubblico dell'edificio, prospettiva finora trascurata. Invece di fomentare la giusta irritazione dei cittadini per l'abbandono in cui versa l'edificio e invitare i consiglieri comunali d'opposizione a farsi mediatori con la Provincia An, che è parte rilevante della giunta comunale, dovrebbe promuovere corretti rapporti istituzionali con la Provincia, concordare un progetto e cercare assieme i finanziamenti.

Solo oggi e domani da poltronesofà puoi scegliere il sofà che vuoi tu ed avere **IN REGALO un 2° rivestimento** nel tessuto e nel colore che preferisci

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3
OGGI E DOMANI APERTO IL POMERIGGIO

Promozioni valide fino al 9 dicembre, non cumulabili con altre iniziative in corso. Il 2° rivestimento in regalo è a scelta tra i 143 tessuti della collezione Advantage.

Continua dalla 12.a pagina

A.A.A.A. STREPITOSA ballerina, bella travolgente, molto divertente 3202682300. (A8058)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3345959117. (A7545)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399. (A7748)

A.A.A.A. TRIESTE massaggiatrice completissima senza limite ambiente riservato 3392800637.

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A8041)
A.A.A.A. TRIESTE piccantissima novità favolosa bambola giovanissima. Chiamami 3397073934. (A8016)
A.A.A. MONFALCONE, appena arrivata, bella esuberante sexy bomba, 6.a m. disponibilissima 3883415888.
A.A.A. MONFALCONE affascinante caraibica super completa 6.a naturale 22.enne 3278164746. (A8006)
A.A.A. TRIESTE novità affascinante filippina 5.a misura tacchi spillo completissima 3396515414. (A8038)

A. GORIZIA caldissima ecuatoriana 25.enne ti aspetta dalle 8 fino a mezzanotte 3807597880.
AGATA novità spagnola 6.a naturale bionda, magra, bianca 3207180148. (A8057)
A Grado novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. Sempre. 3317654258. (Fil2048)
A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre. 3342429116,
A Monfalcone vulcano di piacere, appetitosissima, dolce carina completissima molto disponibile 3497020187.

CASALINGHE trasgressive 899544571 supersexy 008819398082 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuti max 8 min vietato minorenni. (Fil 63)
GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780. (A8011)
GRADO signora matura italiana riceve signori distinti, per massaggi tutti i giorni. 3465117076. (C00)

MONFALCONE BIONDA affascinante, 5.a m, dolcissima esotica, bocca di fuoco, molto disponibile. 3484819405.

MONFALCONE Gisella, novità, bella femminile, completa, con grossa sorpresa. 3471313172.

MONFALCONE NOVITÀ studentessa 23.enne bocca di fuoco impazzirai. Tutti i giorni 3338826483.

NOVITÀ bellissima completissima estremamente sexy 7.a n. trasgressiva bocca senza miele accompagnatrice 3297079983.

TRIESTE AFFASCINANTE sensuale dolce intensissime emozioni insieme tutto senza limiti massaggio 3314124177.

TRIESTE APPENA arrivata Denise bellissima giovanissima porcellina bocca vellutata disponibilissima tutti i giochi 3400927365.

TRIESTE bellissima bomba sexy vuoi sognare ad occhi aperti ambiente privato 3899945052. (A8003/10)

TRIESTE DOLCE novità 19.enne snella completissima caldissima baci veri massaggi con grossa sorpresa. 3466249028. (A00)

TRIESTE nuovissima portoricana ventitreenne 4.a misura pronta a travolgerti ti aspetta 3314130989. (A8001/10)

TRIESTE SUPER novità bellissima prorompente panterina attrezzatissima disponibilissima tutti i giochi paziente 3290959583. (A7996/10)

TRIESTE Veruzka novità spagnola attrice 6.a misura. Breve periodo. No perditempo. 3314130964. (A7737)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

GALLERY Santa Croce vendita attività ampi spazi interni/esterni grande potenzialità per diverse attività-eventi Cod 2A/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Sistiana centro negozio di abbigliamento con vetrine circa 90 mq condizioni perfette Cod. 4A/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com.
GORIZIA provincia, cedesi avviata attività di ristorazione, bar, tabacchi. Ottimo fatturato. Tel. 3469657955.

Siiiiiiiiii!

Oggi da Fare...

Ad Studio Gori

Ancora grandi sorprese a Cose di Casa, la professionalità e la creatività entrano anche in cucina. Nella giornata di Sabato 8 dicembre ti sarà offerta una stuzzicante e ghiotta occasione per ampliare le tue conoscenze in fatto di cucina e scoprirne l'evoluzione. Uno chef tutto per te.

Vieni a Cose di Casa, un posto giovane e creativo con una selezione di aziende che garantiscono la qualità e l'originalità al giusto prezzo. E una selezione di oggetti da regalare e da regalarsi a colpo sicuro che ti permetterà di arredare e addobbare la tua casa con proposte ad effetto, sul filo delle tendenze più attuali. Per una casa davvero accogliente, contemporanea ma anche divertente, pensata assolutamente da te nel più piccolo dettaglio. Fatti un giro, passeggia liberamente, curiosa, divertiti a scoprire le nostre nuove idee senza farti sfuggire le nostre buone e belle occasioni.

Siamo aperti anche la domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Uscita autostradale di Palmanova (UD) **Tel. 0432.920068**

FARE COSEDICASA

un cuoco

tutto per te!

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Sesta edizione della manifestazione dedicata al Natale e alla solidarietà

Piazza Sant'Antonio sfavilla con il mercatino, il presepe e l'abete di Sesto Pusteria

Sopra un angolo di piazza S. Antonio con l'abete donato da Sesto Pusteria. In alto una panoramica della piazza con il mercatino. A destra un particolare del presepe vivente (foto Andrea Lasorte)

Anche quest'anno ritorna in piazza Sant'Antonio il «Mercatino di Natale e della solidarietà», che è stato presentato ieri pomeriggio, presente anche il sindaco Roberto Dipiazza. L'incontro è stato aperto da Vincenzo Rovinelli, amministratore delegato della ditta che ha curato l'organizzazione e l'allestimento rassegna, il quale ha ricordato che l'evento si ripresenta alla città per il sesto anno consecutivo.

L'assessore al commercio Paolo Rovis ha quindi ringraziato l'Ado (Associazione Donatori Organi) per aver invitato il Comune. «L'amministrazione cittadina – ha sottolineato Rovis - appoggia volentieri questo evento, senza spendere soldi pubblici dal momento che si sostiene con gli espositori».

Non tutto sembra però filare liscio. «Abbiamo saputo - ha continuato l'assessore - che alcuni commercianti della zona hanno avviato una raccolta di firme affinchè non venga più allestita questa manifestazione. Valuteremo quindi se riproporre questo evento per il Natale 2008, magari spostandolo in un altro sito. Il nostro intento è di allietare il periodo natalizio con queste iniziative, senza peraltro danneggiare i commercianti locali».

Con l'inaugurazione del presepio vivente, che avverrà domani alle 17, sarà anche acceso il grande albero di Natale donato dal Comune di Sesto, in Val Pusteria. Questo abete, grazie alla collaborazione di AcegasAps, brillerà con 22 mila punti luminosi e 200 sfere.

«Gli alberi che ci inviano ogni anno gli amici di Sesto - ha ricordato Lucio Degrassi, vicepresidente dell'Ado – - sono piante che prima o poi sarebbero state tagliate per vari motivi, e quindi non sono state sacrificate appositamente per allietare il Natale dei triestini. Quello che ci è stato donato quest'anno – ha aggiunto – ha una storia particolare: è stato piantato settantadue anni fa per nascondere l'accesso a una galleria utilizzata come ingresso secondario di un albergo. Ora il Comune di Sesto ha deciso di riqualificare l'antico manufatto. Essendo l'albero cresciuto troppo, il suo abbattimento era già previsto».

Ma la vera attrazione della manifestazione sarà il presepe vivente che l'anno scorso ha fatto registrare moltissimi visitatori. «Numerose città hanno copiato questa nostra manifestazione - ha commentato Degrassi - e attualmente questo di Trieste risulta essere il più grande presepe vivente al coperto d'Europa. Quest' anno, sull'isola del lago di St. Wolfgang, vicino a Salisburgo, ben conosciuto dai triestini perché vi è ambientata l'operetta "Al cavallino bianco", è stato allestito un presepe simile al nostro, e i visitatori vi giungono grazie a un servizio di battelli».

Numerosi saranno gli animali che daranno vita al presepe: dato il grande successo riscosso precedentemente, ritroveremo il cammello mongolo di nome Giulio, assieme alla sua compagna Camilla e al piccolo Paolino, nato la scorsa primavera.

Non mancheranno alcuni cavalli americani Falabella, una mucca, una famiglia di lama, alcune pecore con un agnellino, svariate caprette nane e anche un'asina, che dovrebbe partorire a breve.

Il simpatico cinghiale Lollo non sarà invece presente: pur essendo vivo e godendo di buona salute, gli organizzatori hanno preferito non portarlo visto che l'anno scorso è fuggito dalla tensostruttura per «recarsi» in una vicina pizzeria.

Oltre alla parte ludica, la manifestazione ha un risvolto sociale. Ogni edizione ha lasciato un segno tangibile, donando fondi a favore di qualche associazione. Quest'anno, comunque, non è ancora stato individuato l'ente beneficiario.

Il mercatino resterà aperto fino al 22 dicembre, mentre il presepe sarà visitabile fino al 30 dicembre, con orario 9-12 e 15-19.30.

Oggi pomeriggio, intanto, a partire dalle 16 San Nicolò sfilerà lungo viale XX Settembre, accompagnato da suonatori e sbandieratori, per suggellare la giornata conclusiva della fiera. Nell'occasione il santo distribuirà ai bimbi dolciumi, castagne e mandarini.

Andrea di Matteo

Sabato 15 abbuffata gratuita a base di krapfen e vin brulè

Suoni, sapori e un po' di sport

Domenica prossima ritorna la Corsa di Natale

In piazza della Borsa verranno offerti 5mila pezzi del tradizionale dolce. Ci sarà anche una gara: vincerà chi ne mangerà di più in un certo tempo

Un'immagine della Corsa di Natale dello scorso anno

Una grande abbuffata di krapfen e vin brulè, e la Corsa di Natale. Sono questi i due eventi che caratterizzeranno il prossimo fine settimana, organizzati dalla Bavisela.

Sabato prossimo saranno offerti al pubblico 5 mila krapfen e fiumi di vino bollente a quanti vorranno iniziare in anticipo i festeggiamenti per il Natale.

L'appuntamento è fissato per le 17.45 in piazza della Borsa, con la manifestazione intitolata «Suoni e sapori». A dare la giusta atmosfera ci saranno le note diffuse dall'Associazione musicale folcloristica triestina.

Nel pomeriggio si svolgerà anche una gara fra grandi consumatori di dolci: vincerà chi riuscirà a mangiare il maggior numero di krapfen in un tempo prestabilito.

Il giorno successivo è in programma la quarta «Corsa di Natale», sempre per l'organizzazione della Bavisela, stavolta in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport. Il ritrovo per i concorrenti è alle 9 in piazza dell'Unità, da dove, alle 10.30, i podisti partiranno per completare un percorso che comprende le rive III Novembre, del Mandracchio, Nazario Sauro, Gulli, Grumula e le vie Ottaviano Augusto e Giulio Cesare, passeggio Sant'Andrea, piazzale Irneri, viale Romolo Gessi, via Campo Marzio, e ancora le rive Grumula, Nazario Sauro, del Mandracchio, con nuovo transito in piazza dell'Unità e arrivo in piazza della Borsa.

Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di fissare a 500 il tetto massimo di partecipanti. La manifestazione ha carattere natalizio, perciò non ci saranno rilievi cronometrici, ma comunque saranno premiati i primi dieci uomini e le prime cinque donne. Un riconoscimento andrà anche ai cinque gruppi più numerosi, mentre a tutti i partecipanti sarà consegnato un pacco gara omaggio di un'azienda di supermercati. Le iscrizioni, del costo di cinque euro, saranno accettate nella sede della Bavisela, in via San Nicolò 7 (tel. 040/410399), oppure nella mattinata della competizione.

u. s.

Da oltre 30 anni viene alla Fiera di San Nicolò. Un mestiere iniziato dal nonno e proseguito di padre in figlio

Roberto Franz, una vita a produrre dolciumi

Roberto Franz con la moglie Rita

La più tradizionale e la più sentita delle rassegne di questo periodo è senz'altro la fiera di San Nicolò. Valido rappresentante di questa manifestazione, dove è presente anche quest'anno, è Roberto Franz, presidente provinciale della Federazione italiana venditori ambulanti e titolare del Dolcificio Isontino, che da tanti anni propone ai triestini i suoi torroni, il suo marzapane e altre prelibatezze tipiche del Natale.

Nato a Gonars ma ormai triestino di adozione, Roberto spiega che la sua famiglia si è sempre dedicata alla produzione di dolci e gelati. Pure il nonno e papà sono stati venditori ambulanti di dolci; Roberto rappresenta quindi la terza generazione in questa attività.

Roberto ha cominciato a lavorare a quattordici anni, ed essendo questo un mestiere che si tramanda di padre in figlio, anche Michele, uno dei suoi due figli, dopo aver frequentato l'Accademia navale di Livorno, ha scelto di affiancare il padre. Pure Rita, la moglie di Roberto, segue il marito nell'attività.

Quando non sono impegnati nelle fiere, i Franz svolgono gran parte del lavoro nel loro laboratorio di Villa Vicentina; lì infatti preparano le squisite barrette di marzapane e i vari tipi di torrone, morbido e non, con mandorle o con nocciole e arachidi, in rotolo o ricoperti di cioccolata.

Molto apprezzate sono le mandorle, le nocciole e gli arachidi pralinati che vengono glassati sul posto e che, con il loro profumo, attirano i visitatori più golosi.

Rita e Roberto Franz raccontano che il segreto del loro successo è di utilizzare prodotti semplici e naturali, ma aggiungono che tre sono le «doti» necessarie per svolgere bene questo mestiere: prezzo, qualità e cortesia.

Chi acquista i loro prodotti per la prima volta, generalmente ritorna. A testimonianza di ciò Franz, che è presente alla fiera di San Nicolo da almeno 36 anni, racconta che i suoi clienti affezionati li rivede sempre, anno dopo anno.

Ha però notato che nel tempo la gente si è raffinata nel gusto ed è diventata sempre più esigente, chiedendo più qualità e meno quantità.

Il lunghi anni di lavoro di Roberto sono stati premiati con importanti riconoscimenti: il titolo di Maestro del lavoro e per due volte quello di Maestro del commercio.

a.d.m.

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

STATALE 15	10, 12, 14, 15, 16/12
STATALE 14	10, 11, 12, 13, 15, 16/12
STATALE 35 OPICINA	11, 13, 14, 16/12
STATALE 202 ex G.V.T.	10, 14/12
STATALE 202 TRIESTINA	10, 11, 13, 14, 16/12
RA 13 SISTIANA-FERNETTI	10, 11, 12, 13, 14, 15, 16/12
RA 14 VILLA OPICINA-FERNETTI	10, 11, 12, 13, 14, 15, 16/12
VIALE MIRAMARE	11, 12, 15, 16/12
STATALE 58 DELLA CARNIOLA	12, 14, 15/12
PROVINCIALE 1 DEL CARSO	13, 16/12
PIAZZA LIBERTA'	16/12
PIAZZA BELVEDERE	16/12
PIAZZA FORAGGI	/

PROVINCIA DI TRIESTE

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.32
	tramonta alle	16.21
LA LUNA:	si leva alle	6.36
	cala alle	15.00

49.a settimana dell'anno, 342 giorni trascorsi, ne rimangono 23.

IL SANTO
Immacolata Concezione

IL PROVERBIO
Governare è resistere.

FARMACIE

Sabato 8 dicembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Mazzini 43
via Fabio Severo 122
via Combi 17
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Fernetti tel. 212733

Aperte dalle 13 alle 16:
via Mazzini 43 tel. 631785
via Fabio Severo 122 tel. 571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253
Fernetti tel. 212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16.00 alle 20.30:
via Mazzini 43
via Fabio Severo 122
via Combi 17
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Fernetti tel. 212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi 17 tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilinia (Muggia).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7.
SHELL: via Locchi 3.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	159
Via Carpineto	µg/m³	55
Via Svevo	µg/m³	158

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	32
Via Carpineto	µg/m³	44
Via Svevo	µg/m³	54

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	16
Monte San Pantaleone	µg/m³	22

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 2, MSC GIOVANNA, da Pireo a rada; ore 8, UND ADRIYATIK, da Istanbul a orm. 31; ore 8, SEVERNAYA DVINA, da Bari a orm. 33; ore 8, FRANCESCO DALESIO, da Taranto a Ssi; ore 10, UND BIRLIK, da Ambarli a orm. 39; ore 14, RAVENNA, da Koper a orm. 15; ore 17, ULUSOY 5, da Cesme a orm. 47.

PARTENZE
Ore 4, MURATK, da Molo VII a Ravenna; ore 6, UN PENDIK, da orm. 31 a Istanbul; ore 6, ADRIA BLU, da Molo VII a Venezia; ore 13.30, VENEZIA, da orm. 22 a Durazzo; ore 15, MSC GIOVANNA, da Molo VII a Koper; ore 16, FRANCESCO DALESIO, da Ssi a Ortona; ore 18, FLORIDA, da orm. 35 a Bar; ore 19.30, UND ADRIYATIK, da orm. 33 a Istanbul; ore 20, UND BIRLIK, da orm. 39 a Ambarli; ore 21, RAVENNA, da orm. 15 a Durazzo; ore 21, MSC ADRIANA, da Molo VII a Venezia.

Inaugurata al Museo Sartorio una mostra fotografica alla presenza dell'ambasciatore in Italia

Eritrea, i mille volti di un Paese affascinante

Un galleria di immagini sul patrimonio culturale, umano, paesaggistico e archeologico

E' stata inaugurata ieri al Museo Sartorio la mostra «Eritrea: un sorriso, un futuro», alla presenza dell' ambasciatore d'Eritrea in Italia, Zemede Tekle, e, per il Comune di Trieste, del coordinatore dell'evento Bruno Sulli, dell'assessore alla Cultura Massimo Greco, di Adriano Dugulin e Sergio Dolce.

L'esposizione nasce dalla volontà di promuovere e far conoscere l'Eritrea all'opinione pubblica, con il supporto di un'ampia selezione di immagini, rese disponibili da fotografi che hanno visitato e vissuto in quel paese.

La mostra rappresenta un'occasione per riscoprire i valori e il patrimonio culturale, umano, paesaggistico, naturalistico, archeologico e architettonico di un paese affascinante e per rafforzare le già ottime relazioni fra le istituzioni italiane e quelle eritree.

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 23 dicembre, dalle 9 alle 17, da martedì a domenica, ed è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, in collaborazione con l'Ambasciata dell'Eritrea in Italia. «Oggi l'Eritrea guarda all'Italia con sempre maggiore interesse – ha spiegato Sulli –. L'Italia ha lasciato in tutta l'Eritrea opere pubbliche notevoli, soprattutto ad Asmara. La mostra che si inaugura a Trieste, la prima in Italia dopo quella di Roma, vuole essere anche un modo per far meglio conoscere un Paese interessante, dove convivono cristiani copti, maomettani e, in misura minore, anche cattolici e protestanti, tutti in perfetta armonia. Un Paese dove nove diverse etnie vivono pacificamente rispettando le reciproche tradizioni.

A livello turistico l'Eritrea è tutta da scoprire, con le sue città a 2500 metri di altitudine, con le fertili terre attraversate da ardite strade e da una ancor più ardita ferrovia che porta in meno di cento chilometri da Asmara a Massaua, con i bassopiani che degradano tra monti e vallate verso il Sudan, con le zone archeologiche delle civiltà axumita e preaxumita, con la Piana del sale e i vulcani attivi della Dancalia.

Micol Brusaferro

L'inaugurazione della mostra sull'Eritrea (Foto Sterle)

OGGI

La Festa dell'Immacolata

Si ripete oggi, alle 11.30 in piazza Garibaldi, il tradizionale omaggio dei triestini alla Stele mariana che si rinnova dal 1954. La cerimonia si aprirà con la recita del Rosario e proseguirà con la preghiera dell'Angelus alla presenza del vescovo Ravignani, che rivolgerà alla città una breve omelia

Circolo Tomè

Oggi l'attività del Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti, via Battisti 2, sarà sospesa per la festività dell'Immacolata concezione. Il circolo riprenderà la propria attività sabato 15.

MATTINA

Immaginario scientifico

Il Science centre Immaginario scientifico, riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano, inaugura il mese delle feste con un'apertura speciale: oggi il museo sarà aperto dalle 10 alle 20. Apertura regolare domani, dalle 10 alle 20. Come ogni domenica alle 15.30, inoltre, per i piccoli visitatori del museo, lo staff dello Science centre organizza i laboratori di «Scienziati della domenica».

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Sono aperte le iscrizioni per il corso di conversazione in lingua inglese. Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato alla grande musica con gli allievi del conservatorio.

Teoria e prassi del cinema

Continua oggi al cinema Ariston il corso sul linguaggio del cinema, con il seguente programma: 10-13 e 15-19 «Il sonoro cinematografico», effetti di scrittura e di riproduzione; alle 21 proiezione del film «La niña santa» di Lucrecia Martel. Partecipazione al corso e visione del film sono gratuiti.

Famiglia umaghese

Oggi alle 10 nella sede dell'Unione degli istriani, via Pellico 2, arriva San Nicolò con i doni per i bambini umaghesi. Alle 16 nella stessa sede si terrà l'assemblea annuale della Famiglia umaghese e la festa con il brindisi augurale per le prossime festività.

POMERIGGIO

«80 e mezzo» di Guido Botteri

Oggi alle 16 al Caffè Rossetti di viale XX Settembre, Guido Botteri presenterà «agli amici», come dice il pieghevole d'invito, il suo «80 1/2 La resa dei conti di Guido Botteri».

Livio Rosignano alla Rettori Tribbio

Oggi alle 18, alla galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6, vernice per la rassegna delle più recenti opere del pittore concittadino Livio Rosignano.

Società antroposofica

Incontro aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, I piano, alle 17.30-19, con una prima parte di «Introduzione all'antroposofia» e una seconda parte di studio sul testo di Rudolf Steiner «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi ai numeri 040-280533, 329-212728; www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

Coro scolastico

Nell'ambito della decima rassegna dei cori scolastici - Canzoni sotto l'albero, il secondo concerto, oggi alle 18, nella cornice del teatro «Silvio Pellico» in via Ananian 5/2, vedrà protagonista proprio il Coro Interscolastico, che affiancherà il coro del liceo «Mariotti».

Divina Misericordia

Oggi alle 16 nella chiesa dei Ss. Andrea e Rita, via Locchi 22, si svolgerà un incontro di preghiera aperto a tutti, con adorazione eucaristica solenne e preghiere di intercessione a Gesù Divina Misericordia per la guarigione e liberazione interiore. Seguirà alle 18 la celebrazione della messa.

SERA

Circolo Pisoni

Il Circolo Pisoni della Casa del popolo di Borgo San Sergio, via Di Peco 14, organizza per oggi una cena e serata danzante, musica con il «Duo Melody». Si organizza il Cenone di Capodanno, con ballo e musica di Roberto e Daniela, dalle 18, prenotazioni allo 040-826921. Per raggiungere la Casa del popolo si possono usare le linee bus 21 e 48.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Concerto del coro «Silvulae Cantores»

Si terrà oggi alle 20.30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, il concerto del coro Silvulae Cantores, con canti incentrati sulla figura di Maria. La manifestazione è promossa dalla confraternita della Madonna della Salute in occasione del 180° anniversario della fondazione.

Gruppo Emergency

Anche in occasione di questo Natale il gruppo Emergency di Trieste organizza una cena per la raccolta fondi.nella Casa del popolo in via Ponziana 14. Il ricavato della serata servirà a sostenere il posto di primo soccorso di Angharam, in Afganistan. Alle alle 19 interverrà Gabriella Malisano, infermiera di cardiologia, sulla sua esperienza nel nuovo progetto dell'associazione, l'ospedale Salam di Karthoum, Sudan.

CERCASI

ANELLO. Smarrito mercoledì pomeriggio in centro, anello tipo trilogy in oro bianco, con tre brillanti, enorme valore affettivo. Chi l'avesse trovato telefoni allo 040-391107 o 340-1551881.

INCIDENTE. Cerco chi mi ha soccorso o visto il giorno 3 ottobre alle 12.30 circa sulla strada che porta a Basovizza, dopo l'impatto della mia bicicletta con una sbarra di ferro persa da un camion. Tel. 348-7024808 040-7606570.

Lo strumento donato dalla figlia nel corso di una cerimonia in cui è stato ricordato il maestro

Il pianoforte di de Sabata al Museo teatrale

Il Civico museo teatrale Carlo Schmidl si arricchisce di un nuovo pezzo di storia della musica triestina. Ieri, nell'ambito della mostra «I suoni della memoria. 75 anni della Società dei Concerti di Trieste» è stata ricordata la figura del direttore d'orchestra Victor de Sabata, che diresse per l'ultima volta in occasione dell' apertura della stagione 1952-1953 della Società dei Concerti.

Nel corso della cerimonia svoltasi a palazzo Gopcevich, la figlia Eliana de Sabata, nel quarantesimo anniversario della morte del padre, ha donato al Museo teatrale il pianoforte verticale «F. Chevillard», costruito a Parigi nella seconda metà dell'Ottocento e appartenuto al maestro. Il pianista Lorenzo Cossi ha quindi eseguito proprio sull'antico strumento alcune pagine pianistiche, mentre il violinista Davide Albanese ha suonato il violino, copia ottocentesca di un Guadagnigni del primo Settecento, anch'esso appartenuto a Victor de Sabata.

Alla cerimonia hanno preso parte, oltre a Eliana de Sabata, l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin, il curatore Stefano Bianchi e i rappresentanti della Società dei Concerti.

Prosegue intanto fino al 9 dicembre la mostra-omaggio per i 75 anni della Società dei Concerti allestita nello stesso museo. «I suoni della memoria» è visitabile alla sala Leonardo dalle 9 alle 19, con ingresso libero. La rassegna ripercorre tre quarti di secolo, raccontando l'attività concertistica con l'aiuto di immagini, registrazioni e documenti, provenienti sia dagli archivi del museo che dalla stessa Società dei Concerti.

Micol Brusaferro

GLI AUGURI

I 60 anni di Nelsi

Che sudata arrivare ai 60... Tanti auguri dalla mamma Gina, da Fulvia, Mara e da tutta la compagnia

Franco, sono 60

Franco festeggia oggi il traguardo dei 60 anni. Mille carissimi auguri dagli amici di sempre

Elida, mezzo secolo

Per i primi cinquant'anni di Elida mille auguri da Nella, Fabio, Marco, Gianfranco, Diego e Gabri

Roberto, 50 anni

Tantissimi auguri a Roberto dal figlio Marco, dalla moglie Jenni, da mamma e papà e da Paola e Mario

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tradizionale concerto di fine anno

Dal valzer allo swing

Venerdì 14 dicembre
ore 18.00

Ridotto del Teatro "G.Verdi"

Paola Antonucci *soprano*
Alessandra Chiurco *mezzosoprano*
Andrea Binetti *tenore*
Nicolò Ceriani *baritono*
Corrado Gulin *Pianoforte*
Tomislav Hmeljak *Batteria*
Pietro Spanghero *contrabbasso*

Prevendita biglietteria del Teatro Verdi - 8 euro
info@triesteoperetta.it

ELARGIZIONI

- In memoria di Guido Vatta da Clelia Inchingolo 100 pro oratorio Ss. Pietro e Paolo pro Avat.
- In memoria di Dante Soliman per il X anniv. (5/12) dalla famiglia 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Lina Tait (7/12) dalla figlia Eleonora e tutti i suoi cari 50 pro hospice Pineta del Carso.
- In memoria dei propri cari defunti da Maria 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per la ricorrenza della Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (8/12) da Sonia Meltikovec 25 pro ospedale Maggiore e di Cattinara, 25 pro Banca del sangue, 25 pro Rianimazione, 25 pro Chirurgia, 25 pro Cardiochirurgia, 25 pro Riabilitazione.
- In memoria di Maria e Riccardo Caucci (8/12) dal figlio 50 pro Frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Aurelio Scherbi (nascita 6/12) dalla moglie Aurora) 100 pro Ass. amici dell'hospice Pineta onlus.
- In memoria di Alessio Giuseppe da Livio Burolo 15 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Maria Berzin Rocco a Emma e Omero 50 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Luigi Candotti «Gigi» dalla famiglia Rossi 20 pro Circolo sportivo «Vesna».
- In memoria di Robert Cante dalla famiglia Rossi 20 pro Amici Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Maria e Marco Cossetto dalla figlia Ina 50 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Pietro Cosulich dalla moglie Emma Zonta 25 pro Ricerca sul cancro di Milano.
- In memoria di Carlo Culot da Giorgio, Nadia, Vittorio Culot, Cerveni 50 pro Airc - Ass. italiana per la ricerca sul cancro.
- In memoria della cara Etta da Enni e Iginio 70 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Celeste e Marianna De Bortoli da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Amici del Cuore - Trieste.
- In memoria di Francesca Deveglia da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Villaggio del Fanciullo Opicina (Trieste).
- In memoria del dott. Mario Deveglia da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Amici del Cuore Trieste.
- In memoria del prof. Ruggero Fauro Rossi da Maria Laura Iona 100 pro Borsa di studio «Ruggero Fauro Timeus» associazione nazionale Alpini sezione «Guido Corsi» via d. Geppa, 2 - Trieste.
- In memoria del dott. Lorenzo Fogar dalla famiglia Chervisari-Hauser 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Giorgini dalla famiglia Metlica D'Ambrosi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Virgilia Giurgiovic ved. Iugovaz dai colleghi di Nerina 195 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nidia Giusti Mucchino dagli amici U.S. Sant'Andrea San Vito 190 pro Società di S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Anna Gregoretti ved. Nussdorfer dalla famiglia Lettieri 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Angelo Murer dagli amici di Paola e Marco: Marianne, Aldo, Odette, Mariolina, Aligi, Boris, Teresa, Franco, Marisa, Andrea, Giorgio, Giovanna 240 pro Croce rossa italiana - sezione femminile.
- In memoria di Irma Novacco dai condomini di via M. Polo 7, 100 pro Ass. volontariato assistenza malati di Alzeihmer.
- In memoria di Giuseppe Pogorevaz da Laura Antonazzi 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Rektor Johannes Dittrich da Luciano Marchi 150 pro Comunità cattolica di lingua tedesca.
- In memoria di Daria Rigutti Degrassi da Lidia, Dionigi, Dario e Tiziana 100; da Rita, Franco e Gabriella 50 pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

Per i vostri regali di Natale

CENTROLANZA
Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
parcheggio senza problemi

OGGI APERTI SuperDS 9-13 e Papi Sport 9-18
DOMANI TUTTI APERTI 10-13 e 15-18

Le latrine davanti al negozio

● Nell'acquistare o affittare un'attività commerciale un buon imprenditore si trova di fronte ad una serie di problematiche: condizioni dello stabile, metratura, interventi di sistemazione varie, e non ultima l'ubicazione.

Per noi commercianti di viale XX Settembre una condizione favorevole diventa certamente la Fiera di San Nicolò. Nel momento di investire infatti i titolari degli immobili del Viale espongono gli innumerevoli vantaggi di questa vetrina cittadina che per tradizione si svolge sempre ai primi di dicembre, proprio sotto le feste natalizie. Ora voglio dire, se davanti al tuo negozio di viale XX Settembre durante proprio la Fiera di S. Nicolò ti piazzano le latrine e i camper degli ambulanti dove sta il vantaggio?

Certamente con un po' di attenzione gli amministratori potevano trovare migliore collocazione. Beh, quest'anno è andata così, speriamo sia meglio per il prossimo anche se un dubbio mi sorge improvviso: essendo che nei parametri degli studi di settore ha notevole importanza la posizione del negozio e soprattutto le vetrine fronte strada sta a vedere che un negozio che si affaccia per un periodo dell'anno su dei cessi pubblici maleodoranti e delle carrozze dormitorio riesce anche a risparmiare sulle tasse...!?

Lettera firmata

I parcheggi per gli invalidi

● A Roma il capo dei Vigili Urbani è stato rimosso per erroneo uso di un permesso per invalidi fruendo di un parcheggio ad essi riservato. Spesso ho notato posteggiare nei parcheggi liberi per invalidi singole persone apparentemente sanissime che poi tornano da sole con acquisti e se ne vanno. Diamo per scontato che abbiano accompagnato un invalido nei paraggi e poi lo vadano a riprendere. Ma varie volte, in tutti questi anni, ho avuto modo di riscontrare che alcune di queste persone riprendono la strada, ad alto scorrimento, e vanno via dritti e lontani senza fermarsi a prendere alcuno nei paraggi.

Il fatto è che basta avere un parente invalido per ottenere il permesso e poterlo usare abusivamente e su auto diverse ed avere un bel posteggio riservato magari per lo shopping... Lontano dal mio fine il generalizzare. La presente segnalazione è per tutelare chi ne ha bisogno veramente per accompagnare un parente invalido più vicino alla destinazione e parcheggiare nei paraggi, ma trova il posto occupato solo perché qualche singola persona fa la furba.

Sono a queste persone «furbe» che mi rivolgo. Queste persone occupano un posto di chi ne ha veramente bisogno. E questo è cinico. Queste persone infrangono la legge. E questo è incivile. Queste persone usano abusivamente di un permesso. E questo non è onesto.

Inciviltà, disonestà, cinismo: forse non bastano a descrivere il comportamento immorale di queste persone. Ma loro non rischiano di essere rimosse da un incarico. Rischiano però di aver rimosso la propria coscienza.

Patrizia Campagna

Finanziaria per le famiglie

● Anche la nuova legge finanziaria non va nella giusta direzione per agevolare adeguatamente le famiglie.

A mio avviso tutti i provvedimenti a favore delle famiglie dovrebbero basarsi sul fondamentale principio di considerare ogni singolo nucleo familiare come unità produttiva e non unità di consumo. La famiglia apporta al sistema economico un fattore essenziale, il capitale umano.

Per quanto riguarda il welfare, si consideri il seguente esempio: i genitori di due figli vanno in pensione a 65 anni, dopo aver sostenuto tutte le ingenti spese necessarie al sostentamento ed all'educazione dei propri figli, i quali, una volta entrati nel mondo del lavoro, contribuiranno a pagare anche le pensioni dei genitori. Un' altra coppia invece raggiunge la quiescenza alla medesima età senza aver generato figli: si sono divertiti, con viaggi alle Maldive, macchine sportive, gioielli e vestiti alla moda, favoriti dal fisco che non ha mai concesso congrue agevolazioni fiscali ai genitori con figli. Oggi i contributi pensionistici servono a pagare in parte le spese sanitarie. Entrambe le coppie hanno diritto alle stesse prestazioni sanitarie ed allo stesso trattamento pensionistico, ma i figli della prima coppia devono contribuire alla sicurezza sociale (pensioni, sanità) anche di chi non ha avuto figli.

Nel dibattito sulla riforma del welfare bisognerebbe pensare ad una maggiore equità generazionale: in base al principio anglosassone «no guys, no rights» chi ha avuto figli ad esempio non dovrebbe pagare le spese sanitarie o dovrebbe avere delle annualità abbuonate al fine del diritto alla pensione, chi non li ha avuti avrà diritto alla sola pensione, ma dovrà sostenere per intero le spese sanitarie. Non mi sembra equo ricevere dalla società, considerato che alla società poco si è dato.

Mauro Luglio
Monfalcone (GO)

IL CASO

Le varie caserme inutilizzate costituiscono uno spreco di risorse

«Troppi edifici pubblici abbandonati»

Leggo sul giornale che anche la caserma di via Rossetti si svuoterà. Io ho fatto il militare lì vicino, in via Cumano. Poco dopo il mio congedo, il 14.o Murge è stato soppresso, come ora tocca al reggimento San Giusto. Da allora sono passati più di vent'anni, e, da allora, la mia ex caserma giace in totale abbandono.

Stessa sorte anche per altri importanti immobili di proprietà pubblica, vale a dire il distretto militare, la caserma di Banne, quella di Borgo Grotta, per non parlare dell'Ospedale militare, muto testimone della vergognosa amministrazione che la nostra città ha subito negli ultimi cinquant'anni.

Di esempi ce ne sono tanti altri purtroppo, e non solo tra gli immobili già militari. Quante cose si sarebbero potute fare per i cittadini impiegando queste risorse!

Magari qualche nuova scuola per l'infanzia, dei ricreatori, centri per anziani, parchi attrezzati, case popolari, qualunque cosa! Tutto, piuttosto che il nulla.

Invece no, si aspetta che l'effetto del tempo faccia moltiplicare all'infinito i costi di una riqualificazione. Certo, gli amministratori locali avranno sicuramente mille argomentazioni utili a scaricare la responsabilità ai diversi ministeri, i quali, dopo essersela palleggiata un po', la daranno ai governi precedenti e così via, come sempre! Intanto i bimbi crescono, gli anziani se ne vanno, gli adulti invecchiano, tutti impotenti ad osservare per generazioni quello che spudoratamente ci viene sottratto.

Gli sprechi sono sotto gli occhi di tutti, basta guardare, anche solo una volta, trasmissioni come Report, Le Iene, Striscia e ci si chiede come i nostri governanti abbiano il coraggio di farsi vedere in pubblico. Persone profumatamente pagate, che fanno malissimo il loro lavoro, che ovviano alle loro inadempienze soffocandoci d'imposte, impoverendo gli stipendi e facendo chiudere le piccole imprese che non ce la fanno più. Non c'è colore politico che faccia differenza, solo un'unica casta privilegiata. Inattaccabile.

Sebbene questi presupposti siano alla base di tutte le rivoluzioni, sembra che nel nostro Paese, l'unico motivo trascinante per manifestazioni di massa siano le vittorie della nazionale di calcio! Non a caso l'adeguamento dello stadio cittadino alle nuove norme sulla sicurezza è stato fatto a tempo di record. Per quello sì. Fondi reperiti e stanziati, lavori partiti immediatamente e ultimati in fretta, nessun intoppo.

«Panem et circense». Forse è ciò che meritiamo.

Dario Colarich

Il francobollo su Fiume

● Nella pagina dedicata alla scuola dal Piccolo del 28 novembre scorso lo studente del liceo scientifico Riccardo Laterza ha scritto un'e-mail sul francobollo per Fiume «terra orientale già italiana» che testimonia, ahimè, l'impreparazione dei nostri studenti.

Come messo in rilievo anche nel titolo, lo studente dell'Oberdan afferma che «i soldi spesi (o per meglio dire sprecati) per la stampa del francobollo potevano essere utilizzati per...» ignorando che l'emissione di un francobollo per le Poste italiane non costituisce affatto una spesa ma un'entrata piuttosto rilevante.

Infatti, i francobolli vengono venduti, oltre che per i normali usi postali (e la stampa ha un uguale costo indipendentemente dall'evento raffigurato) ai numerosi filatelici di tutto il mondo che sborsano somme rilevanti per averli nelle loro collezioni.

Non merita, invece, spendere parole sull'accusa «d'incapacità di voltare pagina e di archiviare i brutti momenti della nostra nazione», vecchia tesi titina che l'Italia ha respinto unanimemente con l'istituzione del Giorno del ricordo votato quasi all'unanimità dal nostro Parlamento.

Sarebbe opportuno che il professore di storia di questo impreparato allievo spiegasse la differenza che c'è tra le memorie storiche condivise, che sono patrimonio comune su cui si fondano gli stati e le polemichette sulle responsabilità, che andrebbero un po' meglio approfondite anche a livello di studenti.

Renzo de' Vidovich
Consigliere della Federazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati

Le pagine del Piccolo Scuola sono una «palestra» nella quale gli studenti hanno la possibilità di esprimere le proprie opinioni su argomenti di vario genere, nel rispetto delle idee altrui. Riccardo Laterza ha semplicemente esposto il suo punto di vista (come potranno fare altri ragazzi che non sono d'accordo con lui) e non per questo va additato al pubblico ludibrio, men che meno i suoi insegnanti. Per fortuna viviamo in una democrazia, il cui cardine resta la libertà di pensiero. Garantita a tutti, giovani e meno giovani che si sia.

m.n.

Ricordo di Raiola

● Ho appreso dal Piccolo del 2 dicembre, con molta tristezza e rimpianto, dell'avvenuta morte dell'avv. Enzo Raiola, da me conosciuto durante il suo servizio di capo sezione ufficio forza in congedo, presso l'allora Distretto militare di Trieste, ove rivestiva il grado di ufficiale superiore.

Posso assicurare con piena sincerità, che al di sopra di tutto, egli era un uomo sensibile e buono, il quale sapeva ascoltare e consigliare per il meglio chiunque gli chiedeva di aiutarlo a risolvere problemi connessi al lavoro, e talvolta pure di carattere privato.

Era una persona che nonostante possedesse un livello culturale e umanistico molto elevato, trattava i suoi dipendenti con la massima comprensione, e soprattutto da amico.

Peraltro, credo fermamente che chi ha operato bene durante la sua esistenza terrena sarà certamente ricompensato quanto di presenterà nel Regno dei Cieli, al cospetto di Nostro Signore misericordioso.

Addio caro amico, non mi scorderò di te, per tutto il periodo che mi verrà ancora concesso di vivere.

Tommaso Micalizzi

L'ALBUM

La VD Capitani di macchina e Costruttori a 40 anni dal diploma

A quarant'anni dal diploma di maturità, con lo stesso spirito di allora si sono ritrovati i capitani di macchina e i costruttori della VD dell'Istituto Nautico. In piedi da sinistra: Fulvio Grassi, Fiorenzo Pozzecco, Marino Nicolich, Roberto Giovannini, Roberto Millo, Marino Marini, Luigi Fillini, Giorgio Chermac, Mario Ravalico, Raoul Degrassi. Seduti Livio Guerra, il prof. Eraldo Felician (Macchine marine), la prof. Mariagrazia Luttini (Italiano e storia) e Renato Iori.

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**

La Mossa Vincente
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Nguyen-Van Wely, giocata a Khanty-Mansiys, in Russia, nel novembre 2007. Il Re bianco, circondato dai pezzi avversari, è vicino alla capitolazione. Quale mossa del nero forza scaccomatto in due?

Soluzione:
1.Ah4+ Re3 2.Gg2 scaccomatto

Under 16, i triestini brillano al campionato regionale

Ottimi risultati dei triestini al terzo turno del campionato under 16 regionale svoltosi a Gorizia. Giuliano Gregori primo assoluto, mentre Filippo Varsaica ed Alberto Jurissevich si sono piazzati al terzo e quarto posto degli under 12. Al suo esordio Filippo Camana (8 anni) ha conquistato il primo posto fra gli under 10 con tre vittorie su sei partite.

E' iniziata l'attività 2007-08 della rete scacchistica delle scuole primarie della provincia di Trieste. Si è giocato nell'Istituto Sacro Cuore di Gesù, a San Giusto. Oltre oltre trenta giovani scacchisti delle scuole elementari si sono misurati in sette turni di gioco. Primo Andraz De Luisa, secondo Devan Stoka e terzo Alberto Jurissevich.

LA LETTERA

«Con le RdB è impossibile un rapporto costruttivo»

Non è generalmente mia intenzione rispondere agli attacchi sindacali anche per non innescare un «tira e molla» inutile e quasi sempre noioso e stucchevole. Mi corre l'obbligo però di alcune precisazioni relative alla segnalazione del sig. Fabrizio Gianolla, del Cub Federazione RdB della Trieste Trasporti, pubblicata mercoledì 5 dicembre. Non entro nel merito del problema principale sollevato, quello cioè di un rappresentante sindacale RdB che organizza uno sciopero e si fa pagare dall'azienda la giornata in cui ha scioperato, anche perché la cosa ha fatto soprattutto sorridere, oltre che stupire, i rappresentanti sindacali delle altre sigle che, ovviamente, si guardano bene da un simile comportamento deontologicamente scorretto e poco educativo.

Quanto dichiarato inoltre più volte dai vertici aziendali e dai dirigenti nei confronti di questo sindacato è frutto di dettagliate e motivate argomentazioni, che partono dai comportamenti, dalle insinuazioni e, talvolta, dalle falsità che tale sindacato dichiara da diverso tempo, spesso danneggiando inevitabilmente l'immagine societaria.

Non per niente, nonostante quello che sostenga con incredibile faccia tosta questo sindacato, è stato condannato più volte dai giudici su svariati argomenti e non per niente l'azienda, con tale sindacato, mantiene esclusivamente rapporti formali sanciti dal Tribunale, mentre con le altre organizzazioni sindacali continuano le trattative e gli incontri in un clima sereno e costruttivo pur nella legittima dialettica interna.

Più volte il sottoscritto ha formulato inutilmente inviti alla collaborazione e al dialogo. Più volte ho cercato, assieme a tutti in azienda, di venire incontro a quelle che erano richieste praticabili da parte delle RdB. Di fronte al perdurare di posizioni e di richieste non ricevibili e provocatorie, ho preso atto dell'impossibilità di un qualsiasi tipo di rapporto costruttivo. Ne prendo atto a malincuore, ovviamente. Le porte del mio ufficio, così come quelle dei vertici e di tutti i dirigenti dell'azienda, sono e rimangono aperte ad ogni tentativo di confronto, anche impietosamente critico, purché sia corretto, sereno, rispettoso e soprattutto utile.

Pier Giorgio Luccarini
direttore generale Trieste Trasporti Spa

Mancano 16 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO
Giacconi lunghi e corti - arrivi continui VESTEBENE.
Biancheria intima: SLOGGY, TRIUMPH, calze ...
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LLLOORRREEETTTTTA TANTE TAGLIE
abbigliamento femminile • specializzata in taglie forti con vasta scelta dalla 48 in poi
Trieste - via Cicerone, 10/A - Tel. 040 362177

DIDATTICA
Regala un corso di tedesco
per adulti, senior e ragazzi!
via Beccaria, 6 - Trieste - 040 635764
www.goethezentrumtriest.it
GOETHE-ZENTRUM TRIEST
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

European School of Trieste
Istituto comprensivo Paritario - 3 mesi a 13 anni
venerdì 14 dicembre OPEN DOORS
orario 13.30-17.00 VI ASPETTIAMO!
Telefono 040 44087
Villa Geiringer - Scuola del Castelletto - Via Ovidio 49 - Scorcola

OREFICERIE
Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...
Piazza Cavana, 1 TRIESTE
Telefono 040 303350

ORO ACQUISTO
AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

HOSTARIA AI PINI
Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale e il cenone di fine anno
Campo Sacro 14
Str. Provinciale Prosecco Santa Croce
tel 040 /225324

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per cene aziendali ed eventi
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Ottimi piatti a ottimi prezzi!
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

AGRITURISMO Mezzaluna
SIAMO APERTI mercoledì, giovedì, venerdì a pranzo e a cena
sabato e domenica orario continuato dalle 11.30 alle 23.00
Prenota da noi il pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno (con musica)
Per prenotare telefona a: 040 291529 • 339 5751604
Malchina 54/a (Duino Aurisina) - www.mezzalunanet.it

Al PESCATURISMO
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore
tel. 339 6390473

L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
TUTTI I VENERDÌ LIVE MUSIC
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO CON I BOOGIE NITES
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (chiuso martedì)

Motorsport Trieste.

Concessionaria BMW e MINI per passione.

Da oggi a Trieste vi aspetta una nuova realtà BMW e MINI. Vi invitiamo a scoprirla.

BMW 118D 5p Futura, anno 2006, blu met., solo 33.000 km. **€ 22.900**

BMW 120d 5 porte Eletta, 11/2006, Sparkling Graphite, solo km 16.000 + treno gomme e cerchi invernali, **€ 22.900**

BMW 320Cd Futura, 2004, navigatore, PDC, cerchi 17‰, assetto sport, **€ 18.500**

BMW 320d Futura Automatica, fine 2005, blu met., xeno, PDC, Pelle, Sensori pioggia/fari, perfetta, **€ 24.900**

BMW 330Cd, 2003, Pelle, xeno, cerchi 17‰, pacchetto retrovisori, solo 37.000 km, **€ 15.900**

BMW Z3 1.8 Roadster, 1998, pelle nera, km 110.000, Perfetta! occasionissima, **€ 8.900**

BMW Z4 2.5i Roadster, 2003, Argento, interni in pelle, cerchi 17‰, bellissima **€ 22.900**

Jeep Cherokee 2.8 CRD Sport, Automatica, anno 2006, argento, perfetta, solo 23.000 km, **€ 19.900**

Mini ONE/COOPER/DIESEL/CABRIO vari tipi, modelli, colori. Per tutti i gusti, finalmente tua a partire da **10.900 €**

IN OMAGGIO PER CHI ACQUISTA UN USATO ENTRO 31/01/2008 UNO STUPENDO NAVIGATORE

Opel Astra 1.9 CTDI SW Cosmo, gennaio 2007, Nera, cerchi, impianto hi-fi, comfort access System, pari al nuovo, km 28.000, occasione **€ 17.200**

Seat Leon 1.8 Turbo Sport, anno 2001, nera, clima, solo 60.000 km, occasione **€ 5.900**

Volkswagen Golf 1.6 16v 3p Highline, anno 2003, blu met, gomme nuove, solo 58.000 km occasione **€ 8.900**

Garmin Nuvi 310

VALORE COMMERCIALE € 349,00 valido se si presenta questa pagina al momento dell'acquisto

Volkswagen Golf 1.6 FSI 5p Highline, anno 2004, nero met, Cerchi, solo 42.000 km, perfetta, occasione **€ 12.900**

Volkswagen Polo 1.2/64cv 5p Comfortline, anno 2006, Met, Hi-fi system, cerchi, solo km 22.300, occasione **€ 9.900**

Volvo V70 2.4 D5 SW Optima, anno 2006, pelle, tettuccio, perfetta come da foto, km 86.000, occasione **€ 27.900**

BMW Z4 coupè 3.0i Msport AZIENDALE a km 0, pelle, pacchetto sport. Prezzo listino € 54.000, entro 2007: **33.000 + iva!**

NUOVA BMW 123d Coupè M Sport, AZIENDALE a km 0, modello appena uscito, prezzo di listino € 42.000, entro 2007: **€ 29.000 + iva!**

BMW X.3 2.0d: Ultima occasione entro il 2007, motore da 150cv NUOVA DA TARGARE, Cerchi 18, pacchetto specchi, skibag, barre, prezzo di listino € 44.200, offerta **31.200 + iva!**

BMW 320d Touring: Ultima occasione entro il 2007, motore da 163 cv NUOVA DA TARGARE, metallizzato, sedili sportivi, Skibag, barre, cerchi 17, prezzo di listino € 41.200, offerta **29.000 + iva!**

Subaru Legacy 3.0sw, 2004, automatica, pelle, tetto panoramico, bifuel, argento, impeccabile, solo km 48.000, offerta **€ 25.900**

Peugeot 1007 1.4 HDI, 2006, arancio, tetto apribile, clima, cerchi, perfetta pari al nuovo km 27.000, offerta **€ 10.900**

Renault Espace 2.2 Diesel Privilege, argento, 2003, km 87700, Impianto Hi ˆ fi, cerchi, **€ 15.900**

Renault Clio 1.2 16v Luxe Dinamique, 2006, met., cerchi, clima impianto Hi-fi, pari al nuovo, occasionissima **€ 10.800**

SMART FourFour 1.3, 2004, argento/nero met, versione PULSE, solo 13.000 km, occasione **€ 9.500**

BMW 320d E90, Aziendale, Sparkling graphite, km 32.000, anno 2006, occasione **€ 22.500 + iva**

BMW 525d Touring FUTURA, anno 2006, Blu met, pelle beige, Full optionals, cambio aut, navi, Cerchi, 3 anni garanzia BMW, km 38.000, occasionissima **€ 39.500**

BMW 123d 3p M Sport, NUOVA KM ZERO, Met., Pacchetto sport, Cerchi 18, Pelle, Prezzo listino € 40.100, entro 2007 IMPERDIBILE **€ 29.000 + iva.**

Motorsport Trieste

Via Flavia, 134 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI

SPORT

L'abbraccio del ds De Falco a fine gara

SERIE B Il ds alabardato ammette che il Rimini ha quattro attaccanti pericolosi ma vede una Triestina convinta dei suoi mezzi

De Falco: «Adesso non temiamo nessuno»

«Peccato che Allegretti e Lima non possano giocare, erano in splendida forma»

TRIESTE «Quei quattro là davanti sono pericolosi, rapidi e pieni di fantasia». Il direttore sportivo della Tirestina De Falco parla degli attaccanti del Rimini con sincera ammirazione. In una serie B dove non abbondano i talenti ma dove è in agguato in ogni partita l'episodio imprevisto, Ricchiuti, Vantaggiato, Valiani e Pagano non ti fanno dormire sonni tranquilli. Mancherà Jeda, il brasiliano colpito da influenza intestinale. E, se ci sarà, non potrà essere certamente in splendide condizioni dopo i giorni di febbre.

«Il Rimini è una squadra forte - prosegue il ds alabardato - vengono da un buon periodo e vedono la parte alta della classifica. A Ravenna sono stati chiaramente superiori e hanno vinto con merito. A Trieste vorranno confermare il loro rendimento. Poi, dipende dalla giornata di grazia o meno. In serie B la condizione conta molto. Però questi giocano insieme da tre anni, hanno cambiato poco, si conoscono bene. Insomma un gruppo pericoloso da affrontare».

Messe per bene le mani avanti, De Falco non ha paura di ammettere che questa Triestina (la squdra dell'ultimo mese, prima era diverso) non deve aver paura di nessun avversario: «Tolte le prime della classe, con le altre ce la giochiamo senza timori perchè sono convinto che questa squadra merita una posizione medio-alta nella graduatoria, ci sono i giocatori e adesso c'è anche la convinzione».

Se al Rimini verrà a mancare il nordestino Jeda, un vero fantasista con abilità da goleador, a Maran mancheranno Allegretti e Lima. «Il nostro capitano sta attraversando un bel periodo, non sente più male alla schiena, si allena bene e lo si vede in campo. Lui è la fonte del nostro gioco, è una presenza. Ma anche Lima non è un assente di poco conto, visto il rendimento sempre migliore della difesa. Ci sono i giocatori che senz'altro li sostituiranno con profitto. Ma credo che l'allenatore è più contento se può scegliere lui la formazione e non il giudice sportivo o il dottore».

Allegretti in un calcio franco. A destra Lima

De Falco comunque professa fiducia: «La squadra ha il morale alto, le ultime vittorie sono state iniezioni di fiducia. Adesso vorremmo che i tifosi ci dimostrassero la loro benevolenza. A Modena il pubblico ha sostenuto i canarini fino al 95', anche se la squadra era sempre in difficoltà contro di noi. Ecco, non vedo ancora la fiducia della nostra gente in questa Triestina che piano piano sta arrivando in una posizione più consona al suo valore. Una prestazione convincente col Rimini, forse, potrà avere il poptere di risvegliare gli entusiasmi dei nostri tifosi».

Il momento attuale lascia prevedere che la Triestina lotterà alla pari contro il pericoloso Rimini e ne dovrebbe uscire una partita molto interessante, al di là del risultato. Il ds De Falco ne è convinto: «Due squadre in salute possono sempre offrire bel gioco. Tanto più che noi adesso abbiamo la convinzione di aver imboccato la strada giusta. Siamo cresciuti, il lavoro viene premiato dai risultati. Bisogna però restare umili, non abbiamo compiuto ancora nessuna impresa. Abbiamo vinto solo le ultime tre partite. Ne dovremo vincere tante altre per raggiungere prima la salvezza e poi, se verrà, ancora qualcosa d'altro».

b. l.

L'allenatore rilancia Testini sull'out sinistro

TRIESTE Tanto buon umore, ma anche impegno e concentrazione. L'ultima rifinitura di ieri mattina a Opicina ha rivelato in pieno il momento alabardato: tanti sorrisi e grande serenità per la fase positiva della squadra, ma poi anche duro lavoro, consci che senza di quello non si va avanti. È così, dopo un divertente torello gigante, gli alabardati sono passati a fare le cose sul serio, prima con il lavoro atletico, poi studiando nei dettagli agli ordini di Maran le situazioni da corner e calci piazzati dalla trequarti, occasioni che l'Unione vuol sfruttare al massimo anche oggi contro il Rimini. Infine partitella finale su campo ridotto, nella quale il mister ha preteso grinta, vivacità e velocità di esecuzione.

Da tutto questo, è uscita un'impressione precisa: Maran alla fine sembra aver scelto l'opzione Testini, con Graffiedi che dovrebbe restare in panchina. Una soluzione quindi meno spregiudicata, che garantisce sulla carta una maggior copertura. Quanto al modulo, poco cambia parlare di 4-4-1-1 o 4-2-3-1: la sostanza infatti è sempre quella, con Sedivec che giostrerà in appoggio a Granoche, qualche volta più avanzato, ma spesso anche sulla stessa linea degli esterni Testini (che giocherà a sinistra) e Sgrigna (che partirà a destra). Così sembra, anche se Maran ha spesso abituato a sorprese. Per il resto, ricordando che Lima e Allegretti sono squalificati, tutto come previsto: i centrocampisti davanti alla difesa saranno Piangerelli e Rossetti, mentre in difesa al centro giocheranno Kyriazis e Petras, con Milani a destra e Pesaresi a sinistra.

an. ro.

Il terzino alabardato analizza la partita con i romagnoli che stanno vivendo un periodo di rendimento davvero incredibile

Milani: «Ricchiuti o Valiani hanno colpi decisivi»

TRIESTE Finora Andrea Milani è stato in pratica il secondo punto fisso della difesa alabardata dopo Kyriazis. Anche a lui, nei momenti più difficili, è toccato improvvisarsi terzino sinistro, ma ormai è tornato stabilmente sulla sua fascia di competenza, quella destra. E anche oggi contro il Rimini, assieme a tutto il reparto, è chiamato a confermare i recenti progressi dimostrati dalla difesa alabardata nelle ultime uscite.

Milani, oggi al Rocco arriva un Rimini lanciatissimo: che ne pensi della compagine di Acori?

«E' certamente una bella squadra, che può vantare tanta qualità e oltretutto sembra in gran forma. Tra l'altro ci sono molti elementi che giocano assieme da tanti anni e si conoscono bene, questo si vede sul campo perché il gioco è collaudato e c'è un grande affiatamento».

Cosa temi di più degli avversari odierni?

«Temo soprattutto la giocata dei singoli. Ce ne sono in parecchi in grado di farla. Penso soprattutto a Ricchiuti e Valiani, ma ce ne sono tanti altri che possono risolvere la partita in qualsiasi momento con un guizzo. Poi bisogna anche considerare che il Rimini è una squadra che riesce in mettere in difficoltà chiunque, perché pressa molto e non permette di giocare agli avversari».

La difesa alabardata sta mostrando evidenti segni di miglioramento. Quello di oggi sarà dunque il vero banco di prova?

«So che è una cosa che si dice spesso, ma in fondo è vera. Credo che in B ogni partita è un banco di prova, non solo quella di oggi. Quanto a noi come reparto stiamo migliorando, tempo fa tutta la squadra ha passato un momento delicato e così è stato per noi della difesa. E' anche vero però che spesso venivamo colpiti al minimo errore, gli episodi insomma non ci giravano certo bene. Adesso va meglio, c'è sicuramente più intesa».

Andrea Milani sempre presente nel gioco

L'allenatore Maran si agita in panchina

Per voi difensori cambia qualcosa giocando con Dei invece che con Rossi?

«No, per noi non cambia molto. Sono due portieri molto validi e anche Dei si è dimostrato un professionista vero. Anche quando non giocava, in allenamento ha sempre dato il massimo».

Stavolta la difesa è costretta a cambiare: al posto di Lima squalificato ci sarà Petras. Resteranno gli equilibri conquistati nelle ultime uscite?

«Credo proprio di sì, non credo ci saranno problemi. Del resto ormai è qualche mese che stiamo assieme, ci conosciamo bene tutti e ormai, al di là dei singoli, credo che abbiamo trovato una certa quadratura».

Un eventuale quarto successo consecutivo, potrebbe farvi cambiare la prospettiva di questo campionato?

«La prospettiva cambierebbe sì, ma solo nel senso che avremmo fatto un altro passo verso una quota più sicura e potremmo intravvedere una salvezza più tranquilla, tutto qua».

Niente di più?

«Certo, stiamo guardando solo alla salvezza che è il nostro primo traguardo. Del resto tutto passa da quell'obiettivo. Perché solo una volta raggiunta la salvezza matematica, si potrà eventualmente guardare ad altro, ma non di certo prima».

Con due squadre che arrivano da tante vittorie consecutive, c'è la possibilità che a un certo punto ci si accontenti di un pareggio?

«Non credo proprio, anche per la mentalità delle due squadre. Sia noi che il Rimini siamo sempre abituati a giocarcela fino in fondo, con la voglia di cercare comunque la vittoria. Sono i tre punti quelli che fanno davvero la differenza».

Antonello Rodio

TOTOCALCIO Concorso n. 108

Milan-Celtic Glasgow	1-0	1
Inter-Lazio	3-0	1
Roma-Cagliari	2-0	1
Empoli-Juventus	2-1	1
Bologna-Ascoli	0-0	X
Cesena-Lecce	0-1	2
Shakhtar Don.-Benfica	1-2	2
Everton-Zenit S. Pietr.	1-0	1
Dinamo Zag.-Amburgo	0-2	2
Stella Rossa-B. Bolton	0-1	2
Bayer Lev.-Sparta Praga	1-0	1
Sp. Mosca-F.C. Zurigo	1-0	1
Anderlecht-Tottenham	1-1	X
Bordeaux-Helsingborg	2-1	1

Montepremi: € 254.998,70
Montepremi per il 9 € 78.927,17

Ai vincitori con punti 14 vanno	€ 33.159,00
Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 632,00
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 40,00
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 2.747,00

TOTOGOL

Concorso n. 108

1
3
2
3
1
1
3
1
2
1
1
1
2
3

Montepremi € 321.527,98
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 297.855,42
Nessun vincitore con p. 13
All'unico vincitore con p. 12 vanno € 6.126,00
Ai vincitori con p. 11 vanno € 696,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 148,00

BIG MATCH Scommessa n. 108

GRUPPO 1	
Inter-Lazio	1
Roma-Cagliari	1
Empoli-Juventus	1
Bologna-Ascoli	X
Cesena-Lecce	2
Villarreal-Elfsborg	1
GRUPPO 2	
Shakhtar Donetsk-Benfica	2
Everton-Zenit S. Pietroburgo	1
Dinamo Zagabria-Amburgo	2
B. Leverkusen-Sparta Praga	1
Spartak Mosca-Fc Zurigo	1
Anderlecht-Tottenham	X
GRUPPO 3	
Milan-Celtic Glasgow	1-0
S. Rossa Belgrado-Bolton	0-1
Bordeaux-Helsingborg	2-1

Montepremi € 52.142,46
Ai vincitori € 87,48

L'EX DI TURNO

Il difensore, che è stato alabardato per sei mesi, ha realizzato il gol-vittoria contro il Ravenna

Peccarisi: «Siamo giovani e rapidi in attacco»

TRIESTE Il Rimini sta arrivando, la vetta della classifica è sempre più vicina e se il campionato finisse ora i romagnoli sarebbero ai play off. Dopo quattro successi consecutivi il morale è alto e la vittoria nel derby con il Ravenna ha portato ulteriore entusiasmo. Autore della rete decisiva, il difensore, ex alabardato, Maurizio Peccarisi.

«Purtroppo mancano ancora 26 partite – spiega Peccarisi - ma il nostro chiaro obiettivo è di arrivare ai play-off. Non vogliamo far calcoli, è presto e dobbiamo solo pensare a dare continuità ai nostri risultati, facendo bene e rispettando le altre squadre».

Come spiega il vostro inizio un po' sotto tono e ora questa accelerata, cos'è cambiato? «A inizio stagione ci mancava qualche giocatore e trovavamo più difficoltà nelle geometrie, poi lavorando tutti i meccanismi giusti sono tornati. Ultimamente siamo fiduciosi e più convinti dei nostri mezzi».

Quali sono le vostre caratteristiche, si può dire che il Rimini sia la squadra del momento? «Non del momento. E' da quattro gare che ci esprimiamo bene e vogliamo proseguire. Giochiamo molto sulle palle a terra e credo che la nostra prerogativa sia il fatto che davanti siamo rapidi e dietro copriamo abbastanza. Sono tutti dei buoni giocatori, la squadra è più giovane dell'anno passato anche se l'organico è cambiato poco».

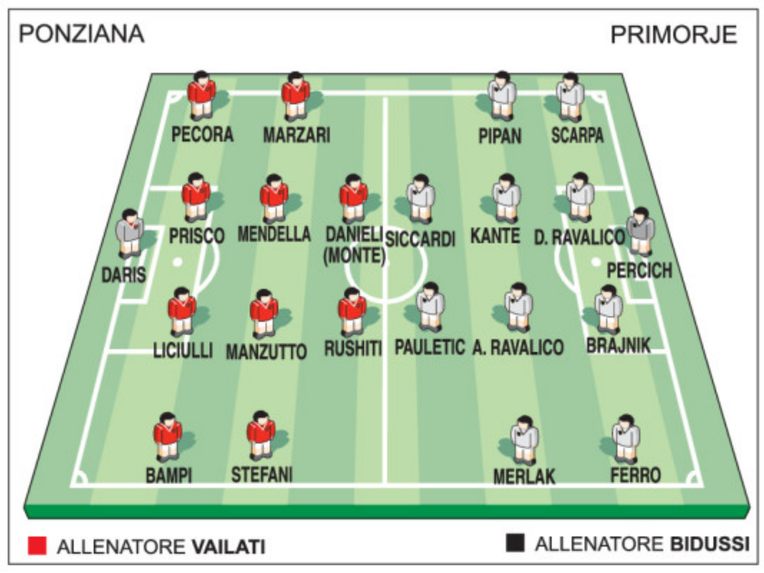
A Ravenna il gol decisivo è stato suo, momento positivo anche per lei? «Direi di sì, sto abbastanza bene dopo l'infortunio di aprile al crociato e ho ripreso a giocare da circa un mese. Spero di poter essere di aiuto alla squadra e magari segnare. Nel derby è stata una grande soddisfazione anche perché era la mia prima rete nel Rimini. Il gol precedente lo avevo fatto nel 2004 con il Cesena nella semifinale dei play-off proprio contro la mia attuale squadra. Ultimamente ho spesso grosse occasioni, anche se segnare è ben diverso».

Che partita si aspetta oggi, come vede la Triestina? «Prevedo una bella gara fra due squadre in forma e motivate. La Triestina ha giocatori che vantano esperienza in B e uomini come Allegretti, Testini, Sgrigna, Graffiedi e il bomber Granoche che fanno la differenza. E Maran è un ottimo tecnico. Sono tutti pericolosissimi e ciascuno di noi dovrà avere non due ma quattro occhi».

Maurizio Peccarisi

Che ricordi ha del suo periodo triestino all'epoca di Tonellotto? «Sono stati sei mesi molto particolari ma sono serviti da spunto e da insegnamento per tante cose».

Silvia Domanini



L'anticipo di Seconda categoria (oggi alle 14.30) è lo scontro tra i club carsolini Breg e Opicina

Nel derby giuliano tra Ponziana e Primorje i nuovi mister Vailati e Bidussi al debutto

TRIESTE Ponziana-Primorje e Primorec-Gallery, in programma entrambe domani, alimentano la ricca saga di derby legata al girone C del campionato di Prima categoria. Allo stadio Ferrini si segna intanto il debutto di Rosolo Vailati sulla panchina del Ponziana. L'avvento dell'ex centrocampista della Triestina dovrebbe, secondo gli auspici della dirigenza biancoceleste, sortire la fatidica svolta: «Prevalentemente in termini di maggiore tranquillità, non tanto per il gioco - ha specificato il ds ponzianino Di Benedetto - cercando intanto di interrompere questa lunga striscia di pareggi che ci distanzia dalle prime posizioni».

Il pareggio invece sarebbe virtualmente sottoscritto alla vigilia in casa del Primorje, formazione ultima in classifica, da qualche settimana affidata a Nevio Bidussi per la difficile missione salvezza: «Nel derby pareggiato con il Primorec ho visto intanto dei segnali sul piano di una maggiore determinazione - ha sottolineato lo stesso Bidussi - con il Ponziana i ragazzi devono fare altrettanto».

Il Primorje perde a centrocampo Dagri (squalificato) ma recupera Merlak e forse anche Picciola e Bertocchi. La squadra di Prosecco, rispetto al modulo coperto varato contro i cugini del Primorec, dovrebbe tornare al canonico 4-4-2 mentre il Ponziana dell'era Vailati è tutta da scoprire, alla luce anche del possibile totale recupero in attacco di Monte e dell'eventuale turn-over tra i vari restanti attaccanti veltri, tutti in grado di ambire a una maglia da titolare.

> Il ds Di Benedetto spera che finisca la serie dei pareggi dei veltri triestini

A Trebiciano domani va di scena Primorec-Gallery, anche esso un derby che porta alla luce opposte situazioni di classifica. Il Primorec ha bisogno assoluto di ossigeno per staccarsi dalla pen'ultima piazza (7 punti), il Gallery si gode invece l'eccellente fase sfociata nell'insediamento in quarta posizione, frutto di cinque vittorie e tre pareggi: «In effetti abbiamo un pizzico di euforia - ha confermato Renato Pozzecco, uno degli allenatori più gettonati del momento - ma dobbiamo restare con i piedi per terra, anche perché contro il Primorec sarò costretto a inventare qualcosa, tra difesa e centrocampo, sperando inoltre che in attacco Moscolin possa essere recuperato in tempo».

> Gallery e Primorec per mantenere la loro direzione di marcia nel torneo

I problemi certi in casa del Gallery si legano alle assenze di Sors (problemi alla caviglia), De Stasio, vittima di un leggero stiramento, oltre a Ojo, ancora fermo ai box. Martini dovrebbe quindi partire in difesa dal primo minuto, probabile anche l'impiego del veterano Milos. Il Primorec in questa stagione ha fatto solitamente bene nei derby, ricavando punti contro il San Sergio e Primorje, cadendo con onore solo contro la capolista San Giovanni. Il tecnico Sorrentino, a cui è stata rinnovata la fiducia, continua però a fare i conti con le ristrettezze dell'organico: «Non siamo moralmente alle stelle - ha confermato l'allenatore - ma non abbiamo troppe alternative. Continuerò comunque nel modulo 4-4-2 e fortunatamente posso almeno disporre a centrocampo del rientrante Mustacchi».

L'unico anticipo che riguarda le formazioni giuliane è il derby Breg-Opicina, in programma oggi (14.30) valido per la 12.a di andata del campionato di Seconda categoria, girone D.

Francesco Cardella

IN BREVE

Ronaldo ancora fermo

Ronaldo

TOKYO Sempre fermo Ronaldo: il brasiliano non ha preso parte all'allenamento, il secondo del Milan dall'arrivo della squadra in Giappone. La contrattura al polpaccio, ultimo dei suoi guai, rimediata prima dell'inizio di Milan-Juventus continua a procurargli fastidio e ormai si ritiene che un suo recupero potrebbe essere possibile solo per l'eventuale finale del torneo.

Le tribunette del centro sportivo Marinos di Yokohama, dove il Milan si allena, sono state aperte al pubblico che ha accolto Maldini (ha detto che si ritira a fine stagione e non prima) e compagni con un fragoroso applauso.

Frattanto gli iraniani del Sepahan hanno battuto i neozelandesi del Waitakere United 3-1.

Alonso tratta con la Renault

Fernando Alonso

PARIGI Il gruppo Renault ha spiegato che i negoziati relativi a un eventuale ritorno di Fernando Alonso alla scuderia francese di F1 «sono in corso e non sono terminati», ribattendo a quanto scritto dalla stampa spagnola. Secondo il quotidiano spagnolo «As» un annuncio sarà fatto lunedì ma a tal proposito - ha aggiunto il portavoce della Renault - «non c'è nulla da commentare».

Tiro con l'arco Soloperto 3°

Paolo Soloperto

TRIESTE A Cormons sui 18 metri, dopo lo sloveno Ivan Muznik, e l'austriaco Horst Galler, Paolo Soloperto ha raggiunto il terzo posto con 564. Medaglia d'argento a squadre per il team triestino formata da Paolo Soloperto, Giampaolo Puzzer e Giorgio De Marco.

SERIE A *L'Udinese domani riceve i liguri*

Quagliarella parla da ex: «La Samp è una squadra forte, mi marcherà Sala che è anche un mio amico»

UDINE La forma è arrivata con l'autunno, come avvenne l'anno scorso, e con la forma sono incominciati ad arrivare anche i gol alla Quagliarella. Se i primi tre segnati con la maglia dell'Udinese erano stati normali, quello dell'Olimpico è stato un pezzo da cineteca. Peccato che non sia servito a fare risultato, ma se non altro ha confermato che Quagliarella è tornato l'attaccante che aveva stupito l'Italia con la maglia della Sampdoria. Quella stessa Samp che domani affronterà da ex.

«Di Genova – dichiara – ho dei ricordi stupendi, della società, dei compagni e dei tifosi. Naturalmente spero di segnare, ma se ci riuscissi mi sembrerebbe brutto esultare». Belli i ricordi, bella anche l'impressione che gli sta facendo la nuova Sampdoria di Walter Mazzarri: «Stanno disputando un ottimo campionato. La Samp ha cambiato parecchio, ma dopo Novellino ha portato a Genova un altro grande allenatore».

Tra le novità in casa blucerchiata anche quel Cassano che potrebbe diventare, chissà, un rivale di Quagliarella per un posto in azzurro agli Europei: «È un giocatore straordinario, dovremo fare molta attenzione a lui e a tutto il loro reparto offensivo, che sta facendo molto bene. Quanto alla nazionale, la concorrenza per me non è un problema. Spetta solo a Donadoni decidere chi convocare». Da Genova, intanto, sono già arrivati parecchie chiamate: «Naturalmente mi stanno chiedendo di non segnare».

A impedirglielo ci proverà per primo il suo amico Sala: «Lui conosce le mie caratteristiche, io conosco le sue. Nessuno parte avvantaggiato, decideranno gli episodi». I due, comunque, si troveranno spesso uno contro l'altro, visto e considerato che quasi sicuramente Quagliarella giocherà nuovamente da punta centrale: «In quella posizione posso rendere al 100%, ma mi adatto tranquillamente anche a giocare da esterno, l'ho fatto nella Samp, l'ho fatto spesso quest'anno, lo faccio anche in nazionale». Difficile però che Marino lo cambi di ruolo, dopo aver aspettato a lungo il miglior Quagliarella.

A destra dovrebbe toccare nuovamente a Pepe, con Asamoah pronto a subentrare dalla panchina. Qualche dubbio in più in difesa e a centrocampo, viste le squalifiche di Dossena e D'Agostino. La scelta di Marino potrebbe cadere su Siqueira a sinistra e su Boudianski, favorito su Eremenko e Sivok a centrocampo. Possibile anche l'innesto di Zapotocny o Coda nel trio difensivo, con l'avanzamento di Lukovic sulla fascia sinistra.

Contro un attacco temibile come quello della Samp, però, è probabile che Marino punti sul trio difensivo titolare, quello composto d Zapata, Felipe e Lukovic, che finora è stato uno dei grandi punti di forza dell'Udinese.

GLI ANTICIPI - Si parte alle 18 all'Olimpico, dove la Lazio cerca tre punti scacciacrisi contro un Catania in grande salute. Sicuri assenti da un parte Firmani e Behrami, dall'altra lo suqlificato Tedesco. In campo anche l'altra siciliana, il Palermo, che ospita la Fiorentina nella partita che segna il ritorno di Guidolin al Barbera. Vieri e Ujfalusi sono rimasti a Firenze, tra i rosanero assenti Pisano per infortunio e Caserta per squalifica.

Riccardo De Toma

Dopo il pari nel derby contro Muggia, i carsolini di Calò impegnati in casa con l'Union

Il Vesna gioca già per la salvezza

Il San Sergio chiede strada al Turriaco, terza forza del torneo

TRIESTE Dopo il buon punto incamerato nel derby contro il Muggia, il Vesna è atteso domani in casa allo scontro con l'Union '91, altra gara contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza, l'attuale battaglia in corso dalle parti di Santa Croce. Schieramento in parte da inventare quello dei carsolini, sicuramente privi degli squalificati Leone e Venturini ma anche con il difensore Luis Fantina e il laterale Montebugnoli non al meglio della condizione fisica.

Un quadro generale reso ancor più precario dalla definitiva rinuncia dell'attaccante Cermelj, svincolatosi in settimana per dedicarsi, nonostante le inevitabili nuove offerte, a un periodo di riposo agonistico.

«Questi 3 punti in casa non ci devono sfuggire - ha sottolineato il tecnico del Vesna, Calò - Non intendo fare troppi cambiamenti nel modulo, ma tutto dipenderà dall'eventuale innesto di un fuori quota in avanti».

In trasferta il Muggia, di scena a Casarsa, il fanalino di coda in Eccellenza, un boccone quindi fattibile per la truppa di Corosu.

Lontano dalle sedi di casa anche le due formazioni giuliane di Promozione: la capolista del girone B, il San Luigi, tenta il colpo a Capriva, mentre l'inseguitrice Kras ha un compito, sulla carta almeno, più agevole, essendo chiamata al confronto in casa dell'Isonzo, squadra ultima in classifica, condizionata anche dalla peggior difesa del raggruppamento (19 le reti subite in undici gare).

In Prima categoria, girone C, il turno casalingo farà bene al San Sergio, fresco reduce dal brindisi in coppa dello scorso mercoledì.

I lupetti domani in via Petracco ospitano il Turriaco, compagine terza in classifica, mai battuta sino ora in campionato, con una dote di cinque vittorie e sei pareggi: «Voglio dare continuità a questo nostro momento - avverte alla vigilia il tecnico del San Sergio, Sambaldi - anche perché vedo la difesa gradualmente crescere e non incassare gol. Per come la vedo io la ricostruzione parte sempre dal settore difensivo - ha aggiunto Sambaldi - e contro il Turriaco il test sarà molto importante anche per questo».

Cermelj ha lasciato il Vesna e studia un'altra sistemazione

In casa del San Sergio l'infermeria ospita ancora Pribaz, alle prese con la solita pubalgia, e Kurdi, sofferente per una caviglia in disordine: «Fortunatamente ho una rosa ampia - ha concluso Sambaldi - grazie anche ai molti giovani, come Mescia e Suttora, giocatori classe 1989, che in coppa hanno fatto particolarmente bene».

Resta infine il San Giovanni, leader del girone C della Prima categoria con due punti di vantaggio sulla Aquileia. I rossoneri di Sciarrone, in attesa del nuovo centravanti sloveno (il cui tesseramento dovrebbe ufficializzarsi a ore) puntano a far bottino in casa del Villesse, quinta realtà del campionato.

fr. ca.

PALLAVOLO

In C maschile giocano in casa Tabor e Cus

Le ragazze dell'Altura con l'Ozzano per tornare in alto nella classifica Ferro a Ferrara nel derby delle ultime

TRIESTE Giornata festiva in campo per le rappresentanti nazionali e regionali del volley cittadino. Per la serie B2 femminile, l'Altura Cpi-Eng Bruno Costruzioni alle 18 alla «Don Milani» accoglie la Fatro Ozzano, formazione di centro classifica contro la quale sarà importante riprendersi dopo la battuta d'arresto di sette giorni fa a Bologna.

Il Ferro Alluminio, invece, già alle 17.30 si incrocerà nel Ferrarese con l'Area Tresigallo. I triestini, penultimi con una sola vittoria al tie-break alle spalle, dovranno infatti cercare di rubare punti all'unica squadra che a oggi li insegue con un solo punto all'attivo.

> Nella D maschile Sloga con Udine Rigutti a Gorizia Hammer a Monfalcone

In serie C maschile doppia sfida casalinga, il Tabor Televita con il Basiliano, il Cus Trieste con l'EMoz Buia.

Nel pari torneo femminile la Virtus Stefanucci Costruzioni accoglie la Banca di Udine Volleybas, la Libertas San Giovanni il Mega Inter Sport Udine, mentre lo Sloga List va a Cormons.

Nella D maschile in città resta lo Sloga, che accoglie il Megic Volley Udine. Per il resto il Volley Club Rigutti Abbigliamento gioca sul campo dell'Olympia Gorizia, l'Hammer Several Insurance Broker si dirige a Monfalcone, e ancora il Club Altura va a Porcia e la Pallavolo Trieste a San Quirino.

Nel campionato di D femminile altre due trasferte: il Kontovel sarà a Gorizia, mentre il Bor Kmecka Banka si reca a Roveredo in Piano.

Cristina Puppin

SABATO SPORT

CALCIO

Serie B: Triestina-Rimini (ore 16, stadio Rocco). **Seconda D:** Breg-Opicina (14.30, San Dorligo della Valle). **Juniores regionali:** Costalunga-Vesna (18, Borgo San Sergio), Muggia-Staranzano (16.30, Zaccaria), San Luigi-Palmanova (17, via Felluga). **Juniores provinciali:** Esperia Anthares-Sant'Andrea San Vito (18, viale Sanzio), Domio-Montebello Don Bosco (14.30, Barut), Opicina-Azzurra (16.30, via degli Alpini 128/1), Gallery-Zaule Rabuiese (15.30, Visogliano).

BASKET

C1: Bor Radenska-Pallacanestro Pool Venezia (18.30, Guardiella). **C2:** Acli Fanin-Santos (20.30, Don Milani). **A2 femminile:** Interclub Muggia-Udine (20.30, Aquilinia). **B1 femminile:** Sgt-San Martino (18, palazzetto di via Calvola).

PALLAVOLO

B2 femminile: Altura-Ozzano (18, Don Milani).

PALLAMANO

A2: Pallamano Trieste-Cassano Magnago (18.30, Pala-Chiarbola).

VELA

V International Christmas J24 Match Race: nel bacino San Giusto la seconda tre giornate della manifestazione.

PALLANUOTO

Torneo internazionale Città di Trieste 2007: alla piscina Bianchi la terza edizione della manifestazione under 15.

PALLANUOTO

Continua il Trofeo San Nicolò nella piscina di San Giovanni riservato a under 13 e propaganda: le finali e le premiazioni sabato prossimo

Al via alla Bianchi il pentagonale internazionale dei nati nel 1993

TRIESTE Torneo Città di Trieste, atto terzo. Nel weekend, alla piscina Bruno Bianchi, andrà in scena la terza edizione della manifestazione internazionale di pallanuoto under 15 (per i nati dal 1993 in poi), organizzata dalla Pallanuoto Trieste.

La kermesse, che avrà luogo con il sostegno della Regione, proporrà il girone all'italiana, ovvero partite di sola andata fra le cinque squadre partecipanti, che rappresenteranno cinque Paesi europei. Oltre al sodalizio di casa, presieduto da Enrico Samer, ci saranno gli svizzeri della Pallanuoto Lugano, i croati del Vaterpolo Klub Kvarner Opatija, gli slovacchi del Klub Vodneho Pola Komarno e gli sloveni del Vaterpolo Klub Koper.

Intanto il Trofeo San Nicolò 2007 è partito all'insegna dell'equilibrio e delle partite giocate a viso aperto. Sono queste le caratteristiche delle prime gare del classico torneo di pallanuoto organizzato (nella piscina di San Giovanni) dalla Pallanuoto Trieste e riservato agli ottanta Under 13 e Propaganda iscritti ai corsi di pallanuoto e nuoto della stessa società alabardata. Mercoledì ci sarà la terza e ultima giornata eliminatoria a partire dalle 18.15. Tre giorni più tardi (sabato 15) andranno in scena le finali. Spazio prima a quelle dei Propaganda, che assegneranno il terzo posto alle 15.45 e il primo alle 16.30. Poi entreranno in scena gli Under 13: alle 17.15 ci sarà la finalina di consolazione e alle 18 la finalissima. Alle 19, infine, sarà la volta delle premiazioni.

Il consiglio federale, infine, ha definito i gironi della serie B maschile e della cadetteria femminile, che partiranno fra meno di due mesi con il coinvolgimento in entrambi i casi della Pallanuoto Trieste. In campo maschile le avversarie dei giuliani, inseriti nel raggruppamento 2, saranno le seguenti: Piscine Vicenza, Gs Geas, Pallanuoto Brescia, Cus Milano, Promogest Cagliari, Bergamo Nuoto, Canottieri Milano, Bergamo Alta e Padova 2001.

Sul versante femminile, il concentramento 2 riserverà al team triestino le sfide con: Mestrina Nuoto, Piscine Vicenza, Bentegodi Verona, Gn Osio, Leonessa Nuoto, Nc Milano e Pallanuoto Como.

m.la.

TRIS DI VENERDÌ 7

1.a corsa Milano	vincitori	euro
12 16 11	1.190	449,98
Quartè: 12-16-11-6	59	3.484,20
Quintè: 12-16-11-6-2	13	64.920,74
2.a corsa Roma	**vincitori**	**euro**
11 9 17	71	5.292,08

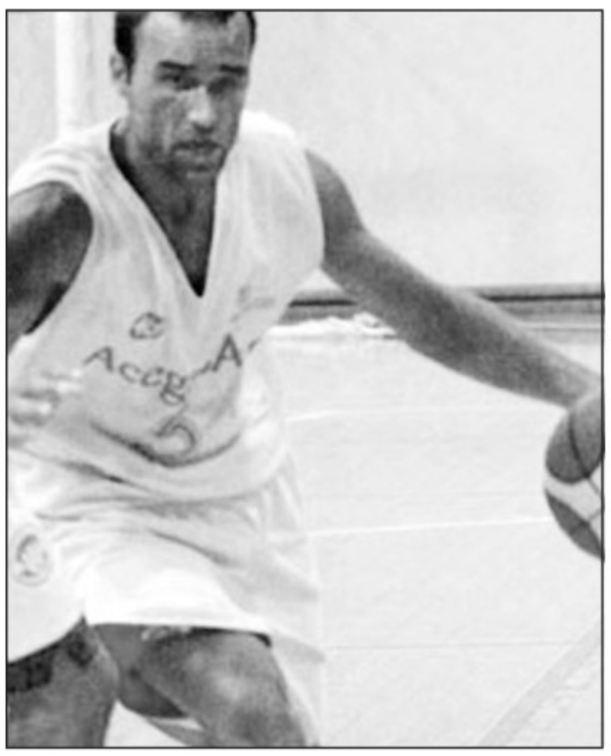
BASKET SERIE B2 Buscaglia allenatore dei veneti vede molto insidiosa la partita di domani al PalaTrieste: «A Trento sono stati bravi»

L'Acegas di Pasini punta su Tonetti e Bonaccorsi per cercare i due punti con la rivelazione Mestre

TRIESTE Maurizio Buscaglia non sottovaluta le insidie della sfida che domani sera alle 18, sul parquet del PalaTrieste, vedrà Mestre impegnata sul campo dell'Acegas ultima in classifica.

Partita che per Trieste rappresenta la classica ultima spiaggia: vincere per ritrovare fiducia e motivazioni e scacciare i fantasmi che le tante sconfitte di questo inizio di stagione hanno creato all'interno dello spogliatoio.

Proprio per questo il tecnico mestrino usa grande cautela nel preparare una sfida che potrebbe regalare alla sua squadra il titolo di rivelazione di questo girone d'andata. «Se avessi potuto - racconta Buscaglia - non avrei scelto un momento come questo per venire a Trieste. Lo dico perché l'Acegas prima o poi deve riuscire a esprimere il suo potenziale sul campo ma anche e soprattutto alla luce della prestazione di Trento. Se non hai qualità non rischi di vincere sul campo della prima in classifica, domenica devo dire che la formazione di Pasini ha giocato una buona pallacanestro, poi alla fine alcuni episodi le sono girati male. Nello sport ci sta, si sa che per vincere le partite ci vuole anche un pizzico di fortuna, resta il fatto che la squadra che ho visto in campo ha valori tecnici che sono indiscutibili e che ha dimostrato di essere in crescita rispetto alla prima parte della stagione».


Tonetti, in palleggio, cercherà di portare i suoi al successo

Un Buscaglia prudente, dunque, che parla con giustificato entusiasmo del campionato sinora disputato dalla sua squadra. «Noi siamo soddisfatti del nostro cammino - conferma - anche tenendo in considerazione il fatto che nessuno di noi pensava di poter essere secondo in classifica e che, paradossalmente, se non avessimo buttato via i due punti con Chieti, avremmo potuto diventare la prima alternativa alla capolista Trento. D'altra parte qualche alto e basso ci sta, rientra nella logica di un gruppo giovane che ha voglia ed energia da vendere ma che inevitabilmente ogni tanto paga a livello di esperienza. Ciò che più mi conforta è la solidità del gruppo che siamo riusciti a creare: una squadra che sta bene insieme e che ogni domenica riesce a dare tutto nel corso dei 40'».

Entrando nello specifico della gara i tanti infortuni che anche questa settimana hanno reso difficile il lavoro di coach Pasini rischiano di influenzare l'andamento della partita. Trieste si ritrova senza Muzio e senza Sosic, con i soli Tonetti e Bonaccorsi costretti a cantare e portare la croce al cospetto di una squadra che nel reparto esterni ha diverse frecce da portare al proprio arco.

«È un'analisi corretta - conclude il tecnico veneto - ed è naturale fermarsi a riflettere sugli adattamenti difensivi che l'Acegas proporrà nel corso della gara. Quando prepari una partita ti concentri sugli avversari cercando di prevederne e limitarne le mosse anche se sono convinto del fatto che per noi sia fondamentale non disperdere troppo energie su quello che potranno fare i nostri avversari. È importante per noi mantenere la nostra identità, cercare di affidarci ai giochi che ci danno sicurezza ed essere bravi e pronti a interpretare la gara leggendo al meglio le situazioni che si succederanno nel corso dei quaranta minuti».

Lorenzo Gatto

SERIE C1-A2 DONNE

Torna Stokelj nel Bor Radenska Hotel Greif nel derby con Udine

TRIESTE Per cercare di interrompere la striscia di sconfitte che perdura da un mese il Bor Radenska tenta oggi in casa l'assalto al Venezia (Campo Primo Maggio, alle 18) gara valida per la dodicesima giornata di andata nel campionato di C1 di pallacanestro. Il Bor Radenska recupera Stokelj ma deve fare i conti con le condizioni fisiche del giovane Madonia leggermente acciaccato. Tassativo vincere.

Venezia è a quota 8, reduce dalla vittoria interna ai danni della Eraclea, i triestini penultimi in classifica con 6 punti, dopo la battuta d'arresto patita a Roncade. La formazione triestina deve tornare a muovere la graduatoria, sfruttando soprattutto i turni casalinghi: «Fortunatamente le squadre, anche di vertice, non stanno correndo, camminano appena - ha commentato Andrea Mura, coach del Radenska - noi quindi dobbiamo evitare di continuare a star fermi, dimostrando di non essere abbattuti quanto piuttosto arrabbiati».

Nell'ultima settimana in casa Bor si è lavorato molto in chiave difensiva. Il tecnico Mura chiede oggi alla sua squadra un incremento della intensità difensiva, confidando magari che qualcuno dei suoi «cecchini» - Alan Burni soprattutto - non perda la mira tra le mura di casa.

TRIESTE Giunto alla decima giornata, il campionato di serie A2 femminile mette in scena il derby regionale. Per gli spettatori che si attendono numerosi per assistere alla sfida tra Hotel Greif Muggia e Sporting Club Udine, l'appuntamento al Palasport di Aquilinia è fissato alle 18 di oggi, quando sarà alzata la palla a due.

Gli ultimi risultati sfavorevoli hanno complicato il cammino della formazione di Trani, che proverà a essere più forte dell'emergenza in cui si trova e a cogliere un successo di prestigio contro la quarta in classifica.

Al via alle 18 odierne anche l'impegno di cartello per la Sgt in B d'eccellenza. Le ragazze di Gierardini ricevono al Palasport di Calvola la prima della classe San Martino di Lupari, unica squadra a non aver ancora conosciuto la parola sconfitta in queste prime nove giornate. Sabato scorso le biancocelesti hanno dato parecchio fastidio a Treviso, seconda forza del torneo, ma senza il conforto finale del risultato. Ora il compito appare ancora più arduo, ma proprio per questo più stimolante.

Marco Federici

PALLAMANO

Alla vigilia di Natale il «sette» di Radojkovic riceverà la Forst Bressanone in un match importante per la promozione

Trieste in salute ospita a Chiarbola il Cassano Magnago

TRIESTE Pallamano Trieste in salute alla vigilia della sfida contro il Cassano Magnago in programma questo pomeriggio, alle 18.30, sul parquet del palazzo dello sport di Chiarbola. Reduce dal largo successo ottenuto a Rovigo, la formazione di Radojkovic ha continuato a tenere il piede premuto sul pedale dell'acceleratore gestendo una buona settimana di allenamenti condita dalla buona amichevole disputata mercoledì sera a Capodistria. Nella quale non era presente il neo-azzurro Tin Tokic, all'esordio con la maglia della nuova nazionale allenata da Beppe Tedesco, ma in cui si sono messi in luce un po' tutti gli uomini della rosa confermando come Trieste sia in crescita di condizione.

Aspetto importante e da sottolineare considerando il cammino che attende i biancorossi in questo finale di 2007: Mestriner e compagni, infatti, saranno impegnati prima sul difficile campo del Mestrino quindi, proprio alla vigilia di Natale, ospiteranno la Forst Bressanone in quello che, a tutti gli effetti, sarà il primo dei due match decisivi in chiave promozione.

Un passo alla volta, comunque, per non perdere di vista le difficoltà di una sfida che Marco Lo Duca non considera vinta in partenza. «È una partita alla nostra portata - spiega Lo Duca - ma non per questo possiamo permetterci di snobbare i nostri avversari. Sui quali, tra l'altro, ci sono arrivate buone referenze sia a livello di squadra sia per quanto riguarda le individualità. Con Radojkovic abbiamo lavorato sulle loro caratteristiche, cercando di sfruttare le informazioni che abbiamo ricevuto. Gli uomini da temere sono il terzino ex Siracusa Zoldos, il giovane Montesano, ala destra piccola e veloce del 1991 che gioca con Kerpan in nazionale e il centrale Cholovsky, un giocatore naturalizzato che è il miglior realizzatore della squadra e che a Bressanone contro la Forst ha impressionato tutti segnando 10 reti e giocando davvero bene».

Squadra con buone individualità, dunque, ma che non preoccupa una Trieste che finora ha marciato con la sicurezza del rullo compressore travolgendo tutto ciò che si è trovata davanti.

l.g.

SCI *Annullata la discesa in Colorado*

Blardone e Moellg pronti alla libera di Badkleinkirchheim

BADKLEINKIRCHHEIM La Coppa del mondo uomini è tornata in Europa, a Badkleinkirchheim, in Austria, Land della Carinzia, la patria dell'indimenticato eroe della discesa Franz Klammer a cui è intitolata la pista su cui oggi si gareggerà in slalom gigante e domani in slalom speciale. Gli azzurri, con in testa Max Blardone e Manfred Moelgg, hanno voglia di riscossa dopo la delusione di una settimana fa nel gigante americano di Beaver Creek. Negli Usa Blardone era 2° e Moelgg 3° dopo la prima manche. Pareva il giorno di un grande trionfo. Invece Moelgg si perse per qualche errore di troppo e Blardone arrivò 4° ma a soli 15 centesimi dalla vittoria e a 4 dal podio: una gran rabbia.

«Io sono in forma splendida, sono bello carico e sono certo che posso andar bene sia in slalom che in gigante», dice Manfred Moelgg, vera rivelazione azzurra di questo inizio di stagione. «La pista è molto dura, molto ripida, molto tecnica. Quella giusta per me», aggiunge l'altoatesino.

Solo un po' più prudente nelle previsioni è invece Max Blardone. Ma lui fa sempre così. Poi, in gara, si scatena. «Io parto sempre dando il massimo, attaccando per vincere», assicura Max.

Gli azzurri sono arrivati a Bad Kleinkirchheim un po' arrabbiati. Rientrati dall'America dopo una lunga trasferta, sono stati catapultati in Alta Val Badia. Pensavano di potersi allenare sulla Gran Risa, la pista dove si gareggerà il 16 dicembre. Pensavano di studiarsi bene il tracciato e sfruttare al meglio il fattore campo. Invece l'allenamento non c'è stato e hanno sciato su un'altra pista. Comprensibili, dunque, delusione e la rabbia.

Intanto a Aspen negli Usa la discesa di Coppa del Mondo femminile di sci alpino prevista per ieri è stata annullata a causa delle intense nevicate in corso sul Colorado. Lo ha reso noto Federazione internazionale.

HOCKEY

Edera a Chiarbola Kwins ad Arezzo

TRIESTE Archiviata la bella avventura dei team italiani nell'European Champions Cup, il campionato di serie A1 rivedrà finalmente in pista le due compagini giuliane. Domani alle ore 18 l'Edera incontrerà al PalaChiarbola la neopromossa Modena. Match abbordabile per i rossoneri, che dovranno comunque stare attenti a non avere cali di concentrazione: «Speriamo di vedere una buona cornice di pubblico sugli spalti a sostenere una delle quattro migliori squadre d'Europa», ha commentato il direttore sportivo, Roberto Florean. A provare a mettere i bastoni tra le ruote della compagine rossonera arriverà a Trieste un team che negli ultimi due match ha incassato 18 reti segnandone soltanto 2. Assenti il portiere Michele De Luca e l'attaccante Pietro Vacca, che verranno rimpiazzati dai giovani Enrico Pizzarello e Davide Fracarossi. Incontro di tutt'altro spessore invece per il Polet.

Questa sera alle 21 i Kwins allenati da Ferjanic saranno ospiti dei Lions Arezzo, squadra reduce da quattro vittorie consecutive che non perde dalla prima di campionato (4-3 a Vicenza). «Andiamo in Toscana estremamente agguerriti, con la volontà di fare nostri i 3 punti», ha spiegato il dirigente Matteo De Iaco, oggi in campo in veste di secondo portiere a causa dell'assenza di Marco Marchioro. A sfidare i leoni aretini scenderanno in pista Petronijevic, Ferjanic, Fajdiga, Loncar, Samo Kokorovec, Battisti, Davide Fabietti, i fratelli De Iaco e i due Cavalieri.

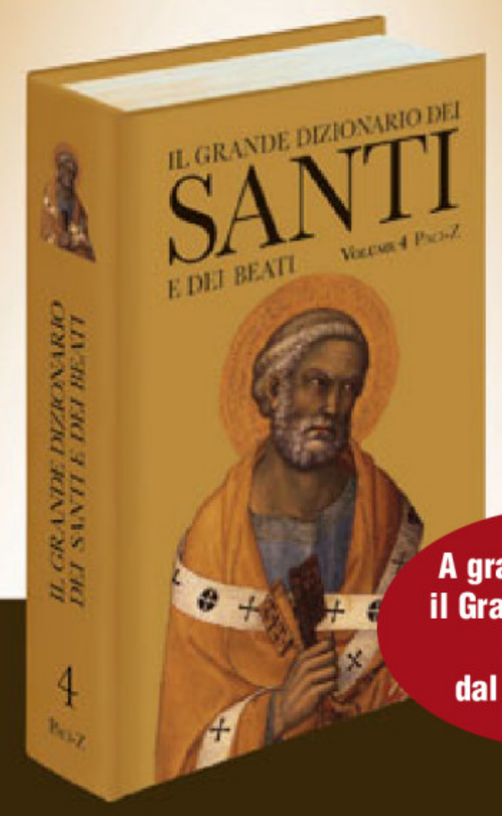
Domani, infine, spazio anche alla seconda giornata dei campionati giovanili. Nella categoria Ragazzi è previsto il derby tra Edera e Polet, mentre gli Juniores della squadra di Opicina, reduci dalla sfortunato match perso 5 a 3 contro il Cittadella, saranno impegnati a Spinea.

Riccardo Tosques

QUANTE VOLTE FU GIUSTIZIATO SAN SEBASTIANO?

A QUALE MARTIRIO PARTECIPÒ SAN PAOLO PRIMA DELLA CONVERSIONE?

SCOPRITELO NEL GRANDE DIZIONARIO DEI SANTI E DEI BEATI.



A grande richiesta il Grande Dizionario dei Papi dal 15 dicembre

UN'OPERA INEDITA, INDISPENSABILE PER CONOSCERE E CAPIRE LA VITA E LA STORIA DEI SANTI, DEI BEATI E DEI PAPI IN 20 SECOLI DI CRISTIANITÀ.

Una straordinaria iniziativa editoriale per ripercorrere le origini e lo sviluppo del culto dei santi, il processo di canonizzazione, gli aneddoti e le curiosità. In questo volume, dagli apostoli Pietro e Paolo fino a san Pio da Pietrelcina, da santa Teresa d'Avila a san Tommaso d'Aquino; e inoltre un ricco sistema di apparati con il calendario annuale dei santi, l'elenco dei patroni di tutti i comuni d'Italia e dei protettori, i principali temi iconografici e un utile glossario dei termini religiosi.

IN EDICOLA IL 4° VOLUME A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

27	*estrazioni*	**46**	23	*estrazioni*	**28**
45	*estrazioni*	**46**	87	*estrazioni*	**27**
35	*estrazioni*	**41**	70	*estrazioni*	**26**
5	*estrazioni*	**40**	49	*estrazioni*	**24**
25	*estrazioni*	**39**	12	*estrazioni*	**23**
47	*estrazioni*	**38**	80	*estrazioni*	**23**
15	*estrazioni*	**36**	21	*estrazioni*	**22**
59	*estrazioni*	**36**	77	*estrazioni*	**22**
14	*estrazioni*	**31**	58	*estrazioni*	**22**
8	*estrazioni*	**28**	24	*estrazioni*	**21**

Numeri in massimo ritardo

BARI	**10**	**15**	**22**	**61**	**43**
ritardi	*77*	*53*	*48*	*47*	*45*
CAGLIARI	**43**	**45**	**60**	**62**	**49**
ritardi	*93*	*80*	*79*	*68*	*65*
FIRENZE	**45**	**43**	**56**	**67**	**84**
ritardi	*85*	*73*	*67*	*59*	*56*
GENOVA	**42**	**17**	**10**	**62**	**4**
ritardi	*53*	*53*	*45*	*44*	*39*
MILANO	**2**	**30**	**29**	**60**	**57**
ritardi	*71*	*68*	*52*	*48*	*44*
NAPOLI	**55**	**47**	**45**	**82**	**83**
ritardi	*70*	*53*	*48*	*45*	*42*
PALERMO	**23**	**90**	**28**	**60**	**83**
ritardi	*73*	*70*	*61*	*53*	*45*
ROMA	**8**	**52**	**60**	**39**	**13**
ritardi	*82*	*52*	*61*	*46*	*42*
TORINO	**66**	**69**	**79**	**40**	**16**
ritardi	*79*	*63*	*61*	*54*	*51*
VENEZIA	**90**	**21**	**32**	**42**	**74**
ritardi	*85*	*77*	*79*	*67*	*59*
TUTTE	**74**	**4**	**31**	**82**	**19**
ritardi	*9*	*7*	*5*	*5*	*4*

Super Enalotto

Concorso del 10/12/2007

COLONNA A	COLONNA B
3	7
8	31
17	56
29	67
43	73
48	86

Jackpot
€ **12.500.000,00**

Giocata minima
€ **1**

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno la cinquina consecutiva 75-76-77-78-79 e le quartine 15-51-26-62, 34-43-48-84, i massimi ritardatari 10-15-22-61-43. Per ambo 10-75-79.

CAGLIARI. Per ambo e terno sulla ruota della Sardegna ancora per una estrazione le quartine 83-84-86-87, 19-49-79-89, i massimi ritardatari 43-45-60-62-49 e le cinquine 15-35-45-55-75, 42-43-45-46-49.

FIRENZE. Consigliamo per ambo e terno sulla ruota della Toscana le quartine 45-54-34-43, 7-67-48-84, la terzina 84-85-86, i massimi ritardatari 45-43-55-67-84. L'ambo 11-45 manca da 1741 estrazioni.

GENOVA. I ritardatari hanno dato l'ambo 47-45, da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno le quartine 4-42-46-49, 4-45-74-77. La terzina 27-57-87 non dà l'ambo da 407 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le quartine 37-57-73-75, 2-25-29-30 e i massimi ritardatari 2-30-29-60-57. L'ambo 2-26 non esce da 1907 estrazioni. Per ambo 13-43-73.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio consigliamo le quartine 11-45-54-55, 6-42-44-60, 6-9-60-90 i ritardatari 55-47-45-82-83, le terzine 5-50-55, 6-60-66.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 23-90-28-60-83 e le quartine 23-32-28-82, 11-57-77-88. Per ambo le terzine 24-54-84 e 4-34-64 in esteso la sestina 4-24-34-54-64-84.

ROMA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 8-52-60-39-13 e ancora le quartine 8-60-68-88, 8-80-81-88. Per ambo la quartina 13-33-53-63 e la terzina 33-36-39.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte è uscito 65-75, da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per la prossima estrazione tenteremmo per ambo e terno le quartine 15-16-51-61, 35-55-66-76, i massimi ritardatari 66-69-79-40-16 e la terzina 36-63-66

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 9-39-69-89, 12-21-16-61 e i massimi ritardatari 90-21-32-42-74, per ambo le terzine 13-23-73 e 54-56-58. L'ambo 2-48 manca da 2905 estrazioni e l'ambo 90-87 è assente da 2343 concorsi.

A TUTTE
Consigliamo l'ambo 4-74

LA SMORFIA:
Il fatto del giorno
Forse Alonso torna alla McLaren.
6-20-49-66

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 109 del **8/12/2007**

1	Lazio	Catania
2	Palermo	Fiorentina
3	Albinoleffe	Piacenza
4	Bari	Ascoli
5	Brescia	Modena
6	Cesena	Frosinone
7	Grosseto	Treviso
8	Mantova	Lecce
9	Messina	Ravenna
10	Pisa	Avellino
11	Spezia	Chievo
12	Triestina	Rimini
13	Vicenza	Bologna
14	Reading	Liverpool

						Pronostici per "il 9"
1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 109 del **8/12/2007**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+	

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 110 del **9/12/2007**

1	Empoli	Cagliari
2	Genoa	Siena
3	Inter	Torino
4	Juventus	Atalanta
5	Livorno	Roma
6	Udinese	Sampdoria
7	Foggia	Ternana
8	Lanciano	Pescara
9	Salernitana	Massese
10	Cavese	Padova
11	Pro Patria	Foligno
12	Arezzo	Potenza
13	Pistoiese	Lucchese
14	Napoli	Parma

						Pronostici per "il 9"
1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 110 del **9/12/2007**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+		

Sistema ridotto **44 €**

Tris

204TRI1.CDR

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo Arcoveggio
Premio Gino Borelli
Euro 11.330
metri 2060
Sabato 8 dicembre
ore 13.55
Tris. n. 629

N.	CAVALLO	METRI	DRIVER	VALUTAZ.
1)	FEELING BLUE	2060	Gc. Masetti	★★
2)	GREG REGAL	»	L. Gallucci	★★★★
3)	COMO NES	»	Dan. Dallolio	★★★★
4)	ECHELON ALIMAR	»	F. Adami	★★
5)	CANONICA NB	»	Sant. Giordano	★★★
6)	ESTREMADURA OM	»	W. Barbieri	★★★
7)	FENDI JACK	»	M. Zavattini	★★
8)	DIVO DEI SOGNI	»	M. Canali	★★★★
9)	FESTIVAL BLUE	»	V. Palio	★★★
10)	ENEA SILVIO	»	G. Cioppi	★★
11)	AMPLER	»	O. Giovannini	★★★
12)	GHIPSY GRAD	»	M. Gradi	★★★
13)	FRISCHIS	»	A. Chierchia	★★★
14)	EMPIRE DI POGGIO	»	F. Cortesi	★★
15)	ELLE'	»	S. Ammannati	★★★
16)	EQUINOZIO BRO	»	A. Raspante	★★★★
17)	FAZER DECHIARI	»	M. Gaviraghi	★★★★
18)	FERNANDEZ	»	N. Del Rosso	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
18) Fernandez; 16) Equinozio Bro; 2) Greg Regal; 17) Fazer Dechiari; 8) Divo Dei Sogni; 3) Como Nes

Tris

204TRI3.CDR

SIRACUSA
Galoppo
Ippodromo Mediterraneo
Gran Premio U.N.I.R.E.
Euro 22.000,00
Metri 1.700 p.g.
Sabato 8 dicembre
ore 19
Tris n. 630

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	STAFFARDA	63	C. Colombi	★★★★
2)	GIO MOSTERTS	62½	M. Pasquale	★★★★
3)	PEPPONE	62	C. Fiocchi	★★★★
4)	POLISHNOW	61	G. Formica	★★★★
5)	GUAPPETIELLO	59	V. Russo	★★★
6)	TECNA	58½	G. Bietolini	★★★★
7)	DEAR POLISH	56	A. Fusco	★★
8)	GOT REAL	55½	M. Monteriso	★★
9)	GREEN CHAPEL	55½	C. Zappulla	★★★
10)	DOMDEMIL	55	S. Basile	★★★
11)	GAZZA LADRA	55	A. Cannella	★★★
12)	BADGET	54	S. Urru	★★★
13)	BRONTOLO	51½	M. Vargiu	★★
14)	VEGAS PARK	50½	S. Guerrieri	★★★
15)	CHARLOT	51	D. Scalora	★★
16)	GOLDEN COLONIAL	51	M. Esposito	★★★★
17)	FREE DEVIOUS	52½	R. Fontana	★★
18)	ROSSO SCARLATTO	52½	G.S. Bologna	★★★
19)	SOWELEETO	50½	A. Costa	★★

I NOSTRI FAVORITI
2) Gio Mosterts; 16) Golden Colonial; 6) Tecna; 4) Polishnow; 1) Staffarda; 3) Peppone

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse, nevose al di sopra degli 800-1000 metri, e che sul Triveneto e sull'Emilia Romagna assumeranno carattere di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni peninsulari con piogge e rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** cielo in prevalenza coperto su tutte le regioni e sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: da poco a parzialmente nuvoloso per nubi medio-alte stratificate in rapido aumento con precipitazioni sparse in estensione al Triveneto dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso in mattinata ma con nubi in rapido aumento a iniziare dalla Toscana e dalla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni adriatiche, ioniche e sulla Sicilia con precipitazioni.

TEMPERATURE REGIONE

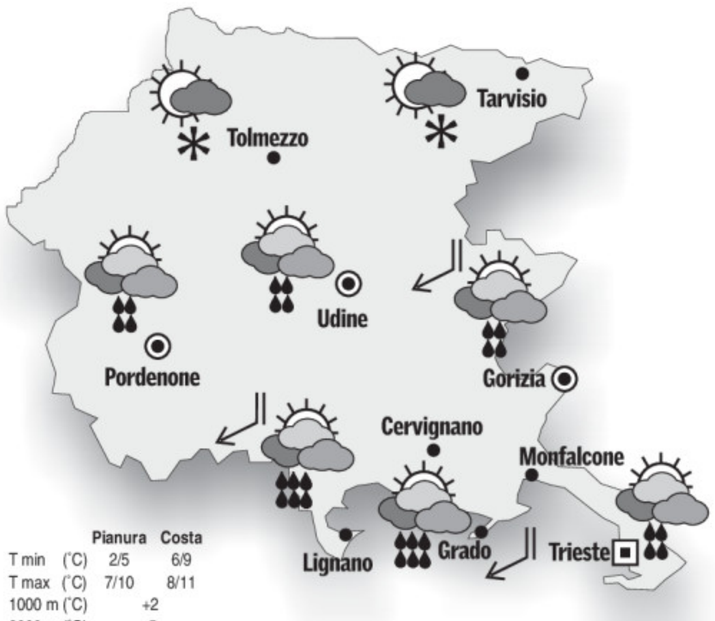
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,4	10,2
Umidità		73%
Vento		1 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1008,9
MONFALCONE		
Temperatura	2,0	8,8
Umidità		87%
Vento		0,5 km/h da N-E
GORIZIA		
Temperatura	2,4	8,2
Umidità		80%
Vento		2 km/h da E-N-E
GRADO		
Temperatura	4,8	9,4
Umidità		81%
Vento		1,6 km/h da E
CERVIGNANO		
Temperatura	2,7	9,3
Umidità		81%
Vento		1,0 km/h da E-N-E
UDINE		
Temperatura	2,3	8,2
Umidità		78%
Vento		3 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	2,6	7,1
Umidità		85%
Vento		3 km/h da E-N-E

ITALIA

ALGHERO	4	16
ANCONA	1	15
AOSTA	4	14
BARI	5	16
BOLOGNA	3	9
BOLZANO	0	8
BRESCIA	8	6
CAGLIARI	6	17
CAMPOBASSO	0	11
CATANIA	3	18
FIRENZE	1	8
GENOVA	9	11
IMPERIA	11	14
L'AQUILA	-2	7
MESSINA	12	15
MILANO	3	8
NAPOLI	-2	12
PALERMO	10	16
PERUGIA	np	8
PESCARA	np	np
PISA	2	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	16
ROMA	2	14
TORINO	1	8
TREVISO	4	8
VENEZIA	4	8
VERONA	2	5
VICENZA	2	6

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

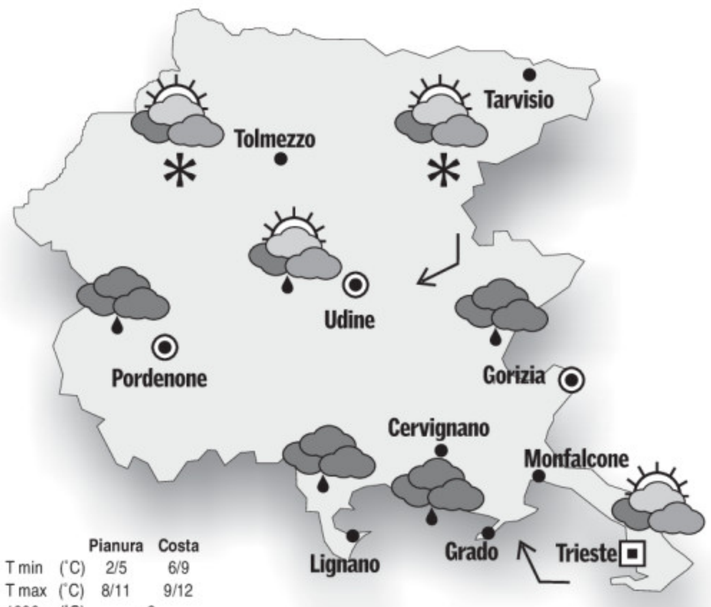


	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	6/9
T max (°C)	7/10	8/11
1000 m (°C)	+2	
2000 m (°C)	-5	

OGGI. Cielo da variabile a nuvoloso con piogge abbondanti, localmente anche di forte intensità specie su bassa pianura e costa e nevicate in montagna oltre i 1000 m. Nelle prime ore della giornata soffierà la Bora. Con il passare delle ore miglioramento e attenuazione dei fenomeni.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	6/9
T max (°C)	8/11	9/12
1000 m (°C)	+2	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI. Cielo da nuvoloso a coperto con deboli piogge su pianura e costa e nevicate in montagna oltre i 700 m.
TENDENZA. Cielo da variabile a nuvoloso con possibili deboli piogge residue e nevicate in montagna, in seguito miglioramento e diminuzione delle temperature.

OGGI IN EUROPA

Un vasto fronte freddo in movimento attraverso l'Europa centrale e orientale attraverserà con la sua coda anche la nostra penisola, dove darà vita a un vortice di bassa pressione. Un sistema frontale proveniente dall'Atlantico invece raggiungerà con il suo ramo caldo le isole Britanniche e la Francia, mentre il nucleo freddo della perturbazione investirà il continente solo verso la fine del giorno.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	12,0	6 nodi N-N-W	21.41 +21	14.57 -58
MONFALCONE	poco mosso	12,0	6 nodi N-N-W	21.46 +21	15.02 -58
GRADO	poco mosso	12,0	6 nodi N-N-W	22.06 +19	15.22 -52
PIRANO	mosso	12,4	15 nodi N-W	21.36 +21	14.52 -58

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	3	8
LUBIANA	3	6
SALISBURGO	3	8
KLAGENFURT	0	3
HELSINKI	5	6
OSLO	2	6
STOCCOLMA	7	9
COPENHAGEN	7	9
MOSCA	1	2
BERLINO	8	11
VARSAVIA	2	6
LONDRA	10	15
BRUXELLES	9	12
BONN	8	11
FRANCOFORTE	8	10
PARIGI	11	12
VIENNA	3	12
MONACO	8	10
ZURIGO	np	11
BELGRADO	np	np
NIZZA	9	16
BARCELLONA	8	18
ISTANBUL	6	9
MADRID	0	14
LISBONA	12	18
ATENE	5	12
TUNISI	15	19
ALGERI	9	18
MALTA	11	17
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	12	np
BUCAREST	4	5
AMSTERDAM	1	13
PRAGA	7	9
SOFIA	3	3
NEW YORK	1	2

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confidatevi con chi amate. Buon senso.

TORO 21/4 - 20/5

Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di lë passa la strada per giungere alla meta.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconda qualche piccola insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdete la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo. Serate con amici.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

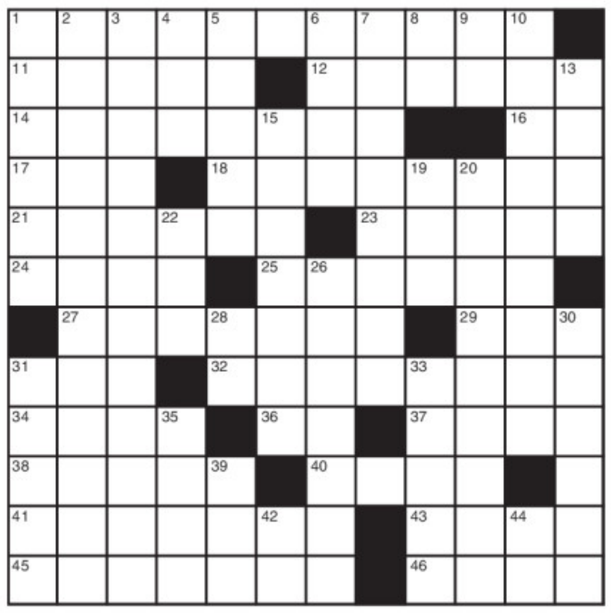
AQUARIO 20/1 - 18/2

Non rammaricatevi più di tanto se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che più amate. Proteggete un amico.

PESCI 19/2 - 20/3

Non dedicatevi alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Un piccolo utensile in cucina - **11** Può anche essere salmonata - **12** Lo provoca una forte emozione - **14** Punto di colore - **16** Scompigliare in mezzo - **17** Fa... le papere - **18** Impossibilitati a masticare - **21** Una tragedia di Shakespeare - **23** C'è chi pratica quello in alto - **24** La Vincenzi soprano - **25** Uccelli dei passeriformi - **27** La zona campana con Avellino - **29** Per i britannici è la... fine - **31** Stato Maggiore dell'Esercito - **32** Politici esperti di governo - **34** Staff di lavoro - **36** Nel gregge - **37** Pistola mitragliatrice di fabbricazione inglese - **38** Serpente... in poesia - **40** Noie, grattacapi - **41** Sono ben distinti dai rotori - **43** La «favorita» del sultano ne è la regina - **45** Fu un grande esponente del teatro di avanguardia - **46** Quello medio è la borghesia.

VERTICALI: **1** Quand'è senza lavoro... cerca compagnia - **2** Metodo di risoluzione di un problema - **3** Attore ed ex presidente degli Usa - **4** Andata... una volta - **5** Gustoso intingolo del cuoco - **6** Idonee, adeguate - **7** Lasciamo correre... in latino - **8** Le vocali di moda - **9** Poco luminoso - **10** Stazione che irradia programmi - **13** Comodità - **15** Bocca antincendio - **19** Tribunale regionale (sigla) - **20** Apprestare, predisporre - **22** Scrisse «Il corvo» (iniziali) - **26** Si compie spostandosi da una città all'altra - **28** La fine di Aramis - **30** L'invenzione di Antonio Pacinotti - **31** Ristagno economico - **33** Lo Stern violinista - **35** Prive della favella - **39** La dea che amò Titone - **42** Ci seguono nel circolo - **44** I limiti di Ernest.

BISENSO (6)
Teddy Reno e Rita Pavone
Lui avea destato un tempo ammirazione
per quella calda voce ammaliatrice,
poi, suscitando chiasso ed emozione,
il suo nome lo diede all'urlatrice.
Il Verdicchio

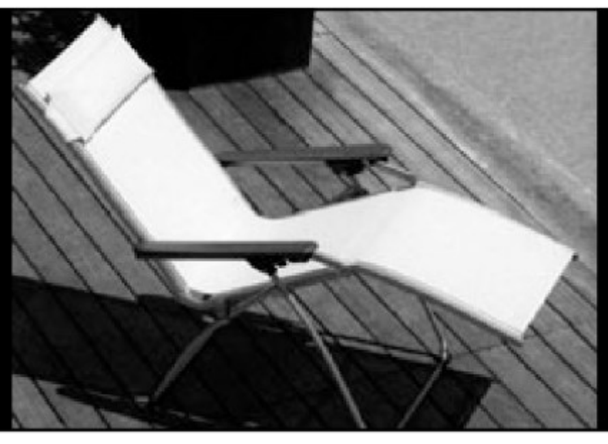
CAMBIO DI VOCALE (8)
La politica e i suoi "attori"
Per tanti versi resta una commedia
e c'è chi si appassiona, all'occorrenza.
Poi lo smalto vien meno e a questo punto
c'è chi ti fa restare a bocca aperta.
Ascanio

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
CALATE, ZEUS= CALZE USATE

Antipodo:
BACCO, BOCCA


lafuma
comodamente tutte le stagioni

è un'esclusiva
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Fino al 24 Dicembre 2007

EURONICS
Gruppo Derta

Euronics ti regala!*

Scegli il tuo regalo!

LCD 899 €

32" 81,3 cm
HD ready
3 INGRESSI HDMI
Visione ottimale da 1,2 metri

Philips TVC LCD 32PFL7762D/12
Risoluzione 1366x768 - Luminosità 500 cd/m² - Contrasto 7500:1 - Tuner digitale terrestre integrato (non MHP)

Rex Electrolux
LAVASTOVIGLIE RSF64010 S
Partner Intuition 12 coperti
Fuzzy Logic - Partenza programmabile - Cicli speciali: Intensivo - Rapido 30 min
Eco - Colore alluminio

Scegli il tuo regalo!

539 €

A CLASSE ENERGETICA
A CLASSE LAVAGGIO
A CLASSE ASCIUGATURA
60 cm
85 cm

Scegli il tuo regalo!

Sony
NOTEBOOK FZ 21E
Intel Centrino DUO T7250
Ram 2048MB - HD 160GB - Masterizzatore DVD DL
Scheda video GF 8400GT 64/831MB - Schermo 15,4"
3 porte USB - HDMI Wlan - Webcam

Windows Vista Home Premium
intel Centrino Duo

999 €

Scegli il tuo regalo!

Candy
LAVABIANCHERIA
GO 108 Logic
Partenza ritardata
Programmi speciali: lavaggio a mano - delicati e lana

539 €

A CLASSE ENERGETICA
A CLASSE LAVAGGIO
GIRI/MIN 1000
8Kg
54 cm
85 cm
60 cm

*un IPod Apple Nano 4Gb (vale 149 €) oppure
un Navigatore Garmin Nuvi 200 (vale 149 €)
acquistando:
- lavatrice, lavastoviglie, asciugatrice a partire da 500 €
- televisore a partire da 700 €
- notebook/desktop a partire da 800 €

Offerta valida salvo esaurimento scorte, vedi regolamento nel punto vendita.

Salvo esaurimento scorte - I prezzi sono comprensivi degli eco-contributi RAEE laddove dovuto per legge

FINANZIAMENTO A
VERO TASSO ZERO
FINO A 24 RATE MENSILI! T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% SENZA SPESE ATTIVAZIONE PRATICA
VEDI FOGLI INFORMATIVI ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441
Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale
ilGiulia